



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
(CPDS)
RELAZIONE ANNUALE**

Anno
2022

Dipartimento di
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali



INDICE

△	COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE, SEDUTE, MODALITA' DI LAVORO, METODI ADOTTATI DALLA <u>COMMISSIONE</u>	p. 3
△	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL <u>DIPARTIMENTO</u>	p. 13
△	ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO:	
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO [L-01]	p. 24
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE [L-11]	p. 39
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE [L-20]	p. 57
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – LETTERE [L-10]	p. 62
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [L-19]	p. 69
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – STUDI FILOSOFICI [L-05]	p. 80
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – FILOSOFIA [LM78-INTERATENEO]	p. 87
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE [LM19]	p. 95
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LETTERE CLASSICHE E MODERNE [LM14/15 INTERCLASSE]	p. 101
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI [LM50]	p. 109
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE [LM5-1]	p. 123
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO [LM89]	p. 134
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS	p. 142
	ALLEGATO 1 - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEI SERVIZI UNIVERSITARI DELL'A.A. 2021/2022	p. 149

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/ Laurea Magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo	L-01	Parma
LT- Civiltà e lingue straniere moderne	L-11	Parma
LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	L-20	Parma
LT- Lettere	L-10	Parma
LT- Scienze dell'educazione	L-19	Parma
LT – Studi Filosofici	L-05	Parma
LM- Filosofia	LM-78 (Interateneo)	Parma
LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale	LM-19	Parma
LM- Lettere classiche e moderne	LM-14/15 (Interclasse)	Parma
LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	LM-50	Parma
LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale	LM-51	Parma
LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo	LM-89	Parma
LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	LM-39	Parma

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Delibera del Dipartimento del 31 maggio 2017.

Alla data attuale la Commissione risulta così composta:

	Cognome e nome	Funzione/ Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	Enrico Martines	Presidente	LT- Civiltà e lingue straniere moderne
	Ada Cigala	Segretario	LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale
	Davide Astori	Membro	LT- Lettere

	Giancarlo Anello	Membro	LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative
	Andrea Bianchi	Membro	LT- Studi filosofici
	Alberto Salarelli	Membro	LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo
	Marco Bartolucci	Membro	LT- Scienze dell'educazione LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi
	Simone Ferrari	Membro	LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo
	Giulio Iacoli	Membro	LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
	Alex Agnesini	Membro	LM- Lettere classiche e moderne
	Andrea Sebastiano Staiti	Membro	LM- Filosofia
	Corrado Confalonieri	Membro	LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs
Studenti	Chiara Pains	Studente	LT- Lettere
	Francesco Agadi	Studente	LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative
	Lorenzo Gardinazzi	Studente	LT- Studi filosofici
	Isotta Folloni	Studente	LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo
	Treia Zahoran Riveros	Studente	LT- Civiltà e lingue straniere moderne
	Rachele Marinelli	Studente	LT- Scienze dell'educazione LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi
	Elena Saltarelli	Studente	LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo
	Grazia Figliuolo	Studente	LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale
	Michelle Giliberti	Studente	LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
	Alessia Rovina	Studente	LM- Lettere classiche e moderne
	Aurora Caretta	Studente	LM- Filosofia
	Martina Toni	Studente	LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs

Si fa presente che il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (Scienze dell'educazione e dei processi formativi – L19) e quello magistrale in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (Progettazione e Coordinamento dei servizi educativi – LM50) sono rappresentati da un solo docente (prof. Marco Bartolucci) e da un solo rappresentante degli studenti (Rachele Marinelli).

Il CdD del 10/05/2022 ha deliberato la nomina dei rappresentanti in CPDS del nuovo corso di Laurea magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM39) nelle persone del Prof. Corrado Confalonieri e della studentessa Martina Toni. Questa Commissione ora si compone, dunque, di rappresentanti di dodici corsi di studio, per un totale di ventiquattro componenti.

In continuità con un *modus operandi* ormai consolidato, anche quest'anno la Commissione ha lavorato collegialmente e non si è avvalsa di sottocommissioni.

La studentessa Chiara Pains, rappresentante del corso LT in Lettere, il cui mandato biennale è scaduto il 01/07/2022, ha richiesto la proroga del suo incarico fino al 31/12/2022. Non avendo concluso il suo percorso di studi, ha potuto così completare il suo lavoro in CPDS per l'anno in corso.

Si fa presente che nel corso dell'anno la Commissione ha avuto i seguenti avvicendamenti:



- In data 12/09/2022, con D.D. n. 371/2022 (ratificato nel CdD del 22/09/2022), il Dipartimento nominava lo studente Lorenzo Gardinazzi rappresentante degli studenti del corso LT in Studi filosofici in sostituzione di Leonardo Mammi, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- In data 22/09/2022, con D.D. n. 384/2022 (ratificato nel CdD del 13/10/2022), il Dipartimento nominava la studentessa Rachele Marinelli rappresentante degli studenti del corso LT in Scienze dell'educazione e dei processi formativi e del corso LM in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi, in sostituzione della studentessa Serena Mambriani, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- Nella seduta del 02/11/2022, il Consiglio di Dipartimento deliberava la nomina dello studente Francesco Agadi in qualità di rappresentante degli studenti del corso LT in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative, in sostituzione di Camilla Ardissonne, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- Nella seduta del 22/11/2022, il Dipartimento nominava la Dottoressa Grazia Figliuolo rappresentante degli studenti del corso del corso LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, in sostituzione della Dott.ssa Maria Letizia Cetraro, che ha concluso il proprio percorso di studi.

Le modifiche nella composizione della commissione occorse durante il 2022 sono sintetizzate nella sottostante tabella.

Corso di Studio	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente
LT - Lettere	Davide Astori	Chiara Pains										
LT - Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	Giancarlo Anello	Camilla Ardissonne								Francesco Agadi		
LT - Studi filosofici	Andrea Bianchi	Leonardo Mammi				Lorenzo Gardinazzi						
LT - Beni artistici e dello spettacolo	Alberto Salarelli	Isotta Folloni										
LT - Civiltà e lingue straniere moderne	Enrico Martines	Treia Zahoran Riveros										
LT - Scienze dell'educazione e dei processi formativi LM - Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	Marco Bartolucci	Serena Mambriani						Rachele Marinelli				
LM - Storia e critica delle arti e dello spettacolo	Simone Ferrari	Elena Saltarelli										
LM - Psicologia dell'intervento clinico e sociale	Ada Cigala	Maria Letizia Cetraro										Grazia Figliuolo
LM - Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale	Giulio Iacoli	Michelle Giliberti										
LM - Lettere classiche e moderne (Interclasse)	Alex Agnesini	Alessia Rovina										
LM - Filosofia (Interateneo)	Andrea Seb. Staiti	Aurora Caretta										
LM - Language sciences and cultural studies for special needs*			Corrado Confalonieri	Martina Toni								
	Composizione al 01.01.2022		Nominati nel CdD del 10.05.2022		Nominato con D.D. n. 371/2022 del 12.09.2022 ratificato nel CdD del 22.09.2022		Nominata con D.D. n. 384/2022 del 22.09.2022 ratificato nel CdD del 13.10.22		Nominato nel CdD del 02.11.2022		Nominata nel CdD del 22.11.2022	

N.B. In grassetto la funzione di Presidente.

*Corso attivo dall'a.a. 2021/2022 e inserito in CPDS nel CdD del 10.5.2022.

3. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	27/01/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Parere sulle modifiche ai RAD dei corsi di Lettere (LT) e Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione ambientale e multimediale (LM). - Programmazione delle attività della CPDS nel 2022.
Seduta 2	04/05/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazioni criticità contenute nella relazione 2021: aggiornamento sugli interventi eseguiti e programmati. - Riflessioni sugli incontri svoltisi con il PQA e con i responsabili della UO Performance e Controllo Gestione. - Analisi delle griglie di valutazione, a cura del PQA e del PQD, della relazione CPDS 2021. - Parere sul Regolamento didattico del corso di LM in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs. - Attività pagine Elly CPDS.
Seduta 3	31/05/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di questionario di valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari dell'a.a. 2021-2022. - Parere sulla proposta di riforma dell'esame di laurea del corso LT in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative.
Seduta 4	06/07/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Parere preliminare sulla proposta di attivazione del nuovo corso di laurea LIS a partire dall'anno accademico 2023/2024. - Parere sulla riforma dell'esame di laurea del corso LT in Civiltà e lingue straniere moderne.
Seduta 5	26/09/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Parere definitivo sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea ad orientamento professionalizzante in "Interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)". - Pianificazione e calendarizzazione dei lavori di stesura e approvazione della Relazione CPDS 2022. - Aggiornamento sugli esiti del questionario di valutazione della didattica e degli esami nel periodo di transizione dalla modalità online a quella in presenza.
Seduta 6	04/11/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sulle nuove Linee Guida per lo svolgimento di esami da parte di studenti con DSA, BES e disabilità. - Riflessioni sull'incontro PQA-CPDS del 26 ottobre. - Eventuali segnalazioni in merito alla situazione delle aule, laboratori, impianti e in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo. - Riflessione e decisione sulle metriche da adottare nell'analisi degli OPIS. - Riflessione e decisione sul punto specifico cui dedicare maggiore attenzione nell'ambito dell'analisi dei Syllabi.
Seduta 7	09/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione e approvazione della Relazione CPDS 2022. - Situazione dei mandati dei rappresentanti degli studenti in CPDS

Tabella delle presenze dei membri della CPDS alle sopracitate riunioni:

Corso di Studio	in carica dal	al	Membri	Ruolo	Convocazioni ricevute	Presenze	%
LT - Lettere	1-gen	31-dic	Davide Astori	<i>docente</i>	7	5	71%
	1-gen	31-dic	Chiara Pains	<i>studente</i>	7	3	43%
LT - Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	1-gen	31-dic	Giancarlo Anello	<i>docente</i>	7	3	43%
	1-gen	15-lug	Camilla Ardissonne	<i>studente</i>	4	3	75%
	2-nov	31-dic	Francesco Agadi	<i>studente</i>	2	2	100%
LT - Studi filosofici	1-gen	31-dic	Andrea Bianchi	<i>docente</i>	7	7	100%
	1-gen	15-lug	Leonardo Mammi	<i>studente</i>	4	3	75%
	12-set	31-dic	Lorenzo Gardinazzi	<i>studente</i>	3	3	100%
LT - Beni artistici e dello spettacolo	1-gen	31-dic	Alberto Salarelli	<i>docente</i>	7	5	71%
	1-gen	31-dic	Isotta Folloni	<i>studente</i>	7	6	86%
LT - Civiltà e lingue straniere moderne	1-gen	31-dic	Enrico Martines	<i>docente</i>	7	7	100%
	1-gen	31-dic	Treia Zahoran Riveros	<i>studente</i>	7	6	86%
LT - Scienze dell'educazione e dei processi formativi	1-gen	31-dic	Marco Bartolucci	<i>docente</i>	7	7	100%
LM - Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	1-gen	15-lug	Serena Mambriani	<i>studente</i>	4	3	75%
	22-set	31-dic	Rachele Marinelli	<i>studente</i>	3	3	100%
LM - Storia e critica delle arti e dello spettacolo	1-gen	31-dic	Simone Ferrari	<i>docente</i>	7	5	71%
	1-gen	31-dic	Elena Saltarelli	<i>studente</i>	7	2	29%
LM - Psicologia dell'intervento clinico e sociale	1-gen	31-dic	Ada Cigala	<i>docente</i>	7	5	71%
	1-gen	15-lug	Maria Letizia Cetraro	<i>studente</i>	4	2	50%
	22-nov	31-dic	Grazia Figliuolo	<i>studente</i>	1	1	100%
LM - Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale	1-gen	31-dic	Giulio Iacoli	<i>docente</i>	7	7	100%
	1-gen	31-dic	Michelle Giliberti	<i>studente</i>	7	3	43%
LM - Lettere classiche e moderne (Interclasse)	1-gen	31-dic	Alex Agnesini	<i>docente</i>	7	6	86%
	1-gen	31-dic	Alessia Rovina	<i>studente</i>	7	7	100%
LM - Filosofia (Interateneo)	1-gen	31-dic	Andrea Sebastiano Staiti	<i>docente</i>	7	3	43%
	1-gen	31-dic	Aurora Caretta	<i>studente</i>	7	6	86%
LM - Language sciences and cultural studies for special needs	10-mag	31-dic	Corrado Confalonieri	<i>docente</i>	5	5	100%
	10-mag	31-dic	Martina Toni	<i>studente</i>	5	3	60%

4. Fonti documentali consultate

Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati AlmaLaurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica e dei tirocini
Verbali del Presidio della Qualità di Ateneo
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali dei Consigli di Corso di Studi
Relazioni annuali RAQ
Sito web Offerta Formativa di Ateneo
Sito web del Dipartimento
Siti web del CdS
Documento «Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento»
Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024
Relazione annuale del Presidio della Qualità – P.Q.D.
Ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

5. Sito web

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e sono pubblicati i verbali delle riunioni è:

<https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica>

6. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

- La Commissione ha espletato il proprio lavoro attraverso **le seguenti modalità**:
 - riunioni in modalità telematica;
 - riunioni tra gli studenti rappresentanti.
 - scambi e-mail;
 - incontri con il PQA e con altri soggetti istituzionali interessati ai temi di pertinenza della CPDS;
 - incontri tra i singoli rappresentanti degli studenti col relativo docente di riferimento;
 - incontri tenuti congiuntamente da ciascuna diade docente-studente della Commissione coi Presidenti dei Corsi ad essa correlati;
 - incontri tenuti dal Presidente della CPDS col Direttore di Dipartimento e con altri soggetti istituzionali interessati ai temi di pertinenza della CPDS;

Le ultime due modalità segnalate hanno riguardato, in modo particolare, la ricognizione delle attività, realizzate o in itinere, in riferimento ai suggerimenti o alle criticità segnalate nella Relazione Annuale della CPDS 2021. Il dettaglio di questi incontri si può trovare nei verbali della Commissione, ma si tornerà a menzionarli e a darne conto anche nel corso della presente Relazione Annuale.

Tranne la riunione del 04/05/2022, svolta in presenza, tutte le riunioni della Commissione si sono svolte **in via telematica** mediante la piattaforma istituzionale Teams, modalità sperimentata che ha il vantaggio di facilitare la partecipazione di tutti componenti della commissione. Si è tenuto naturalmente conto del nuovo regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica. Alcune delle altre opportunità di incontro menzionate sono avvenute in presenza, come, ad esempio, gli incontri tra il Presidente della CPDS e il Direttore di Dipartimento.

Gli studenti hanno organizzato e svolto riunioni informali tra loro al fine di preparare il questionario di valutazione sulle attività didattiche e i servizi offerti nell'a.a. 2021-2022 (vedi *infra*).

Come si evince dalla tabella delle **presenze** riportata *supra*, la partecipazione dei componenti della Commissione (e degli studenti in particolare) alle riunioni è stata più che soddisfacente, ove si eccettuino pochi casi particolari di membri che sono stati richiamati ad un impegno più assiduo. Nel caso dei docenti, si registra a volte un accumulo di impegni e di incarichi che rende difficile una presenza assidua.

Quando gli studenti o i docenti sono stati impossibilitati a partecipare alle sedute, sono stati informati verbalmente dal proprio collega rappresentante di corso o dal Presidente della CPDS su quanto trattato nelle sedute stesse, i cui verbali sono a disposizione, su Teams, di tutti i membri della commissione.

Rispetto all'anno scorso, il numero di avvicendamenti tra i membri della commissione occorsi durante l'anno è stato più contenuto e legato, per quanto riguarda la componente studentesca, esclusivamente alla conclusione del percorso di studi. I nuovi membri che sono entrati nell'anno in corso nella CPDS sono stati informati su compiti e funzioni della Commissione con colloqui con il Presidente.

- **Il lavoro di redazione della relazione annuale** è stato preparato attraverso il resoconto di tutti i suggerimenti, le osservazioni e le indicazioni raccolte dal Presidente della Commissione (e dai membri presenti) nel corso degli incontri con i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità, chiamati a valutare la relazione dell'anno precedente, a trasmettere gli obiettivi di AQ e le novità introdotte nel corso di quest'anno. Suggerimenti, osservazioni e indicazioni sono stati riepilogati nel corso della riunione del 26 settembre, che ha dato il via alla fase di stesura della relazione.



Circa le **modalità di redazione della presente relazione annuale** si fa presente che, laddove si affrontano temi che riguardano sia il Dipartimento che i singoli CdS – e ciò riguarda in modo particolare i temi delle aule, delle sale studio, delle biblioteche e delle sessioni di esame –, le diverse questioni saranno affrontate in modo più analitico nella parte concernente il Dipartimento e poi richiamate in modo più o meno succinto nelle parti che concernono i singoli CdS. Ciò deve essere inteso non come una ripetizione, ma come una scelta deliberata volta a mettere in luce il lavoro sinergico e intersettivo tra Dipartimento e CdS che talune questioni, per loro natura, richiedono.

Per quanto riguarda l'azione di controllo dei **Syllabi** dei diversi insegnamenti, nell'anno in corso la Commissione ha deciso (nella riunione del 4 novembre) di accordare particolare attenzione a verificare la voce concernente le modalità di verifica dell'apprendimento, verificandone la completezza e l'accuratezza, in osservanza delle linee guida per la loro compilazione. Saranno presi in considerazione prioritariamente e analiticamente gli insegnamenti curricolari obbligatori.

- Circa l'analisi della gestione e utilizzo dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (**OPIS**) la Commissione ha deciso, nel corso della riunione del 4 novembre, di seguire la medesima **metodologia** utilizzata negli ultimi tre anni. La pubblicazione, all'inizio di quest'anno, delle linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica ha introdotto dei nuovi parametri per la definizione di "valutazione critica", che non coincidono esattamente con quelli fin qui da noi adottati. Tuttavia, la Commissione – tenuto conto dell'indicazione delle stesse linee guida, che fanno "salva ogni diversa definizione e/o metrica di valutazione introdotta da altri attori di AQ (quali, a titolo meramente esemplificativo, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) che potrà continuare ad essere utilizzata agli scopi da ciascuno prefissati" – ha deciso di produrre un'analisi autonoma, che continua ad applicare i seguenti criteri:
 - per ogni singolo Corso di Studi verrà innanzitutto realizzata una analisi comparativa generale rispetto all'anno precedente per verificare se le percentuali di soddisfazione degli studenti risultano tendenzialmente invariate, migliorate o peggiorate. Le criticità saranno individuate andando a verificare, per ogni singolo corso, le voci che si collocano al di sotto della media del Dipartimento. Le voci che si posizionano al di sotto della media del Dipartimento di almeno **3 punti percentuali** saranno ritenute critiche e confrontate con le corrispondenti medie di Ateneo. Per quanto riguarda i singoli Insegnamenti, si adatterà un procedimento analogo. Un'attenzione particolare sarà accordata alla valutazione della Didattica. Quando per il singolo Insegnamento la soddisfazione degli studenti risulta inferiore di un indice numerico pari ad almeno 3 punti percentuali rispetto alla media del Corso di riferimento, la Commissione andrà a verificare il risultato ottenuto dall'Insegnamento nei due anni precedenti per evincere se si tratta – nel corso del tempo – di un dato stabile, in miglioramento o in peggioramento. Saranno in tal modo messe a fuoco sia le criticità in quanto tali, sia se il CdS ha messo in atto iniziative conseguenti, sia se queste, quando intraprese, hanno sortito o meno un effetto positivo. Si fa presente che saranno prioritariamente e analiticamente presi in considerazione gli insegnamenti curricolari obbligatori e i relativi docenti.
- A proposito delle **modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti esterni alla CPDS**, oltre agli OPIS, la componente studentesca della Commissione ha proposto la somministrazione agli studenti del dipartimento di un **questionario aggiuntivo al fine di valutare la didattica e alcuni servizi universitari nel periodo di "transizione" dalla modalità online alla modalità in presenza** (a.a. 2021/2022), a seguito di alcune segnalazioni di criticità rilevate dalla componente studentesca. Si tratta di un questionario di tipo qualitativo, strutturato seguendo le recenti linee guida per la gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza, in base alle quali è stato individuato come "incaricato" la dott.ssa Alessia Rovina, come "destinatari" gli studenti, come "modalità di implementazione" la mailing-list, e come "responsabile" il prof. Enrico Martines, presidente della CPDS. Tutti gli studenti hanno ricevuto il link per la compilazione del questionario nel mese di giugno. La risposta degli studenti, dal punto di vista numerico, non è stata soddisfacente. Difatti, i partecipanti a questa indagine sono stati 261, mentre il



totale degli iscritti all'interno del Dipartimento DUSIC è nettamente superiore. I risultati espressi, inerenti alla validità strutturale delle aule e degli spazi dedicati allo studio e alla consultazione dei volumi della biblioteca e all'efficacia organizzativa dei momenti di lezione e verifica delle conoscenze, sono generalmente ottimi o comunque molto buoni, con percentuali decisamente elevate sulle votazioni di 4 e 5 (laddove la scala di valutazione è da 1 a 5). Al termine del suddetto questionario vi era anche uno spazio destinato all'inserimento di suggerimenti a testo libero, il quale ha riscontrato la compilazione da parte di 38 partecipanti. I suggerimenti a testo libero segnalano – oltre ad alcune lamentele di carattere pratico riguardanti l'organizzazione delle sedute di esame in presenza – una diffusa preghiera rivolta al proseguimento dell'utilizzo della modalità di erogazione telematica delle lezioni, oltre che al mantenimento della possibilità di svolgere gli esami a distanza, non solo in caso di positività al Coronavirus, ma anche in caso di appartenenza a specifiche categorie (e. g. studenti lavoratori, studenti residenti fuori regione, pendolari etc.). Queste evidenze riaffermano pertanto una generale popolarità del medium telematico. In ultima analisi, lo strumento del presente questionario si è rivelato estremamente utile al fine di valutare in maniera assolutamente positiva la bontà delle azioni attuate dal nostro Ateneo e dal nostro Dipartimento al fine di affrontare al meglio il complesso periodo di transizione attraversato nell'a.a. 2021/2022. (Vedi Allegato 1, in fondo alla presente relazione, per il dettaglio dei risultati del questionario).

- Per quanto riguarda le **altre attività** svolte da questa Commissione, il Presidente ha presenziato all'incontro "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo: giornata di confronto sulla AQ", svoltosi il 27 aprile.

Il Presidente della Commissione ha altresì partecipato ad un incontro (27/01/2022) con il PQA e la Responsabile della UO Performance e Controllo di Gestione, in cui sono stati presentati due documenti di AQ: 1) l'Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza; 2) le Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica.

La Commissione è stata inoltre chiamata a **esprimere un parere** sulle modifiche al RAD dei corsi di Lettere (LT) e di Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione ambientale e multimediale (LM); sul Regolamento didattico del nuovo corso di LM in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs; sulla proposta di riforma dell'esame di laurea del corso LT in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative e del corso LT in Civiltà e lingue straniere moderne; sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea ad orientamento professionalizzante in "Interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)".

Criticità

- Come si può notare dalla tabella riassuntiva degli avvicendamenti dei membri della commissione, a volte **la sostituzione dei rappresentanti degli studenti è avvenuta con molto ritardo**, il che è in parte legato alle criticità che sono esposte a seguire, e in parte al raccordo tra la CPDS, i corsi di studio e le rappresentanze studentesche.
- La **consapevolezza** degli studenti circa il ruolo, le funzioni e **l'importanza della CPDS** nell'ambito del processo di AQ non è ancora soddisfacente. Questa Commissione ha cercato, anche quest'anno, di elaborare proposte per migliorare l'informazione e rendere più efficace la restituzione del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti (si veda, a seguire, tra i suggerimenti). Questa CPDS aveva espresso, nella relazione annuale del 2021, alcune perplessità in relazione al meccanismo di premialità ai rappresentanti degli studenti implementato dal Dipartimento, pensato anche come incentivo alla loro partecipazione al processo di AQ.
- Gli studenti vedono ancora la **compilazione degli OPIS** più come una formalità obbligatoria per potersi iscrivere all'esame che come un momento per esprimere la loro opinione e incidere sull'organizzazione



dei corsi. La Commissione si è interrogata sulle possibili iniziative per aumentare la **coscienza degli studenti** sull'importanza dei questionari di valutazione (si veda, a seguire, tra i suggerimenti).

- Si è inoltre venuti a conoscenza, nelle ultime settimane, di una criticità del **sistema Esse3** in relazione alla compilazione dei questionari OPIS, obbligatoria per potersi iscrivere agli esami: alcuni studenti hanno segnalato che non compilano gli OPIS in quanto **il link al questionario non appare su Esse3**; tuttavia, possono ugualmente accedere all'iscrizione all'esame. Questo, se confermato, ridurrebbe il numero dei questionari compilati alterando anche l'importanza dei suoi esiti. La segnalazione è arrivata dalla rappresentante degli studenti in CPDS del corso LT - Scienze dell'educazione e dei processi formativi e LM - Prog. e coord. servizi educativi, Rachele Marinelli che, insieme, al membro docente, Prof. Marco Bartolucci, ha interpellato in merito la Prof.ssa Luana Salvarani, Presidente dei due CCdS, nonché Vice Direttore del Dipartimento. La Prof.ssa Salvarani ha risposto: *"Questi malfunzionamenti non sono rari alla prima apertura degli appelli di ciascun anno (dicembre è il primo appello del 22-23); controlleremo su Esse3 con il Manager Didattico. Abbiamo avuto segnalazioni anche del problema opposto, cioè della possibilità di compilare il questionario ma non di iscriversi all'esame. Mi sento tuttavia di escludere che ciò, negli anni passati, abbia avuto un impatto sull'affidabilità dei questionari della L19. I numeri dei questionari compilati sono sempre stati coerenti con il numero degli esami"*. Sembra che il malfunzionamento riguardi, però, anche altri CdS, come Civiltà e Lingue Straniere Moderne.
- L'esistenza di diverse metriche di valutazione delle criticità espresse dai questionari di valutazione OPIS, non solo tra le varie CPDS dell'Ateneo, ma soprattutto tra queste e quelle definite dalle Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, rischia di ingenerare confusione o incertezza su cosa debba essere considerato un caso "critico" e in base a quali criteri si metta in moto la procedura tesa a prendere coscienza della criticità e ad adottare soluzioni atte a migliorare quel dato; procedura che – sempre secondo le succitate linee guida – vedrebbe coinvolti i presidenti delle CPDS.
- **L'interazione diretta degli studenti con i loro rappresentanti** (tramite contatto personale e attraverso i canali telematici e le reti sociali) certamente rappresenta una modalità di partecipazione e condivisione attiva; tuttavia, potrebbe costituire un limite alla possibilità di intercettare molte istanze da parte degli studenti, che potrebbero restare inesprese. A questo proposito, la Commissione – con la partecipazione attiva degli studenti – si è dotata di uno strumento di comunicazione diretta tra gli studenti rappresentanti in CPDS e i loro colleghi dei vari CdS del Dipartimento (si veda, a seguire, tra le indicazioni).

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

- In merito alla questione delle metriche per la valutazione degli esiti degli OPIS, **si suggerisce** una riflessione che coinvolga il PQA, le Commissioni Didattica dei dipartimenti e le CPDS, al fine di identificare in modo netto gli organismi preposti alla definizione delle criticità (onde evitare inutili sovrapposizioni e sdoppiamenti) e, possibilmente, in base a quali criteri.
- Al fine di contenere il numero degli avvicendamenti in corso d'anno – che, come detto, a volte portano a periodi anche lunghi di vacanza della carica di rappresentante degli studenti – **la Commissione propone** che, se lo studente rappresentante non conclude il proprio percorso di studi, il suo mandato biennale – a prescindere dal mese in cui scade esattamente – vada automaticamente a scadere al 31 dicembre, ossia che il lavoro annuale sia in ogni caso portato a termine e che gli avvicendamenti avvengano al primo di gennaio. Naturalmente, chi invece si laurei durante l'anno non potrà che decadere immediatamente, visto che perde lo status di studente.
- A un anno di distanza dall'implementazione del meccanismo di premialità degli studenti rappresentanti, **si raccomanda** un'attenta analisi delle sue prime risultanze per valutarne l'efficacia, non solo in quanto giusto riconoscimento all'impegno degli studenti, ma anche sul suo effetto di impulso alla loro partecipazione negli organi del Dipartimento.

- Al fine di migliorare la consapevolezza degli studenti circa il ruolo, le funzioni e l'importanza della CPDS, di stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale restituire alla popolazione studentesca gli esiti del lavoro della Commissione e favorire l'interazione diretta degli studenti con i loro rappresentanti, **questa CPDS ha attivato** dallo scorso anno (con il contributo del centro SELMA) delle **pagine Elly** – una per ogni CdS del Dipartimento – da utilizzare come forum digitale in cui scambiarsi le segnalazioni di criticità (mediate e vagliate dagli studenti e dai docenti rappresentanti) e la comunicazione delle attività della Commissione. Questo strumento può favorire una maggiore presa di coscienza degli studenti sull'importanza di una corretta e ragionata compilazione degli OPIS attraverso la restituzione dell'analisi compiuta dalla CPDS sui questionari di valutazione e dei suggerimenti rivolti ai CdS come conseguenza dell'analisi. A questo scopo, questa Commissione ha predisposto la pubblicazione, sulle pagine Elly CPDS dei vari CdS, delle analisi degli OPIS come restituzione agli studenti di questo lavoro (cfr. verbale della riunione del 27/01/2022) e delle tabelle sulla «Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020», per mostrare a tutti gli studenti l'impatto effettivo del lavoro della CPDS sul miglioramento di alcune criticità dei CdS (cfr. verbale della riunione del 04/05/2022).
- **Si suggerisce** un'indagine approfondita, al livello di tutti i CdS del Dipartimento, sulla segnalazione di **malfunzionamento del sistema Esse3** riguardo alla compilazione obbligatoria dei questionari OPIS, preliminare alla iscrizione agli esami, al fine di verificare l'effettiva corrispondenza tra il numero dei questionari compilati e il numero di iscrizioni.
- Per quanto riguarda la restituzione agli studenti delle analisi effettuate sugli esiti degli OPIS, **si segnala** la buona pratica della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che nel novembre 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS. Oltre alla pubblicazione nei forum Elly, quella della LM in Psicologia può essere una buona pratica da suggerire a tutti i nostri CdS.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

- L'Assicurazione della Qualità della didattica di Dipartimento viene attuata mediante il controllo dei "Processi di gestione, riesame e miglioramento della Didattica di Ateneo" ovvero attraverso un piano operativo. I processi che attengono alla Gestione esami di profitto, Gestione esami di laurea, Gestione Orario delle lezioni, Rilevazione dell'opinione degli studenti, Cronoprogramma delle attività sono contenuti nel documento «**Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio**», approvato dal Consiglio di Dipartimento il 28.03.2018. Il documento è reperibile nel sito web del Dipartimento e tocca in modo ampio ed esaustivo tutti gli aspetti, gli obiettivi e i processi che concernono e incidono sulla qualità della didattica e sulla sua gestione (gestione esami di profitto, gestione esami di laurea, gestione orario delle lezioni, rilevazione dell'opinione degli studenti, orientamento in ingresso e in itinere, orientamento e tutorato, gestione aule etc.).
- La Commissione Didattica, nella seduta del 27.11.2020, ha invitato tutti i Corsi di Studio a verificare i processi contenuti nel summenzionato documento. Sono pervenute segnalazioni da parte di alcuni Consigli di Corso di Studio in virtù delle quali il documento «Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali» è stato aggiornato (vedi verbale del CdD dell'11/02/2021).
- I processi e le attività di assicurazione della qualità, nonché gli obiettivi dell'azione didattica sono stati ripresi e definiti in modo efficace ed esaustivo dal **Piano strategico dipartimentale 2022-2024**, approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 ottobre 2021.
- Il primo documento è disponibile all'url https://dusic.unipr.it/sites/st21/files/allegati/01-06-2018/sistema_di_gestione_della.q._dei_cds_del_dip._dusic.pdf. Il secondo documento è disponibile all'url https://www.dusic.unipr.it/sites/st21/files/albo_pretorio/allegati/22-12-2021/piano_strat_dusic_22-24_delibera_cdd_13.10.2021.pdf.

Criticità

Non se ne rilevano.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

- I processi di gestione dell'organizzazione dei **servizi agli studenti** sono normati in modo complessivo e sistematico nel «Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio» del Dipartimento, che – per ciascun processo – prevede specifiche modalità operative e individua i soggetti che detengono la responsabilità primaria e secondaria. Tale documento, dunque, norma anche – in modo attento e sistematico – la gestione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto.
- Il graduale **abbandono della situazione emergenziale** creatasi in conseguenza allo scoppio della pandemia di Covid19 ha permesso il ritorno alle normali modalità di erogazione dei servizi agli studenti. Da questo punto di vista, l'a.a. 2021/2022 è stato un anno di transizione, caratterizzato da modalità miste di fruizione dei servizi e della didattica, tese a salvaguardare i diritti di soggetti ancora in difficoltà, con un ritorno al



pieno utilizzo della capienza delle aule a partire dal 1° marzo. Preoccupazione che si è mantenuta anche all'inizio dell'a.a. 2022-2023, caratterizzato da un pieno ritorno alle attività presenziali, ma senza trascurare le potenzialità delle modalità a distanza e i diritti di chi può avere veramente bisogno di fruirne. Dunque, sono state evitate tutte quelle misure che disincentivano la frequenza delle lezioni, come l'obbligatorietà della registrazione delle stesse. Al contempo, si è rilevata l'opportunità di mettere a frutto le competenze acquisite attraverso l'impiego degli strumenti offerti dalla DAD, fornendo materiali a integrazione delle lezioni frontali, con particolare riferimento agli studenti lavoratori e agli studenti appartenenti alle fasce deboli. Ai docenti del Dipartimento è stata data massima libertà nella scelta dei materiali aggiuntivi, purché si garantisca una certa coerenza a livello dei singoli Corsi di Studi.

- Circa le **tempistiche** con cui vengono resi disponibili **calendario e orari**, questi vengono generalmente rispettati, tranne qualche caso. Il Direttore ha preso in carico la segnalazione, contenuta nella relazione CPDS 2021, circa la necessità di vegliare affinché ci sia una pubblicazione tempestiva delle date degli esami di profitto e si evitino il più possibile le sovrapposizioni nel calendario degli esami. Il Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Magnani, ha inoltrato ai Presidenti di CCdS la raccomandazione scaturita dalla nostra segnalazione, ricordando che la Commissione didattica ha discusso la questione nella seduta informale del 17 febbraio 2022 (§ 6. Modalità di gestione per inserimento appelli a.a. 2022-2023), sottolineando la necessità di tornare a una tempestiva pubblicazione del calendario degli esami di profitto (entro il 31 luglio 2022). Anche per evitare la sovrapposizione fra gli appelli degli esami obbligatori, il Servizio Didattico, riunitosi in data 25 febbraio, ha deciso di tornare alla gestione informatizzata tramite Easy Test. Tale procedura riguarderà, dal prossimo a.a., anche il CdS in Civiltà e lingue straniere moderne (LT), mentre per ragioni logistiche e organizzative il CdS in Psicologia dell'intervento clinico e sociale (LM) manterrà una gestione separata. Il responsabile di Ateneo di Easy Academy, dott. Davide Pellegrini, è già stato contattato per predisporre in tal senso la piattaforma.
- Riguardo agli **esami di profitto**, il Direttore ha raccolto la richiesta proveniente dalla componente studentesca di questa Commissione, riguardante la possibilità di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre, impegnandosi a contattare in merito la Dirigenza dell'Area Didattica, per verificare se siano sopraggiunti cambiamenti che permettano soluzioni tecniche al problema (incongruenza tra calendario didattico e sistema U-GOV, che considera solo i semestri).
- Dal 24 ottobre, i **Collaboratori ed Esperti Linguistici** attivi, con le loro esercitazioni, nei corsi di studio del Dipartimento, afferiscono direttamente a questo (mentre prima erano sotto la gestione del Centro Linguistico di Ateneo). Il CdD del 22 novembre (vedi verbale, punto 12) ha nominato una apposita Commissione Dipartimentale per il Coordinamento Didattico dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, coordinata dalla Prof.ssa Micol Beseghi.
- Il Dipartimento partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'Ateneo come il Welcome day, l'Infoday, l'Opeday e, come previsto dal menzionato documento di «Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio», prevede che ogni CdS offra agli studenti i servizi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere (su questi fronti si ricorda altresì il servizio fornito attraverso il Progetto Idea), assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (grazie alla apposita Commissione per la Mobilità Internazionale), accompagnamento al lavoro e orientamento in uscita. L'insieme dei servizi offerti su questi fronti si avvale di specifici tutor-docenti e di delegati all'orientamento ed è ritenuto efficace da parte della Commissione.
- Il Dipartimento ha nominato un Delegato per i tirocini nella persona del Prof. Gualtiero Rota.
- In relazione ai servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica, la Commissione prende atto con soddisfazione del lavoro svolto e del funzionamento, sul sito di Dipartimento, della pagina della Segreteria studenti (<https://dusic.unipr.it/it/servizi/segreteria-studenti>) e della pagina dedicata al Servizio per la didattica (<https://dusic.unipr.it/it/servizi/servizio-la-didattica>).

- Si registra con soddisfazione l’iniziativa del Dipartimento che, considerando la necessità di consentire agli studenti di portare a compimento le attività legate alla tesi di laurea e considerando le difficoltà di accesso a laboratori, biblioteche e archivi nel terzo anno di corso caratterizzato dalla pandemia, ha deciso di **prolungare la sessione straordinaria di laurea** relativa all’a.a. 2020/2021 istituendo una Sessione di Laurea Straordinaria BIS nel mese di giugno 2022, come prolungamento della Sessione Straordinaria di marzo 2022, al fine di consentire ai laureandi di conseguire il titolo finale nell’ultima sessione utile dell’anno accademico 2020/2021 (vedi verbale del CdD del 3 marzo).
- Parimenti, la Commissione accoglie con soddisfazione le azioni del Dipartimento relativamente alle problematiche legate agli studenti con disabilità, DSA e BES, per le quali esiste la figura di un apposito delegato (il Prof. Dimitris Argiropoulos). È stato istituito un Tavolo di lavoro all’interno del nostro Dipartimento per individuare possibili azioni, composto da docenti e da un rappresentante degli studenti. Sono stati nominati, sempre per ogni Dipartimento, dei referenti docenti che si occupano del monitoraggio e della gestione della carriera degli studenti con DSA e BES. Tutto ciò ha permesso di poter lavorare al meglio sulle nuove Linee Guida, emanate dal Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) di Ateneo, per lo svolgimento degli esami e sulla scheda attraverso la quale, da alcuni mesi, si possono chiedere direttamente ai/docenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla normativa vigente in caso di disabilità, DSA e/o BES. Queste nuove linee guida hanno decisamente migliorato la situazione, così come di notevole rilevanza è l’incremento del monitoraggio sulla carriera degli studenti DSA e BES, grazie al quale ora è possibile avere un quadro più chiaro delle necessità di ognuno di questi. Dunque, l’azione del Dipartimento in questo ambito, di concerto con quella di Ateneo o, in qualche caso, in anticipo su questa, è stata efficace.
- Circa la gestione della compilazione dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (**OPIS**), il Dipartimento ha proseguito nell’opera di sensibilizzazione dei docenti, che sono stati invitati a ricordare agli studenti di compilare il questionario prima del sostenimento dell’esame o, ancora meglio, precisamente ai 2/3 dello svolgimento del corso: proprio ai 2/3 dello svolgimento del corso i docenti – come già in molti casi avviene – dovrebbero sistematicamente invitare gli studenti a compilare direttamente in aula il questionario concedendo loro 15 minuti di tempo e chiarendo i quesiti più ambigui del questionario.
- Le attività di **orientamento** organizzate dal Dipartimento si pongono l’obiettivo di facilitare e sostenere gli studenti nella scelta del percorso di studi e nel corso della carriera universitaria fino ai primi passi nel mondo del lavoro. Sono coordinate dai delegati alle attività di orientamento in ingresso – Prof. Simone Ferrari e Prof. Riccardo Villicich – dalla delegata al tutorato e all’orientamento in itinere – Prof.ssa Elena Luciano – e dai delegati alle attività di orientamento in uscita – Prof. Davide Astori e Prof. Carlo Alberto Gemignani. Il Dipartimento partecipa alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall’Ateneo (Infoday, Open day, Welcome days, Starter Pack), aderisce al Progetto CORDA per corsi di lingua inglese rivolti agli studenti delle scuole superiori e appoggia l’organizzazione di convegni, seminari e altre iniziative rivolte anche agli studenti delle scuole superiori. Per quanto riguarda l’orientamento in uscita, il Dipartimento ha realizzato cicli di seminari online riguardanti la ricerca del lavoro e partecipa alle iniziative di Ateneo come il Job Day e il progetto Generation4Universities. Infine, il Dipartimento prevede anche attività di orientamento in itinere come uno specifico servizio di tutorato e il Progetto I.D.E.A., un’attività didattica integrativa che si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, alle matricole di alcuni corsi di laurea triennale e mira a integrare le conoscenze di base necessarie per frequentare proficuamente i corrispondenti insegnamenti o per avvicinarsi a determinate discipline di base.
- Dopo la segnalazione, contenuta nella relazione CPDS 2021, circa la posizione del dipartimento D.U.S.I.C., penultimo in ateneo nelle risposte al quesito se il laureando si iscriverrebbe ancora allo stesso corso di studi nello stesso Ateneo, il Direttore ha interpellato il vice-Direttore, Prof.ssa Luana Salvarani, e il Delegato alla Didattica, e ha accolto la proposta avanzata da questa CPDS circa la realizzazione di un

questionario aggiuntivo che aiuti a capire le ragioni di questa relativa insoddisfazione. Della elaborazione del questionario si sono occupati la Prof.ssa Salvarani e il Prof. Andrea Pintus.

Criticità

- Si segnala ancora qualche criticità legata alla tempestiva **pubblicazione degli esami** di profitto e qualche **sovrapposizione** nel calendario degli esami. Si deve tornare a chiedere la massima attenzione su questo problema. Troppe volte gli studenti devono scrivere personalmente ai docenti per chiedere di conoscere le date degli appelli della prossima sessione.
- Sebbene il Direttore si sia fatto carico della richiesta di consentire la possibilità **di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami** degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre, rivolgendosi alla Dirigenza dell'Area Didattica, il problema sembra di impossibile risoluzione.

Suggerimenti

- **Si suggerisce** alla Commissione Didattica (e ai PCdS che la compongono) di proseguire l'opera di stretta vigilanza sui tempi di pubblicazione del calendario degli esami di profitto e dell'orario delle lezioni, laddove questi non siano sufficientemente tempestivi e puntuali, e di monitorare l'orario delle lezioni e degli esami e il lavoro delle Commissioni create ad hoc in alcuni CdS al fine di ridurre le sovrapposizioni;
- **Si prende atto** del fatto che, nonostante l'interessamento del Direttore, le difficoltà tecniche non consentono di risolvere il problema dell'impossibilità degli studenti di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre. Rimane così quella che appare un'incongruenza tra un'organizzazione didattica strutturata per moduli e un sistema (U-GOV) che considera solo i semestri. Non possiamo non **continuare a chiedere** al Dipartimento di seguire da vicino la questione.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

- I **servizi di supporto forniti dall'Ateneo** concernenti l'orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i tirocini all'esterno, la mobilità internazionale, il servizio di Placement e i servizi Informatici, appaiono adeguati in riferimento alle esigenze dei CdS.
- Si segnala l'esistenza di un **Polo Universitario Penitenziario**, che ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di **tutoraggio** è prevista **per gli studenti atleti di alto livello**. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il 'tutor per studenti atleti e sportivi'; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva. L'Università di Parma ha istituito nel maggio 2013 un servizio di **counseling psicologico** rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole e ai neolaureati, condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili.
- Si è già fatto cenno – nella sezione precedente, dedicata ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento – al **Centro di Accoglienza e Inclusione**, diretto dalla Prof.ssa Dolores Rollo, che ha apportato nell'ultimo anno significative novità nella gestione delle problematiche legate agli studenti con DSA, BES e disabilità.

- Per l'**accoglienza degli studenti stranieri** sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi, e ha realizzato un **Foundation Year**, percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.
- Da segnalare la messa online, nel mese di giugno, del **nuovo portale** dell'Università di Parma (www.unipr.it), in cui grafica e contenuti del vecchio sito sono stati rinnovati nel segno di una maggiore efficacia e chiarezza comunicativa, di una più facile fruizione delle informazioni, con una particolare attenzione rivolta alla navigazione da dispositivi mobile, ossia da cellulari e tablet.

Criticità

- Al momento, non se ne segnalano.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

- Il Dipartimento **ha analizzato pubblicamente la relazione della CPDS** per il 2021 nel Consiglio di Dipartimento del 3 marzo 2022, in cui si è proceduto ad un'attenta e capillare analisi degli aspetti inerenti il Dipartimento (parte generale). Nello stesso Consiglio di Dipartimento, il Direttore ha informato che tutti i Consigli di Corso di Studio hanno discusso e verbalizzato la relazione annuale 2021 nei primi due mesi dell'anno.
- Il Dipartimento **riserva un punto dell'ordine del giorno di quasi tutti i Consigli di Dipartimento** a un aggiornamento dei lavori della **CPDS** e a ricevere raggugli o sollecitazioni in ordine a questioni sollevate da essa.
- Il **Direttore del Dipartimento** ha avuto un **contatto costante e collaborativo con il presidente della CPDS** nella gestione **dei suggerimenti** contenuti nella **relazione 2021**. Il Direttore li ha tempestivamente presi in carico (vedi verbale del CdD del 03/03/2022) e ha **programmato le azioni necessarie**, che sono state condotte dal Direttore interpellando i settori e le U.O. di competenza e informando il Presidente della CPDS. Il monitoraggio di tali azioni è avvenuto attraverso scambi via e-mail, incontri informali e formali tra il Direttore del Dipartimento e il Presidente della CPDS, che ha via via informato gli altri componenti della Paritetica sia nelle sedute della Commissione – come si può desumere dai verbali – sia via e-mail.

Criticità

- Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno nel CdD dedicato all'aggiornamento delle attività della CPDS, quest'anno la sua presenza non è stata regolare e costante.

Suggerimenti:

- **Si suggerisce** che, piuttosto che dedicare in modo stabile e automatico un punto all'ordine del giorno all'aggiornamento delle attività della CPDS, il Dipartimento – nel momento della composizione dell'ordine del giorno della prossima seduta – interpellì il Presidente della CPDS per sapere se vuole avvalersi di questo spazio, se ci sono attività di cui aggiornare il Consiglio. In questo modo, si eviterebbe che la CPDS sia interpellata anche quando non ha sostanziali novità da comunicare o che, al contrario, non lo sia quando un aggiornamento sarebbe utile.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione e indicazione delle criticità

- Nel 2022 si è tornati pienamente al normale utilizzo di aule e di laboratori.
- Il Dipartimento ha preso in carico le segnalazioni di criticità in questi ambiti contenute nella relazione 2021 interpellando i settori di pertinenza e aggiornando il Presidente della CPDS sui passi compiuti. In particolare:
 - Il 23/3, il Direttore ha scritto al Dott. Paolo Camuti Borani, Resp. U.O. Supporto Utenti, per segnalare le criticità rilevate nella nostra Relazione 2021 al punto 5. “Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori” (p. 17), ossia: (1) Plesso Via D’Azeglio: cattiva acustica nell’aula D; (2) Plesso San Michele: necessità di sostituire o aggiornare i ‘thin client’ nelle aule; (3) Plesso Via del Prato e D’Azeglio-Kennedy (Aule B e F, e più in generale) – problemi con l’impianto audio.
 - Il Dott. Camuti Borani ha in seguito informato che:
 - Per quanto riguarda i plessi D’Azeglio-Kennedy, sono già previsti e finanziati gli interventi di sostituzione completa dei dispositivi audiovisivo di tutte le aule; terminata la fase di progettazione, seguirà la fase di messa a gara e quindi di esecuzione degli interventi. Trattandosi di un appalto piuttosto significativo, i tempi non saranno brevissimi, ma la notizia positiva è che ci si avvia verso la risoluzione definitiva delle criticità. Nel frattempo, si continuerà ad intervenire puntualmente per risolvere i problemi quotidiani che dovessero impedire il regolare svolgimento dell’attività didattica.
 - Nei plessi Via del Prato/Bgo Carissimi è stata appaltata la sostituzione completa degli impianti audio di tutte le aule (quelli video sono già stati ammodernati nel corso del 2020), che è stata realizzata entro l’estate 2022;
 - Nel plesso San Michele sono stati sostituiti i thin client con PC fisici.
- Ancora il 23/3, il Direttore ha riportato all’Ing. Alessandro Bertani, Dirigente dell’Area Edilizia e Infrastrutture, e all’Ing. Filippo Merusi, Responsabile della U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza, la criticità, da noi segnalata, riguardante il Plesso di via del Prato e la necessità di aumentare le prese per caricare i dispositivi.
 - L’Ing. Alessandro Bertani ha risposto chiamando in causa anche altre richieste degli studenti, che sono state prese in carico dall’area Edilizia, ossia:
 - Plesso Via del Prato: controllo, manutenzione o ripristino delle attrezzature e degli impianti nei servizi igienici;
 - Plesso Via del Prato: spostamento dei distributori bevande e cibo dal vano scale che portano allo spazio studio nel seminterrato;
 - Plesso Via del Prato: scarsa illuminazione delle zone soggiorno studenti;
 - Plesso Via del Prato: aumentare le prese per caricare i dispositivi.
 - L’Ing. Bertani ha aggiunto che l’unica richiesta che non riguarda l’area Edilizia è quella riferita allo spostamento dei distributori, che è stata perciò inoltrata al RUP del servizio.
 - L’Ing. Barbara Pizzorni, dell’Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture, ci ha informato che lei, insieme al collega P.I. Pelosi del Servizio Prevenzione e Protezione, avrebbe effettuato un sopralluogo preliminare giovedì 7 aprile per verificare il lumen negli spazi studenti. Inoltre, avrebbe avuto bisogno di capire se noi avessimo già individuato gli spazi dove spostare i distributori delle bevande per verificare se siano necessari interventi di adeguamento a livello impiantistico (energia elettrica e adduzione acqua); a questo proposito, ci ha richiesto il codice SIPE della destinazione futura dei distributori. Relativamente alla richiesta di aumentare le prese per caricare i dispositivi ci chiedeva se questa è relativa alle aule o agli spazi dedicati agli studenti.
 - A tal fine, il direttore della CPDS ha interpellato la componente studentesca per poter fornire le delucidazioni richieste. Si ringrazia la Dott.ssa Maria Letizia Cetraro per la pronta risposta, in cui

dichiarava di non aver individuato uno spazio alternativo per la disposizione dei distributori delle bevande dal momento che i fattori strutturali di cui tener conto sono molteplici e perlopiù ignoti agli studenti; mentre, per quanto riguarda le prese per caricare i dispositivi, la Dott.ssa Cetraro informava che il problema si pone sia in relazione alle aule sia agli spazi per gli studenti e che, pertanto, bisognerebbe incrementare le prese in entrambi i casi. Queste informazioni sono state inoltrate all'Ing. Pizzorni.

- Da quest'ultimo scambio di comunicazioni emerge la necessità di segnalare con maggior precisione le criticità di questo genere, cercando – laddove possibile – di formulare proposte di soluzione ai problemi, onde evitare ulteriori richieste e giri di comunicazioni.
- Il 6/4, il Direttore ha contattato l'architetto Angela De Bellis, Responsabile U. O. Vigilanza e Logistica, per segnalare la nostra richiesta di un posticipo degli orari di chiusura dei Plessi del Dipartimento.
 - L'arch. De Bellis ha risposto che per tenere aperte le strutture (agli studenti) prima delle 8 e dopo le 19 occorre prevedere un'incremento dei costi di riscaldamento, pulizie e vigilanza. Al momento (per le attività di sua competenza) non esiste la capacità finanziaria. Gli appalti sono pluriennali e la programmazione è complessa. Se viene fatto per il D.U.S.I.C. deve essere fatto per tutti i dipartimenti. Ha spiegato che la decisione non può essere presa a livello dipartimentale perché la gestione e i costi sono stati quantificati e gestiti a livello centrale. Il Cda, nel 2017, ha autorizzato l'apertura serale solo per 2 biblioteche (Economia e Medicina) e il sabato per il polo didattico di vicolo santa Maria.
- Si rileva con soddisfazione che questa sezione 5 della parte generale delle relazioni CPDS è stata utilizzata dal PQA per stilare un report a livello di Ateneo riguardante, appunto, questo genere di segnalazioni. Quest'anno, il Magnifico Rettore ha chiesto al Dott. Bertani (responsabile dell'Area Edilizia) un resoconto dell'esito delle segnalazioni 2020 e 2021. Il Dott. Bertani ha presentato in Senato Accademico, a maggio, la raccolta di queste segnalazioni e ne ha fatto un'analisi dettagliata. Un problema che è emerso è la necessità che queste segnalazioni siano inserite, da chi le prende in carico, sulla piattaforma digitale Planet, aprendo l'opportuno ticket affinché ci sia traccia della segnalazione. Occorre scrivere nel modo più chiaro possibile cosa viene richiesto, indicando, ad esempio, il codice SIPE dei locali interessati e il tipo di intervento, come già notato in precedenza.
- Visti i risultati del follow up eseguito sulla sezione 5, il PQA ha prodotto un report analogo che riguarda la sezione 3 delle relazioni CPDS, sui Servizi di supporto forniti dall'Ateneo. Anche da questo, si attende una ricaduta positiva.
- Quest'anno non sono giunte, dai vari plessi del Dipartimento, nuove segnalazioni di criticità.

Suggerimenti

- Un suggerimento va rivolto a tutti gli studenti, nel momento in cui segnalano delle criticità in questo ambito: farlo con la massima precisione ed esattezza, cercando di proporre – nei limiti del possibile – delle eventuali soluzioni.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPSTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>In relazione alla criticità legata al mandato biennale degli studenti rappresentanti in CPDS, si auspica che il mandato biennale di uno studente non ancora laureato, qualora scada negli ultimi due mesi dell'anno – quelli decisivi per il lavoro della Commissione – possa essere sistematicamente (e non eccezionalmente) prorogato (previo suo consenso), in modo da consentirgli di completare l'ultimo anno solare in cui svolge la sua attività.</p>	<p>Accettata la proposta della CPDS: gli studenti potranno, se vorranno, completare l'anno solare in carica, anche se il loro mandato biennale scade prima.</p>	<p>PQA, Prof.ssa Patrizia Santi</p>
<p>Si segnala ancora qualche criticità legata alla tempestiva pubblicazione degli esami di profitto e qualche sovrapposizione nel calendario degli esami. Si suggerisce alla Commissione Didattica (e ai PCdS che la compongono) di proseguire l'opera di stretta vigilanza sui tempi di pubblicazione del calendario degli esami di profitto e dell'orario delle lezioni, laddove questi non siano sufficientemente tempestivi e puntuali, e di monitorare l'orario delle lezioni e degli esami e il lavoro delle Commissioni create ad hoc in alcuni CdS al fine di ridurre le sovrapposizioni.</p>	<p>Il Delegato alla Didattica, ha inoltrato ai Presidenti di CCdS la raccomandazione scaturita dalla nostra segnalazione, ricordando che la Commissione didattica ha discusso la questione nella seduta informale del 17 febbraio u.s., sottolineando la necessità di tornare a una tempestiva pubblicazione del calendario degli esami di profitto (entro il 31 luglio 2022). Anche per evitare la sovrapposizione fra gli appelli degli esami obbligatori, il Servizio Didattico, riunitosi in data 25 febbraio, ha deciso di tornare alla gestione informatizzata tramite Easy Test.</p>	<p>Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Magnani. Commissione Didattica. Verbale della seduta della Commissione didattica del 17/02/2022 (§ 6. Modalità di gestione per inserimento appelli a.a. 2022-2023)</p>



<p>Si richiede al Direttore di sollecitare lo studio di soluzioni tecniche che consentano di superare gli attuali problemi che impediscono agli studenti di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre, al fine di risolvere quella che appare un'incongruenza tra un'organizzazione didattica strutturata per moduli e un sistema (U-GOV) che considera solo i semestri.</p>	<p>Il Direttore verificherà nuovamente, contattando la Dirigenza dell'Area Didattica, se siano sopraggiunti cambiamenti che permettano soluzioni tecniche al problema (incongruenza tra calendario didattico e sistema U-GOV, che considera solo i semestri).</p>	<p>Direttore dipartimento. Area Didattica. (verbale CdD del 03/03/2022, punto 28)</p>
<p>Si consiglia di indagare sulle possibili ragioni della relativa soddisfazione dei laureandi di DUSIC e, a tal fine, si propone al PQD l'elaborazione di una specifica indagine parallela.</p>	<p>Il Direttore contattava il vicedirettore, Professoressa Luana Salvarani, in merito alla segnalazione di criticità riguardante i giudizi sull'esperienza universitaria (indagine Almalaurea). Il Direttore decideva di richiedere alla Prof.ssa Salvarani di elaborare, insieme al Prof. Andrea Pintus, un questionario e individuare la modalità della sua somministrazione.</p>	<p>Direttore di Dipartimento, Vicedirettore, Delegato alla Didattica. (verbale CdD del 03/03/2022, punto 28)</p>
<p>Nonostante l'avvenuta incorporazione del servizio di Ateneo Le Eli-che, che gestisce il supporto per studenti con disabilità, DSA, BES, nel Centro Accoglienza e Inclusione, diretto dalla Prof.ssa Dolores Rollo, assieme ai servizi di Accoglienza (alloggi per fuori sede e stranieri) e di Counseling Psicologico, la Commissione deve segnalare la necessità di un miglioramento di questo servizio di Ateneo.</p>	<p>È stato istituito un Tavolo di lavoro all'interno del nostro Dipartimento e uno all'interno del CAI per individuare possibili azioni, composto da docenti e da un rappresentante degli studenti. Sono state pubblicate le nuove linee guida per lo svolgimento degli esami e la scheda attraverso la quale da alcuni mesi si possono chiedere direttamente ai/alle docenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla normativa vigente in caso di disabilità, DSA e/o BES.</p>	<p>Delegato agli studenti con disabilità e con DSA, Prof. Dimitris Argiropoulos. Centro Accoglienza e Inclusione (Prof.ssa Dolores Rollo).</p>

<p>Si auspica una ulteriore riflessione sul meccanismo di premialità più adeguato, che in questa riflessione sia ascoltata la voce degli stessi studenti e che il ruolo della CPDS nel garantire una partecipazione consapevole degli studenti al processo di assicurazione della qualità di Dipartimento sia tenuto nella dovuta considerazione.</p>	<p>Il Direttore vaglierà nuovamente la proposta con la Pro-Rettrice e la Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti. Nel contempo, il Delegato alla Didattica verificherà presso i PCdS che la premialità già deliberata sia applicata in sede di laurea.</p>	<p>Direttore; Pro-Rettrice alla Didattica; Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti; Delegato alla Didattica.</p>
<p>Plesso Via D'Azeglio: cattiva acustica nell'aula D; Plesso San Michele: necessità di sostituire o aggiornare i 'thin client' nelle aule; Plesso Via del Prato e D'Azeglio-Kennedy (Aule B e F, e più in generale) – problemi con l'impianto audio.</p>	<p>Segnalazione all'Area Sistemi Informativi (Dott. P. Camuti Borani). Per quanto riguarda i plessi D'Azeglio-Kennedy, sono già previsti e finanziati gli interventi di sostituzione completa dei dispositivi audiovideo di tutte le aule. Nei plessi Via del Prato/Bgo Carissimi è stata appaltata la sostituzione completa degli impianti audio di tutte le aule (quelli video sono già stati ammodernati nel corso del 2020); l'attività è stata completata entro l'estate 2022. Nel plesso San Michele sono stati sostituiti i thin client con PC fisici.</p>	<p>Direttore. Area Sistemi Informativi. (verbale CdD del 03/03/2022, punto 28)</p>
<p>Plesso di via del Prato: necessità di aumentare le prese per caricare i dispositivi e altre richieste degli studenti; controllo, manutenzione o ripristino delle attrezzature e degli impianti nei servizi igienici; spostamento dei distributori bevande e cibo dal vano scale che portano allo spazio studio nel seminterrato; scarsa illuminazione delle zone soggiorno studenti;</p>	<p>Segnalazione e verifica presso il Servizio Protezione e Prevenzione (Ing. F. Merusi), all'Area Sistemi Informativi (Dott. P. Camuti Borani) all'Area Edilizia (Ing. A. Bertani). L'Ing. Bertani ha preso in carico le segnalazioni; l'unica che non riguarda l'area Edilizia è quella riferita allo spostamento dei distributori, che è stata perciò inoltrata al RUP del servizio. È stato effettuato un sopralluogo preliminare per verificare i lumen negli spazi studenti. È stata attivata la richiesta di spostamento dei distributori delle bevande e per l'aumento delle prese elettriche.</p>	<p>Direttore; Area Edilizia e Infrastrutture (verbale CdD del 03/03/2022, punto 28).</p>



Richiesta di un **posticipo degli orari di chiusura dei Plessi** del Dipartimento.

il Direttore ha contattato l'architetto Angela De Bellis, Responsabile Unità Organizzativa Vigilanza e Logistica, che ha risposto che per tenere aperte le strutture (agli studenti) prima delle 8 e dopo le 19 occorre prevedere un'incremento dei costi di riscaldamento, pulizie e vigilanza. Al momento (per le attività di sua competenza) non esiste la capacità finanziaria. La decisione non può essere presa a livello dipartimentale perché la gestione e i costi sono stati quantificati e gestiti a livello centrale.

Direttore; Unità Organizzativa Vigilanza e Logistica.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO [L-01]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS si incentra sull'esame annuale del prospetto della didattica programmata (verbale del 31 gennaio 2022, punto 3; verbale del 25 maggio 2022, punto 4), la condivisione dei documenti relativi al Riesame annuale (cfr. verbale del 26 ottobre 2022), la condivisione e approvazione della scheda SUA (verbali del 25 maggio 2022, punto 4; 6 settembre 2022, punto 3 e del 6 settembre 2022, punto 3), la condivisione e discussione della relazione annuale della CPDS (verbale del 31 gennaio 2022, punto 7).

L'anno che sta per terminare può essere considerato come una fase transitoria nella vita del CdS in considerazione da un lato dell'entrata in vigore della riforma dell'ordinamento didattico (i primi studenti del "nuovo corso" di Beni artistici, librari e dello spettacolo si sono infatti immatricolati nell'a.a. 2021/2022) e dall'altro dai riflessi (speriamo ormai residuali) dell'emergenza pandemica che ancora ha prodotto i suoi effetti sulle attività didattiche soprattutto nel primo semestre di insegnamento. Quindi, in sostanza, un periodo segnato dall'introduzione di una nuova proposta formativa innestata su una progressiva dismissione della didattica a distanza verso il ritorno in presenza nelle aule, una situazione che ha prodotto risultati per certi aspetti interlocutori (aspetto che emerge con evidenza dalla SMA) e, sicuramente, non reputabili come acquisiti in modo definitivo. Del resto, già nella precedente relazione di codesta paritetica del CdS, si evidenziava come la riorganizzazione complessiva della proposta didattica, un'operazione a tutti gli effetti strategica, avrebbe prodotto risultati valutabili in una prospettiva a medio termine, il che non significa che i primi dati disponibili non debbano essere oggetto di attenta valutazione ma, semmai, che essi vadano letti in un contesto ancora mutevole segnato da fattori non esclusivamente endogeni al Corso.

Ad ogni buon conto, è importante rimarcare come si sia giunti alla nuova proposta di articolazione del percorso di studi attraverso un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS particolarmente attento in merito alle competenze e agli apporti dei singoli componenti degli organi del Corso stesso: la collegialità di governo del Corso – che emerge in maniera ufficiale dai documenti summenzionati – ha sempre avuto un riscontro importante nel confronto informale tra i docenti, i rappresentanti degli studenti e il PTA, un confronto continuo sullo stato di salute del Corso e sulle possibilità di miglioramento delle situazioni di difficoltà che rappresenta un valore aggiunto importante i cui esiti formalmente producono i loro effetti nelle decisioni del Consiglio ma che, informalmente, tengono alta l'attenzione durante tutto l'anno sull'andamento delle cose.

Fatta questa doverosa premessa, veniamo ai dati.

Un primo aspetto da prendere in considerazione è quello dell'attrattività: la riforma del corso probabilmente ha contribuito alla crescita significativa del numero totale degli immatricolati che sono 129 rispetto ai 114 del 2020 e ai 118 del 2019 (con un'altrettanta significativa crescita della percentuale di iscritti da fuori regione che passa da 31,6% a 38,8%).

In merito al gradimento, i nuovi iscritti valutano in modo positivo il corso che hanno scelto, con percentuali sostanzialmente analoghe a quelle dei loro colleghi degli anni precedenti (in specifico: 90,1% le risposte positive in merito all'azione didattica e 91,09% in merito agli aspetti organizzativi per gli studenti del primo anno, 92,77% e 93,24% le percentuali riferite agli studenti degli anni successivi al primo). Anche la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS cresce, passando dal 90,9% del 2020 al 94,9% del 2021.

L'auspicio è che queste premesse positive (più studenti iscritti; permanere del gradimento) siano in grado di mitigare alcuni dati negativi emersi negli anni passati e confermati anche dalle ultime rilevazioni. In particolare, si fa riferimento in questa sede a: 1) alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, passata dal 48,8 al 43,5%; 2) alla percentuale di abbandoni del corso di studi salita nel 2020 al 40,5% dal 32,4% del 2019; 3) al calo della percentuale del numero di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS scesa nel 2021 al 67,8% peggiorando così ulteriormente il già vistoso calo dell'anno passato.

Alla luce di questi dati, non possiamo non ribadire, anche quest'anno il permanere di quella situazione contraddittoria descritta nella nostra relazione del 2021: un corso molto appagante, sempre più ambito da nuove matricole, che non presenta particolari problemi a livello di singoli docenti ma che molti laureati, una volta concluso con successo il loro cursus, non replicherebbero. Se a questa domanda, posta l'anno passato, alla quale non si è riusciti e tuttora sembra non si riesca a dare risposta, si aggiunge il numero impressionante di studenti che abbandonano dopo il primo anno, ci si trova di fronte a un quadro complessivo da monitorare con estrema attenzione per ricavarne qualche interpretazione plausibile che possa essere il preludio ad azioni incisive verso quegli aspetti critici di funzionamento del corso stesso che, evidentemente, non mancano.

In sostanza, non si può ritenere che la mera riorganizzazione del CdS, una volta avviata, possa riverberare i suoi effetti in modo automatico, per non dire taumaturgico, sulle attività in essere: occorre prestare un'attenzione mirata e continua sulla condizione degli studenti affinché la fase attuale rappresenti davvero un rodaggio della nuova organizzazione didattica in grado, una volta a regime, di produrre effetti benefici negli anni a venire.

Criticità

Come si evince dalle considerazioni sopra esposte, secondo il parere di chi scrive gli aspetti critici che destano particolare preoccupazione e che devono essere oggetto fin da subito di azioni mirate sono due: 1) le difficoltà manifestate da una percentuale sempre più spinta di studenti a mantenere il passo acquisendo almeno 40CFU all'anno (un calo percentuale che rispecchia un dato nazionale ma che, non per questo, è meno significativo); 2) il numero di abbandoni. Entrambi questi aspetti denotano una situazione di disagio che molti studenti vivono all'inizio del loro percorso, un disagio che può portare a rallentare il passo o, addirittura, all'abbandono.

Suggerimenti

Si suggerisce, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti negli organi di governo, l'attivazione di opportuni interventi conoscitivi sui fenomeni sopra descritti, al fine di identificare efficaci interventi correttivi per ridurre la portata, in linea con quanto già suggerito l'anno passato in merito all'individuazione di opportune forme di indagine qualitativa. Si suggerisce di mantenere un'elevata attenzione non solo al numero ma anche alla profilazione delle attività di orientamento in ingresso per migliorare l'avvio della carriera universitaria delle matricole.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Anche in un contesto di transizione come quello vissuto nel 2022, si può osservare come complessivamente l'organizzazione e la gestione dei servizi agli studenti siano state condotte in modo positivo grazie anche all'impegno personale del Presidente del Corso, dei docenti referenti e, non da ultimo, all'importante presenza dei tutor. Una più razionale redistribuzione degli incarichi all'interno del Corso – come suggerito da codesta Commissione – e una costante attenzione alla mappatura di tali incarichi (cfr. ad esempio il verbale del 26 ottobre 2022, punto 8), ha elevato il livello di efficienza nell'organizzazione dei servizi, apprezzati tanto dagli studenti del primo anno (91,09% di gradimento), quanto da quelli degli anni successivi (93, 24%).

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso il docente referente, prof. Giorgio Milanese, in collaborazione con il personale del Dipartimento, ha collaborato continuativamente con l'ufficio orientamento svolgendo attività di informazione sulla struttura del corso e sulle attività a supporto della didattica. Al di là della assidua disponibilità del docente per quanto concerne i colloqui individuali con gli studenti (in presenza e a distanza) per richieste di informazioni legate alla struttura e al funzionamento del CdS, nel 2022 si sono tenuti i tradizionali appuntamenti cadenzati nei mesi di aprile e di luglio per l'orientamento in ingresso: Open Day, Info Day, presentazione del corso nelle scuole superiori (in presenza in cinque licei di Parma e Piacenza, a distanza in altri tre licei di Parma). Il 10 febbraio 2022 si è inoltre tenuta una lezione aperta on-line mentre a settembre si è tenuto un incontro con le nuove matricole durante il quale sono fornite informazioni pratiche e di orientamento generale.

Particolare importanza è stata rivolta all'area geografica relativa alle province limitrofe al territorio di Parma (Massa-Carrara, Cremona, Mantova, Reggio-Emilia, Piacenza) che rappresentano un bacino importante di potenziali studenti del corso di studi. Grazie alla collaborazione del tutor, nell'ambito del progetto POT avviato lo scorso anno, si sono calendarizzati diversi appuntamenti di presentazione del Corso e si è provveduto a implementare l'indirizzario degli istituti superiori a cui inoltrare comunicazioni sulle attività di orientamento.

Per quanto attiene alle attività di orientamento e di tutorato in itinere, esse sono coordinate dal Presidente in sinergia con i delegati all'orientamento che hanno il compito di rispondere alle richieste degli studenti in merito alla organizzazione della didattica e ad eventuali problematiche legate alle attività di studio in collaborazione con il manager didattico del Corso, la sig.ra Anna Maria Deiana.

Gli studenti del CdS hanno a disposizione tutor con cui possono interloquire in giorni di ricevimento fissi o via mail.

Va rimarcata l'attenzione che viene rivolta agli studenti risultati non idonei alla prova attitudinale di ingresso che vengono seguiti con specifiche attività didattiche mirate a colmare le proprie lacune e l'accesso ai corsi I.D.E.A. Le prove di ingresso (VPI) si sono svolte quest'anno accademico in data 5 novembre 2021 e 18 gennaio 2022.

Un'altra serie di iniziative è stata messa in cantiere in relazione al POT di Dipartimento, avviato lo scorso anno. Grazie alla disponibilità di fondi relativi a questo bando sono state messe in atto da parte del tutor Franceschini una serie di azioni rivolte agli studenti (raccolta dati in merito alle tipologie di difficoltà, verifica dei punti di debolezza nella preparazione, incontro con gli studenti per suggerire possibili soluzioni) circa il superamento delle difficoltà inerenti al metodo di studio con cui affrontare gli esami curriculari

Sempre nell'ambito del progetto POT, per le matricole si sono tenute attività seminariali di alfabetizzazione musicale, giornate di Orientamento a Musei, Teatri, Spettacolo, Archivi, Biblioteche, Cinema, Centri di Ricerca.

Passando alle attività di tirocinio, il CdS oltre ad avvalersi del Servizio tirocini formativi di Ateneo (e del neoistituito Sportello Tirocini) che si occupa dell'attivazione e della gestione dei rapporti con enti ed imprese, ha provveduto a nominare tre diversi referenti dei tirocini per ogni area di interesse del corso, referenti a cui gli studenti si rivolgono per la scelta dell'istituzione ospitante. Essi, inoltre, valutano le proposte di progetto

formativo e le approvano individuando il tutor che avrà il compito di valutare l'attività svolta dallo studente. Inoltre, i referenti riservano particolare attenzione a tutti quegli aspetti che possano consentire di migliorare l'impatto del loro gradimento in materia di tirocini sull'andamento del CdS. La presidente vicaria del corso, prof.ssa Federica Veratelli, ha inoltre tenuto in data 16 marzo 2022 un incontro con gli studenti specificamente dedicato all'illustrazione delle modalità di tirocinio.

I dati riportati sia nella SUA (quadro C3) sia nella relazione del RAQ dimostrano un buon livello di apprezzamento dei tirocinanti del CdS da parte delle istituzioni/imprese ospitanti, mentre per quanto concerne il livello di gradimento dei tirocinanti la relazione del RAQ evidenzia come 41 studenti su 43 lo rifarebbero nella medesima struttura. Dai dati ricavati dai questionari si evince come le attività del CdS in supporto agli studenti per le attività di tirocinio siano valutate in modo ampiamente positivo (su 43 questionari compilati, 22 studenti si dichiarano "decisamente" soddisfatti dell'organizzazione dei tirocini dal punto di vista organizzativo e logistico e 18 rispondono "più sì che no").

Il Corso ha inoltre proseguito la politica di individuazione di sempre nuove collaborazioni con varie istituzioni del territorio parmense, e di quelli limitrofe, presso le quali attivare occasioni di tirocinio sempre più diversificate nel settore dei Beni Culturali. In specifico si segnala la stipula di convenzioni con Istituti di Istruzione Superiore (es. Istituto Stradivari, Cremona, Liceo Statale d'Arte "Gaetano Chierici", Scandiano), che rappresentano una tipologia di tirocinio destinata a sollevare un crescente interesse anche negli studenti dei corsi di laurea triennale come il nostro.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel corso del 2022 si è assistito ad una timida ma progressiva ripresa delle attività dopo il periodo pandemico: se nell'anno accademico precedente solo una studentessa ha svolto il suo Erasmus in UK, al momento della stesura di questa relazione sono cinque gli studenti all'estero e un'ulteriore partenza è già calendarizzata per l'inizio del 2023.

L'auspicio è quello di una ulteriore crescita stimolata dal rilancio di nuovi programmi di promozione e consolidamento del network esistente, dalla stipula di nuovi accordi e dalla definizione di network disciplinari specifici per l'avvio di scambi aperti (studenti, docenti, PTA) e di programmi short-term (Blended Intensive Program - Erasmus +).

Si segnala come iniziativa importante per fornire agli studenti un ulteriore stimolo verso un'esperienza estera il grant ottenuto dalla prof. Bortoletti per un progetto di Summer School 2023, nell'ambito del programma BIP Erasmus sul tema della Ricezione classica nelle arti performative, in collaborazione con il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (CESR) della Université Rabelais Tours e il Theatre Department, University of Groningen.

In ultimo, relativamente ai servizi di accompagnamento al lavoro dei laureati (coordinati dal referente di CdS all'Orientamento in uscita e al placement prof. Carlo Gemignani), è stato organizzato in collaborazione con la UO Orientamento e Job Placement un evento intitolato "Gli studi umanistici: Università, formazione, lavoro" (in presenza, 23 maggio 2022).

Inoltre, il referente ha provveduto ad indirizzare gli studenti che chiedono informazioni verso i relativi siti e UO e a sollecitare la loro partecipazione al Job Day di Ateneo.

Tra le nuove iniziative messe in atto per sollecitare l'attenzione degli studenti verso le opportunità e le problematiche del mondo del lavoro, sono stati istituiti alcuni cicli di seminari semestrali incentrati sui nuovi mestieri del patrimonio culturale. La prima edizione (primavera 2022) ha riguardato le figure del 'Registrar in ambito museale' (dott.ssa Anna Maria Piccinini, Gallerie Estensi), quella dell'antropologo museale (dott. Mario Turci, Museo Guatelli), e del progettista europeo (dott.ssa Margherita Sani, Università di Bologna-NEMO-The Network of European Museum).

Criticità

I dati già evidenziati in merito all'elevato tasso di abbandono e rallentamento nell'acquisizione dei CFU previsti per i primi anni di corso fanno propendere per un orientamento in ingresso forse più tarato

sull'incremento quantitativo degli studenti che non su una maggiore profilazione della loro idoneità al profilo culturale offerto.

Per quanto concerne la mobilità internazionale degli studenti, nonostante i segni di ripresa, i numeri degli studenti coinvolti rimangono molto bassi.

In merito ai tirocini, permangono situazioni già segnalate, ma ora alquanto circoscritte, di insoddisfazione nell'organizzazione dei tirocini sia a livello del Corso che a livello di Ateneo e, altresì, riguardo la chiarezza complessiva dell'iter burocratico.

Suggerimenti

L'orientamento in ingresso può essere migliorato, durante gli incontri con gli studenti delle scuole superiori, pensando non solo all'individuazione di potenziali nuove matricole ma anche alla più specifica illustrazione di quelle che sono le caratteristiche delle materie che si studieranno nel CdS e dell'impegno e dei requisiti necessari per affrontare lo studio in modo efficace.

La promozione delle opportunità di studio all'estero può essere condotta in modo più efficace, a partire da una razionalizzazione e da un aggiornamento della pagina dedicata del sito. Opportune attività di mailing potrebbero essere messe in campo in tal senso.

Per quanto concerne i tirocini, potrebbe essere utile mantenere e, anzi, incrementare gli incontri (anche tenuti da tutor) per illustrare le modalità organizzative, magari anche con video tutorial da mettere a disposizione per gli studenti impossibilitati a seguire in presenza tali incontri.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle parti interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte, come da quadro A3.a della SUA-CdS, nella scheda informativa nel portale University e nel sito web del Corso di laurea (cdl-bas.unipr.it).

Un test d'accesso che si svolge nelle prime settimane dell'anno accademico - configurato a) come un esercizio di sintesi e comprensione di un testo critico e b) di comprensione e commento di un'immagine - verifica l'adeguatezza della preparazione dei candidati; esso non costituisce uno sbarramento alla iscrizione al corso, né ai singoli esami. Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, lo studente viene indirizzato, per assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo che ne risulta, ai corsi I.D.E.A. attivati dal Dipartimento (in specifico per le competenze base della lingua italiana). Un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva (e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova) viene svolto in un giorno individuato nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso.

Anche nel corso del 2022 il CdS, prima del test summenzionato, ha predisposto un corso propedeutico espressamente rivolto alle matricole volto ad insegnare che cosa e come si studia all'Università, e in cosa consiste la lettura critica dei testi.

Da un riscontro sui singoli syllabi e dal quadro A4b della SUA-CdS ("Risultati di apprendimento attesi") emerge la dovuta coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS.

Le schede degli insegnamenti sono state messe a disposizione in tempi adeguati; dagli OPIS risulta in maniera inequivocabile (95,60% studenti del primo anno e 97,72% studenti degli altri anni) come il loro contenuto sia stato coerente con i programmi effettivamente svolti durante le lezioni.

Anche alla luce di questo dato, tendenzialmente stabile nel corso del tempo, il CdS ritiene non necessario mettere in opera alcun specifico processo supplementare per verificare la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Come già indicato in precedenza, il CdS tramite il RAQ ha attivato un efficace monitoraggio dei contenuti pubblicati sul sito web del corso in termini di completezza e puntualità.

Per quanto concerne la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, il processo messo in opera dal CdS consiste in un monitoraggio della specifica situazione gestito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal RAQ i cui esiti sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di CdS.

Il comitato di indirizzo si è riunito il 18 dicembre 2021 e le questioni emerse sono state discusse nel Consiglio di Corso del 31 gennaio 2022. In particolare, si è sottolineata l'importanza di aumentare e diversificare il numero di convenzioni con enti/istituzioni per gli stage curriculari. Si è inoltre suggerito di attivare un contatto con la Fondazione Scuola Beni Attività Culturali per verificare la possibilità di mettere in atto azioni sinergiche in tema di formazione dei futuri professionisti dei beni culturali.

I risultati dei questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari sono stati attentamente esaminati dal RAQ e dal Presidente del Corso e sono stati discussi dal Gruppo del Riesame. In specifico emerge il dato significativo rappresentato dalla sostanziale e compatta soddisfazione degli enti ospitanti dal momento che tutti si dichiarano disponibili ad accettare altri tirocinanti. Anche in seno al Comitato di indirizzo emerge una generale soddisfazione degli enti rappresentati verso il lavoro prestato dagli studenti del CdS di cui si segnala la maturità e disponibilità nello svolgimento delle mansioni assegnate.

Per un maggior livello di dettaglio, possiamo rilevare come – su un totale di 34 questionari compilati – 24 si ritengano completamente soddisfatti dell'organizzazione dei tirocini dal punto di vista organizzativo e logistico; 27 questionari riportano un valore positivo in merito alle conoscenze preliminari possedute dal tirocinante e, di fatto, tutti i tirocinanti si sono dimostrati responsabili, puntuali e interessati.

Criticità

Dalla consultazione del Report-021 (Suggerimenti) degli OPIS relativi al CdS si manifesta, in particolare:

- per gli studenti del primo anno, la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (23,5% dei frequentanti e 18,6% dei non frequentanti) e di fornire più conoscenze di base (19,4% dei frequentanti e 18% dei non frequentanti);
- per gli studenti degli altri anni, la necessità di fornire più conoscenze di base (18,2% dei frequentanti e 19,5% dei non frequentanti).

Il suggerimento “fornire più conoscenze di base”, rispetto a quanto rilevato lo scorso anno, evidenzia una lieve crescita di alcuni punti percentuali che, tuttavia, va a confermare un trend in atto.

Come già segnalato nella precedente relazione, e come rimarcato quest'anno nella SMA, occorre tener presente, nell'interpretazione di questo dato, la notevole difficoltà nell'individuazione delle specifiche cause delle carenze di base in possesso dello studente all'inizio del corso, diventa perciò difficile prendere provvedimenti generalizzati in merito senza rischiare di abbassare il livello complessivo della didattica del CdS. In ogni caso il CdS segue con attenzione questo aspetto fornendo agli studenti in entrata non solo corsi propedeutici per colmare le eventuali lacune dello studente, ma anche ulteriori ausili grazie all'attivazione di progetti POT.

Il suggerimento sull'alleggerimento del carico didattico, manifestato da un quarto degli studenti frequentanti del primo anno, è un indicatore da tenere in debita considerazione, soprattutto per capire se si tratta di una situazione congiunturale o se invece la ridefinizione del percorso di studio in curricula non abbia portato a concentrare nel primo anno una serie di insegnamenti effettivamente onerosi per gli studenti neo-immatricolati.

Per quanto riguarda i tirocini formativi curricolari, permane la già segnalata difficoltà nell'estrarre dati utili – sul piano della completezza e dell'omogeneità – dai questionari di valutazione, difficoltà imputabile alla scarsa usabilità della piattaforma Pentaho e alla compilazione, talora non puntuale e/o dettagliata, da parte degli enti ospitanti.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare a prestare particolare attenzione alla completezza e omogeneità dei syllabi, in particolare per quanto concerne i pre-requisiti: la loro definizione ed esplicitazione può contribuire a migliorare il problema delle conoscenze preliminari.

Si suggerisce di monitorare con attenzione il dato sul carico didattico, in specifico per quanto concerne gli studenti del primo anno, anche attraverso indagini mirate a far emergere in modo più dettagliato le caratteristiche del fenomeno.

Si raccomanda la perseveranza nell'arricchimento dell'offerta relativa ai corsi propedeutici rivolti alle matricole, anche alla luce dei dati emersi dai questionari.

Si raccomanda che i referenti dei tirocini si attivino per rilevare in modo sistematico i risultati dei questionari degli enti ospitanti i tirocini curricolari, sensibilizzando i suddetti enti in merito all'importanza di una corretta compilazione dei questionari stessi.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali: è possibile accedere alle informazioni riguardanti le iscrizioni e i requisiti per poter prendere parte alla prova d'esame sulla pagina web del corso sotto le voci "Studiare" e "Laurearsi".

Dagli OPIS risulta che, per quanto concerne gli studenti del primo anno, l'83,25% ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro, tale percentuale sale all'89,39% degli studenti iscritti agli anni successivi. Tali percentuali, seppure elevate, risultano in calo rispetto all'anno passato, calo più sensibile nella rilevazione relativa alle matricole.

In particolare, per quanto concerne lo specifico monitoraggio che codesta commissione ha deciso di dedicare alle modalità di verifica inserite dai docenti nei syllabi, si può osservare come tutti presentino l'informazione essenziale relativa alla modalità di svolgimento della prova (esame orale o scritto) e come in quasi tutti i casi siano presenti i riferimenti ai Descrittori di Dublino relativamente alle competenze necessarie per raggiungere una determinata votazione. Si osserva, come ovvio del resto, una notevole eterogeneità nelle informazioni suppletive che ogni docente ritiene opportuno segnalare in merito alle caratteristiche specifiche delle modalità di verifica. Tranne un paio di casi, si può affermare che il livello di dettaglio delle informazioni fornite sulle caratteristiche della prova di verifica si dimostra alquanto elevato.

Criticità/Suggerimenti

Come già segnalato in apertura di questa relazione, e come già evidenziato lo scorso anno, perdura la difficoltà, da parte degli studenti del primo anno, a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare. Ad oggi la SMA del CdS rileva che la percentuale degli studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito i 40 CFU al I anno scende al 36,8% rispetto al 43% dell'anno passato, confermando una tendenza in deciso calo. L'auspicio – visto che il dato è relativo al 2020 – è che la ristrutturazione del percorso didattico del corso possa migliorare questa situazione, ma l'emergere del problema del carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti del primo anno deve porsi come un campanello d'allarme non trascurabile.

Stante questa situazione si suggerisce una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramenti.

Si segnala inoltre come, stante la ristrutturazione del Corso, si riveli particolarmente ostica la consultazione dei syllabi per gli studenti iscritti al vecchio corso di Beni artistici e dello spettacolo dal momento che l'elenco degli insegnamenti è selezionabile solo per le coorti 2021/2022 e 2022/2023. Si raccomanda di segnalare tale situazione alla gestione tecnica del sito onde consentire la consultazione dettagliata dei programmi degli insegnamenti relativi ai piani di studio degli studenti delle coorti precedenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla modalità didattica onde evidenziare eventuali criticità al fine di predisporre le opportune azioni di miglioramento. I dati vengono reperiti sulla piattaforma Pentaho e sulla piattaforma del controllo gestione; essi vengono riportati nella SUA-CdS e discussi nella scheda sul monitoraggio annuale (SMA) i cui contenuti sono stati presentati nel Consiglio di Corso del 26 ottobre 2022.

Oltre ai questionari, le opinioni degli studenti sono monitorate anche con incontri del Presidente di Corso con i rappresentanti in Consiglio e in Commissione Paritetica (incontri tenuti 31 gennaio, 25 maggio, 14 giugno e 6 settembre 2022).

Siccome il corso di Laurea ha cambiato denominazione, i questionari relativi a Beni artistici e dello spettacolo faranno riferimento ai giudizi degli studenti dal secondo anno in avanti, mentre se si consultano i questionari relativi a Beni artistici, librari e dello spettacolo si potranno ricavare solamente i giudizi degli studenti immatricolati nel 2021/2022. Si procederà quindi a due valutazioni distinte.

Per quanto riguarda la porzione relativa a Beni artistici e dello spettacolo, prendendo in considerazione i dati complessivi (frequentanti e non frequentanti) rilevati nel 2021/2022, si registra un calo nel grado di soddisfazione sia per l'azione didattica (92,77%, -0,79) che per gli aspetti organizzativi (93,24%, -1,12). Tali dati collocano comunque il corso di Beni artistici e dello spettacolo sopra alla media di Ateneo e Dipartimento.

Per quanto concerne invece la porzione di questionari relativa a Beni artistici, librari e dello spettacolo, i valori sia per l'azione didattica (90,88%) sia per gli aspetti organizzativi (91,09%) collocano il corso leggermente al di sotto della media di Ateneo e Dipartimento.

Si sospetta che calo di soddisfazione relativa agli aspetti organizzativi sia dovuto alla didattica mista che lo scorso anno ha certamente complicato la gestione del calendario delle lezioni e degli esami, perlomeno nel primo semestre.

Dalla SMA emerge inoltre la ricezione, da parte del CdS, dei principali problemi emersi dalla consultazione degli OPIS: nel 2019/2020 gli studenti avevano espresso la necessità di possedere maggiori conoscenze preliminari e il CdS si era attivato a garantire un corso propedeutico di preparazione al test iniziale dedicato alle matricole. Anche quest'anno sono state attivate iniziative di orientamento in questo senso; su questo versante, nei questionari compilati da studenti frequentanti, si registra un netto miglioramento nell'anno accademico 2021/2022 sia per Beni artistici e dello spettacolo che per Beni artistici, librari e dello spettacolo. Si è dimostrato difficile prendere provvedimenti circa la voce dei questionari relativa all'eccessivo carico di studio, in quanto il rischio di compromettere la qualità didattica è sempre presente. Il problema dell'utilità delle attività didattiche integrative è stato affrontato con un finanziamento richiesto al Dipartimento nell'ottobre 2021 e nell'ottobre 2022 per attività seminariali e laboratoriali da affiancare ai singoli

insegnamenti: la percentuale di apprezzamento dello scorso anno è salita di oltre quattro punti rispetto al dato del 2021.

Per quanto concerne le procedure per la raccolta di eventuali reclami, gli studenti del corso hanno la possibilità di inoltrarli tramite il canale appositamente istituito (si tratta del forum su Elly), o di riferirsi direttamente ai rappresentanti degli studenti in Consiglio o, ancora, direttamente al RAQ (attraverso un apposito modulo online disponibile sul sito del corso). Lo stesso Presidente di Corso si è sempre dimostrato disponibile via e-mail per affrontare eventuali reclami o problematiche. È stato distribuito in aggiunta, a tutti gli studenti del Dipartimento attraverso la mailing-list, il link per un questionario sulla valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari nella transizione tra attività a distanza e attività in presenza.

Purtroppo, nonostante l'invio, l'anno scorso, delle mail volte ad avvisare gli studenti della possibilità di usufruire del forum sulla piattaforma di Elly specificatamente dedicato alla raccolta di segnalazioni sul funzionamento del Corso, la partecipazione a questi luoghi di discussione è stata e resta scarsa.

Veniamo all'analisi dei risultati dei questionari relativi agli insegnamenti. Si è confrontata la media relativa ad ogni docente con la media del Corso e, nel caso di voci che si collocano al di sotto di tale media per almeno tre punti, si è andata a vedere la situazione degli insegnamenti critici nell'anno 2020/2021 per evincere se si tratta di un dato stabile, in miglioramento o in peggioramento.

Studenti frequentanti di Beni artistici e dello spettacolo (gli studenti negli a.a. precedenti): analizzando i dati raccolti nell'anno 2021/2022 (cfr. Report 007) si nota innanzitutto un peggioramento nella media del corso che passa da 25,13 dell'anno 2020/2021 a 24,72. Un solo docente presenta una situazione tale da essere segnalata, con una valutazione media di 19,49%, tale insegnamento nel nuovo piano didattico del corso è opzionale. Per quanto riguarda tutti gli altri insegnamenti non si riscontrano valutazioni particolarmente critiche (il docente con la media più bassa fa comunque segnare 22,70%). La media di corso si colloca comunque al di sopra di quella di Dipartimento (24,31%).

Studenti frequentanti di Beni artistici, librari e dello spettacolo (gli studenti immatricolati nell'a.a. 2021/2022): analizzando i dati raccolti all'anno 2021/2022 la media del corso, inferiore a quella di Dipartimento, è di 24,03. Non vi sono insegnamenti da segnalare.

Studenti non frequentanti di Beni artistici e dello spettacolo: analizzando i dati raccolti nell'anno 2021/2022 (cfr. Report 007) si nota innanzitutto un peggioramento nella media del corso che passa da 25,11 dell'anno 2020/2021 a 24,72. Purtroppo, sono ben sei gli insegnamenti a risultare inferiori di tre punti rispetto alla media del corso (di cui due con valutazione negativa rilevata anche nell'anno accademico precedente). La media di corso si colloca comunque al di sopra di quella di Dipartimento (24,31%).

Studenti non frequentanti di Beni artistici, librari e dello spettacolo: analizzando i dati raccolti all'anno 2021/2022 la media del corso, di poco inferiore a quella di Dipartimento, è di 24,08. Anche in questo caso si segnalano tre insegnamenti che risultano inferiori di tre punti rispetto alla media del corso.

Circa il corso nella sua generalità, raffrontando gli OPIS di quest'anno con quelli relativi all'anno precedente, si sono presi in considerazione, in primo luogo, gli studenti frequentanti: si sono confrontate le domande del questionario (sommando i valori della voce "Più sì che no" e della voce "Decisamente sì") con la media di Ateneo e di Dipartimento relativa ad ogni singola domanda (sommando anche in questo caso le due voci "Più sì che no" e "Decisamente sì").

- La prima domanda (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 78,21%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 82,1% a fronte del 84,69% di Ateneo e del 82,68% media di Dipartimento.



- La seconda domanda (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 88,52%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 84,98% a fronte del 87,44% media di Ateneo e del 88,01% media di Dipartimento.
- La terza domanda (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 92,61%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 90,12% a fronte del 90,23% di Ateneo e del 92,61% media di Dipartimento.
- La quarta domanda (Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 90,28%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 84,36% a fronte del 92,21% di Ateneo e del 90,28% media di Dipartimento.
- La quinta domanda (Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale 94,35%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 95,26% a fronte del 95,71% di Ateneo e del 95,99% media di Dipartimento.
- La sesta domanda (Il docente stimola l'interesse verso la disciplina?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 91,05%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 89,81% rispetto alla media di Ateneo di 89,22% e del 90,51% media di Dipartimento.
- La settima domanda (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) per Beni artistici e dello spettacolo presenta una percentuale del 92,02%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 90,74% a fronte della media di Ateneo di 90,32% e del 90,71% media di Dipartimento.
- L'ottava domanda (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) per Beni artistici e dello spettacolo presenta una percentuale del 94,01%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 88,63% rispetto alla media di Ateneo del 90,83% e del 91,02% media di Dipartimento.
- La nona domanda (L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 97,47%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 95,26% rispetto alla media di Ateneo del 95,68% e rispetto al 99,61% media di Dipartimento.
- La decima domanda (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 95,14%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 92,38% a fronte della media di Ateneo del 95,37% e del 95,20% media di Dipartimento.
- L'undicesima domanda (è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 88,71%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 90,74% a fronte della media di Ateneo del 90,20% e del 91,47% media di Dipartimento.

Se si confrontano questi dati con quelli relativi all'anno 2020/2021, sempre sommando la voce "Più sì che no" e "Decisamente sì" si osserva che:

- La prima domanda presentava una media 77,83%. Nell'anno 2021/2022 il dato migliora.
- La seconda domanda presentava una media del 87,48%. Nell'anno 2021/2022 il dato migliora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre nel caso di Beni artistici, librari e dello spettacolo peggiora.
- La terza domanda presentava una media di 91,70%. Nell'anno 2021/2022 il dato migliora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre nel caso di Beni artistici, librari e dello spettacolo peggiora lievemente.
- La quarta domanda presentava una media di 91,39%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora.
- La quinta domanda presentava una media di 97,09%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora.
- La sesta domanda presentava una media di 92,20%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora.



- La settima domanda presentava una media di 93,89%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora.
- L'ottava domanda presentava una media del 92,35%. Nell'anno 2021/2022 il dato migliora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato peggiora.
- La nona domanda presentava una media del 96,80%. Nell'anno 2021/2022 il dato il dato migliora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo peggiora.
- La decima domanda presentava una media del 96,20%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora.
- L'undicesima domanda presentava una media del 90,89%. Nell'anno 2021/2022 il dato peggiora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo rimane sostanzialmente analogo.

Per quanto attiene le risposte dei non frequentanti, si è proceduto all'analisi dei dati come gli studenti frequentanti, ovvero sommando le voci "Decisamente sì" e "Più sì che no". Dal confronto con i dati degli OPIS dei non frequentanti dell'anno precedente (2020/2021) è evidente un discreto calo generalizzato. In particolare, la prima domanda del questionario (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) risulta critica con una percentuale di 64,97% nei questionari relativi a Beni artistici e dello spettacolo (nonostante si registri un miglioramento nella voce "Decisamente sì") e 66,84% in quelli relativi a Beni artistici, librari e dello spettacolo.

In riferimento ai tirocini e agli stage curriculari o extracurriculari si veda quanto già espresso nei punti precedenti di codesta relazione. Si può aggiungere, in questo contesto, che su 43 questionari ben 42 studenti hanno dichiarato che il loro tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti dal progetto formativo.

Per quanto riguarda i laureati, i dati raccolti dal rapporto Almalaurea e riportati sulla scheda SUA-CdS rivelano una generale soddisfazione per la scelta del corso di studio, anche superiore rispetto all'anno precedente (il 95,0% dei laureati si dice soddisfatto della propria scelta e dei rapporti intrattenuti con i docenti), tuttavia, solo il 67,2% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (il 4,9% sceglierebbe un corso analogo in un altro ateneo), dato in lieve peggioramento rispetto all'anno 2020/2021.

Secondo la scheda del Corso (aggiornata ad ottobre 2022) la percentuale degli studenti laureati entro la normale durata de corso di studi si attesta al 55,7%, dato che migliora sensibilmente rispetto all'anno precedente (52,1%) e ritorna in linea con il valore raggiunto nel 2019 (nel quale il 55,9% si è laureato entro un anno dalla normale durata del corso di studi).

La percentuale degli studenti che hanno raggiunto 40 CFU durante il primo anno nel 2020 (l'ultimo dato disponibile) era del 36,8%.

Si rileva, inoltre, come la maggior parte degli studenti in possesso di una laurea triennale abbia deciso di proseguire gli studi, nonostante la percentuale sia in calo (73,8%) con particolare propensione verso la scelta di un percorso di laurea magistrale (59%). Il motivo principale dell'iscrizione ad un corso di laurea magistrale biennale (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) è per completare/arricchire la formazione (58,3%), mentre per il 41,7%, (rispetto al 28,6% dell'anno precedente) si tratta di una scelta "quasi obbligatoria" per poter accedere al mondo del lavoro.

La percentuale degli studenti laureati che ha approfittato di occasioni di studio/tirocinio all'estero si attesta a 9,8%, si segnala quindi un sensibile miglioramento in confronto all'anno precedente dove le criticità nell'internalizzazione erano dovute principalmente all'emergenza pandemica (4,5%).

Criticità

Dall'analisi dei dati relativi al corso di studi non emergono particolari criticità: il corso risulta in buona salute, anche gli indicatori in calo si attestano su valori ampiamente positivi. La voce più critica rimane quella relativa alla necessità per gli studenti di migliorare le proprie conoscenze di base (dato comunque in miglioramento per quanto riguarda gli studenti frequentanti) soprattutto per i non frequentanti.

Rimane la difficoltà degli studenti nel raggiungere 40CFU durante il primo anno, con un trend in peggioramento. Bisogna tener conto, però, che l'ultimo dato disponibile risale all'anno 2020 e perciò la ristrutturazione complessiva del corso potrebbe migliorare la situazione.

Nel report 021 (suggerimenti) di Beni artistici e dello spettacolo per sia per i frequentanti che per i non frequentanti permane la necessità di "alleggerire il carico didattico complessivo". Anche nei suggerimenti di Beni artistici, librari e dello spettacolo, solo per quanto riguarda i frequentanti, questa rimane la voce più selezionata.

Dai questionari sulla valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari nella transizione tra attività a distanza e attività in presenza (261 risposte all'interno dell'intero Dipartimento) emerge l'esigenza per molti studenti lavoratori di poter continuare ad usufruire delle lezioni registrate e di aver più chiare le modalità d'esame (ciò combacia con quanto emerge anche dalle risposte della quarta domanda all'interno degli OPIS). È opportuno osservare come alcuni indicatori relativi alla didattica (il docente stimola l'interesse verso la disciplina; espone gli argomenti in modo chiaro; illustra le modalità dell'esame; rispetta gli orari delle lezioni) presentano un calo lieve ma generalizzato rispetto all'anno precedente; se a questo aggiungiamo un numero elevato di docenti che – per quanto concerne gli studenti non frequentanti – presentano valutazioni significativamente inferiori alla media del corso, non possiamo che evidenziare la necessità di prestare attenzione a questi campanelli di allarme sulla qualità complessiva della didattica erogata onde prevenire ulteriori aggravamenti.

Suggerimenti

Sarebbe opportuno continuare nell'azione di sensibilizzazione degli studenti sulla funzione dei questionari e in particolare delle pagine Elly.

Per le azioni da intraprendere onde migliorare le conoscenze di base, si vedano le altre parti di questa relazione.

Si suggerisce ai docenti di prestare particolare attenzione alla definizione delle bibliografie per l'esame, nella messa a disposizione dei materiali didattici e nell'organizzazione degli esami.

Si suggerisce di tener monitorati gli OPIS per verificare che si non si registrino ulteriori peggioramenti. Vale la pena osservare che, riguardo a Beni artistici, librari e dello spettacolo, dal momento che la ristrutturazione del corso è appena avvenuta, è possibile che alcuni peggioramenti possano essere legati alla novità dell'offerta didattica. Le risposte ai questionari possono fornire utili indicazioni per la calibratura del nuovo piano di studi; è opportuno quindi sottoporre il corso ad un puntuale monitoraggio per migliorarne l'efficacia.

Si suggerisce al Presidente del CdS di prestare attenzione con le dovute modalità a quegli insegnamenti che hanno acquisito una valutazione negativa in modo da prevenire eventuali peggioramenti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Consultando gli OPIS dell'anno 2021/2022, alla terza domanda (il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?) il 91,34% degli studenti complessivi di Beni artistici e dello spettacolo (frequentanti e non) ha risposto di sì; per Beni artistici, librari e dello spettacolo la percentuale è del 90,11: in entrambi i casi il dato è più che confortante.

Per quanto concerne, in dettaglio, l'esperienza della didattica a distanza, dagli OPIS relativi alla DAD si può rilevare come la percentuale di studenti che si ritengono complessivamente soddisfatti di come si è svolta la didattica online sia del 76,3% per Beni artistici e dello spettacolo e del 80% per Beni artistici, librari e dello spettacolo. Inoltre: per il corso di Beni artistici e dello spettacolo il 68,8% dei docenti è apparso a proprio agio nella gestione della didattica a distanza e l'88,5% ha reso disponibili in tutto o in parte le registrazioni delle lezioni; per il corso di Beni artistici, librari e dello spettacolo il 71,1% dei docenti è apparso a proprio agio nella gestione della didattica a distanza e l'88,5% ha reso disponibili in tutto o in parte le registrazioni delle lezioni.

Criticità

Nessuna in particolare.

Suggerimenti

Si suggerisce agli organi di governo del Corso e del Dipartimento di mantenere alta l'attenzione sulle dotazioni informatiche delle aule e sulla presenza di personale tecnico in grado di supportare i docenti in caso di problemi durante le lezioni.

Si tenga presente che anche per l'anno accademico in corso, per disposizioni degli organi di governo dell'Ateneo, rimane in vigore l'obbligo per i docenti di caricamento sulla specifica piattaforma ad accesso riservato dei vari insegnamenti, per un periodo di almeno 15 giorni, di materiali (slide o altro) ed eventualmente delle videoregistrazioni delle lezioni, predisposti a cura del o della docente e funzionali a migliorare la partecipazione e l'inclusività dell'esperienza formativa. Si suggerisce agli organi preposti del CdS di monitorare l'adempimento di tale disposizione.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame nel 2022 si è riunito una sola volta. Durante questa riunione ha preso in esame in maniera approfondita (vedi SMA) cause e possibili soluzioni dei maggiori problemi rilevati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. In particolare, sono stati discussi gli indicatori relativi alla scarsa soddisfazione dei laureati (iC18 e iC25), il numero di laureati nei tempi corretti (iC02), l'acquisizione dei 40 CFU all'anno (iC01) e gli abbandoni (iC24). Il GDR ha osservato come questi problemi siano alla base della riforma del Corso di studi, riorganizzato in curricula che disegnano percorsi più omogenei e profilati rispetto alla offerta regionale e più compatibile con realtà delle istituzioni europee volte al Cultural Heritage. L'auspicio formulato dal GDR è il seguente: "Il nuovo corso si è aperto proprio nel 2021/2022 e potremo vederne i risultati non prima del prossimo anno, dopo un primo periodo di rodaggio e assestamento".

Il Consiglio di Corso ha discusso la relazione della CPDS nella seduta del 31 gennaio 2022.

Diverse richieste della CPDS sono state accolte come da tabella riportata in calce a questa relazione.

In data 15 luglio 2022 si è tenuto un incontro (per via telematica) tra il membro docente di CdS della CPDS (Prof. Alberto Salarelli), il membro studente (Isotta Folloni) e il Presidente del CdS (Prof. Paolo Russo), per un confronto relativo alle criticità segnalate dalla relazione della CPDS e alle conseguenti azioni poste in essere in via migliorativa. Dal resoconto di tale incontro si evince come molte richieste avanzate dalla CPDS erano già state accolte, mentre rimanevano aperte le questioni legate all'efficienza delle comunicazioni agli studenti anche a seguito dell'aggiornamento del sito web del corso che stava avvenendo proprio in quel periodo.

Dalle fonti documentali disponibili (SUA, SMA, Verbali del CdS) si ricava che tutti gli organi preposti alla qualità del corso hanno operato in modo allineato ed efficace focalizzando la propria attenzione, come

da Linee-guida del PQA di Ateneo, sulle criticità del CdS fra cui: la coerenza tra syllabi e scheda SUA, le conoscenze di base, il carico didattico.

Criticità

Nessuna criticità da segnalare.

Suggerimenti

In relazione alla particolare situazione di generale peggioramento dei dati che emergono dagli OPIS, si suggerisce di dedicare un apposito consiglio per analizzare la relazione della CPDS e, di conseguenza, per predisporre le necessarie azioni migliorative.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>Individuare forme di indagine qualitativa in merito alla percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al corso di studio.</p>	<p>Il Presidente ha preso in carico il suggerimento e ha autorizzato l'invio tramite la mailing-list, di un link per un questionario sulla valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari.</p>	<p>Presidente del Corso</p>
<p>Apportare migliorie nella organizzazione dei tirocini e dell'internazionalizzazione.</p>	<p>Il CdS ha preso in carico il suggerimento e ha proseguito nel miglioramento organizzativo dei tirocini e delle attività di internazionalizzazione.</p>	<p>CdC / RAQ / Referenti mobilità internazionale Verbale CdS – 26 ottobre 2022 Relazione annuale RAQ Relazione sulle attività di internazionalizzazione</p>

<p>Programmazione in presenza dell'evento di job placement.</p>	<p>L'evento "Gli studi umanistici: Università, formazione, lavoro" (23 maggio 2022) si è svolto in presenza.</p>	<p>Referente del CdS all'Orientamento in uscita e al placement Verbale CdS – 25 maggio 2022</p>
<p>Monitorare la correttezza delle info contenute nei syllabi.</p>	<p>Si è analizzato in dettaglio la completezza e correttezza delle informazioni presenti nei syllabi.</p>	<p>RAQ Relazione annuale RAQ Verbale CdS – 26 ottobre 2022</p>
<p>Prestare attenzione alle carenze degli studenti in ingresso</p>	<p>Il CdS ha predisposto un test d'accesso per la verifica dell'adeguatezza della preparazione preceduto da un corso propedeutico volto ad insegnare che cosa e come si studia all'Università e in cosa consiste la lettura critica dei testi.</p>	<p>Referenti del CdS all'Orientamento in ingresso SMA</p>
<p>Analizzare con maggior dettaglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini ALMALAUREA)</p>	<p>Il Gruppo del Riesame ha analizzato gli ultimi dati disponibili su ALMALAUREA, tuttavia senza particolari approfondimenti in merito agli indicatori segnalati nella precedente relazione della CPDS.</p>	<p>CdS / Gruppo del riesame SMA</p>
<p>Si suggerisce agli organi di governo del corso di mantenere alta l'attenzione sulle dotazioni informatiche delle aule e sulla presenza di personale tecnico in grado di supportare i docenti in caso di problemi durante le lezioni.</p>	<p>Il Presidente ha preso in carico il suggerimento.</p>	<p>Presidente del Corso Verbale incontro Presidente / CPDS del 15 luglio 2022</p>



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESSE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE E MODERNE [L-11]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne ha messo in atto **un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS**, che prevede l'esame annuale del prospetto della didattica programmata ed erogata (verbale CCdS del 28/2, punto 4), l'organizzazione didattica del CdS (verbale del 28/2, punto 3; verbale del 9/5, punti 3, 5 e 6; verbale del 14/9, punto 4; verbale del 28/10, punto 7), la condivisione e approvazione della scheda SUA (verbale del 28/2, punto 5; verbale del 14/6, punto 3; verbale del 14/9, punto 3), la condivisione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, verbale del 28/10, punto 3), la condivisione e discussione della relazione annuale del CPDS (verbale del 17/1, punto 3), la condivisione e discussione della relazione annuale della Responsabile Assicurazione Qualità (verbale del 28/10, punto 4), l'analisi e la discussione degli esiti degli OPIS (verbale del 28/10, punto 5).

Sono previste **attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti**, come le riunioni del gruppo dei docenti di Lingua e traduzione, atte a monitorare e uniformare il carico didattico delle esercitazioni linguistiche, gli obiettivi formativi (livelli linguistici da far raggiungere agli studenti), le modalità di accertamento delle competenze (prove scritte propedeutiche e prove in itinere), la calendarizzazione delle prove scritte e più in generale tutto ciò che attiene alle discipline che costituiscono, di fatto, una delle principali fonti di difficoltà alla progressione della carriera degli studenti; e la analoga commissione che riunisce i docenti di letteratura, creata nel 2019 dopo il suggerimento di questa CPDS, che svolge una simile funzione di controllo e coordinamento. Si ricorda anche il lavoro svolto nel 2020 dalla Commissione Tesi di Laurea, deputata alla riflessione sulle modalità della prova finale, che ha prodotto una proposta di riforma, approvata nel CCdS del 1° ottobre 2020. La nuova modalità della prova finale riguarderà la coorte di studenti 2020/21 e quelle successive, potrà quindi trovare applicazione a partire dalla prima seduta utile dell'a.a. in corso (verbale del 28/02, punto 8).

Per quanto riguarda **l'orario delle lezioni e la distribuzione del carico di studio** tra i semestri, esiste una Commissione Orario delle Lezioni, in cui due docenti – la Prof. Olga Perotti e la Prof. Maria Valero – affiancano l'unità di personale tecnico amministrativo nella compilazione dell'orario, verificando la sua rispondenza alle esigenze didattiche ed evitando il più possibile le sovrapposizioni, problema da sempre particolarmente sentito in questo CdS (soprattutto per i corsi di primo e secondo anno). Le problematiche legate alla compilazione dell'orario delle lezioni – anche alla luce della segnalazione di criticità, contenuta nella Relazione CPDS 2021 – sono state discusse in diverse riunioni del Consiglio di Corso di studi (verbale del 28/02, punto 9; verbale del 9/05, punto 6; verbale del 14/06, punto 5). Tenendo conto di alcune specificità del corso, in particolare, dei tempi necessari per la correzione delle prove scritte propedeutiche agli esami orali di lingua, che si svolgono a settembre, il CdS ha deliberato già da un paio di anni lo slittamento di una settimana dell'inizio delle lezioni degli insegnamenti di lingua rispetto a quelle degli altri corsi (quest'anno, il 19 settembre invece che il 12, vedi verbale del 28/02, punto 3). L'orario delle lezioni del corso viene gestito in modo autonomo dal CdS per la particolare strutturazione del percorso di studi, che prevede la possibilità degli studenti di combinare liberamente tre lingue; risulta, dunque, molto difficoltoso evitare sovrapposizioni, dato l'alto numero di combinazioni possibili. La Commissione Orario lavora sotto la

supervisione del Presidente del Corso di Laurea, che verifica la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

L'organizzazione del CdS è stata naturalmente chiamata in causa dalla **fase di transizione** rappresentata dal passaggio dall'a. a. 2021/2022, in cui si è registrato un graduale ritorno alle attività in presenza con la registrazione delle lezioni per gli studenti impossibilitati a frequentare, all'a.a. 2022/2023, in cui si è avuto un pieno ritorno alla normale fruizione dell'attività didattica. La modalità di erogazione delle lezioni, l'opportunità di non disperdere le potenzialità dei mezzi telematici e la necessità di fornire materiale aggiuntivo per i non frequentanti, sono state oggetto di riflessione e discussione (verbale del 09/05, punto 3; verbale del 14/09, punto 4).

Per potenziare l'apprendimento della lingua, il gruppo di lavoro che coinvolge i docenti di Lingua e traduzione ha proposto dall'a.a. 2021/2022, in aggiunta alle esercitazioni previste, lo svolgimento di **laboratori opzionali** di approfondimento di particolari **abilità linguistiche**. Per non sovraccaricare il calendario delle lezioni, questi laboratori sono stati svolti online, in orario pomeridiano.

A proposito delle esercitazioni linguistiche, va segnalata la nuova afferenza (a partire dal 24 ottobre) dei **Collaboratori Esperti Linguistici** (CEL) al Dipartimento (prima afferivano al Centro Linguistico di Ateneo). Si attendono ricadute sull'organizzazione del loro lavoro soprattutto nell'ambito di questo Corso di Studi, in particolar modo per quanto riguarda la ridiscussione e l'articolazione delle esercitazioni linguistiche e delle altre attività dei CEL.

L'organizzazione complessiva del CdS – che è da valutarsi positivamente, vista la sua costante attrattività, confermata dall'**alto numero di immatricolazioni** – è oggetto di riflessione collegiale nei Consigli di Corso di Studio (verbale del 14/09, punto 2). Al fine di consentire lo svolgimento delle lezioni di alcuni insegnamenti ad alta numerosità, sono stati utilizzati – nell'a.a. 2021/2022 – spazi esterni alle strutture dell'Ateneo, come ad esempio le sale cinema del Barilla Center. I riscontri sono stati negativi; ad esempio, per alcune lezioni di Lingua e traduzione inglese I è stata registrata la presenza di soli venti studenti. Per tale motivo questi spazi non verranno più sfruttati.

Criticità

La gestione autonoma (ossia, svincolata dal resto del Dipartimento) dell'orario delle lezioni ha portato ad una **pubblicazione del suo calendario** quasi a ridosso dell'inizio dei due moduli del primo semestre in corso di svolgimento.

Nonostante la già sottolineata problematicità della gestione dell'orario, per la particolare struttura del corso, e la presa in carico – da parte del CCdS e della apposita Commissione Orario – del problema già segnalato da questa Commissione lo scorso anno, si segnala il permanere del problema delle **sovrapposizioni** tra lezioni e/o esercitazioni dello stesso anno.

Per quanto riguarda i **laboratori opzionali** di approfondimento delle abilità linguistiche, è mancata quell'attività regolatrice, da parte del CdS, che si auspicava già nella Relazione CPDS 2021. Si ribadisce la considerazione che si tratti di un'ottima iniziativa da un punto di vista didattico, **purché se ne regoli** la quantità di ore offerte e la loro collocazione nella giornata di studio e frequenza degli studenti.

Suggerimenti

Si raccomanda alla Commissione **Orario** una maggiore attenzione nella puntualità della pubblicazione dell'orario delle lezioni. **Si richiede** anche una maggior cura nel cercare di limitare l'annoso problema delle sovrapposizioni di lezioni di insegnamenti della stessa annualità, e di eliminare le sovrapposizioni tra i lettori dello stesso anno; più in generale, **si raccomanda** ai docenti incaricati nella Commissione Orario di non delegare all'unità di PTA la compilazione dell'orario, anche per avere un più efficace controllo delle disponibilità fornite dai colleghi. **Si suggerisce** al CCdS di regolare la quantità massima di ore dedicabili ai laboratori opzionali di approfondimento delle abilità linguistiche, di stabilirne la modalità e la collocazione

nell'arco della giornata; di monitorarne il reale utilizzo da parte degli studenti e, di conseguenza, l'efficacia di questa risorsa; di predisporre, insomma, un riscontro scritto dello svolgimento di queste attività.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti si mantiene sui livelli degli scorsi anni. Il sito del CdS, fondamentale punto di riferimento informativo, è stato naturalmente coinvolto nella generale ristrutturazione e nel restyling del portale di Ateneo (verbale del 09/05, punto 7).

Per quanto riguarda le **attività di orientamento in ingresso**, il CdS, oltre a partecipare alle attività organizzate dall'Ateneo (Open Day, Info Day, Progetto CORDA), ha organizzato autonomamente altre iniziative, in linea con i profili professionali disegnati dal CdS. Grazie al Piano per l'Orientamento e Tutorato (POT 2019-2020) si sono intensificate nel 2021-22 le attività di collaborazione con le scuole, attraverso attività di PCTO, di cui è responsabile la prof. Nicoletta Cabassi, su quasi tutte le lingue e letterature. Tra le altre, si ricordano il percorso di Lingua e Letteratura Inglese, quello di Lingua e Cultura francese, di Lingua lituana e Lingua russa. Si sono tenuti incontri di presentazione del corso presso le scuole secondarie di secondo grado; visita guidata al plesso di Viale S. Michele. Il CdS organizza all'inizio dell'anno accademico un Welcome Day rivolto alle matricole, con la partecipazione di tutti i docenti del corso, che viene presentato ai neoiscritti. Inoltre, dall'a.a. 2016/2017, il CdS partecipa al Progetto di Ateneo "Ponte", coordinato da una Docente del CdS, avente per scopo di consolidare ulteriormente la collaborazione con gli istituti superiori di 2° grado del territorio (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5; Relazione annuale RAQ). Il costante alto numero di iscritti al corso testimonia l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento e tutorato in itinere**, oltre alla disponibilità dei docenti a questo scopo, negli orari di ricevimento a cadenza settimanale, e all'attività legata al tutorato svolta dal docente relatore della prova finale e dal docente tutor universitario per il tirocinio, il CdS si avvale di studenti tutor che assistono gli studenti nelle diverse fasi di svolgimento dei propri studi universitari. L'a.a. 2021/2022 ha visto l'aumento della loro presenza rispetto agli anni precedenti, con ben cinque tutor di Corso di Studi. A questi, si sono aggiunti anche due tutor POT a partire da dicembre 2021. La RAQ, Prof.ssa Nicoletta Cabassi, svolge un'attività di raccordo con le figure che svolgono orientamento e tutorato all'interno del CdS attraverso lo scambio di mail con tutor e rappresentanti degli studenti del CdS. Il POT (Piano orientamento e tutorato), ha consentito di organizzare moduli di preparazione alle prove scritte di alcune lingue.

Presso il Dipartimento DUSIC è attivo dall'a.a. 2004-2005 il progetto I.D.E.A., che si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, alle matricole dei corsi di laurea triennale in Beni artistici, librari e dello spettacolo, Civiltà e lingue straniere moderne, Lettere, Scienze dell'educazione e dei processi formativi e Studi filosofici e mira a integrare le conoscenze di base necessarie per frequentare proficuamente i corrispondenti insegnamenti. Sul sito del Dipartimento è presente una pagina (<https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>) che rimanda alle indicazioni specifiche dei corsi che riguardano insegnamenti di lingua inglese, tedesca, spagnola e francese. Dal 2017/18 si prevedono incontri mirati per le diverse annualità, in presenza del Presidente, del RAQ e di eventuale altro personale coinvolto. È stato allestito un glossario per le matricole, allo scopo di integrare le FAQ del sito del Corso di Studi, e creata una pagina dedicata ai Tutors sulla piattaforma Elly, dove gli studenti possono prendere contatto con essi e porre loro richieste e chiarimenti circa il Piano di Studi e altri problemi di natura organizzativa; nel sito del CdS è stata attivata la possibilità per gli studenti di inviare alla RAQ segnalazioni che riguardano problemi di carattere organizzativo e didattico attraverso un modulo da compilare online.

Il DM 752 2021 ha reso possibile lo stanziamento di fondi destinati all'orientamento. Sono state accolte tutte le proposte avanzate dalla Unità di Lingue. Si tratta dei **progetti** seguenti, pensati soprattutto **per studenti lavoratori o con bisogni speciali**, o anche per aprire nuove collaborazioni con le scuole secondarie di Parma:

- On the Road (coordinatore: Professor Ragusa).
- Instrumental learning (coordinatrice: Professoressa Valenti).
- Studying and working (coordinatore: Professor Beretta).
- Raccordo e lingue LM39 (coordinatrice: Professoressa Cabassi).
- Un tutor per te, un tutor con te (coordinatrice: Professoressa Cabassi).
- A stage for your future (coordinatrice: Professoressa Elena Pessini).

Responsabili dell'orientamento sono le professoresse Micol Beseghi e Nicoletta Cabassi, coadiuvate dai tutors di Corso di Studi: Lucia Brunazzi, Ilaria Giordano, Matteo Pintore, Valentina Ingrande.

Il CdS cerca inoltre di andare incontro agli studenti in difficoltà mediante l'allestimento di un Test non selettivo **VPI (Verifica di Preparazione Iniziale)**, rivolto a studenti che abbiano conseguito all'Esame di Stato (Maturità) un voto inferiore a 70/100, che consente di individuare gli studenti più deboli e carenti, ai quali viene prontamente segnalato e, soprattutto, indicato il percorso di recupero che verrà costantemente monitorato dal Docente Tutor. Il CdS si avvale di una apposita commissione addetta all'allestimento della VPI: inizialmente composta dai Professori Micol Beseghi e Jorge Torre Santos, è ora costituita dai Professori Andrea Ragusa e Giulia De Florio. Il percorso di recupero previsto per gli studenti che non hanno superato la verifica di preparazione iniziale e che sono seguiti dalle tutor assegnate al CdS è stato perfezionato (vedi verbale CCdS del 28/02, punto 11). Le stesse tutor stanno affiancando i CEL di lingua inglese – l'ambito linguistico in cui si rileva il più alto numero di studenti – nel percorso volto a colmare le lacune mostrate da alcuni studenti del primo anno all'atto della verifica delle conoscenze pregresse. Infine, per gli studenti stranieri ci si avvale di un **corso di Lingua italiana per stranieri**, di cui sono responsabili i professori Marco Mezzadri e Michele Daloi. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5, Relazione annuale RAQ, verbale CCdS 09/05, punto 8). Ulteriori azioni hanno visto la modifica del piano di studi, come lo slittamento al secondo anno di Letteratura italiana (che risulta essere un esame impegnativo per gli studenti) ed è stato approntato, dal novembre 2021, un corso di alfabetizzazione di letteratura (Fondamenti di Letteratura) per tutte le matricole, al fine di fornire più conoscenze di base utili ad intraprendere la lettura di testi complessi.

Per i periodi di **formazione all'esterno (tirocini e stage)**, il CdS offre l'assistenza di un referente specifico per quanto riguarda l'espletamento delle pratiche burocratiche, e il tutorato diretto di tutti i suoi docenti strutturati. A questo riguardo si segnala che, dal 15 settembre, la Prof.ssa Elena Pessini, terminato il suo periodo di congedo temporaneo per motivi di studio, ha ripreso il suo ruolo di referente sostituendo la Prof.ssa Alba Pessini. Ulteriore assistenza è assicurata dal docente tutor universitario che segue direttamente lo studente durante lo svolgimento del tirocinio. Il CCdS applica una distribuzione oggettiva e più equa del ruolo di tutor universitario, determinato dalla lettera iniziale del cognome degli studenti, assegnata a uno dei docenti del corso. Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il Corso di Studi ha deliberato il riconoscimento di attività professionali o di servizio civile esterne, come attività di tirocinio (TAF F), compatibili con gli obiettivi del Corso stesso. Si è suggerito il potenziamento di tirocini interni presso strutture universitarie.

Per quanto riguarda la **mobilità internazionale**, tramite borse Erasmus-Plus oppure Erasmus Placement, o ancora Programmi Overworld (nonché per scambi basati su singoli accordi tra atenei), il CdS si avvale di docenti referenti preposti (almeno uno per ogni area linguistica) che forniscono informazioni e orientamento sui progetti di scambio esistenti, organizzano le selezioni per l'assegnazione delle borse e assistono gli studenti vincenti nella predisposizione del Learning Agreement, svolgendo le operazioni di riconoscimento dei voti alla fine dell'esperienza. Dal 2013, inoltre, l'ateneo di Parma partecipa con successo ai bandi del Miur per borse di studio destinate a studenti di lingua russa che trascorrono un semestre in una università russa (Università Statale Lomonosov di Mosca e Università Federale di Kazan'), svolgendo anche attività di assistentato nei corsi di lingua italiana; quest'ultima opportunità ha purtroppo trovato un freno nella contingenza dell'evento bellico che riguarda la regione. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5). Dal 2021 (programmato fino al 2027) esiste inoltre l'opportunità di un Blended Intensive Program Erasmus+ (BIP), finanziato dalla Commissione Europea, pensato soprattutto per studenti che avrebbero problemi a soggiornare a lungo all'estero: infatti, prevede solo dai 5 ai 30 giorni di mobilità fisica e si chiama *blended*



perché deve includere anche una parte virtuale. Il progetto è interessante per eventuali *summer school*, *spring school* o laboratori didattici e prevede dal 6000 agli 8000 euro di contributi europei per progetto, con borse di studio fino a 400 euro.

Sempre sul piano dell'**internazionalizzazione dell'offerta didattica**, è stata approvata quest'anno l'attivazione di un doppio titolo tra l'Universidad de Oviedo (Spagna) e l'Università di Parma a decorrere dall'a.a. 2022/23 e la relativa Convenzione Accademica Internazionale tra i due atenei per il rilascio del doppio titolo in "Civiltà e Lingue straniere moderne" "Lenguas Modernas y sus Literatura". I referenti del Corso di Studio per l'Università di Parma sono i Proff. Maria Joaquina Valero Gisbert e Jorge Torre Santos (vedi verbale del CCdS del 27/01, punto 11; verbale del CdD del 03/03, punto 13). Inoltre, il CdS si avvale dell'apporto di Visiting Professors, usufruendo dell'apposito programma di finanziamento di Ateneo. Nel 2022, il CdS ha accolto il Professor Norbert Lennartz, della Universität Vechta, che ha impartito l'insegnamento di Letteratura inglese III. Si è inoltre assicurato, per il secondo semestre dell'a.a. in corso, il contributo di altri due docenti: il Professor Cesáreo Calvo Rigual, dell'Universidad de Valencia, che terrà il corso di Lingua e traduzione spagnola III; il Professor João Miguel Quaresma Mendes Dionísio, dell'Universidade de Lisboa, che svolgerà il corso di Letteratura Portoghese e Brasiliana III.

Sul fronte dell'**accompagnamento al lavoro**, il CdS ha predisposto convenzioni di tirocinio formativo con soggetti pubblici e privati che appartengono ad ambiti professionali individuati tra i possibili sbocchi occupazionali dei laureati: la scuola, il turismo, l'ambito della traduzione. Si segnalano alcune importanti iniziative di tirocinio che caratterizzano il CdS, come il tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' promosso in collaborazione con il Comune di Parma (Servizi per la Scuola), il tirocinio in collaborazione con l'Assessorato del Turismo del Comune di Parma e il tirocinio in collaborazione con la Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV - Ufficio Immigrazione della Prefettura. Si è aperta una nuova prospettiva di collaborazione in tal senso con L'ASCOM di Parma. Inoltre, tramite incontri a cadenza annuale, il CdS si rapporta al mondo della scuola secondaria di I e II grado, con lezioni preparate per l'occasione e tenute nei mesi di febbraio e marzo. Nell'ambito della traduzione, l'Unità di Lingue organizza con cadenza biennale il convegno "Il Traduttore Visibile", che costituisce un'opportunità di incontro e di scambio con rappresentanti di questa categoria professionale. Per quanto attiene all'insegnamento, il CdS ha organizzato dei percorsi per l'accesso all'attività di docenza delle lingue presso le scuole. Infine, il CdS partecipa regolarmente a incontri e seminari dedicati a laureati e laureandi concernenti l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto in relazione all'insegnamento e alla traduzione, anche mediante l'organizzazione di incontri con rappresentanti delle Agenzie di Traduzione, di Musei e Biblioteche del territorio.

Nell'ottica di un **arricchimento** delle esperienze di apprendimento degli studenti ma anche ai fini dell'**orientamento post-laurea** (nella direzione del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro), i docenti del CdS organizzano o partecipano a iniziative quali: conferenze di studiosi italiani e stranieri (in regime di mobilità di scambio docenti Erasmus, oppure Visiting Professors da atenei extra-UE); visite di studio organizzate e guidate dai docenti; lezioni e seminari tenuti da traduttori professionisti; convegni di studio relativi alle discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere; presentazioni di volumi inerenti le discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5).

Criticità

Non si rilevano criticità.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le **conoscenze richieste o raccomandate in ingresso** del CdS sono sinteticamente descritte nel quadro A3.a della SUA-CdS. I **metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale** (Verifica di Preparazione Iniziale, destinata agli iscritti che, nell'esame finale del percorso di istruzione secondaria superiore, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 70/100) e le **iniziative di recupero** destinate agli studenti che evidenzino lacune nella VPI (attività integrative e di tutorato tenute da docenti, CEL, assegnisti di ricerca, dottorandi, tutori scelti tra gli studenti delle Lauree Magistrali) sono pubblicizzate nel Regolamento didattico pubblicato nel sito web del CdS, cui rimanda la SUA-CdS.

Per quanto riguarda i **Syllabi** dei singoli insegnamenti, si verifica la corretta compilazione della pressoché totalità delle schede, che sono state compilate nei tempi prestabiliti e seguono correttamente le linee guida pubblicate e divulgate dall'Ateneo e appaiono generalmente coerenti con i programmi effettivamente svolti a lezione. La relazione annuale della Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ), Prof.ssa Nicoletta Cabassi, evidenzia in proposito come le poche schede mancanti si riferiscano a insegnamenti a contratto, le cui procedure sono terminate dopo la scadenza per la presentazione del Syllabus, e/o a quegli insegnamenti del secondo semestre 2022-23, ancora da mettere a bando. In particolare, relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento – il punto su cui questa CPDS ha deciso quest'anno di concentrare particolarmente la sua azione di valutazione (per quanto riguarda gli insegnamenti curricolari obbligatori o caratterizzanti; vedi verbale della riunione del 04/11, punto 7) – appare una certa, uniforme, completezza e coerenza con quanto indicato nelle linee guida.

In relazione alle consultazioni **con i portatori di interesse**, il CdS ha ampliato il **Comitato di Indirizzo del CdS** – che comprende elementi provenienti dall'ambito della traduzione, dell'editoria, della scuola, un esponente della Laurea Magistrale interateneo in Lingue, Culture, Comunicazione (con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia) e un'ex studentessa del CdS – con l'ingresso del Professor Michele Daloso, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs, e della Dottoressa Laura Fossa, segretaria operativa di ASCOM Parma Confcommercio. L'unico incontro documentato con i portatori di interesse si è svolto il 13 giugno 2021; il verbale è stato condiviso con il presidente di questa CPDS. In questo incontro, le parti interessate hanno confermato il giudizio positivo sull'offerta didattica del Corso di Studi.

Per quanto riguarda i **tirocini formativi curricolari** – resi obbligatori dal piano di studi 2016/17 – la SUA-CdS fa ripetutamente riferimento al fatto che tali attività si sono rivelate generalmente fruttuose e soddisfacenti anche per gli enti e le imprese che hanno accolto gli studenti. Il quadro C3 della SUA-CdS presenta un'analisi accurata dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curricolari, che mostra come i tutor aziendali giudicano in generale l'esperienza del tirocinio utile per entrambe le parti e che le conoscenze preliminari dei tirocinanti, utili per lo svolgimento dell'attività prevista, sono giudicate generalmente adeguate.

Criticità

Per quanto riguarda i **tirocini**, dai questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali si segnalano i seguenti **suggerimenti**: un più intenso dialogo tra ente universitario e referente aziendale nel momento dell'avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti, il miglioramento del sito e la sua fruibilità, nonché uno snellimento delle procedure. Tra le **competenze** richieste dal mondo del lavoro che alla lettura di alcuni questionari non risultano adeguatamente ricomprese nella formazione universitaria sono indicati: aspetti pratici e operativi, competenze di tipo informatico, competenze generali in ambito amministrativo e organizzativo, competenze di geografia, correlazione tra pratica e teoria, tra studio e realtà lavorativa quotidiana. Per quanto riguarda l'ambito specifico dell'insegnamento (nel caso di tirocinio presso scuole secondarie), si sottolinea in alcuni casi la mancanza di competenze didattiche specifiche.

Suggerimenti

Si raccomanda un'attenta valutazione delle carenze segnalate dai questionari compilati dalle aziende ospitanti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede **un sistema di regole** e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle **verifiche intermedie e finali** pubblicato nel Regolamento didattico del Corso in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, consultabile nel sito web del CdS (<https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-06/Lingue-regolamento-didattico-valido.pdf>). Le modalità di accertamento previste sono le seguenti: prova scritta e prova orale; per gli insegnamenti di Lingua e Traduzione, la prova scritta è una prova di accertamento linguistico propedeutica all'esame orale. Il sito del CdS prevede anche una pagina relativa al calendario degli esami, che contiene anche informazioni utili e rimandi ad altre pagine utili per guidare lo studente (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/calendario-degli-esami>).

Le **modalità di verifica** sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e sono generalmente comunicate in modo chiaro agli studenti durante le lezioni. L'applicazione delle Linee guida per la compilazione della Scheda Insegnamento, opportunamente verificata dal CdS e da questa CPDS, ha migliorato l'informazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento, favorendo l'esplicitazione non solo del tipo di prova, ma anche della scala di valutazione e dei pesi e criteri di valutazione.

La combinazione di **metodi distinti di verifica dell'apprendimento** appare un metodo adeguato all'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione secondo il livello del percorso di apprendimento in questione, della capacità di applicare conoscenze, di formulare giudizi autonomi, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali modalità di accertamento permettono inoltre di verificare se lo studente ha sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi ulteriori con l'alto grado di autonomia da essi richiesto. Per il **tirocinio**, l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle conoscenze e abilità acquisite, avviene tramite la valutazione, da parte dell'ente ospitante, dell'attività svolta e la stesura di una relazione finale da parte dello studente, in cui discute l'attività, le conoscenze pregresse utili all'attività stessa e le nuove conoscenze acquisite e applicate, nonché le abilità pregresse e le nuove abilità acquisite e applicate durante l'attività.

Benché la definizione delle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia affidata alla responsabilità dei singoli docenti, sono diverse le occasioni di scambio (oltre alle riunioni del CdS) e le Commissioni create nel corso degli ultimi anni allo scopo di orientare le modalità di valutazione (Commissione docenti di Lingua, Commissione docenti di Letteratura, Commissione Tesi). Il CdS si fa carico di: monitorare il progresso della carriera degli studenti dal secondo semestre con la raccolta dei risultati delle prove di accertamento presso gli uffici centrali; analizzare i risultati degli stessi e identificare misure per evitare la dispersione degli studenti; in particolare, individuare e monitorare gli esami che ritardano il completamento della carriera degli studenti al fine di mettere in atto interventi didattici mirati. Ad esempio, si è deciso di aiutare gli studenti a superare le prove scritte propedeutiche allo svolgimento degli esami orali di Lingua e traduzione – da sempre, uno dei principali motivi del rallentamento della carriera degli studenti del CdS – attraverso specifici moduli di preparazione alle prove scritte organizzati grazie al POT (Piano orientamento e tutorato). Inoltre, come già scritto in precedenza, il CdS ha previsto una modifica al piano degli studi con lo slittamento al secondo anno del corso di Letteratura italiana, che risulta essere un esame impegnativo per gli studenti.

Criticità

La fase di didattica a distanza ha portato il CdS, dal 2020, a **interrompere il sistema delle prove in itinere**, che era un utile strumento per attenuare e diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami di lingua e traduzione.

Suggerimenti

Si chiede al CdS di considerare la reintroduzione delle prove in itinere (o prove parziali) di lingua, alla luce del pieno ritorno alla didattica in presenza.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS ha analizzato i risultati dei **questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica** in modo collegiale, nell'ambito del consiglio di CdS (vedi verbale del 14/09, punto 3, e soprattutto verbale del 28/10, punto 5), nella scheda SUA-CdS (quadro B6 – Opinioni studenti), documento che pubblicizza adeguatamente gli esiti di tale analisi, e anche nella Relazione annuale della RAQ. In linea generale, la valutazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti) riguardo all'efficacia del processo formativo conferma e consolida l'andamento positivo registrato negli scorsi anni accademici e si pone ancora **al di sopra della media di Ateneo**: il 94,3% per il CdS contro il 91% per la media di Ateneo per ciò che riguarda l'azione didattica, il 93,01% per gli aspetti organizzativi contro la media di Ateneo del 93%, con diverse punte di eccellenza per singoli aspetti che raggiungono il 100% di risposta positiva.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti frequentanti, la constatazione dell'efficacia dell'azione didattica del CdS si attesta con maggiore evidenza, toccando il 94,79% (la media di Ateneo è del 91,56%), e tale tendenza si conferma anche per gli aspetti organizzativi, per i quali si registra il 94,08% contro la media di Ateneo del 93,57%. Così pure per quanto attiene il materiale didattico messo a disposizione dello studente, il dato complessivo mostra un miglioramento di circa due punti: 91,23% rispetto all'89,26% dello scorso anno. Quanto alle attrezzature per le attività didattiche integrative, l'83% dei laureati intervistati le giudica adeguate a facilitare l'apprendimento; con questo continua la tendenza positiva che vede crescere la percentuale in oggetto a confronto con il 68,3% del 2020 e al 57,8% dell'anno precedente.

L'analisi condotta dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione annuale sottolinea come **il CdS si posiziona anche questa volta nella parte alta di distribuzione dei punteggi e dei livelli medi di soddisfazione**.

Nell'**ulteriore analisi** dei risultati relativi alle singole domande del questionario, **condotta da questa CPDS**, si rileva innanzitutto la conferma della presenza di domande specifiche relative alla didattica a distanza (**DAD**) e la novità dei questionari in lingua inglese. Per quanto riguarda la DAD, il raffronto dei dati relativi all'a.a. 2021/2022 con quelli dell'anno precedente non sono granché significativi, visto che le condizioni in cui la didattica è stata erogata sono cambiate sensibilmente, nel senso di un graduale miglioramento della situazione epidemica. Sarà, ancora una volta, più interessante confrontare i dati del CdS (855 questionari compilati) con quelli di Dipartimento e di Ateneo: notiamo che è prevalsa nel CdS una modalità di erogazione mista (54%; Dip. 52,0%, Ateneo 42,2%). Confortante il dato relativo ai docenti del CdS riguardo alla messa a disposizione delle lezioni registrate: gli studenti affermano che il 90,8% dei nostri docenti lo ha fatto, contro una media del 81,0% in Dipartimento e del 72,3% a livello di Ateneo. Per quanto riguarda la domanda se il docente è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza, il 44,8% dei docenti del CdS ha ottenuto un "Più sì che no" e un 43,2% un "Decisamente sì", a comporre un complessivo 88,0% leggermente



superiore sia al dato di Dipartimento (85%), sia a quello di Ateneo (86,7%). Da notare che solo il 37,1% degli studenti del corso ha abitato, nel periodo di frequenza dell'insegnamento, a Parma, contro il 42,6% a livello di Dipartimento e il 54,5% a livello di Ateneo. Il dato più importante è quello relativo alla soddisfazione complessiva degli studenti circa la didattica online o blended erogata dal CdS: l'88,4% ha espresso un giudizio positivo (40,8% "Decisamente sì"; 47,6% "Più sì che no"), risultato leggermente superiore a quello di Dipartimento (86,6%) e a quello di Ateneo (87,7%).

Domanda	Valori percentuali				Anno precedente					Punteggio	Media Ateneo*	Differ.	
	Dec. NO	Più NO che SI	NEGATIV I	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI				DIFFERE NZA
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,25%	14,49%	17,74%	44,40%	37,86%	82,26%	47,03%	36,89%	83,92%	-1,66%	21,69	21,80	-0,12
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,49%	11,54%	15,03%	45,37%	39,60%	84,97%	44,12%	38,10%	82,22%	2,75%	22,11	22,47	-0,36
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,21%	6,11%	7,32%	40,43%	52,25%	92,68%	39,51%	55,07%	94,58%	-1,90%	24,37	23,37	1,00
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,65%	7,80%	9,45%	35,05%	55,50%	90,55%	32,31%	59,87%	92,18%	-1,63%	24,44	24,49	-0,05
5 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,87%	3,49%	4,36%	28,16%	67,47%	95,64%	23,09%	74,92%	98,01%	-2,37%	26,22	25,46	0,76
6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1,41%	5,77%	7,17%	36,35%	56,47%	92,83%	36,26%	56,40%	92,66%	0,17%	24,79	23,34	1,45
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1,07%	5,48%	6,54%	37,95%	55,50%	93,46%	36,52%	57,84%	94,36%	-0,90%	24,79	23,62	1,17
8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	1,55%	6,47%	8,02%	44,82%	47,15%	91,98%	44,09%	48,45%	92,53%	-0,55%	23,76	23,38	0,38
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0,68%	2,76%	3,44%	33,74%	62,82%	96,56%	31,17%	66,88%	98,05%	-1,49%	25,87	24,81	1,06
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,39%	2,38%	2,76%	28,79%	68,44%	97,24%	25,41%	72,22%	97,64%	-0,40%	26,53	25,19	1,33
11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,21%	6,50%	7,71%	38,29%	54,00%	92,29%	37,26%	54,52%	91,77%	0,52%	24,51	23,68	0,83

Nel questionario tradizionale, per quanto attiene le risposte degli studenti che si sono dichiarati **frequentanti** (2063 questionari, vedi tabella superiore), si riscontra una percentuale di soddisfazione (risultante dalla somma di risposte "Più Sì che No" e "Decisamente Sì") superiore al 90% per nove quesiti su undici. I dati più positivi riguardano il quesito 10 (97,24%), il quesito 9 (96,56%) e il quesito 5 (95,64%), a formare un quadro molto positivo riguardante la reperibilità dei docenti, la coerenza dei loro insegnamenti con quanto dichiarato e la loro capacità di stimolare interesse negli studenti. I dati relativamente meno positivi riguardano il quesito 1 (sulle conoscenze preliminari), che registra un 82,26% di soddisfazione complessiva (con un calo dell'1,66% rispetto all'anno precedente) e il quesito 2 (sulla proporzione tra il carico di studio e i CFU assegnati), che mostra un 84,97% di soddisfazione complessiva che indica, però, un deciso miglioramento (+2,75%) rispetto all'anno precedente, che è anche l'incremento più sostanzioso tra tutti i quesiti. In otto casi su undici, il dato percentuale è in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente, con una punta del -2,37% per quanto riguarda il dato, pur ottimo, del quesito 5.

I punteggi in trentesimi che si ottengono da queste valutazioni sono in linea con la media di ateneo: in otto casi sono superiori (ma con scarti che vanno da 0,38 a 1,45 punti), in tre casi sono inferiori (con punta massima di -0,36 punti).

Numero questionari compilati (studenti frequentanti):		2.063	
Risposte		N. risposte	%
Migliorare la qualità del materiale didattico		200	9,69%
Aumentare l'attività di supporto didattico		206	9,99%
Fornire più conoscenze di base		322	15,61%
Fornire in anticipo il materiale didattico		235	11,39%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti		196	9,50%
Inserire prove d'esame intermedie		296	14,35%
Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana		37	1,79%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti		87	4,22%
Alleggerire il carico didattico complessivo		521	25,25%



Tra i suggerimenti segnalati dagli studenti a margine del questionario (vedi tabella sopra), la grande maggioranza delle risposte selezionate tra le nove opzioni disponibili ha consigliato di “Alleggerire il carico didattico complessivo” (521 su 2063 risposte, pari al 25,25%, poco più di uno studente su 4), ma in calo rispetto allo scorso anno (28,99%).

Domanda	N. risposte	Valori percentuali						Anno precedente		Punteggio	Media Ateneo	Differ.
		Dec. NO	Più NO che SI	NEGATIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI	POSITIVI	DIFFERENZA			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1137	6,95%	19,17%	26,12%	49,87%	24,01%	73,88%	74,55%	-0,68%	26,85	19,26	7,59
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1137	5,19%	14,95%	20,14%	50,66%	29,20%	79,86%	76,81%	3,05%	26,82	20,41	6,41
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1137	2,73%	10,11%	12,84%	49,69%	37,47%	87,16%	87,75%	-0,59%	25,86	21,60	4,26
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1137	4,05%	12,40%	16,45%	41,34%	42,22%	83,55%	83,95%	-0,39%	21,91	22,43	-0,52
5 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1137	2,11%	5,80%	7,92%	38,70%	53,39%	92,08%	93,22%	-1,14%	19,93	23,29	-3,36
6 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1137	4,40%	10,64%	15,04%	44,77%	40,19%	84,96%	80,50%	4,46%	23,45	21,78	1,67

Per quanto riguarda le risposte dei **non frequentanti**, innanzitutto si rileva la loro incidenza sul computo dei questionari totali: hanno risposto 1137 studenti dichiaratisi non frequentanti, che corrisponde al 35,53% dei questionari totali (contro il 23,68% dello scorso anno). In questo caso, la percentuale complessiva di soddisfazione più alta si registra nel quesito sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (92,08%, unico dato superiore al 90%, anche se in calo rispetto all'anno scorso), mentre il dato più basso si rileva in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (73,88%; -0,68%); anche il quesito sulla proporzione del carico di studio restituisce un esito inferiore all'80% (79,86%, ma con un buon +3,05% di soddisfazione rispetto all'anno precedente). Nel confronto con il 2021, si osserva un peggioramento in quattro casi su sei, con il decremento maggiore (-1,14%) nel caso del pur ottimo dato sulla reperibilità del docente; invece, il miglioramento più netto riguarda l'interesse degli studenti rispetto agli argomenti trattati (+4,46%). I punteggi in trentesimi di ogni quesito sono decisamente superiori alla media di ateneo per i primi tre quesiti e inferiori negli ultimi tre.

Numero questionari compilati (studenti frequentanti):		1.137	
Risposte	N. risposte	%	
Fornire in anticipo il materiale didattico	87	7,65%	
Fornire più conoscenze di base	158	13,90%	
Inserire prove d'esame intermedie	165	14,51%	
Alleggerire il carico didattico complessivo	293	25,77%	
Aumentare l'attività di supporto didattico	134	11,79%	
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	52	4,57%	
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	149	13,10%	
Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	45	3,96%	
Migliorare la qualità del materiale didattico	107	9,41%	

Anche tra gli studenti non frequentanti, la grande maggioranza delle risposte selezionate tra le nove opzioni disponibili ha consigliato di “Alleggerire il carico didattico complessivo” (25,77%), ma anche in questo caso, in deciso calo rispetto all'anno scorso (30,20%). Tra le motivazioni date per la non frequenza o per la frequenza ridotta delle lezioni, i due motivi più selezionati sono stati la “Frequenza lezioni di altri insegnamenti” (798 risposte, 35,06%) e il “Lavoro” (772, 33,92); molti hanno anche indicato un non specificato “Altro” (574, 25,22%); molto meno selezionati sono i motivi “Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame” (122, 5,36%) e “Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati” (10, 0,44%). Il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta investe, ancora una volta, il già segnalato problema dell'eccessivo numero di sovrapposizioni nel calendario delle lezioni ed esercitazioni.



Il **giudizio sui singoli insegnamenti** espresso dagli studenti frequentanti si attesta su un valore medio di 24,77/30 (rispetto al 25,12 dell'anno scorso), lievemente superiore al valore medio del Dipartimento di afferenza, pari a 24,29/30. Nello specifico, la valutazione dei singoli docenti oscilla tra i 18,97/30 e i 29,84/30. Il CdS **tiene in considerazione i risultati dei questionari di valutazione** degli studenti per riflettere sulle criticità che da questi emergono e adottare le conseguenti e opportune azioni di miglioramento della didattica del corso di studio nel suo complesso e dei servizi ad essa collegati. Ad esempio, in conseguenza al dato leggermente insoddisfacente che emergeva dal quesito sulle attività didattiche integrative, è stata approvata nel 2018 la **predisposizione di un autonomo questionario specifico** per la rilevazione delle **opinioni degli studenti sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori**, al fine di monitorare la situazione e predisporre azioni che possano correggere il dato relativamente negativo delle risposte a questa domanda. Questa azione ha evidentemente prodotto risultati, visto che il dato del quesito 8 del questionario si è attestato su valori molto positivi. Il questionario è rimasto immutato rispetto allo scorso anno e la somministrazione è avvenuta di nuovo per via telematica, i link ai questionari delle esercitazioni sono stati resi disponibili all'interno dei rispettivi corsi su Elly, tramite un annuncio nel forum. I dati ottenuti anche quest'anno, tuttavia, non sono uniformi dal punto di vista quantitativo: ci sono corsi per i quali non è disponibile nemmeno una risposta (Lettorato Lingua Tedesca III), o soltanto poche risposte (Lettorato Lingua Cinese III), mentre altri hanno totalizzato un massimo di 38 schede (Lettorato Lingua Inglese II, Lettorato Lingua Spagnola I), nonostante l'ampio lasso temporale (più di due mesi) lasciato per la compilazione. In generale, il numero dei questionari compilati è troppo esiguo rispetto agli studenti effettivamente iscritti ai corsi su Elly. Questo, evidentemente, toglie peso al loro risultato, che registra la preponderanza di valutazioni estremamente positive (in una scala da 1 a 10, vi è una netta prevalenza di 9 e 10). Gli sporadici voti negativi (in genere non inferiori al 5) si registrano nelle domande relative alla tipologia e alle norme di svolgimento delle prove scritte, che si chiede vengano chiarite meglio durante le esercitazioni. Spicca invece il grande apprezzamento per la qualità delle esercitazioni, la cui utilità è unanimemente riconosciuta. I risultati dei questionari sono stati condivisi con i CEL valutati, in modo che l'azione intrapresa possa contribuire al continuo processo di miglioramento messo in atto dal CdS.

Gli studenti del CdS, oltre a poter fare riferimento alla procedura di Ateneo "Unipr ti ascolta" (<https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>), sono sempre stati **sollecitati ad inoltrare eventuali reclami al CdS** tramite i loro rappresentanti in Consiglio o direttamente al RAQ (attraverso un apposito modulo online) o al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della **soddisfazione degli studenti** relativamente all'attività di **tirocinio**, risultano compilati 84 questionari a risposte chiuse (dati aggiornati al 30/09/2022). Gli esiti del questionario, analogamente allo scorso anno, indicano percentuali altissime di soddisfazione. Il criterio prevalente per la scelta della struttura ospitante rimane "la comodità nel raggiungere l'ente" (37 risposte, pari al 44,04%); quasi tutti dichiarano di aver avuto almeno un incontro preliminare con il tutor accademico, che ha spiegato le finalità del tirocinio formativo; mentre solo poco più della metà (176) dichiarano di aver avuto un incontro intermedio; quasi tutti (78) ritengono sufficienti le conoscenze preliminari possedute (46 di loro rispondono "Decisamente sì"); quasi tutti (83) giudicano che il tutor aziendale abbia esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere e in 82 casi lo stesso tutor aziendale è stato in grado di mantenere vivo l'interesse dello studente per il tirocinio; 69 studenti (82,14%) dichiarano che il tutor aziendale ha fornito con costanza dei feedback sul lavoro svolto; per tutti gli studenti, il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo (74 studenti rispondono "Decisamente sì"); 75 studenti ritengono che il tirocinio abbia trasferito loro nuove competenze e 6 nuove conoscenze; solo 8 studenti dichiarano di non essere molto interessati ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio ("più no che sì"); 78 studenti si dichiarano certi che svolgerebbero ancora il tirocinio nella medesima struttura (92,86%); riguardo alla soddisfazione circa l'organizzazione dei tirocini all'interno del CdS, prevale la risposta "più sì che no" (44), che unita ai 24 che rispondono "decisamente sì" dà un quadro di soddisfazione pari al 80,95%; lo stesso si riscontra riguardo all'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo (43 "più sì che no" + 22 "decisamente sì", pari al 77,38% di soddisfatti).



Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (**Indagini AlmaLaurea**) sono analizzati nel quadro B7 della SUA-CdS. Sulla scorta di questi dati si nota l'ulteriore miglioramento del giudizio complessivamente positivo espresso dai laureati sul CdS, con una percentuale che dal 79,8% del 2019 sale all'85,5% nel 2020 e quindi all'87,9% del 2021.

Il 41,4% si è laureato in corso (percentuale più alta rispetto al 38,3% del 2020 e al 34,4% del 2019); il 31,7% si è laureato entro il 1° anno fuori corso (contro il 35,5% del 2020), il 17,9 % entro il 2° anno fuori corso e il 4,8% entro il 3° anno fuori corso. Grazie alla conferma dell'indice di regolarità degli studi si può constatare che le misure decise e attuate dal CdS negli ultimi anni, con le quali si mira ad agevolare il percorso di studi e l'acquisizione dei CFU relativi ai singoli esami, hanno mostrato la loro efficacia. Il rapporto con i docenti, nel complesso, si assesta su un tasso di gradimento dell'94,3%, quindi in aumento rispetto all'88,8% dello scorso anno e all'88% del 2019. Il carico di studio dei singoli insegnamenti risulta adeguato alla durata del corso per l'87,3% degli intervistati, percentuale nettamente superiore al 78% del 2020. Fa segnare un incremento la percentuale di chi afferma di avere usufruito del servizio Borse di Studio (34% contro il 27,7% del 2020), mentre si assiste a una flessione del dato che concerne lo svolgimento di un periodo di studio in sedi estere (il 29,1% a fronte del 37,1% del 2020).

Dei 145 laureati intervistati, si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo il 58,2%, un dato in costante aumento rispetto al 41,1% del 2019 e al 49% del 2020, tuttavia, ancora non congruo rispetto alla percentuale di soddisfazione per il Corso, 87,9%, segnalata sopra. Nondimeno, la percentuale di risposte che indica l'opzione C ("Sì, allo stesso corso ma in un altro ateneo) – considerata un indicatore sentinella perché chiama in causa non la vocazione o la scelta dello studente, ma l'organizzazione complessiva dell'ateneo – si attesta al 14,2%, in netto calo rispetto al 25,5% dell'anno precedente.

Il CdS si impegna in ogni caso di avviare una riflessione anche riguardo a tale aspetto. Si osserva un significativo incremento della percentuale di laureati che intendono proseguire gli studi, il 77,3% degli intervistati contro il 66% del 2020, al di sopra del 74,1% che la stessa voce riportava nel 2019. Il 60,3% che afferma di voler proseguire gli studi con la Laurea Magistrale e l'8,5% con il Master testimoniano d'altro canto l'efficacia della preparazione offerta dal CdS. Il 21,3% di laureati prevede invece di non voler proseguire gli studi, a fronte del 24% del dato precedente.

Criticità

Dall'analisi degli **OPIS** emerge: la necessità di una ulteriore riflessione sulla proporzione del carico didattico rispetto ai crediti assegnati, vista la prevalenza di suggerimenti che richiedono un suo alleggerimento. Tuttavia, il dato dell'apposito quesito 2 del questionario mostra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, segno che una prima riflessione in merito comincia a dare risultati positivi. Appare ancora evidente l'esigenza di migliorare la situazione delle sovrapposizioni che si creano nell'orario delle lezioni, principale impedimento alla frequenza regolare.

Riguardo agli insegnamenti che presentano un **punteggio di 3 punti sotto la media del CdS** (25,12/30), oltre a tre insegnamenti opzionali (Storia della Cultura Inglese, Antropologia Culturale e Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I), dagli esiti dei questionari compilati dagli studenti frequentanti risulta un insegnamento che presenta un dato degno di attenzione: si tratta di Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola I, che registra una valutazione di 18,97 (-5,80, su un numero discreto di risposte, 38), un giudizio in netto calo rispetto al 2020/21 (24,51), ma anche rispetto al 2019/20 (22,77). Le domande del questionario che hanno più inciso sulla valutazione relativamente poco positiva dell'insegnamento, attestandosi su un punteggio che corrisponderebbe a un'insufficienza, sono la 3 (Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), che registra un punteggio di 15,33 contro una media di 24,37 del CdS (-9,04); la 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), con un punteggio di 16,00 rispetto alla media di 24,79 del CdS (-8,79); la 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), che registra un punteggio di 16,67 rispetto alla media di 24,79 del CdS (-8,12); la 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), che vede un punteggio di 17,33 rispetto alla media del CdS di 24,44 (-7,11). C'è peraltro da rilevare che si tratta di un

insegnamento che prevede il superamento di una prova scritta propedeutica all'esame orale: per iscriversi alla prova scritta non è necessario aver compilato il questionario di valutazione; di conseguenza, qualche studente può aver compilato il questionario dopo aver fallito (una o più volte) la prova scritta e questo può aver alterato la serenità di giudizio dello studente. Va anche fatto notare che il numero di risposte (che, in teoria, corrisponde al numero di studenti iscritti all'esame orale), seppur discreto in senso assoluto, sembra molto basso per un insegnamento che ha chiesto e ottenuto lo sdoppiamento (vedi *infra*) a causa della numerosità dei suoi iscritti: su questo potrebbe avere inciso l'eventuale malfunzionamento del sistema Esse3 (già citato nella parte generale di questa relazione) che permetterebbe l'iscrizione all'esame senza aver compilato il questionario.

Circa il **questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori**, si rileva la necessità di una più efficace distribuzione, al fine di aumentare la percentuale dei rispondenti. I dati ottenuti non sono uniformi dal punto di vista quantitativo: ci sono corsi per i quali non è disponibile neppure una risposta, mentre altri hanno totalizzato 40-50 risposte.

Suggerimenti

Si suggerisce di considerare le criticità, sottolineate sopra, che risultano dall'analisi dei dati degli OPIS. Tra queste considerazioni, **si propone** che il CdS si interroghi sul numero relativamente basso di risposte ottenute dall'insegnamento di Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola 1, che prevede lo sdoppiamento per un alto numero di iscritti, e che verifichi la corrispondenza tra il numero di questionari compilati e il numero delle iscrizioni all'esame, alla luce del possibile malfunzionamento del sistema Esse3 nell'imporre la compilazione del questionario come operazione obbligatoria preliminare all'iscrizione.

Per una più efficace e diretta restituzione agli studenti dell'analisi degli esiti degli OPIS e delle azioni predisposte di conseguenza, **si segnala** l'iniziativa della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che nel novembre 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS.

Si propone di rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e soprattutto di richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i materiali didattici, i docenti e gli studenti si avvalgono del portale online "Elly" (<https://elly2022.dusic.unipr.it/>), in cui gli studenti possono reperire il materiale didattico messo a loro disposizione da parte dei docenti di volta in volta. Tale materiale appare corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. L'esigenza di mettere a disposizione sulla piattaforma online un materiale didattico sempre più completo integrativo e, in qualche caso, sostitutivo della lezione è diventata imperativa durata la situazione emergenziale legata alla pandemia e anche dopo la ripresa della didattica in presenza, i docenti sono stati invitati a caricare materiali aggiuntivi alle loro lezioni frontali.

Dagli esiti del questionario **Alma Laurea** emerge una valutazione positiva in merito all'utilizzo delle **aule didattiche**, attestato nel 2021 all'80,7% a fronte del 78,4%, del 2020 e soprattutto del 61,1% del 2019. Per quanto riguarda l'utilizzo delle **postazioni informatiche**, queste non paiono adeguate solo al 10,6% dei laureati; nel 2019 si era espresso negativamente il 58,3% degli interessati. Un miglioramento di tali proporzioni attesta l'efficacia dei vari lavori di potenziamento che sono stati effettuati di recente nel Plesso di Viale San Michele, sede del CdS. Risulta ancora in crescita la percentuale di chi si dice soddisfatto dei servizi

offerti dalle **biblioteche**, salita al 98,3% dal 96,8% del 2020. Quanto alle **attrezzature per le attività didattiche integrative**, come i laboratori, l'83% dei laureati intervistati le giudica adeguate a facilitare l'apprendimento; con questo continua la tendenza positiva che vede crescere la percentuale in oggetto a confronto con il 68,3% del 2020 e al 57,8% dell'anno precedente. L'86,5% degli intervistati giudica adeguati gli **spazi deputati allo studio individuale**; il dato è sensibilmente più alto rispetto al 63,2% del 2020 e al 58,3% del 2019.

Il CdS, a fronte dell'alto numero di studenti iscritti, prevede lo **sdoppiamento** degli insegnamenti di Lingua e Traduzione Inglese I e di Lingua e Traduzione Spagnola I. I programmi d'esame dei corsi sdoppiati sono omogenei, così come le modalità d'esame.

Sono state attivate iniziative di *E-learning* e *blended learning* per supportare soprattutto l'acquisizione dei contenuti linguistici: l'utilizzo a questo fine della piattaforma Elly, attraverso uno spazio virtuale per l'apprendimento linguistico che permette di preparare delle attività didattiche che consentono di interagire con lo studente; il progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono; il progetto TANDEM, pensato per migliorare le abilità linguistiche dei singoli studenti a contatto con altri studenti stranieri.

Criticità

Non se ne rilevano

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Nel 2020, il Gruppo di Riesame si è riunito due volte: nella prima riunione, del 25/02, ha analizzato le proposte di variazione dei quadri della scheda SUA in scadenza; nella seconda riunione, del 14/06, ha discusso gli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (d'ora in poi SMA) e ha analizzato e discusso la Relazione annuale della Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ). Rispetto all'organizzazione del lavoro del Gruppo di Riesame dichiarata nella SUA CdS (quadro D3), non è stata effettuata la riunione di settembre/ottobre.

Nella **SMA**, discussa e approvata nel CCdS del 28/10, il Gruppo di Riesame, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli **indicatori sentinella per il CdS**, analizza i punti di forza e le criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Tra gli indicatori della didattica, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), relativamente al 2020, fa marcare per il CdS una percentuale del 31,9%, in sensibile calo rispetto al 2019 (41,7) e al 2019 (47,2%); a questo calo avrà sicuramente contribuito lo scoppio della pandemia nel 2020. Tuttavia, la percentuale osservata è nettamente inferiore ai riscontri nazionali (42,6%) ed anche ai dati emersi nell'area geografica Nord Est (48,6%), nello stesso periodo. L'indicatore iC02 (percentuali di laureati entro la durata normale del corso) per il 2020 si mostra con il 40,7%, che, pur migliorando il 38,5% dell'anno precedente, è notevolmente più basso del valore dell'area geografica, 62,6%, e di quello nazionale, 52,4%. L'affine indicatore di approfondimento iC22 (percorso di studio e regolarità delle carriere: 21%), aggiornato al 2020, mostra per il CdS un valore più basso di 22,1 punti percentuali rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (43,1%) ed è nettamente inferiore rispetto al dato rilevato in ambito nazionale (31,3%). La SMA rileva come perdurino gli effetti della forzata sospensione o del ridimensionamento, causati dall'emergenza sanitaria e dai suoi strascichi, delle varie azioni poste in atto negli scorsi anni, quali le prove scritte delle varie lingue svolte in itinere, i corsi di recupero, i corsi propedeutici, l'intensificazione delle attività di orientamento e di tutorato. In questa luce il CdS è consapevole della necessità di impegnarsi – in concomitanza con il ritorno graduale alle condizioni antecedenti alla pandemia – nell'elaborazione e nell'applicazione di misure e provvedimenti grazie ai quali si possano migliorare i dati rilevati a proposito di questi indicatori.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al corpo docente, la SMA constata che l'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) mostra da diversi anni a questa parte il valore del 100%, evidenziando la continuità didattica e la competenza scientifica che caratterizzano il CdS pure a fronte delle difficoltà palesate dal dato dell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) – 32,1 nel 2021 (lievemente migliorato rispetto al 35,2 del 2020) – in ragione dell'alto numero degli immatricolati e degli iscritti, un rapporto ancora nettamente superiore a quello medio dell'area geografica, 19,4, e della media nazionale, 21,8. La recente immissione in ruolo di docenti incardinati (ancorché a tempo determinato) in alcuni settori fondamentali per la didattica del CdS può essere un buon viatico per ridurre ulteriormente la percentuale rilevata da questo indicatore. Connesso a questo dato appare l'indicatore iC19 (percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) – 47,4% nel 2021 – che rinsalda la tendenza negativa in corso dagli anni precedenti (61,7% nel 2020, 67,7% nel 2019). Sul fronte degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, la SMA rileva valori positivi e nettamente superiori alla media nazionale e dell'area nell'indicatore iC11 (percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero: 355,9‰ a fronte di 208‰ e 195,8‰).

Il Cds ha analizzato pubblicamente la Relazione della CPDS nel consiglio del 27/01. Il Consiglio di CdS ha tenuto in debita considerazione le osservazioni e le richieste espresse dalla CPDS, come si evince nella tabella che segue questo punto. In particolare, il 24/06 si è tenuto un incontro (per via telematica) tra il membro docente di CdS della CPDS (Prof. Enrico Martines) e il Presidente del CCdS (Prof. Stefano Beretta), al fine specifico di un confronto tra le criticità segnalate dalla relazione della CPDS (2021), gli interventi da questa auspicati e le azioni di miglioramento poste in essere dal CdS come conseguenza. Dal confronto è emerso che molte richieste avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti hanno trovato compiuta realizzazione nel CdS o comunque la dovuta segnalazione agli Organi di Ateneo competenti.

Criticità

Il riesame del CdS appare congruo e approfondito. L'unica criticità è la mancanza dell'incontro del Gruppo di Riesame di settembre/ottobre.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</p> <p>Si raccomanda alla Commissione Orario una maggiore attenzione nella puntualità della pubblicazione dell'orario delle lezioni. Si richiede anche una maggior cura nel cercare di limitare l'annoso problema delle sovrapposizioni di lezioni di</p>	<p>Il CCdS ha preso in carico le segnalazioni riguardanti l'orario delle lezioni. Il Presidente ha raccomandato alla Commissione Orario una maggiore attenzione per quanto riguarda la puntualità della pubblicazione e il problema delle sovrapposizioni, e ha esortato docenti ed esercitatori ad una</p>	<p>Presidente di CdS Commissione Orario delle lezioni. (verbali dei CCdS del 27/01, 28/02, 09/05, 14/06).</p>



<p>insegnamenti della stessa annualità, e di eliminare le sovrapposizioni tra i dottorati dello stesso anno, alla luce di quanto deliberato dal CCdS circa la natura di queste esercitazioni.</p> <p>Si suggerisce al CCdS di regolare la quantità massima di ore dedicabili ai laboratori opzionali di approfondimento delle abilità linguistiche, di stabilirne la modalità e la collocazione nell'arco della giornata e di monitorarne il reale utilizzo da parte degli studenti e, di conseguenza, l'efficacia di questa risorsa.</p>	<p>maggior disponibilità e collaborazione.</p> <p>È mancata l'azione regolatrice dei laboratori opzionali delle varie lingue.</p>	
<p>Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</p> <p>Si richiede un maggior feedback rivolto agli studenti impegnati nei tirocini, anche con incontri organizzati a distanza. La commissione auspica che la nuova distribuzione automatica degli studenti ai diversi tutor universitari si traduca in un impegno più coordinato ed efficace dei docenti impegnati.</p>	<p>Sono stati organizzati degli incontri con scadenza regolare. Inoltre, le attività di tutorato vengono svolte ora dagli studenti tutor del CdS, facendo segnare un miglioramento della situazione.</p>	<p>Consiglio di Corso di Studio (vedi verbale del 27/1). Referente di CdS per i tirocini.</p>
<p>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</p> <p>Riprendendo i suggerimenti contenuti nei questionari di valutazione dei tirocini, si consiglia un più intenso dialogo tra ente universitario e referente aziendale nel momento dell'avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative da entrambe le parti, il miglioramento del sito e la sua fruibilità, uno snellimento delle procedure. Inoltre, si raccomanda ai tutor accademici di sollecitare la compilazione dei questionari di valutazione, da parte degli enti ospitanti.</p>	<p>Il CCdS ha ripreso e rilanciato i suggerimenti della CPDS.</p>	<p>Consiglio di Corso di Studio (vedi verbali del 27/1, 09/05, 14/09).</p>



Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si chiede al CdS di considerare la reintroduzione delle prove in itinere (o prove parziali) di lingua, alla luce del ritorno alla didattica in presenza.

Si suggerisce il richiamo sintetico delle regole, indicazioni di condotta e modalità di accesso alle prove d'esame in un'apposita pagina del sito web del CdS, in modo da renderle più immediatamente fruibili di quanto non siano all'interno del regolamento didattico pubblicato. A questo proposito, la pagina "Esami di profitto scritti" attualmente pubblicata dà qualche informazione in merito alle prove parziali, ma risulta lacunosa riguardo alle regole decise dal CdS in merito alle prove scritte in generale, come, ad esempio, la validità di una prova scritta sostenuta e superata.

Le prove in itinere di lingua non sono state reintrodotte, anche a causa di difficoltà emerse con la disponibilità di monte ore dei CEL. Il Presidente di CCdS ha semplicemente auspicato l'elaborazione di una strategia complessiva, che non mostri differenza tra i vari ambiti linguistici.

Nel nuovo sito del CdS esiste una pagina che dà alcune informazioni essenziali sugli esami. A questo proposito, prendendo in carico il suggerimento della CPDS, il Presidente ha esteso un invito alla chiarezza con cui si stabiliscono e si comunicano le modalità d'esame, che vanno pubblicate nel sito del CdS.

Consiglio di Corso di Studi (verbale del 27/01).

Commissione Docenti di Lingua.

Presidente del CdS.

Pagina web Calendario degli esami

<https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/calendario-degli-esami>

Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Si suggerisce di considerare le criticità sottolineate sopra che risultano dall'analisi dei dati degli OPIS.

Si propone di rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e soprattutto di richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti.

A proposito del preoccupante dato relativo alla scelta dell'opzione C per rispondere alla

Il Presidente ha preso contatto con il docente responsabile dell'insegnamento sotto media. Negli OPIS di quest'anno tale insegnamento non presenta più criticità.

Il problema della somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori si è riproposto, non essendone stata rivista la modalità.

Non appare espletata l'auspicata indagine integrativa per comprendere le motivazioni della scelta dell'opzione C alla domanda del questionario AlmaLaurea. Tuttavia, il dato del 2021 è notevolmente migliorato.

Presidente del CdS.

Commissione docenti di Lingue.



domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” nel questionario AlmaLaurea, **si consiglia** un’indagine parallela che faccia luce sulle motivazioni di questa opzione, non indicate dal questionario in oggetto.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Si richiede uno sforzo ulteriore per migliorare le postazioni informatiche a disposizione degli studenti, le attrezzature per le attività didattiche integrative e gli spazi di studio individuali.

Sono stati sostituiti i terminali a disposizione di docenti e studenti e revisionati gli impianti audio. Per quanto riguarda gli spazi di studio individuale, sono stati effettuati interventi tesi a rendere maggiormente fruibili gli spazi in questione

ASI
Presidente del CdS.
Direttore di Dipartimento.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESSE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE [L-20]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La struttura organizzativa è composta da

- Presidente di corso,
- Presidente vicario
- Consiglio di corso di studio,
- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Corso di studio (RAQ)
- Manager Qualità Didattica (MDQ),
- Gruppo di Riesame (GdR),
- Delegata per l'orientamento in ingresso
- Commissione mobilità internazionale
- Delegato per l'orientamento in uscita
- Referente per studenti e studentesse con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o appartenenti a fasce deboli
- Comitato di indirizzo

La indicazioni di dettaglio e i responsabili di questi organi sono presenti alla pagina:

<https://corsi.unipr.it/it/cdl-cmcic/organizzazione-del-corso>

Dal 18 ottobre Francesco Agadi è rappresentante degli studenti e da quella data ha iniziato a partecipare alle attività della Paritetica.

Criticità

Dalla rilevazione OPIS non è riemersa la criticità relativa al carico di studio che era rilevata lo scorso anno. I giudizi sostanzialmente positivi sull'organizzazione sono più dell'80 per cento (domande 2,3,4, 5 del questionario OPIS). È stato aggiunto il nominativo del MDQ nella pagina del sito

Suggerimenti

Nessuno.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

I servizi agli studenti sono elencati nella pagina: <https://cdl-cmcic.unipr.it/it/servizi/servizio-la-didattica>: in particolare, è previsto un servizio alla didattica erogato attraverso il Manager didattico; un servizio di tutorato "in itinere" finalizzato a orientare e assistere gli studenti durante il corso degli studi sia da parte di 2 docenti <https://cdl-cmcic.unipr.it/it/il-corso/docenti-tutor>, sia da parte di studenti; e un supporto per la didattica a distanza (generale di dipartimento. Altri servizi sono in comune con il dipartimento e l'Ateneo e prevedono



la possibilità di fruire di biblioteche e centri specializzati (particolare menzione per Comunicazione il <https://www.csacparma.it/> e <https://www.capas.unipr.it/>).

Criticità

Rimane la criticità dello scorso anno relativo al numero elevato dei tirocini che non consente di soddisfare tutte le richieste stante il numero relativamente esiguo di enti esterni convenzionati. Si nota sempre di più, lo scarso numero di personale interno, sia docenti sia personale amministrativo, rispetto al numero di richieste. In relazione alla calendarizzazione delle lezioni, gli studenti rilevano l'opportunità di mantenere il più possibile nella medesima aula le lezioni dello stesso corso.

Suggerimenti

Circa i tirocini, sarebbe necessario aumentare il numero dei docenti e, soprattutto, del personale amministrativo. Il personale amministrativo ora dedicato è costituito dal solo Manager didattico che è già oberato del lavoro di servizio alla didattica

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS si propone di formare una figura professionale capace di agire nel mondo della comunicazione contemporanea, muovendosi in modo consapevole e maturo tra differenti settori. Rispetto a quel complesso universo, il corso intende riservare un'attenzione particolare al versante visivo, performativo e dei nuovi media.

Criticità

Solo il 5 per cento degli studenti rileva una incoerenza nell'erogazione didattica (questionari n. 9)

Suggerimenti

Da parte degli studenti si suggerisce di affiancare più attività pratiche (workshop) a quelle teoriche

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ESAMI

Analisi della situazione

Dopo la pandemia, gli esami sono tornati regolarmente in presenza, tranne per alcuni insegnamenti in cui gli esami sono stati online, per i motivi previsti dal regolamento di Ateneo in materia.

Criticità

Solo 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro. Le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti al fine del superamento dell'esame nella misura di circa 25-26% (considerando i dati di studenti frequentanti e non).



Suggerimenti

Il CdS ha invitato i docenti a mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici attraverso ELLY, mantenendo le prassi acquisite negli scorsi anni. Tale misura è stata apprezzata dagli studenti raggiungendo circa il 48 %.

Gli studenti chiedono inoltre di vagliare la possibilità di organizzare pre-corsi inerenti a materie considerate più impegnative.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari compilati risultano 4200, in netto aumento rispetto all'anno precedente (2480) e in linea con l'ultimo anno antecovid (4203). I grafici risultanti relativi all'azione didattica evidenziano un giudizio complessivamente molto positivo sia sugli aspetti didattici e della coerenza (90 e 93), orari (95), modalità di esame (87), attività didattiche integrative (93), anche se leggermente più bassi della media di ateneo. Dai dati numerici relativi alle singole domande il dato più negativo (25) è legato alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?".

Criticità.

Dai questionari relativi ai singoli insegnamenti emergono i seguenti rilievi:

- nonostante il CdS abbia consigliato ai singoli docenti di analizzare il testo dei questionari con gli studenti rimane alta la percentuale di studenti che rilevano insufficienti le conoscenze preliminari rispetto ai programmi di esame.
- Tre docenti presentano dati aggregati negativi compresi tra 19 % e 28 %. I rilievi provenienti dagli studenti nei confronti di questi insegnamenti vertono sulla poca chiarezza delle spiegazioni a lezione, disponibilità degli insegnanti, sull'insufficienza di materiali didattici ausiliari rispetto alle lezioni, sulla mancata puntualità negli esami in alcuni circostanze, sulla difficoltà dell'esame.
- In 1 caso, i rilievi aggregati negativi si avvicinano al 37 %.

Suggerimenti

Sarebbe utile scorporare il quesito circa le conoscenze pregresse in due sottoquesiti: il primo circa le nozioni di base delle conoscenze scolastiche a titolo di informazioni preliminari; il secondo circa le conoscenze personali che gli studenti apprendono in virtù degli argomenti d'esame trattati a lezione. Lezioni e discussioni tra gli studenti dei risultati ottenuti al fine di migliorare le modalità/tipologia di valutazione e far capire il funzionamento e l'importanza di tale valutazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Come ogni anno, il cds ha organizzato un incontro, appositamente, per analizzare questo punto che si è svolto in data 8 giugno 2022. Si sono riuniti in via telematica i rappresentanti della CPDS Comunicazione - Camilla Ardisson, Giancarlo Anello - e la Presidente del corso di Comunicazione - Cristina Casero. Giancarlo Anello

ha chiesto alla rappresentante degli studenti se ci fossero segnalazioni o proposte da porre all'attenzione della paritetica. La studentessa ha illustrato una proposta elaborata dietro consultazione degli studenti nei termini seguenti: si chiederebbe di dedicare le due ultime lezioni del workshop ad un avviamento indirizzato dell'elaborato che ogni studente deve produrre a esito del workshop stesso. Ciò al fine di impostare al meglio il lavoro attraverso la supervisione e l'interazione in classe col docente.

Criticità

Si segnala solo la persistenza di problemi tecnici nelle aule K, in cui computer, casse e video hanno avuto problemi durante lo svolgimento delle lezioni del secondo semestre.

Suggerimenti

La presidente Cristina Casero ha sottolineato l'importanza di monitorare le carriere degli studenti, anche in vista di apposite iniziative che verranno intraprese a miglioramento del corso e dei relativi indicatori. Come già indicato, si suggerisce di dedicare le due ultime lezioni del workshop ad un avviamento indirizzato dell'elaborato che ogni studente deve produrre a esito del workshop stesso. Ciò al fine di impostare al meglio il lavoro attraverso la supervisione e l'interazione in classe col docente.

Un altro suggerimento pervenuto durante gli incontri propedeutici alla redazione della relazione finale è quello di dedicare una "lezione-zero" all'inizio del terzo anno alla redazione della tesi, con prenotazione per assicurare un numero minimo di studenti partecipanti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

L'attività di riesame viene assicurata dal gruppo di riesame attraverso il processo di auto-valutazione monitorando periodicamente i dati del corso, rilevando i punti di forza e le criticità e proponendo azioni correttive e di miglioramento. A questo proposito, si rileva come l'analisi dei dati dei questionari compiuta dal Gruppo di Riesame (8 settembre 2022) e dal consiglio di corso (in particolare quello del 8 settembre 2022), abbia analizzato in primo luogo le domande del questionario che hanno evidenziato maggiori risposte negative.

Criticità

È emerso che, come sempre, la questione più problematica, per gli studenti frequentanti e per quelli non frequentanti, è legata alle conoscenze pregresse. E a questo proposito si ritiene che la domanda non venga bene compresa dagli studenti, che intendono le conoscenze personali come conoscenze pregresse. Tuttavia si veda sul punto *infra*. Rispetto ai primi anni di attivazione del corso, invece, presenta meno problemi la posizione degli studenti rispetto al carico didattico, sicuramente grazie al fatto che su quest'ultimo aspetto si è molto concentrata l'attenzione del consiglio di corso, che in più occasioni ha valutato con attenzione i carichi relativi ai singoli insegnamenti, incaricando poi la RAQ di effettuare una attenta verifica, che si è condotta analizzando con sistematicità il syllabus dei singoli corsi e intervenendo in tutti i casi in cui fosse necessario.

Suggerimenti

Verifica sui syllabi a campione e invito ai docenti di verificare i carichi anche alla luce dei rilievi Opis.



Come detto, sarebbe utile scorporare il quesito circa le conoscenze pregresse in due sottoquesiti: il primo circa la sufficienza delle conoscenze scolastiche a titolo di conoscenze preliminari; il secondo circa le conoscenze personali che gli studenti conoscono rispetto agli argomenti degli argomenti d'esame.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI I DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<ol style="list-style-type: none">1. Si suggeriva di prede in esame la distribuzione del carico degli insegnamenti del secondo anno, sulla base della rilevata criticità emersa dall'osservazione OPIS.2. Si suggeriva di aumentare i docenti che possono occuparsi dei tirocini.3. Si suggeriva di preferire le scelta di strumenti software più adeguati alle possibilità di acquisto degli studenti.4. Si suggeriva di aumentare il numero dei workshop e il taglio pratico di alcuni insegnamenti	<ol style="list-style-type: none">1. La criticità sul carico didattico non si evidenzia più nei nuovi risultati OPIS.2. Sono stati istituiti alcuni incontri sulle possibilità di tirocini internazionali svolti dalla responsabile di dipartimento3. Il CdS ha fatto proprio questo punto, ai fini della predisposizione di strumenti informatici e risorse su ELLY4. Il problema rimane essendo legato a disponibilità di copertura delle relative attività	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESSE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – LETTERE [L-10]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva è gestita attraverso la normale attività di amministrazione degli organi del Corso e dei soggetti preposti a tale compito, come emerge anche dai verbali relativi (in particolare il verbale del CdS del 23 marzo 2022, in cui si discutono le osservazioni della vecchia relazione e il commento all'ultima scheda SMA). L'attività collegiale del Consiglio di corso, che prevede la produzione della SUA, il rapporto di revisione e gli altri documenti fondanti la gestione del corso, discute e regola i percorsi didattici e il coordinamento tra i corsi. Dagli stessi organismi e responsabili preposti sopra citati, e con gli stessi criteri normativi sono verificati il carico di studio complessivo, anche nel rispetto dell'equilibrio di erogazione dei corsi nei semestri, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Eventuali reclami e/o segnalazioni degli studenti vengono raccolti tramite la procedura generale di Ateneo attuata tramite "UniPr ti ascolta" (<https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>): l'uso, negli incontri con gli studenti, di illustrare loro la possibilità di inoltrare eventuali reclami al CdS anche tramite i loro Rappresentanti (in CCS, nel GdR o in CPDS) o direttamente ai Tutor-docenti o Tutor-studenti o al RAQ o al PCdS è buona prassi già segnalata negli anni. Oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), ulteriori osservazioni si raccolgono, da qualche tempo a questa parte, anche in presenza, e tramite piattaforme social, gestite dai vari Rappresentanti, come Discord e Whatsapp, con informazioni per l'accesso disponibili sulla pagina principale del CdS. Inoltre, è stata progettata una pagina Elly della CPDS con lo scopo di raccogliere segnalazioni e illustrare le varie attività della suddetta (<https://elly2021.dusic.unipr.it/course/view.php?id=301>). Sul sito web del CdS e del Dipartimento sono disponibili informazioni che riguardano il ruolo e le funzioni dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor-studenti, compresi i loro nominativi e la mail istituzionale.

Criticità

Non vi sono, da sempre, criticità in quest'ambito: in ogni caso il consiglio è di mantenere e potenziare le buone pratiche emerse.

Suggerimenti

Non vi sono, dunque, suggerimenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi per gli studenti è affrontata e gestita sulla scorta dei criteri più generali legati al processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS già illustrata al punto precedente. L'attività di orientamento in ingresso è avvenuta tramite la consueta serie di iniziative, organizzate in presenza, quando possibile, e nelle piattaforme online. Per quanto riguarda le attività di orientamento e di tutorato *in itinere* è

stato organizzato un incontro, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni, con gli studenti iscritti al primo anno, in cui sono state fornite agli studenti le informazioni sull'organizzazione didattica del Corso e sui servizi offerti agli studenti, e dove sono state fornite tutte le indicazioni necessarie relative al test d'ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali. L'attività di tutoraggio si è avvalsa degli ormai corsi di sostegno organizzati nell'ambito del progetto IDEA (Scheda SUA, QUADRO B5). La valutazione positiva degli aspetti organizzativi è superiore a quella di Ateneo (rispettivamente 92,35% [cf. il 91% dell'anno precedente] rispetto al 93% di Ateneo [contro 90% dell'anno precedente]) (Scheda SUA, QUADRO B5).

L'accompagnamento al lavoro continua la tradizione di organizzare attività per lo più mirate all'attuazione e al supporto a quanto offerto più in generale in tale settore da parte dell'Ateneo e del Dipartimento. L'abito della mobilità internazionale continua a presentarsi – come fu negli anni passati – meno sviluppato rispetto ad altri CdS per la natura delle discipline che costituiscono l'ossatura del percorso di studi: i referenti hanno cercato di favorire la partecipazione ai bandi SMS e SMT, organizzando presentazioni all'interno dei corsi a più alta frequenza (obbligatorie) e sollecitando gli studenti anche tramite mail collettive in cui si ricordavano le scadenze e le modalità di partecipazione. I risultati, come emerge dalla Scheda SUA, QUADRO B5 sono comunque in netto miglioramento negli anni. Inoltre, si rileva un netto miglioramento dei servizi rivolti agli studenti appartenenti alle fasce deboli e con disabilità, D.S.A. e B.E.S., grazie alle nuove strategie attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Criticità

Un'attività di orientamento che è stata nell'ultimo biennio rinnovata (fra l'altro è in fase di completamento un portale web dedicato specificamente all'orientamento) sta portando un netto aumento del numero degli iscritti. Se si riscontra qualche caso fisiologico di abbandono o qualche percorso, come in tutti i corsi di laurea, con minime problematiche, in generale non emergono criticità degne di nota, se non occasionali disagi nell'utilizzo del sistema Esse3.

Suggerimenti

Sulla scia di quanto già formulato negli ultimi anni, si auspica una sempre maggiore attenzione nell'organizzazione dell'orientamento in ingresso, ben consci del fatto che le attività in questi settori non richiedono ulteriori proposte volutamente strutturate. Si auspica in ogni modo un aumento dell'internazionalizzazione, in un trend che comunque va lievemente crescendo, e che si confida andrà via via del tutto consolidandosi. Si spera poi in un sempre più efficace servizio e sostegno alle fasce deboli e disabili, e una sempre maggiore collaborazione con gli operatori del servizio. Quanto al tema degli studenti lavoratori, potrebbe valere la pena trovare delle strategie per meglio fare conoscere tale opportunità. Si sottolinea l'apprezzamento degli studenti rivolto al bando per la connessione internet e per i pc in comodato d'uso gratuito, una prassi che sarebbe interessante far proseguire nei prossimi anni.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, come ben emerge dalla SCHEDA SUA: QUADRO A3.a, QUADRO A3.b, QUADRO A4.a, QUADRO A4.b.1, QUADRO A4.b.2; Syllabus; (<https://cdl-lett.unipr.it/it/il-corso/presentazione-del-corso>). I metodi di accertamento di eventuali carenze alla preparazione iniziale consistono in un test che si svolge all'inizio di ogni anno accademico. Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto

IDEA al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (SCHEDA SUA, QUADRO A3.a, QUADRO A3.b). La componente studentesca apprezza particolarmente il progetto IDEA: ciò testimonia il successo degli sforzi da parte dei docenti di ricalibrare gli insegnamenti in base alle competenze verificate a lezione e dell'utilità delle attività di recupero e tutoraggio (SCHEDA SMA). Il controllo dei Syllabi si è svolto in maniera regolare: il quadro B6 della SUA-CdS 2021, ripreso nella SCHEDA SMA, mostra un tasso di soddisfazione molto alto degli studenti (97,13%). La qualità di compilazione a oggi non ha registrato alcuna segnalazione da parte di studenti di richiesta di adeguamento di alcuno di essi. E anche i tempi di pubblicizzazione, tolto qualche particolare caso di ritardo – più unico che raro – dovuto a questioni tecniche, sono rispettati. Relativamente all'approfondimento mirato concordato quest'anno in sede di Commissione, lo spoglio di ciascuno di essi mostra accuratezza nella loro compilazione generale come pure, nello specifico, nell'esplicitazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, che, ciascuno nel rispetto delle specificità delle singole discipline, mostrano chiarezza e adeguatezza. Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Criticità

Quella necessità di formazione in ingresso già registrata lo scorso anno è stata presa in carico con attenzione e sta dando i primi frutti. Si ribadisce quanto già segnalato nella scorsa relazione, in quanto valido a livello teorico: Le competenze dello studente del primo anno, anche legate ai percorsi di studio precedenti, si rivelano in qualche caso meno adeguate, per quanto sia richiesta una normale formazione di carattere culturale di base derivante dal percorso di scuola superiore. Si sottolinea la reiterata testimonianza della necessità, più volte tematizzata nei CdC, di ulteriori sforzi da parte dei docenti di ricalibrare gli insegnamenti in base alle competenze verificate a lezione ma che soprattutto richiede attenzione sulle attività di recupero e tutoraggio (progetto IDEA, potenziamento delle attività di tutoraggio), pur prendendo atto che negli anni la situazione va sempre in miglioramento. Gli esami più portanti del corso (tra cui *in primis* quelli che vedono sempre maggiore l'immatricolazione di studenti che non ne hanno precedentemente affrontato i contenuti) a volte possono mostrare qualche prima difficoltà iniziale anche legata dunque ai prerequisiti, e ribadendo il più generale bisogno di supporto (specie qualora si notino carenze linguistiche di base più gravi, per le quali si può valutare un più mirato calibramento di formazione, anche più grammaticale), in alcuni casi potrebbero richiedere ulteriore bisogno di sostegno e maggiori ore di esercitazione (magari durante l'intero anno, in affiancamento ai corsi, anche con prove intermedie).

Suggerimenti

IL suggerimento, dato lo scorso anno, anche sulla scorta delle indicazioni più generali contenute nelle conclusioni della SMA, cui si rimanda, di valutare l'utilità di una individuazione ed esplicitazione di competenze minime raccomandate (magari da parte dei singoli docenti, magari nello stesso syllabus), dall'altro implementare le occasioni di offerta *in itinere*, comincia a vedere diffusa la sua applicazione.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Le verifiche intermedie, ove previste, e finali (per lo più orali), sono chiaramente illustrate nel Syllabi: esse continuano, come negli anni precedenti, ad apparire adeguate, considerata, in generale, l'assenza di segnalazioni da parte degli studenti. L'uso di sottolineare a lezione, in particolare nella prima, l'esistenza del syllabus e i suoi contenuti rende le modalità di verifica sempre più chiare. L'analisi degli OPIS mostra un lieve

calo di soddisfazione degli studenti a riguardo rispetto all'anno precedente: il 61,70% (2021) vs. 62,49% (2020) di chi ha risposto "decisamente sì" alla domanda relativa alla chiarezza delle modalità d'esame afferma che esse sono state definite in modo chiaro, e il 43,09% (2021) vs. 52,23% (2020) di chi ha risposto "decisamente sì" relativamente all'adeguatezza del carico di studi afferma che esso è proporzionato ai CFU.

Criticità

Si rimarca – come già fu per l'anno passato – l'assenza di particolari criticità.

Suggerimenti

I suggerimenti liberi degli studenti insistono, tipicamente, su tre richieste principali: alleggerire il carico didattico complessivo, fornire più conoscenze di base e inserire prove d'esame intermedie.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono valutati nelle sedi deputate: il CdS, a mostrare la sua sensibilità a riguardo, inserisce la valutazione degli OPIS nella SMA già dal 2017. Le relazioni finali dei tirocinanti sono valutate in primis dal tutor dei tirocini. Eventuali problemi evidenziati vengono recepiti dal Corso e discussi nelle sedute dei Consigli, così da delineare eventuali azioni correttive. Relativamente alla soddisfazione per la didattica, segnaliamo, relativamente a casi di insegnamenti sotto la soglia dei tre punti dalla media, i seguenti: relativamente alla valutazione da parte degli studenti frequentanti, su una media di corso di 25,04, con oltre 3 punti sotto la media del corso si presenta il caso di: "Lingua latina" e "Letteratura latina mod. B" (21,65); "Storia contemporanea" (21,32); "Analisi del testo letterario" e "Storia della lingua italiana" (20,81). In merito alla valutazione degli studenti non frequentanti si segnalano, con 3 punti sotto la media: "Lingua latina" e "Letteratura latina mod. B" (19,44); "Storia contemporanea" (19,32); "Analisi del testo letterario" e "Storia della lingua italiana" (19,58); "Didattica della lingua italiana" (19,50); "Storia romana" (20,00); "Letteratura italiana" (20,75). Per il resto, non si verificano particolari criticità del corso di Lettere Triennale, rispetto alle medie dipartimentali. In merito all'opinione degli studenti frequentanti per l'a.a. 2021-2022 e dei laureandi del 2020, i dati sono in perfetta linea con lo scorso anno: l'90,2%. Risponde positivamente al quesito sulla adeguatezza delle aule l'86,3% degli studenti. In relazione alle postazioni informatiche, solo il 55,2% di coloro che le hanno utilizzate le considerano in numero adeguato (ma il 31,4% degli studenti complessivi non le ha mai utilizzate nonostante fossero presenti, e il 9,8% ne denuncia – paradossalmente – l'assenza), e l'89,7% considera adeguate le attrezzature (con un 35,3% degli studenti complessivi che non le ha utilizzate). Quanto alla valutazione delle biblioteche, si riscontrano il 96,0% di risposte positive (di cui il 63,3% decisamente positivo). Ancora problematico il dato relativo agli spazi dedicati allo studio individuale, giudicati in numero adeguato dal 57,5% degli studenti. Il numero degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo è del 72,2%. Il corso di Lettere Triennale ottiene un punteggio medio del 25,04 rispetto al 26,09 dell'anno precedente (SCHEDA SUA, QUADRO B6 e B7). La maggior criticità delle risposte date dai non frequentanti rispetto ai frequentanti è un fenomeno fisiologico, ma il sostanziale miglioramento dei dati testimonia dell'efficacia delle misure prese dal Cds, in specie con l'offerta dei corsi in modalità blended e una compilazione più accurata dei syllabi, ma anche con azioni specifiche di tutoraggio a distanza. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti sulla DAD, dai questionari emerge una soddisfazione generale da parte degli studenti, tenendo conto della ripresa delle lezioni anche in presenza. Il 53,8% degli studenti dichiara che gli insegnamenti sono stati erogati in parte in presenza e in parte a distanza, e il 40,1% dichiara che sono stati erogati esclusivamente

in presenza. Complessivamente, la componente studentesca dichiara di aver avuto una strumentazione adeguata e uno spazio agevole per la frequenza all'insegnamento (il 93,9% ha avuto a disposizione un PC). Positivo è anche il dato relativo alla disponibilità delle lezioni registrate: l'85,7% degli studenti dichiara che i docenti hanno reso disponibili le lezioni registrate su piattaforme, in particolare Teams. Il 43,1% ("decisamente sì") e il 44,4% ("più sì che no") degli studenti è rimasto complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o la modalità blended. Per quanto riguarda le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a disposizione, il 59,1% ("decisamente sì") e il 36,6% ("più sì che no") dichiara che tali strumenti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) le attività erogate a distanza.

Criticità

Ulteriori margini di miglioramento, anche in una situazione già pienamente positiva quale è quella registrata, sono sempre possibili. Si deve sottolineare in ogni cosa la fisiologicità dei corsi sotto la media, e la generale positività del trend riscontrata rispetto all'anno precedente.

Suggerimenti

I suggerimenti della componente studentesca, frequentante e non frequentante, ricalcano quelli dello scorso anno: alleggerire il carico di studi complessivo, di fornire maggiori conoscenze di base e di inserire prove intermedie. La richiesta, poi, costante, di una maggior attenzione al programma rivolto agli studenti non frequentanti continua a doversi confrontare con l'oggettiva difficoltà di ritagliare una specificità a una condizione non legalmente normata.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Come si evince dal sito web del corso di studio (<https://cdl-lett.unipr.it/it>), come pure dall'offerta formativa ivi illustrata, ma ancora di più attraverso la testimonianza diretta degli studenti (che nei modi più diversi, anche tramite social privati, sono stati in costante rapporto con i loro rappresentanti), i materiali didattici resi disponibili (a volte tramite indicazioni bibliografiche di acquisto, a volte direttamente caricati sulla piattaforma Elly, sempre più utilizzata) risultano corrispondenti al programma del corso di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU esplicitato nei programmi, dato in linea con quanto già riscontrato lo scorso anno. Il corso di Lettere LT non presenta insegnamenti sdoppiati.

Criticità

La positività della situazione in questo ambito conferma quanto già riscontrato negli anni passati.

Suggerimenti

La componente studentesca troverebbe comodo poter continuare a fruire delle registrazioni delle lezioni come fu per il periodo pandemico. Non è un suggerimento ma una presa d'atto, cui nelle sedi deputate si è già data risposta.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Come ben emerge da tutte le principali fonti documentali (SUA e RRC, ma ancora prima dai Verbali del Corso, in particolare quello già citato in cui si entra nello specifico della relazione CPDS, e dove traspaiono le dinamiche, le modalità e le metodologie di approccio alle questioni), per tempistiche (nello specifico di calendarizzazione degli incontri) e rispetto e valorizzazione della collegialità del lavoro il GdR appare avere operato – in linea con gli anni passati – con piena efficacia, non ultimo proprio focalizzando, come da Linee-guida del PQA di Ateneo, l’attenzione sulle criticità. La situazione dell’anno in analisi ricalca e conferma le buone pratiche da sempre messe in atto dalla Governance del Corso.

Criticità

Non si presentano criticità.

Suggerimenti

Non vi sono, fortunatamente, anche in questo caso, suggerimenti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell’anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<ul style="list-style-type: none"> - Sempre maggiore rafforzamento dell’internazionalizzazione; - Ulteriore rafforzamento della consapevolezza e della capacità di autovalutazione da parte degli studenti in ingresso. - Richiesta di una mezza giornata di formazione/informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state ulteriormente implementate azioni a riguardo, e certamente il superamento del periodo pandemico agevererà il miglioramento dell’indicatore. Si deve sempre, in ogni caso, ricordare che la questione – come sempre ribadito – è strutturale alla specificità del corso di laurea, che per sua natura non vede l’esperienza all’estero, agli occhi dello studente, sempre particolarmente formativa dal punto di vista di aspetti disciplinari che, anzi, incontrano l’interesse di chi apposta viene in Italia per approfondirli; - Le diverse attività mirate a tale obiettivo, dopo la flessione dovuta alla pandemia, stanno riprendendo vigore . 	



sulla tesi di laurea rivolta a tutti gli studenti del CdS

- Richiesta di pubblicazione con maggiore anticipo del calendario degli appelli d'esame per potere organizzare lo studio

- Richiesta di continuare a usufruire delle registrazioni delle lezioni.

- Il CdC ne ha preso atto e la organizzerà senz'altro all'interno delle attività del prossimo anno accademico

- In concerto con tutti gli attanti coinvolti, non ultime le Segreterie, si sta cercando di migliorare anche questo aspetto di natura amministrativa;

- Il CdS si è adeguato alle indicazioni di Ateneo, ribadendo in ogni caso, nella figura del Presidente del corso, come tale misura presenti diversi *contra* sul piano della qualità della didattica che certamente nuocerebbero alla frequenza e alla preparazione degli studenti.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [L-19]

N.B.: Si segnala che nelle relazioni di L19 e LM50 – in quanto CdS gestiti in modo unificato - vi sono molte parti comuni.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS anche nell'a.a. 2021-2022 è stata gestita attraverso le normali attività del Consiglio, degli organismi e dei responsabili preposti (Presidente, RAQ e Gruppo di Riesame), in forma integrata per i CdS L19 ed LM50, nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente. Il coordinamento didattico degli insegnamenti e la revisione dei percorsi vengono realizzati attraverso le attività collegiali del Consiglio di CdS L19 ed LM50 per l'elaborazione della Scheda Unica Annuale – Corso di Studio, tenendo conto di quanto segnalato durante incontri periodici con gli stakeholders e di ciò che emerge da Questionari di rilevazione degli studenti (OPIS).

Analogamente, la verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono garantite attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti ai CdS L19 ed LM50 nell'ambito dei processi di gestione previsti nell'applicazione della normativa vigente.

In particolare, per il CdS L19:

- La distribuzione degli insegnamenti nel triennio viene riesaminata a ogni cambio di ordinamento didattico e, quando tecnicamente possibile, anche a scadenze intermedie, dal CdS sulla base dell'andamento dell'acquisizione di CFU da parte degli studenti, con specifica attenzione verso il primo anno di corso.
- Analogamente, la distribuzione degli insegnamenti nei semestri è concordata con i docenti dal Presidente, dal RAQ e dal MD del CdS, in modo da garantire una relativa uniformità del carico didattico.

Criticità

La principale criticità gestionale, dal punto di vista dei docenti, è relativa indubbiamente all'anomalo rapporto studenti-docenti e al conseguente sovraccarico operativo ed organizzativo complessivo.

Per tale motivo, anche nell'a.a. 2021-2022, si è optato per l'attivazione di un Consiglio, di un Presidente e di un RAQ unico per L19 ed LM50.

Dall'a.a. 2022-23 si è deciso di introdurre l'«accesso programmato a livello locale in ordine cronologico di iscrizione con valorizzazione del merito attraverso il voto di maturità» con posti n.333 di cui 5 Extracomunitari.

I seguenti dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 (SMA 2022) rappresentano la voluminosità della componente studentesca: secondo le ultime informazioni fornite dalla Segreteria Studenti, gli studenti immatricolati durante l'a.a. 2021-22 ammontano a 333: come specificato all'interno della SMA 2022, «[...]è stato deliberato il numero programmato locale con accesso in ordine cronologico [...] per motivi inaggirabili di sostenibilità didattica e in relazione alla docenza di riferimento».

Inoltre, nella SMA 2022 si sottolinea che questo dato comprende i soli studenti che si sono iscritti al primo anno, escludendo perciò la popolazione di studenti che avviano la carriera in un anno successivo al primo.

La numerosità degli iscritti appare quindi in costante crescita e la relativa criticità del carico didattico rimane un problema per il CdS: l'indicatore ANVUR iC00d, relativo al numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso appare in continuo aumento, da 1002 nel 2016 a 1318 nel 2021, «[...] nel 2021, è quasi il doppio della media per area geografica (778,6) e supera di oltre 400 unità la media nazionale (899,7)».

Si segnala inoltre la significativa presenza di studenti che provengono da carriere precedenti: nel 2021 infatti, gli immatricolati puri (indicatore ANVUR iC00b), ossia gli studenti che non provengono da carriere pregresse, sono più di 200 in meno rispetto agli immatricolati complessivi.

La SMA offre una lettura positiva rispetto all'andamento crescente della numerosità degli iscritti, come testimonianza dell'attrattività del CdS, però ne evidenzia alcune rilevanti problematiche, tra le quali si segnala l'elevato quoziente docenti/studenti.

Nel 2020-21 l'indicatore ANVUR iC27 relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza del CdS L19 ammontava a 124,3, contro la media per area geografica pari a 61,1 e la media nazionale uguale a 61,7. L'indicatore ANVUR iC28, relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza, sempre per l'anno 2020-21, risulta essere 194,5, contro la media per area geografica pari a 59,1 e la media nazionale corrispondere a 54,9.

In sede dell'indagine AlmaLaurea 2022 relativa al profilo dei laureati all'Università di Parma per il CdS L19, alla domanda riguardante il soddisfacimento dei rapporti con i docenti in generale, il 22% degli studenti laureati nel 2020 ha risposto "Decisamente sì", il 67,3% ha risposto "Più sì che no" (aumentato rispetto all'anno precedente) e l'9,9% "Più no che sì". In merito a questo, dal Report 001 in merito alla valutazione del corso di studi relativamente agli esiti dei questionari OPIS, emerge che, delle 3553 risposte, il 54,43% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 40,42% "Più sì che no" alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?". Per quanto riguarda la domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" il 46,86% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 41,91% ha risposto "Più sì che no".

Dall'indagine AlmaLaurea 2021, per quanto riguarda l'andamento complessivo del CdS L19, il 45,7% degli studenti laureati si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 48,9% si è detto "più soddisfatto che no", l'4,9% ha risposto "più no che sì".

Dal Report 001 emerge che la valutazione media del corso di studi L19 nel 2021, in una scala che va da -1 a 28, si colloca tra il punto 23 e il punto 24, registrando un abbassamento rispetto al 2020, quando la stessa si attestava tra il punto 24 e il punto 25.

Suggerimenti

Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 sono stati promossi, seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio (v. § seguente). Dall'indagine AlmaLaurea emerge che nel 2022 l'85,2% degli studenti hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari: questo dato sembra evidenziare la necessità di un dialogo continuo tra l'offerta formativa CdS L19 e le opportunità lavorative sul territorio. In merito a questo tema, anche per l'a.a. 2022-2023: il CdS ha previsto seminari che coinvolgeranno professionisti del territorio.

Rimane invece bassa la percentuale di studenti che ha compiuto periodi di studio all'estero (1,3% nel 2021, 3% nel 2020): perciò, sembra opportuno raccogliere la proposta di sostenere una maggiore diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero.

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;

- I report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti è gestita, in modo integrato per L19 ed LM50, attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente; perciò, non risulta finora attivato uno specifico (ed aggiuntivo) processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti. Sono comunque garantiti agli studenti, oltre alla disponibilità dei docenti per orientamento, tutorato, progettazione e valutazione del tirocinio, servizi di supporto in ingresso per il superamento di eventuali lacune pregresse e l'integrazione nei processi formativi accademici.

Per l'orientamento in ingresso, oltre alle attività di Ateneo e di Dipartimento, il CdS prevede e garantisce interventi ed iniziative alle scuole che ne facciano richiesta, realizzati con la collaborazione degli studenti tutor.

L'orientamento in ingresso degli studenti iscritti al CdS L19 si realizza attraverso:

- attività formative sull'organizzazione ed il metodo di studio universitario;
- corso IDEA di discipline pedagogiche per gli studenti provenienti da corsi di scuola secondaria che non le comprendono;
- rilevazione delle competenze presso gli studenti con voto di esame di Stato di scuola secondaria di secondo grado inferiore a 70 attraverso un test di valutazione non selettivo e conseguente peer-tutoring mirato.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono svolte mettendo a disposizione degli studenti percorsi formativi sul metodo di studio, sulla progettazione del piano degli studi e sul Syllabus, coerentemente con il suggerimento della relazione CPDS 2021 sulla diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti, oltre che peer-tutoring personalizzato grazie al servizio degli studenti tutor. Inoltre, da febbraio a giugno sono stati messi in atto i Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT) ad opera di studenti "esperti" per favorire il raggiungimento di obiettivi formativi e professionali: scopo principale dell'iniziativa è stato quello di evitare quanto più possibile la dispersione scolastica ed implementare l'iscrizione al corso di laurea, promuovendo negli studenti la consapevolezza di dirigersi da sé consapevolmente.

Nell'a.a. 2021-2022 è proseguito un servizio specifico di assistenza per i tirocini che prevede attività preparatorie, di monitoraggio e di bilancio finale, affidate a 'supervisor' ad hoc, ossia laureati in Scienze dell'Educazione già operanti in diversi settori professionali, attraverso incontri di gruppo ed individuali.

Le attività di tirocinio svolgono una fondamentale funzione di accompagnamento al lavoro, come indicano i dati AlmaLaurea 2022 relativi all'inserimento lavorativo dei laureati del CdS ed alla coerenza dello stesso con il titolo di studio conseguito, il tasso di occupazione risulta essere 62,1%.

In seguito, per quanto riguarda l'indicatore ANVUR iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. a, dalla SMA 2021 emerge che [...] nel 2019, ultimo dato disponibile, si registra nuovamente una lieve flessione (51,8%), «[...] che riporta il CdS, ma non in modo significativo, al di sotto delle medie per area geografica (61,5%) e nazionale (59,0%)».

Dall'indicatore ANVUR iC02 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si osserva che [...] nel 2020 sono state raggiunte e superate le medie per area geografica e nazionale (66,5% contro 62,3% e 59,9%) «[...] per poi di nuovo registrare una lieve discesa nel 2021 (63,7%) che la mantiene tuttavia in linea con le medie per area geografica e nazionale». Nella SMA 2021 si ipotizza che «[...] la pausa forzata dalle attività lavorative imposta a molti studenti dalla pandemia e l'opportunità di discutere la tesi a distanza possa avere facilitato la chiusura del percorso per un numero significativo di studenti; il lieve calo del 2021 sembra avvalorare questa ipotesi, che va tuttavia ulteriormente verificata nei prossimi anni».

Oscilla la percentuale di studenti che abbandonano per proseguire in un altro CdS (indicatore iC23): 2,5%, nel 2020, contro una media per area del 2,9% e nazionale del 4,5%. È invece diminuita la percentuale di abbandoni veri e propri un anno dopo la normale durata del corso, 26,1,3% nel 2020.

All'interno della SMA 2021 si segnala che l'indicatore iC16, relativo alla percentuale degli studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, «risulta oscillante; nel 2020 (ultimo dato disponibile) si è positivamente assestato a 52,3%, in linea con la media per area geografica (53,9%) e superiore alla media nazionale (49,2%). Viste le forti oscillazioni, andrà in ogni caso monitorato il dato anche in relazione al numero di iscritti 2021 e 2022, come per l'indicatore precedente. In precedenti Schede di Monitoraggio è stata ipotizzata una correlazione tra dispersione / rallentamento delle carriere con la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, (iC03) che nel 2021, nonostante un trend in calo dal 2018 in poi, rimane elevata, superiore alla media per area geografica (55,1% contro 40%), oltre che triplo della media nazionale (18%). I dati oscillanti dell'indicatore iC16 e l'assenza dei dati sulle carriere del 2021 rende difficile verificare qualsiasi correlazione».

Criticità

Dai dati emersi dal report 024 del questionario OPIS, in particolare relativo alla domanda Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, emerge come risposta ricorrente il "lavoro". Dall'indagine AlmaLaurea 2022 risulta che l'85,2 % dei laureati al CdS L19 ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, di cui 20,2% come lavoratori-studenti (aumentato rispetto al 2021), 3,1% ha svolto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno, 33,6% come lavoratori a tempo parziale e infine il 28,3% ha svolto esperienze di lavoro occasionale, saltuario o stagionale. Secondo il rapporto annuale AlmaLaurea 2022, negli ultimi dieci anni si è registrata una flessione della quota di laureati con esperienze di lavoro durante gli studi (dal 73,7% nel 2010 al 62,1% nel 2021), ascrivibile alla crisi economica: i dati relativi al CdS risultano positivamente controcorrente rispetto a questa tendenza. Dal rapporto AlmaLaurea emerge che è in continuo aumento la percentuale degli studenti che frequentano le lezioni, anche se la presenza in aula è stata relativamente più limitata fra i laureati dei gruppi educazione e formazione (40,4%). La frequenza delle lezioni è stata nuovamente presa in considerazione da AlmaLaurea per analizzare i fattori che incidono sui tempi di laurea, insieme al voto di diploma, al gruppo disciplinare, alla fruizione di una borsa di studio, alla ripartizione geografica dell'ateneo e al lavoro durante gli studi. Secondo il rapporto AlmaLaurea 2022, «rispetto a un laureato che frequenta le lezioni con assiduità (oltre il 75% dei corsi), chi frequenta meno del 25% delle lezioni accumula il 32,8% in più di ritardo rispetto alla durata normale. Analoghi effetti si rilevano per i lavoratori-studenti, per i quali il ritardo accumulato è del 46,1% in più. Tenendo conto dell'elevata percentuale di studenti-lavoratori che caratterizza il CdS, emerge la necessità di progettare strategie per rendere le lezioni accessibili per gli studenti che svolgono attività lavorativa durante gli studi.

Suggerimenti

Durante l'a.a. 2021-2022, è stato possibile svolgere le lezioni in presenza in modo continuativo, rendendo comunque disponibile agli studenti la videoregistrazione delle lezioni. Accogliendo i suggerimenti della relazione 2020 circa la progettazione di strategie per incentivare la frequenza alle lezioni il CdS, allineandosi con le decisioni prese a livello di Ateneo, anche durante il rientro in presenza effettua le videoregistrazioni delle lezioni o inserisce su Elly materiale equivalente, anche grazie ad una riorganizzazione tecnica di alcune aule dei Plessi.

Si continua perciò a suggerire il monitoraggio di questa variabile, nell'ottica di potenziare l'accessibilità delle lezioni universitarie, elemento fondativo della qualità dell'esperienza universitaria

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;
- I report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Per l'iscrizione al CdS non sono richieste specifiche conoscenze in ingresso; si effettua ogni anno una prova di comprensione del testo, riservata agli studenti che abbiano superato l'esame di conclusione del ciclo secondario con un voto inferiore a 70/100. La prova è prevista dal Regolamento di CdS e ampiamente pubblicizzata sul sito di CdS, sia nelle informazioni stabilmente presenti sia tramite avvisi nel periodo della sua erogazione. Per gli studenti che non si presentino alla prova o non la superino sono previste attività integrative; l'insegnamento di Pedagogia generale e sociale permane come esame di sbarramento per chi non frequenta le attività integrative.

Infine, è raccomandata la frequenza del corso IDEA di discipline pedagogiche agli studenti che non le abbiano seguite nel corso dell'istruzione secondaria.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dal corrente a.a. con il coinvolgimento delle parti interessate, anzitutto gli studenti del primo anno, degli effetti dell'implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l'attività del Gruppo di Riesame.

Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione per lo studente, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2021, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come rilevato dal RAQ, le modalità di verifica degli apprendimenti risultano analiticamente descritte nelle schede degli insegnamenti obbligatori caratterizzanti il CdS e facilmente raggiungibili sul sito web del CdS. Nei pochi casi in cui si è riscontrata una certa genericità nell'indicazione delle modalità di verifica, il RAQ si è attivato per segnalare ai docenti l'opportunità di integrare la scheda in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze. Va segnalato che alcuni docenti hanno inserito appelli facoltativi o prove in itinere per supportare maggiormente il percorso degli studenti.

Durante l'a.a. 2021-2022 gli esami si sono svolti principalmente in presenza, con la possibilità di usufruire degli esami a distanza nel caso di positività al virus Covid-19 o contatto con positivo.

In linea con i suggerimenti proposti nella relazione CPDS 2020, si è monitorato l'andamento della DAD attraverso l'inserimento di domande ad hoc nei questionari OPIS, che monitorano sia le azioni dei docenti che le condizioni degli studenti nella fruizione della DAD. Dai questionari emerge che la piattaforma più utilizzata dai docenti è stata Microsoft Teams (alla domanda "Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?" il 78,2% degli studenti ha risposto "Microsoft Teams"). Emerge una valutazione complessivamente positiva della gestione da parte dei docenti della didattica a distanza: alla domanda "Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?" il 37,7% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 46,3% "Più sì che no". Per quanto riguarda la soddisfazione generale relativa alla didattica online e in modalità blended, il 41,2% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 44,5% "Più sì che no", conferendo una valutazione positiva della stessa.

Relativamente alle condizioni individuali degli studenti rispetto alla fruizione della didattica a distanza, l'89,8% degli studenti ha avuto a disposizione un PC/Tablet ad uso esclusivamente personale e l'83,5% degli studenti ha avuto a disposizione uno spazio privato.

Interessanti, infine, i risultati OPIS relativi alla didattica blended: alla domanda "In caso di didattica "blended" o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l'insegnamento", il 40,2% degli studenti ha risposto "Esclusivamente a distanza", il 18,9% "parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (circa il 50% delle ore per entrambe le modalità)", il 20,8% "prevalentemente in presenza" ed infine l'20,1% "Esclusivamente in presenza". Totale ribaltamento dei dati rispetto all'anno precedente.

Criticità

La situazione sopra descritta conferma l'adeguatezza e la coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell'ambito dei singoli insegnamenti e di risposta alla situazione emergenziale.

Suggerimenti

Si auspica la prevista elaborazione di modalità e strumenti di bilancio di competenze, rispetto al livello EQF/QNQ indicato dalla normativa vigente ed ai risultati attesi del CdS.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS, degli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio e delle indagini AlmaLaurea, così come la gestione degli eventuali reclami degli studenti, si collocano nell'ambito delle normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS per l'applicazione dei processi di AQ previsti dalla normativa e secondo le prassi vigenti.

Per quanto riguarda i questionari OPIS, la cui analisi è richiesta in sede SMA dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, si sintetizzano qui le analisi realizzate per il quadro B6 della scheda SUA-CdS.

Di seguito compariamo i dati relativi agli a.a. 2019-20, 2020-2021 e 2021-2022 (in seguito, ogni volta che presenteremo tre valori, il primo è riferito al 2019-2020, il secondo al 2020-2021 e il terzo al 2021-22). Nei tre a.a. i questionari compilati alla data odierna sono stati nell'ordine: 5169, 5329, 4374. Il numero minore di questionari compilati relativamente al 2021-2022 alla data di compilazione della SUA-CdS si spiega facilmente con la diversa scansione temporale (a fine ottobre per la rilevazione precedente, a metà settembre per la presente rilevazione). Per la comparazione riflettiamo sui valori che si ottengono dall'aggregazione dei due ultimi valori della scala di risposta: 'Più Sì che NO' e 'Decisamente Sì'. Gli 11 quesiti del questionario sono stati aggregati, nel portale di presentazione dei risultati, in 'Azione didattica' e 'Aspetti organizzativi'. Per quanto riguarda il primo aggregato (Azione didattica), gli studenti sono stabilmente molto soddisfatti, con lievissime oscillazioni: 91,12%, 92,23%, 90,22%; il valore si mantiene in linea con la media di Ateneo (91%).

Un trend simile si riscontra in merito agli 'Aspetti organizzativi': gli studenti sembrano costantemente molto soddisfatti (92,96%, 93,84%, 92,93%) con un incremento nel 2020-2021, anno caratterizzato dall'erogazione a distanza causa Covid. Anche qui il risultato è in linea con la media di Ateneo (93%). I quesiti per i quali si riscontra la soddisfazione maggiore nei tre a.a. in esame sono due: quello relativo al rispetto degli orari di lezione (95,1%, 96,69%, 95%) e quello riguardante la coerenza tra quanto svolto durante l'insegnamento e quanto dichiarato sul syllabus on-line (95,64%, 96,96%, 95,27%). Rimane molto alto anche il relativo alla reperibilità dei docenti nell'ultimo anno (92,69%), anche se minore rispetto all'anno precedente (95,29%), in cui la modalità integralmente a distanza semplificava l'accesso ad alcuni servizi. I docenti del CdS sono comunque rimasti disponibili al ricevimento online anche nell'attuale fase post-emergenza.

Il quesito per cui, da sempre, si registra la soddisfazione inferiore è quello che riguarda la relazione tra le conoscenze pregresse degli studenti e la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. In questo caso gli studenti soddisfatti sono rispettivamente il 79%, il 79,48% e l'81,96%; nonostante il trend di costante miglioramento, il dato evidenzia che tuttora una percentuale significativa degli studenti non si sente o non è sostanzialmente in grado di affrontare gli insegnamenti proposti con buon profitto. Non è ancora possibile comprendere se il trend di miglioramento sia strutturale: nell'ultimo biennio, il ricorso alla didattica a distanza, totale o parziale, potrebbe avere favorito la percezione di competenza di molti studenti prima esclusi dalla possibilità di assistere alle lezioni.

La fragilità delle conoscenze in ingresso di molti studenti è un problema 'storico' del CdS fatto oggetto di numerose analisi sia nell'ambito della discussione della SMA, sia nella riflessione sui risultati effettuata in Consiglio di Corso. Concorre senz'altro al risultato il marcato carattere di accesso alla professione del titolo rilasciato dal CdS, che dal 2017-18 è stato reso obbligatorio per tutte le professioni educative, spingendo all'iscrizione al corso parecchi studenti lavoratori i cui studi pregressi sono lontani anche di molti anni. Anche tra i neodiplomati, è significativo il numero di iscritti con voto di maturità inferiore a 70. Nell'anno 2021-2022 tutti gli insegnamenti sono stati proposti integralmente anche in registrazione audio, video o con materiali per la fruizione a distanza, per cui non è chiaro come si siano identificati ai fini del questionario gli studenti che hanno seguito le lezioni a distanza in differita. Per questo motivo, il confronto

tra i dati relativi frequentanti e non frequentanti non è ritenuto significativo: le analisi di cui sopra sono state effettuate sul dato complessivo che include 'frequentanti' e 'non frequentanti'.

Criticità

L'analisi della situazione evidenzia una gestione ed un utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi che si sviluppano prevalentemente nell'ambito degli organismi istituzionali interni ed assumono una limitata rilevanza esterna.

Si pone attenzione sugli insegnamenti di Idoneità Informatica, Didattica Generale, Storia della Filosofia Contemporanea e Pedagogia dell'Infanzia e della Famiglia, i quali hanno riscontrato delle criticità relative all'analisi effettuata dagli OPIS.

Inoltre, si è venuti a conoscenza che alcuni studenti non compilano gli OPIS a causa di un malfunzionamento di sistema per cui non si è costretti a compilare il suddetto questionario per accedere alla prenotazione degli appelli d'esame.

Suggerimenti

Come alternativa a una limitazione degli accessi finora ritenuta non opportuna dall'Ateneo, si sottolinea la necessità di ulteriori risorse di docenza e/o di figure di supporto alla didattica.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2021, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per l'a.a. 2021-2022 non si riscontrano esplicite segnalazioni da parte degli studenti di rilevante non corrispondenza o incoerenza tra materiale didattico reso disponibile e programma del corso di insegnamento, relativi obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il CdS ha caricato all'interno delle pagine Elly degli insegnamenti contenuti multimediali da affiancare alle lezioni in presenza.

Criticità

La numerosità degli iscritti al CdS L19 e l'articolazione dello stesso in indirizzi, prescritta dalla normativa vigente a partire dall'a.a. 2019-20, nell'attuale situazione di sovraccarico del rapporto studenti-docenti già ricordato, continua a condizionare le performance del CdS, come emerso anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Suggerimenti

Come alternativa a una limitazione degli accessi finora ritenuta non opportuna dall'Ateneo, si sottolinea la necessità di ulteriori risorse di docenza e/o di figure di supporto alla didattica.

Fonti documentali:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

In termini di tempistiche e condivisione con il CdS, il Gruppo di Riesame ha organizzato con efficacia le attività, che per quest'anno non prevedono la stesura del Riesame ciclico ma della sola Scheda di Monitoraggio Annuale.

La SMA ha posto specifica attenzione ad alcune criticità. In particolare, come già segnalato, la crescita costante del numero degli studenti fa sì che nell'ic27-28 "Rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza erogata" e nell'indicatore parallelo "Studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza al primo anno", secondo i dati dell'ultima rilevazione ANVUR disponibile, il CdS si attesti al triplo rispetto alla media nazionale dei CdS della medesima classe.

Altri punti di fragilità del CdS, quali la lentezza delle carriere e l'internazionalizzazione, criticità in gran parte dovute all'alto numero di studenti che lavora durante gli studi, acquisendo peraltro competenze indispensabili per la loro professione futura, sono stati ripetutamente oggetto di analisi sia nella SMA che nei verbali di Consiglio di Corso.

Per quanto riguarda lentezza delle carriere e internazionalizzazione, il CdS è attivo con diverse iniziative come evidenziato in SMA e nel passato RRC, sebbene entrambe queste criticità siano da considerarsi in parte strutturali.

Oltre a continuare a segnalare con forza il problema agli organismi preposti di Dipartimento e d'Ateneo, per affrontare questa criticità il CdS, nell'ambito delle risorse disponibili e delle responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS, ha individuato in particolare le soluzioni già illustrate in precedenza.

A seguito delle difficoltà del Manager Didattico nel gestire l'ordinaria amministrazione didattica, incluso il servizio di informazione e "front office" agli studenti, si è deciso di assegnare al front office un'unità di personale già in servizio presso la Portineria del plesso.

Criticità

Dal punto di vista dei docenti, l'esiguità delle risorse umane afferenti al "core curriculum", disponibili e in grado di impegnarsi nelle attività gestionali di cui dispone il CdS comportano una sovrapposizione di ruoli e compiti.

Relativamente alle criticità a livello di processo se ne presenta una che esula dalle possibilità d'intervento del CdS:

- la difficoltà nel completare l'organico di fatto per la docenza erogata in ogni anno accademico si è ridotta a causa del pesante taglio sulla didattica a contratto operata su richiesta del Consiglio di Amministrazione, ma persiste a livello strutturale, dato il sovraccarico di lavoro amministrativo sulla didattica affidato ai funzionari del Dipartimento DUSIC

Per quanto riguarda le criticità di processo, sono state proposte diverse soluzioni, che hanno prevalentemente un carattere "tampone", come per esempio l'utilizzo dei tutor per la diffusione delle informazioni; tuttavia, non è alla portata della Presidenza la fluidificazione delle procedure amministrative a livello di Dipartimento, che dovrebbe essere dotato di risorse di personale aggiuntive e soprattutto stabili.

La cultura della rappresentanza studentesca, come evidenziato anche dal tasso di risposta alla rilevazione indipendente promossa dai rappresentanti, è ancora molto fragile nel CdS e si sostanzia in un ruolo

generalmente passivo degli studenti, restii a farsi parte attiva nella gestione del CdS tramite suggerimenti e proposte, nonostante l'impegno dei Rappresentanti su questo fronte.

Suggerimenti

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2021, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</p> <p>Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 sono stati promossi, seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio.</p> <p>Sembra inoltre opportuno raccogliere la proposta di sostenere una maggiore diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero</p>	<p>Durante l'a.a. 2021-2022 sono stati svolti dei seminari previsti con operatori del settore, pensati per mantenere un dialogo continuo tra università e mondo del lavoro.</p> <p>L'internazionalizzazione rimane una criticità strutturale del CdS.</p>	<p>Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.</p>



2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dai dati emersi dal report 024 del questionario OPIS, in particolare relativo alla domanda Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, emerge come risposta ricorrente il "lavoro".

Ipotizzando una possibile relazione tra il conseguimento del titolo nei tempi previsti e la frequentazione delle lezioni, emerge la necessità di progettare strategie per rendere le lezioni accessibili per gli studenti che svolgono attività lavorativa durante gli studi.

Secondo il rapporto AlmaLaurea, «Il fattore più rilevante nel determinare il ritardo accumulato dai laureati risulta essere la frequenza delle lezioni: il modello mostra che rispetto a quanti dichiarano di aver frequentato più del 75% dei corsi, chi dichiara di averne frequentati meno del 25% impiega il 32,8% in più nel concludere gli studi».

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori è stata richiesta particolare cura nei contenuti multimediali caricati sulle pagine Elly degli insegnamenti.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea per il 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESSE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – STUDI FILOSOFICI [L-05]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Come già riportato nella Relazione Annuale 2021, l'analisi delle diverse attività messe in essere dal CdS conferma l'esistenza di un processo di gestione complessiva del CdS, la cui organizzazione e tempistica è chiaramente descritta nella Scheda SUA-CdS 2020-21, Quadri D2-D4. Le attività di revisione dei percorsi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di verifica del carico di studio complessivo e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e di razionalizzazione degli orari sono gestite *in primis* dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del CdS e sono collegialmente discusse e approvate in sede di Consiglio di CdS.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente all'organizzazione complessiva del CdS.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Verbali di Consiglio di Corso di Studio

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'analisi delle iniziative del CdS per l'orientamento e il tutorato conferma che il CdS ha ormai da tempo messo in atto un efficace processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti. Accanto alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste a livello di Dipartimento o di Ateneo, il CdS è sempre stato molto attivo nell'organizzare attività di orientamento e tutorato specifiche: momenti di presentazione e informazione del corso e di formazione iniziale, sia all'interno della sede universitaria (attraverso "open day", prove di accertamento, incontri informativi) sia all'esterno, soprattutto nelle scuole superiori del territorio. Facendo seguito a un suggerimento contenuto nella Relazione annuale 2021, nelle attività di orientamento presso queste ultime sono stati spesso coinvolti anche i rappresentanti degli studenti e i tutor di corso, con risultati positivi. Forse anche a seguito delle attività in ingresso organizzate, continua il trend positivo del dato sulle immatricolazioni al CdS.

Più o meno lo stesso discorso vale per l'orientamento e il tutorato in itinere. Sfruttando anche il maggior numero di *tutor* assegnatigli quest'anno, il CdS ha organizzato numerose iniziative: momenti di incontro per informare e aiutare gli studenti, attività di esercitazione in aula e fuori, laboratori, promozione del corso IDEA (che quest'anno è stato ristrutturato per aumentarne l'efficacia) e attività di didattica integrativa.

Le attività di assistenza sia per periodi di formazione all'esterno (stages e tirocini) sia per la mobilità internazionale degli studenti e le iniziative di accompagnamento al lavoro sono accuratamente descritte nella Scheda SUA-CdS 2020-21, Quadro B5 e appaiono adeguate.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente all'organizzazione dei servizi agli studenti.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Come chiaramente specificato sulla pagina web del CdS (<https://corsi.unipr.it/cdl-sf>), per essere ammessi al corso di laurea in Studi filosofici è sufficiente essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti. Il CdS prepara una prova di accertamento delle conoscenze e competenze in ingresso a inizio del mese di ottobre. La prova viene ripetuta a marzo dell'anno successivo, per gli studenti che si sono immatricolati dopo la prima prova di accertamento. Gli studenti con significative carenze sono tenuti a seguire, come obbligo formativo aggiuntivo (OFA), un corso propedeutico di sostegno (corso IDEA). L'intero processo è accuratamente descritto nella Scheda SUA-CdS 2020/21, Quadri A3.a-b.

Le schede degli insegnamenti, i cosiddetti Syllabi, che contengono le informazioni relative alla bibliografia del corso, agli obiettivi formativi e alle modalità di insegnamento e di esame, sono accessibili attraverso diversi canali. I Syllabi degli insegnamenti del CdS risultano essere adeguatamente compilati e sono stati caricati sul sito web del CdS prima della scadenza stabilita dall'amministrazione centrale. Gli obiettivi formativi dei singoli corsi, in particolare, declinano correttamente gli obiettivi generali del CdS. I Syllabi sono stati illustrati dal Presidente del CdS durante gli incontri con i nuovi immatricolati a settembre ("Welcome Day") e sono caricati da quasi tutti i docenti sulla piattaforma Elly e illustrati da ciascun docente a inizio del proprio corso. In particolare, la voce "Modalità verifica apprendimento", sulla quale la CPDS ha deciso di focalizzarsi quest'anno, risulta essere adeguatamente compilata per tutti gli insegnamenti.

Da quanto emerge dalle OPIS (Report 001 relativo agli studenti frequentanti, consultato il 26 novembre, 354 questionari compilati), nell'anno accademico 2021/2022 alla domanda se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio il 72,6% degli studenti frequentanti ha risposto "Decisamente sì" e il 24,6% degli studenti frequentanti "Più sì che no".

Si rileva inoltre che anche per il corrente anno accademico il CdS ha messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS 2021. Tale processo è gestito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal RAQ, ed è discusso in sede di Consiglio di CdS. Il CdS non ha ritenuto necessario mettere in opera alcun ulteriore processo di verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti a lezione, non essendo mai emersa alcuna problematica a questo riguardo nelle OPIS.

Si rileva anche che il Presidente ha presentato nel Consiglio di CdS del 19 gennaio 2022 (si veda Verbale n. 1, punto 12) un'ampia relazione sulla riunione del Comitato di Indirizzo Unificato dei CdS in Studi filosofici e in Filosofia svoltasi il 6 dicembre 2021.

Infine, i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari risultano essere stati adeguatamente analizzati. La bozza del Quadro C3 della Scheda SUA-CdS 2022/23, presentata e discussa nel Consiglio di CdS del 9 settembre 2022 (si veda verbale n. 3, punto 3) riporta che “nei commenti del Report dei questionari aziende a risposte aperte, emerge che il tirocinio è stata giudicata un'ottima esperienza formativa, che trasferisce al tirocinante nuove competenze e/o conoscenze, permettendo all'azienda di approfondire i presupposti filosofici di alcune attività o l'implementazione della disciplina, e al tirocinante la conoscenza di attività specifiche come la gestione delle risorse umane, il coordinamento, la comunicazione, le pubbliche relazioni e le capacità relazionali ed educative. Le aziende dimostrano di apprezzare la preparazione degli studenti di Studi filosofici, la loro duttilità e rapidità di apprendimento, le capacità gestionali e relazionali. Alcune aziende chiedono di snellire le procedure di accreditamento e di inserire in offerta formativa materie più applicabili alla formazione degli studenti in vista del mondo del lavoro (ad esempio, competenze relazionali e pratico-gestionali)”. Val la pena rilevare che alla domanda 11 (“Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?”), tutti i tutor che hanno compilato il questionario hanno risposto “Decisamente sì”.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente alla coerenza dell'erogazione dell'attività didattica.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali Consigli di Corso di Studio

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come già messo in risalto nella Relazione Annuale 2021, l'analisi delle schede dei singoli insegnamenti rivela che il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta generali per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che è stato fissato dal Regolamento didattico del CdS e che le singole schede hanno recepito. Ciascun docente declina correttamente le regole generali secondo le esigenze del proprio corso. Nella voce “Modalità di verifica” dei Syllabi i docenti espongono in maniera chiara le modalità d'esame, specificando se la prova da sostenere sia scritta o orale ed eventuali relazioni da produrre o testi da affrontare oltre che la metrica per l'attribuzione del punteggio finale. Le modalità di verifica risultano anche essere riepilogate da ciascun docente nelle prime lezioni del corso.

Le modalità di verifica risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi dei singoli corsi, esposti nelle schede degli insegnamenti e formulati secondo i descrittori di

Dubliano, sono ciò che il corso intende raggiungere e la prova finale verificare. Si continua a non riscontrare alcuna incoerenza tra obiettivi formativi e modalità di esame nei singoli Syllabi.

Facendo seguito al suggerimento fornito nella Relazione Annuale 2021, nel Consiglio di CdS del 9 settembre 2022 (si veda verbale n. 3, punto 8) il Presidente ha presentato e discusso i risultati di un'accurata analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali dei Consigli di Corso di studio

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Dall'analisi delle OPIS per l'Anno Accademico 2021/2022 (dati al 24 novembre) si rileva che la valutazione del CdS degli studenti ricalca quella dell'Anno Accademico 2020/2021 (26,21 vs 26,29) e continua a essere molto positiva. Come già negli anni precedenti, infatti, il dato risulta essere abbondantemente al di sopra di quello medio del Dipartimento (24,31). Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si rileva che nessuno di essi presenta particolari criticità.

L'analisi dei documenti rilevanti al riguardo rivela che il CdS ha continuato a tenere in seria considerazione i risultati delle OPIS, al fine di organizzare nel modo più efficace possibile l'offerta formativa, la didattica e i tirocini. Il CdS ha collegialmente e in modo dettagliato analizzato i risultati dei questionari sia in sede di Gruppo di Riesame sia in sede di Consiglio di CdS, in presenza del rappresentante degli studenti (si veda Verbale n. 3 della seduta del 9 settembre 2022, punto 7). Il CdS continua a rilevare, discutere e condividere le criticità che emergono dai questionari. Tale forma di condivisione appare adeguata.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione e soddisfazione degli studenti sui tirocini, sulla piattaforma di gestione è prevista una procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte del tirocinante. Come risulta dalla bozza del Quadro C3 della Scheda SUA-CdS 2022/23, presentata e discussa nel Consiglio di CdS del 9 settembre 2022 (si veda verbale n. 3, punto 3) gli studenti continuano a valutare positivamente sia l'attività di tirocinio svolta che la gestione dei tirocini da parte del CdS. A questo proposito, va anche segnalato che, facendo seguito a un suggerimento contenuto nella Relazione Annuale 2021, sono stati organizzati ad aprile e a ottobre due incontri di orientamento ai tirocini curriculari ai quali sono stati invitati gli studenti del secondo e terzo anno.

Per quanto riguarda infine la rilevazione del grado di soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati, risulta che se ne sia discusso ampiamente nel Consiglio di CdS del 9 settembre 2022 (si veda Verbale

n. 3, punto 3). Il tema è ripreso nel Quadro B7 della Scheda SUA-CdS, che analizza i rapporti AlmaLaurea XXIII (2021) e XXIV (2022).

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente alla gestione e all'utilizzo dei questionari.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbali Consigli di Corso di Studio

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Stando al giudizio degli studenti, il materiale didattico reso disponibile risulta essere corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. L'analisi del Report 001 – Sintesi della valutazione del Corso di Studi, relativo all'anno accademico 2021-2022 (dati al 17 novembre) rivela infatti che il 93,1% degli studenti frequentanti e l'86,1% degli studenti non frequentanti ritiene che il carico di studio dei singoli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati, mentre il 95,1% degli studenti frequentanti e il 90,2% di quelli non frequentanti che il materiale didattico sia adeguato per lo studio della materia. Le percentuali ricalcano quelle relative all'anno accademico 2020-2021 riportate nella Relazione Annuale 2021.

Nell'anno accademico 2021-2022 tutti i corsi sono stati erogati in aula. Tuttavia, come da disposizioni dell'Ateneo, per venire incontro alle esigenze degli studenti impossibilitati a recarsi in sede le lezioni sono state videoregistrate e messe a disposizione nella pagina Elly del relativo corso. In generale, la piattaforma Elly rimane uno strumento funzionale di supporto alla didattica ed è sempre più utilizzata dagli studenti, che in larga parte risultano essere decisamente favorevoli al caricamento delle videoregistrazioni.

Criticità

Si rileva che la messa a disposizione delle videoregistrazioni ha avuto ricadute negative sull'affluenza in aula e favorito una fruizione solo passiva della didattica.

Suggerimenti

Si suggerisce di studiare un modo per contemperare la legittima richiesta degli studenti di avere le videoregistrazioni delle lezioni a disposizione con l'esigenza di ripopolare le aule universitarie e favorire una fruizione attiva della didattica.

Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio

- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il CdS ha continuato a organizzare il processo di riesame in maniera efficace. Il Gruppo di Riesame si è riunito regolarmente, ha tenuto in debita considerazione i suggerimenti degli studenti e dei laureati e le criticità del corso sono state costantemente monitorate.

La Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico 2021/2022 è stata presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 27 ottobre 2022 (si veda Verbale n. 4, punto 4). L'analisi dei dati relativi agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR appare svolta in maniera adeguata e approfondita.

La ricca e documentata relazione del Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del CdS sull'attività svolta nell'anno accademico 2021/2022, presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 27 ottobre 2022 (si veda Verbale n. 4, punto 5), illustra accuratamente i risultati positivi ottenuti dal CdS, anche in relazione alle azioni di miglioramento che erano state indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

La Relazione Annuale 2021 della CPDS è stata analizzata nel Consiglio di CdS del 19 gennaio 2022 (si veda Verbale n. 1, punto 3). In quell'occasione, il Presidente del CdS ha illustrato le azioni di miglioramento che sono state intraprese negli ultimi anni a seguito delle segnalazioni della CPDS.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità relativamente alle attività di riesame del CdS.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali:

- Verbali dei Consigli di Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS
- RRC



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>Ripensamento dell'incontro di presentazione del CdS ai nuovi immatricolati (Welcome Day).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore coinvolgimento della componente studentesca nell'orientamento in ingresso, per esempio nella presentazione del CdS nelle scuole superiori. - Analisi degli esiti delle prove di accertamento e, qualora si rilevassero notevoli discrepanze tra quelli relativi a insegnamenti diversi, messa in atto di azioni correttive. - Organizzazione di un incontro degli studenti del secondo anno con il Presidente del CdS e il referente per il tirocinio, per dare istruzioni agli studenti relativamente all'attività di tirocinio. - Soluzione di un problema tecnico relativo alla piattaforma Elly. 	<ul style="list-style-type: none"> - E' stata programmata (e poi realizzata), per il Welcome Day di settembre, una semplificazione della presentazione, con un maggior coinvolgimento degli studenti (rappresentante e tutors). - Il coinvolgimento di studenti (tutors e rappresentanti) nell'orientamento in ingresso è già stato messo in atto e continuerà a esserlo. - Il monitoraggio è in corso. Il presidente del CdS ha discusso di questo nel consiglio del CdS di settembre e nel gruppo di riesame. - Sono già stati organizzati due incontri (14 aprile e 13 ottobre), aperti agli studenti del secondo e terzo anno. Altri ne sono previsti, a cadenza semestrale. - Il presidente del CdS si è attivato segnalando il problema al supporto Elly. Il problema sembra risolto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di CdS del 25 maggio 2022, punto n. 12 OdG. - Consiglio di CdS del 25 maggio 2022, punto n. 3 OdG; Scheda SUA-CdS 2022, Quadro B5 – Orientamento in ingresso. - Consiglio CdS di settembre; GdR di settembre/ottobre; Scheda SUA-CdS, Quadro C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita. - Consiglio di CdS del 25 maggio 2022, punto n. 3 OdG; Scheda SUA-CdS, Quadro B5 – Tirocini e stages. - Consiglio di CdS del 19 gennaio 2022, punto n. 3 OdG.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – FILOSOFIA [LM78-INTERATENE0]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Come negli anni passati, il Corso di Studi ha potuto contare sull'azione sinergica del RAQ e del MQD del corso, in confronto costante con il Presidente e il Consiglio del CdS, il Gruppo di Riesame e il Comitato d'Indirizzo, secondo quanto previsto nei quadri D2 e D3 della scheda SUA (vedi SUA 2021; non essendo ancora stata chiusa la scheda SUA 2022 al momento della stesura della presente relazione, ci avvaliamo primariamente del documento dell'anno precedente e, ove necessario, delle bozze di quella in fase di approvazione).

La commissione paritetica del CdS, istituita per coordinare i diversi poli del corso, consta del Presidente e di un rappresentante per ciascuno degli altri due Atenei. All'auspicio formulato nella relazione CPDS del 2020 (p. 92) e ribadito nella relazione CPDS del 2021 (p. 91) di un maggior coinvolgimento della parte studentesca, sebbene a livello informale, nel lavoro della commissione paritetica del CdS è stato dato seguito contestualmente alla giornata Interateneo del CdS, svoltasi a Parma in data 26/05/2022. Nel corso dei lavori si è svolta una riunione dei membri della commissione paritetica e di altri docenti del CdS con gli studenti. La riunione ha fornito l'occasione per un bilancio dell'esperienza studentesca durante la fase acuta della pandemia e una discussione delle prospettive future.

Per quanto concerne l'organizzazione del corso, gli insegnamenti risultano equamente distribuiti sui due semestri e non si riscontrano particolari problemi di sovrapposizioni tematiche o sbilanciamenti relativi al carico didattico. Le risposte dei laureati nel 2021 su Alma Laurea mostrano un certo calo di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (64% = Sempre o quasi sempre rispetto all' 83.3% tra i laureati 2020) sebbene il dato aggregato delle prime due risposte (Sempre o quasi sempre + Per più della metà degli esami) resti ampiamente al di sopra del 90% (96% tra i laureati 2021 rispetto al 100% tra i laureati 2020). Il dato merita un'analisi approfondita che verrà svolta in sede di consiglio di CdS, sebbene si possa notare che in parte la difficoltà può essere dovuta al protrarsi della situazione pandemica lo scorso anno e alle sfide organizzative ad essa connesse.

Occorre inoltre constatare che i dati raccolti dai questionari OPIS sembrano andare in controtendenza rispetto al dato di Alma Laurea. Non potendo purtroppo ancora contare su un dato statisticamente rilevante per l'anno accademico in corso (per ora sono stati compilati soltanto nove questionari), basiamo le considerazioni seguenti sul dato relativo all'A.A. 2021/22, ora decisamente più completo e significativo di quando è stata redatta la relazione dell'anno scorso.

Nell'A.A. 2021/22 l'81,48% degli studenti frequentanti che hanno compilato il questionario ha risposto "decisamente sì" alla domanda sulla chiarezza di definizione della modalità di esame (contro il 79% dell'A.A. precedente) e l'88,89% ha risposto "decisamente sì" alla domanda sul rispetto degli orari di lezione, esami, etc. (contro l'85% dell'A.A. precedente). Il dato relativo ai non frequentanti è leggermente inferiore per quanto riguarda il rispetto delle modalità di esame (69,70%) ma va segnalato che il numero di studenti non frequentanti che hanno compilato i questionari è significativamente inferiore rispetto ai frequentanti, rendendo il dato statisticamente meno significativo.

Si segnala una leggera flessione del dato relativo al carico didattico su Alma Laurea, passato da un 72,2% di "decisamente sì" della coorte di laureati del 2020 ad un 64% nel 2021. Anche qui i questionari OPIS fotografano una situazione diversa, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, che a sua volta

aveva registrato un miglioramento rispetto al 2019/20. Alla domanda relativa all'adeguatezza del carico didattico risponde "decisamente sì" il 74,07% degli studenti frequentanti (contro il 62% dell'anno precedente) e il 54,55% degli studenti non frequentanti (contro l'esiguo 27% dell'anno precedente). Considerando che il numero di studenti che hanno compilato il questionario di Alma Laurea è decisamente basso (25) contro un dato elevato e in aumento rispetto all'A.A. precedente degli studenti che hanno compilato il questionario OPIS (81 frequentanti e 33 non frequentanti), saremmo propensi a diagnosticare un netto miglioramento complessivo del corso di studi e considerare la leggera contrazione su Alma Laurea poco rilevante. L'anomalia statistica del dato su Alma Laurea sembra confermata dal fatto, decisamente positivo, che nonostante la leggera flessione nelle risposte alle domande appena discusse, il numero degli studenti che si ri-iscriverebbero allo stesso corso di laurea è salito al 88% per la coorte del 2021 dal 77,8% della coorte del 2020.

La prospettiva di stipulare una convenzione di tariffe speciali con ER.GO per lo spostamento degli studenti tra le sedi è definitivamente tramontata, da una parte per l'indisponibilità dell'ente e dall'altra per le forme di sostegno alla mobilità attualmente disponibili come il bonus trasporti. Pur riservandosi di rimanere all'erta per eventuali possibilità future, consideriamo la questione definitivamente archiviata.

Criticità

Non se ne riscontrano

Suggerimenti

Nessuno

Fonti documentali

OPIS 2021/22
Scheda SUA 2021
Relazione CPDS 2021
Alma Laurea

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Anche per l'anno accademico 2021/2022 il CDS ha proposto agli studenti servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita anche sul tema dell'internazionalizzazione. Le iniziative sono state offerte contemporaneamente nelle tre sedi del CDS (Parma, Reggio-Emilia e Ferrara) anche in streaming.

Il corso interateneo è stato presentato in occasione del *Welcome day*, tenutosi il 7 ottobre 2021.

L'attività di tutoraggio continua ad essere soddisfacente anche per l'a.a 2021/2022 anche grazie al ritorno in presenza. Tuttavia, considerata la condizione didattica straordinaria dell'a. a 2020/2021, si è ritenuto opportuno continuare a garantire il servizio di tutoraggio anche in modalità telematica, considerando la modalità da remoto come un'agevolazione per le esigenze degli studenti. Per l'a.a 2021/2022 la studentessa-tutor è la Dott.ssa Leda Bonifai.

Dal punto di vista della mobilità internazionale, il CDS offre varie possibilità di scambi in Europa attraverso il programma Erasmus Plus e fuori dall'Europa con il programma Overworld. Vengono, inoltre, proposti numerosi percorsi finalizzati all'acquisizione del doppio titolo grazie alla stipulazione di accordi internazionali con Università partner.

Il programma ERASMUS+ offre la possibilità agli studenti di vivere un'esperienza universitaria in molteplici contesti europei (Finlandia, Spagna, Polonia, Francia, Germania, Austria, Irlanda, Paesi Bassi).

Mediante questa iniziativa, il CDS propone agli studenti numerosi Paesi extra-europei (U.S.A. e Brasile). In entrambi i casi gli studenti hanno la possibilità di proseguire il loro percorso di studi per un periodo della durata di uno o due semestri.

Anche nell'a.a. 2021/2022 i docenti di riferimento per i programmi Erasmus sono stati Il Prof. Wolfgang Huemer e il Prof. Italo Testa.

Il 23/11/2022 il Prof. Huemer, presidente del CdS, ha visitato la sede di Ferrara per presentare il programma Erasmus.

Per gli studenti che stanno per terminare il loro percorso di studi, il CDS ha pensato a iniziative finalizzate a creare un ponte tra lo studio e il lavoro (*Job Placement*, UO Orientamento). Si organizzano, inoltre, molteplici incontri con professionisti e altre figure rappresentanti il mondo del lavoro. Un'altra iniziativa proposta è quella della realizzazione di una bacheca per la pubblicazione di nuove offerte e opportunità per studenti e studentesse laureandi. Infine, vengono forniti vari strumenti di supporto per i laureandi (portale ER. GO, *Orientamento al lavoro*) e incontri/ seminari per preparare lo studente al mondo del lavoro.

Criticità

Considerando che il termine per l'iscrizione al CdS viene spesso prorogata, sarebbe opportuno spostare il Welcome Day al mese di novembre affinché possano partecipare tutti gli iscritti.

Suggerimenti

Spostare il Welcome Day al mese di novembre.

Fonti documentali

Scheda SUA-CdS, Quadro B5

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Come per lo scorso a.a., anche quest'anno sono stati controllati i prerequisiti degli insegnamenti riportati nei sillabi e la situazione continua ad essere soddisfacente; non si riscontrano criticità. Sul sito è possibile consultare i requisiti di accesso al corso.

Il CdS propone colloqui di ingresso mirati a verificare la preparazione preliminare degli iscritti al primo anno del corso. I colloqui si sono svolti nelle date 07/10/2021 e il 17/02/2022. In occasione di questi incontri vengono, inoltre, stabiliti eventuali debiti formativi dello studente.

Il Consiglio di Corso ha rivolto una particolare attenzione alla verifica della coerenza degli insegnamenti con i risultati di apprendimento espressi nella scheda SUA-CdS. Questa attenzione si osserva del dialogo assiduo del consiglio con i docenti ed emerge dall'analisi degli OPIS (valutazione annuale del Consiglio di Corso).

Dalla considerazione dei contenuti dei Sillabi non emergono particolari criticità legate a sovrapposizioni o ripetizioni dei contenuti nei vari corsi.

Nel corso dell'a.a. 2020/2021 la Commissione Paritetica aveva fatto emergere l'esigenza di strutturare in modo più completo e adeguato le singole voci dei sillabi. Sulla base di questa criticità sollevata si è raggiunta, nel corso dell'a.a. 2021/2022, un'articolazione via via più chiara delle diverse voci. Questa modifica rappresenta un'importante agevolazione nei confronti degli studenti ed un miglioramento rispetto alla loro preparazione degli esami e partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto concerne l'attività di tirocinio, il CdS utilizza una procedura ormai consolidata che ne permette il corretto svolgimento.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

Scheda SUA-CdS

Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY

Sito web del Corso di Studio

Verbali Consigli di Corso di Studio

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

Analisi della situazione

Le opinioni e i suggerimenti degli studenti vengono raccolti mediante un questionario online erogato dalla maggior parte degli insegnamenti.

Sul sito del CDS si riportano in modo chiaro le competenze richieste, i programmi e le modalità d'esame per ogni insegnamento. In tutti i sillabi dei corsi si indica una scala di valutazione esplicita, in conformità agli indicatori di Dublino e a quanto richiesto ai docenti.

I dati a disposizione inerenti la valutazione dei corsi da parte degli studenti sono più che soddisfacenti anche per l'a.a. 2021/2022.

Le modalità di verifica degli insegnamenti possono essere scritte, orali o miste. Anche in questo caso, come da regolamento, il docente è tenuto a indicare le modalità scelte per ogni insegnamento nella sezione "modalità verifica apprendimento" del sito del CdS.

L'a.a. 2021/2022 è caratterizzato dal ritorno alla "normalità" e alle modalità didattiche tradizionali. Tuttavia, il CdS ha mantenuto alcune misure eccezionali, come la possibilità di sostenere gli esami a distanza in modalità virtuale per gli studenti positivi al COVID-19.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti degli studenti (Report 21)

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Inserire prove didattiche intermedie
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Fonti documentali

Sito web del Corso di Studio

Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (programmi corsi e CV docenti)

Verbali dei Consigli di Corso di studio

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Come ogni anno il CdS considera le opinioni degli studenti attraverso l'analisi dei questionari OPIS, il dialogo tra membri della commissione paritetica (docenti e studenti rappresentanti con il presidente CDL), in sede di GDR e consiglio di corso (l'ultimo si è svolto il 27/10/2022).

Sebbene si riscontri anche per quest'anno una generale difficoltà nella trasmissione dell'importanza dei questionari OPIS e della partecipazione attiva degli studenti, la Commissione Paritetica ha trovato un canale di comunicazione efficace (Forum della Pagina Elly della Commissione Paritetica Docenti Studenti) che ha permesso agli studenti rappresentanti di trasmettere le considerazioni più rilevanti dell'ultima relazione annuale della CPDS.

Nel Forum Elly della Commissione paritetica sono stati condivisi, infatti, sia i risultati degli OPIS, sia suggerimenti e critiche degli studenti con un sintetico confronto (tabella conclusiva della relazione) tra la situazione dell'a.a. 2019/2020 e il 2020/2021.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) il CDS inserisce la valutazione dei questionari di valutazione degli studenti del corso (contestualizzando i dati raccolti agli indicatori ANVUR).

Anche per l'anno 2021/2022 gli studenti si mostrano più che soddisfatti della loro esperienza universitaria. Nell'aprile 2022 è stata resa disponibile la relazione del Nucleo di Valutazione (opinione di studenti frequentanti e laureandi), nella quale si è riscontrato un ulteriore miglioramento della qualità del corso. Il Nucleo di Valutazione colloca infatti il CdS di Filosofia in classe A+ tra i migliori quattro corsi del dipartimento. Nessun insegnamento risulta sotto la soglia critica dei 3 punti e la media del corso è in aumento rispetto allo scorso a.a. (nell' a.a. 2020/2021 era 27,44 con una media di dipartimento del 24,75, mentre per il 2021/2022 la media del corso è 27,96 con una media di dipartimento del 24,45, report 7).

Dall'analisi degli OPIS si osserva una generale diminuzione dei dati e una minore partecipazione degli studenti. La motivazione di questo *trend* è, probabilmente, il fatto che conseguentemente all'emergenza sanitaria, gli studenti abbiano modificato il loro modo di vivere l'ambiente universitario e la regolarità nel sostenere gli esami dei vari insegnamenti.

Questa criticità è ben riscontrabile nel Report 21. Mentre per l'a.a. 2020/2021 le risposte erano tra i 10 e i 20 punti in media, per l'a.a. 2021/2022 si registra una netta diminuzione, con un massimo di 6/7 punti per gli studenti frequentanti. Gli studenti si mostrano generalmente favorevoli all'idea di avere a disposizione maggiori conoscenze di base (7 risposte positive).

Criticità

Dall'analisi degli OPIS e dei dati a disposizione si evince una netta diminuzione della partecipazione alla vita universitaria, probabilmente legata alle condizioni straordinarie sul piano didattico, sociale e psicologico.

Suggerimenti

Lavorare sulla costruzione di spazi comuni e di scambio che possano agevolare la relazione e la crescita degli studenti in ambiente universitario.

Fonti documentali

Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”

Scheda di monitoraggio annuale

Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione

Verbali Consigli di Corso di Studio

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile dai vari insegnamenti è corrispondente al programma del corso. In linea con la richiesta del Rettore e dell'amministrazione d'Ateneo di tenere conto delle "fasce deboli" del corpo studentesco mettendo a disposizione sul portale ELLY materiali fruibili a distanza relativi ai contenuti delle lezioni, il CdS ha ampiamente discusso durante il consiglio del 09/09/2022 su quale fossero le modalità più adatte per ottemperare a suddetta richiesta. Seguendo un suggerimento del presidente prof. Huemer diversi docenti hanno optato per la registrazione delle lezioni e la loro messa a disposizione online. Non si sono registrate rimostranze o situazioni critiche, il che suggerisce, dunque, che il corpo docenti si è mobilitato efficacemente su questa importante questione.

Su questo punto è opportuno commentare i risultati dei questionari OPIS in merito al quesito "il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?" Il dato è in lieve flessione, con le valutazioni positive (decisamente sì) tra gli studenti frequentanti passate dal 80,11% dell'a.a. 2020/2021 al 76,54% dell'a.a. 2021/2022. Ma, significativamente, è in netto miglioramento tra gli studenti non frequentanti: nell'a.a. 2020/2021 solo il 51,28% rispondeva "decisamente sì", mentre nell'a.a. 2021/2022 ha risposto "decisamente sì" il 63,64%. Sembra dunque che l'attenzione per gli studenti che non possono essere presenti in aula (per motivi di salute o di lavoro) abbia migliorato l'esperienza di questo segmento del corpo studentesco.

Anche i dati in riferimento alla coerenza tra quanto dichiarato sui siti web e gli insegnamenti sono più che soddisfacenti ("decisamente sì" per l'83,52% nel 2020/21 e 83,95% nel 2021/22). Il nostro CdS non presenta insegnamenti sdoppiati.

Criticità

Non se ne rilevano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

Sito web del corso di studio

Sito web offerta formativa di Ateneo

Questionari OPIS

Verbale del Consiglio di CdS del 09/09/2022

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il GdR si è riunito in due occasioni nell'anno in corso, il 25/02/2022 e il 25/05/2022.

In entrambi gli incontri, la riunione si è svolta in seduta congiunta con il GdR del CdS triennale in Studi Filosofici.

In seno al primo incontro non è stato necessario discutere ulteriormente i dati ANVUR poiché essi non mostravano variazioni significative rispetto a quelli discussi nella riunione precedente, avvenuta il 02/10/2021. Sono stati invece presentati e discussi i dati provenienti dal nucleo di valutazione e dalla relazione CPDS 2021 (poi ampiamente discussa nel Consiglio di CdS del 19/01/2022). L'immagine complessiva del corso di studi è positiva, sebbene il quadro che emerge da questi dati mostra che gli studenti iscritti al

Corso di Studio necessitano di più tempo per sostenere gli esami e per laurearsi rispetto agli studenti di altri atenei nella regione; un fatto che probabilmente è dovuto, almeno in parte, all'elevato numero di studenti lavoratori. Il secondo incontro, svoltosi a maggio, si è concentrato sui dati provenienti dal NdV e ha riscontrato come il corso di studi in FILOSOFIA sia uno dei quattro che si collocano in fascia A+, la più alta dell'Ateneo.

Occorre infine menzionare che il presidente del CdS, in dialogo con tutti i docenti delle tre sedi, con il GdR e con i rappresentanti in CPDS sta elaborando una riorganizzazione dell'offerta formativa e una contestuale riapertura e modifica del RAD. L'obiettivo è quello di riorganizzare il CdS proponendo una suddivisione degli insegnamenti in settori tematici che rendano più facile per gli studenti individuare percorsi coerenti con i loro interessi e mettano in rilievo l'attinenza dell'offerta formativa alle sfide del presente. Il lavoro è ancora in fieri, per cui non è ancora possibile darne conto in questa sede, ma i prossimi mesi i rappresentanti della CPDS si prefiggono di approfondire le modifiche prospettate e contribuire ad una riorganizzazione del corso il più possibile in linea con le esigenze degli studenti.

Infine, è opportuno segnalare che lo stato di avanzamento nella risoluzione delle criticità individuate dalla relazione CPDS 2021 è stato verificato in una riunione tra il Presidente, il rappresentante del CdS, prof. Staiti e la rappresentante degli studenti, dott.ssa Caretta in data 31/05/2022.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali del GdR
Scheda SUA-CdS
RRC



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Insufficiente pubblicizzazione del programma Erasmus soprattutto nelle sedi di Modena/Reggio e Ferrara</p> <p>2. Mantere possibilità di sostenere esami online in casi di necessità (salute, personali/Prevedere prove intermedie</p> <p>3. Miglioramento della comunicazione tra studenti e con la CPDS</p>	<p>1. Visita da parte del presidente di CdS e responsabile erasmus per l'unità a Ferrara in data 23/11/202. Altre visite programmate in futuro.</p> <p>2. La possibilità di sostenere esami online in casi di necessità è prevista dal regolamento attuale d'Ateneo. La possibilità di introdurre prove intermedie è a discrezione del docente. E' stata ribadita e caldeggiata nel CdS.</p> <p>3. Il forum della pagina della CPDS su elly è stato aggiornato con i dati più rilevanti dell'ultima relazione CPDS (2021), in particolare i risultati degli OPIS e le considerazioni sulla didattica.</p>	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE [LM19]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Dall'analisi congiunta dei Verbali dei CCdS e del Verbale relativo all'incontro fra il Presidente del CCdS e i referenti della CPDS, avvenuto in data 22.VI.2022, si evince una costante attenzione, da parte del CdS, ai processi di gestione della sua organizzazione complessiva. In particolare, il Verbale del 15.IX.2022 riporta un'approfondita discussione del Quadro B6 della SUA-CdS in via di elaborazione, confrontando gli indici di gradimento da parte degli studenti dell'ultimo anno e del precedente, ed evidenziando, dalle risposte libere, la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base. Inoltre, nel Verbale del 20.I, sono state presentate modifiche sostanziali di ordinamento del RAD, in occasione dell'implementazione del primo anno del curriculum 'Giornalismo e comunicazione ambientale', volte a mettere a punto alcune migliorie, e in particolare a introdurre ulteriori SSD per il riconoscimento crediti relativo alle classi d'accesso, e, dato questo più rilevante, nell'offerta formativa del CdS. La consultazione del sito web del Corso conferma l'impressione ricavata già in occasione della consultazione dell'anno scorso: i documenti relativi a "Organi del corso e qualità della didattica" appaiono completi e aggiornati, dando accesso immediato, con trasparenza ed efficacia, alle relazioni di autovalutazione, ripensamento e ri-progettazione del Corso (SUA-CdS, Relazione RAQ, Relazione CPDS, Rilevazione questionari e SWOT analysis a proposito di punti di forza e criticità segnalati dalla componente studentesca). Infine, nell'incontro dei rappresentanti con il Presidente, quest'ultimo ha ricordato come il Corso, negli ultimi anni, abbia preso a dedicare un appuntamento, coincidente con l'ultimo o il penultimo CCdS prima della pausa estiva, e nello specifico dell'anno passato con il CCdS del 10.VI, alla discussione dell'organizzazione degli insegnamenti in relazione ai Syllabi. In quest'occasione recente, si sono verificati anche i testi d'esame e la bibliografia relativi ai singoli insegnamenti, e si è ricontrollata la distribuzione degli stessi insegnamenti in relazione ai due semestri, e alle singole parti di semestre. Al proposito la Manager didattica e il presidente redigono annualmente un file sintetico per vedere nel dettaglio la distribuzione degli insegnamenti per curriculum, anno di corso e parte di semestre. Infine, si segnala il superamento di una criticità emergente dalle consultazioni dell'opinione studentesca avviate nel passato, ovvero la sovrapposizione di temi e testi fra un programma d'esame e l'altro, segno questo di un'efficace azione di organizzazione, monitoraggio e manutenzione dell'offerta formativa.

Criticità

Con la reintroduzione di un punto specifico dedicato alla discussione degli esiti della relazione CPDS, in occasione del primo CCdS dell'anno – tenutosi, nello specifico, il 20.I – non sussistono le criticità segnalate nella relazione 2021, né se ne rilevano di nuove.

Suggerimenti

In occasione del primo CCdS dell'anno si potrebbe già fissare la data dell'incontro fra il Presidente e i rappresentanti CPDS, assecondando in questo modo una tendenza a calendarizzare per tempo i diversi incontri che riguardano i membri del Consiglio, che contraddistingue da anni la presente gerenza del Corso.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Si richiamano le osservazioni espresse nelle relazioni degli anni precedenti: il Corso cura un'organizzazione dei servizi agli studenti ben definita e assidua, in linea con le tante opportunità offerte dall'Ateneo. Proseguono i laboratori, gli incontri con le parti sociali e i seminari, che hanno superato, si intuisce, le difficoltà (soppressione, spostamento online) sopraggiunte in epoca di pandemia. L'ultimo biennio ha visto, in particolare, l'implementazione di undici laboratori – pare, questo, un risultato particolarmente confortante. Si conferma inoltre l'importanza riservata ai tirocini curriculari e alla valorizzazione delle esperienze di stage, in Italia e all'estero, da parte degli studenti. Sul fronte della mobilità internazionale, inoltre, nell'ottica della revisione degli accordi con sedi estere per le mobilità Erasmus SMS e SMT per il sessennio 2021-2026, si ricorda l'apertura di nuovi accordi pensati primariamente per il Corso (Zielona Gora, PL, discipline sociologiche; Vilnius – campus di Vilnius, discipline della Comunicazione e dei Media, e giornalistiche; West Attica, G, comunicazione e giornalismo), cui si deve però affiancare la notizia della chiusura di un altro accordo, Tallinn, dovuta all'insufficiente numero di studenti provenienti a Parma dalla sede estone.

Criticità

Sul fronte dei tirocini, per i quali sono indicati chiaramente il nominativo della referente, il database degli indirizzi e l'inserimento, all'interno della gestione online delle pratiche, dei questionari, il quadro B5 della SUA-CdS non pare dissolvere le impressioni di una certa difficoltà, senz'altro accentuata negli ultimi anni dalla necessità di svolgere quantomeno in parte tali attività a distanza, nell'orientarsi nelle proposte: dinanzi a un elenco vasto, a un insieme di possibilità di scelta per quel che riguarda l'ente presso cui svolgere la propria attività di tirocinio, tanti nominativi presenti non rispondono alle richieste degli studenti. Permane così un problema di comunicazione con gli enti convenzionati, che può avere ripercussioni sui tempi di attesa per l'inizio dello svolgimento dell'attività di tirocinio, e, conseguentemente, per i tempi di laurea del singolo.

Suggerimenti

Si torna a indicare come di primaria importanza una revisione, con aggiornamento, del database a suo tempo implementato dalla professoressa Isotta Piazza, e nel frattempo, sotto il coordinamento della professoressa Laura Gherardi, corredato di nuovi enti e referenti, in modo tale da poter presentare agli studenti uno strumento aggiornato e affidabile per la scelta dell'ente presso cui svolgere il proprio tirocinio. Un punto all'OdG di un prossimo CCdS potrebbe essere riservato a fare il punto della situazione, e a un dialogo tra i rappresentanti degli studenti, il Presidente del CCdS e la referente per i tirocini.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate

Analisi della situazione

Come emerge dalla SUA-CdS (quadri A4b-A4c) configurazione del Corso, requisiti d'accesso e conoscenze e capacità implicate dai singoli insegnamenti sono prospettati in modo chiaro. Come di consueto, un punto specifico di un CCdS (nel 2021, quello del 10 giugno) viene dedicato, con ampia discussione, all'esame e al confronto dei Syllabi per l'A.A. successivo, con una particolare insistenza sugli aspetti di equilibrio ed efficacia formativa. La Manager didattica, in primis, esorta a una consegna in tempo utile dei Syllabi (che vengono dunque a essere messi a disposizione degli studenti per tempo) e, a seguire, di una scheda sintetica dei

contenuti degli insegnamenti, da collazionare nella Brochure del Corso, che da diversi anni il CdS elabora, con lo scopo di fornire indicazioni schematiche ed esatte agli studenti. Inoltre, il Presidente, nel già ricordato incontro del 22 giugno, ha esposto sinteticamente le iniziative intraprese nell'ultimo anno, sul fronte della valutazione e del riequilibrio dei programmi e della collocazione dei diversi insegnamenti lungo i diversi semestri e parti di semestre. Il sito web appare aggiornato, esauriente quanto alle informazioni da reperire per la preparazione degli esami. Infine, dai Verbali dei CCdS, e più precisamente nella sezione dedicata ai provvedimenti didattici, emerge una discussione approfondita a proposito del contenuto dei seminari proposti, indice questo di una particolare attenzione agli elementi qualificanti del Corso, in termini di perfezionamento e 'personalizzazione' dell'offerta formativa.

Criticità

In particolare, per questo punto, non se ne segnala alcuna.

Suggerimenti

Per le ragioni sopra evidenziate, non si ritiene di formularne alcuno.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Dalla consultazione dei verbali (si rimanda in particolare a quello del 15 settembre 2022), del Quadro B3 della SUA, come ancora dal giudizio del RAQ, risulta assicurato il controllo su modalità e fondatezza metodologica delle prove di verifica. Si sono verificate la correttezza ed esaustività delle informazioni raccolte nei Syllabi degli insegnamenti e nella brochure "Programmi dei corsi, tirocini e laboratori", che raccoglie tutte le informazioni necessarie agli studenti per incrementare la qualità complessiva dell'esperienza didattica offerta dal CdS. Sono inoltre stati controllati i materiali caricati dai docenti sulle rispettive pagine dei rispettivi insegnamenti nella piattaforma Elly, per verificarne la congruità e fruibilità.

Si rende anche noto che nell'incontro tra i Referenti CPDS Giornalismo e il Presidente Corso, in data mercoledì 22 giugno 2022, è emerso che il Corso, negli ultimi anni, ha preso la consuetudine di dedicare una riunione del CdS prima dell'estate per verificare l'organizzazione degli insegnamenti in relazione ai Syllabi presentati, per prevenire sovrapposizioni e possibili sinergie. Per l'anno 2022 si è tenuto nella prima parte di giugno: qui si verificano i libri proposti per gli esami e il relativo carico didattico. Inoltre, si ricontrolla la distribuzione complessiva degli insegnamenti nelle parti dell'anno, insieme alle tabelle della didattica erogata, compilate da ogni corso, la Manager didattica e il Presidente di Giornalismo preparano un file sintetico ogni anno per valutare nel dettaglio la distribuzione dei corsi per ogni curriculum e ogni annualità.

Dagli ultimi confronti emerge anche che è stato superato il problema della sovrapposizione di temi e di testi. Gli studenti non hanno più segnalato questo genere di problemi.

Criticità

Prescindendo dal momento presente, non si riscontrano criticità dalla particolare incidenza.

Suggerimenti

Incentivare e migliorare il dialogo, da parte dei singoli docenti, con gli studenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Negli OPIS dell'anno accademico 2021/22 si evidenzia un miglioramento generale della soddisfazione degli studenti rispetto agli anni passati. Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene svolto online. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Per quanto riguarda gli ultimi dati disponibili di valutazione complessiva del corso di Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale relativamente al 2021/22, desumibili dal Report 001 su Pentaho, il corso presenta nel complesso risultati positivi.

I dati mostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti: la valutazione in senso positivo delle attività didattiche (90,77%) si attesta su un valore sostanzialmente uguale alla media di Ateneo (91%), ma fa registrare un significativo miglioramento rispetto allo scorso anno accademico (in cui il dato era 87,87%).

Tra le singole attività valutate ve ne sono 8 che si collocano sotto la media di Ateneo (fra queste, 6 fanno registrare valori inferiori all'85%), considerate le valutazioni sia di frequentanti che non frequentanti. Per la gran parte si tratta di problematicità connesse alla mancanza di conoscenze preliminari e, in alcuni casi, alla mancanza di chiarezza nell'illustrare le modalità d'esame o alle difficoltà incontrate nel contattare i docenti. Nello specifico, le materie interessate sono le docenti: Comunicazione musicale, Grafica editoriale e cultura tipografica, Documentazione digitale, Economia digitale, nuovi media e videogame, Globalizzazione e geopolitica, Inglese tecnico per giornalisti, Storia della fotografia, Fotogiornalismo laboratoriale.

Si nota una più alta percentuale di giudizi non positivi nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti. Se da un lato questo dato registra l'efficacia dell'attività didattica svolta in presenza, dall'altro invita a prestare particolare attenzione alle informazioni e agli strumenti che vengono offerti a studenti e studentesse non frequentanti (i materiali didattici integrativi collocati sulla piattaforma Elly, le informazioni relative al programma e allo svolgimento delle prove d'esame, oltre che l'effettiva reperibilità di ciascun docente per fornire chiarimenti e suggerimenti).

Notando nel complesso la valutazione positiva del corso si registra però un picco negativo dinanzi alla richiesta di "fornire più conoscenze di base".

Anche tenendo conto delle difficoltà riguardanti la prima parte dell'anno, svoltasi con diversi modi di fruizione della didattica, la valutazione in senso positivo delle attività didattiche svolte in presenza (87,87%) si attesta su un valore leggermente superiore alla media di Ateneo (87,47%). La media del corso è pari a 24,31.

Criticità

Non si rilevano quindi grandi criticità generali, ma va evidenziato un problema nella raccolta dei dati: per alcuni esami il sistema non ha richiesto la compilazione del questionario durante la prenotazione esami. Lo stesso può dirsi per la soddisfazione dei laureati, come per l'esperienza del tirocinio.

Suggerimenti

Proseguire con l'annuale lavoro di confronto atto alla prevenzione delle criticità e alla loro eventuale risoluzione, coordinato dal Presidente di Corso e dal RAQ, poiché ha dimostrato un funzionamento adeguato. Come per quanto esposto nel punto precedente, anche a questo proposito occorrerà effettuare un'azione di monitoraggio dei dati emersi come inferiori rispetto alla media di Dipartimento.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Considerando il verbale della SWOT Analisi del 8 giugno 2022 si rende noto che il Presidente del Corso Marco Deriu e il responsabile dell'Assicurazione della Qualità, Prof. Matteo Truffelli hanno condotto l'incontro di confronto sulla didattica con gli studenti.

La partecipazione degli studenti è stata molto limitata nel numero, ma è stata comunque di qualità, anche grazie alla partecipazione della Rappresentante degli studenti del Corso e della Referente degli studenti del Corso nella CPDS. Il dialogo con gli studenti presenti è stato interessante e fruttuoso. In generale il corso è apprezzato per l'ampiezza e la varietà dell'offerta e la presenza sia di docenti accademici che provenienti dalle professioni. In generale l'ampia scelta, i crediti liberi e la possibilità di modificare il piano di studi permettono di svolgere percorsi coerenti e soddisfacenti rispetto alle proprie aspettative. I contenuti degli insegnamenti e le metodologie sono apprezzati. In qualche caso si richiede più chiarezza e oggettività nei criteri di valutazione e giudizio. Gli strumenti e il materiale di supporto sono stati molto apprezzati. In generale sono stati apprezzati anche i laboratori ed i tirocini sia esterni che interni. Per quanto riguarda i tirocini si apprezzerrebbe il potenziamento di quelli interni all'Ateneo, al Dipartimento e al Corso. È emersa la richiesta di potenziare i laboratori in ambito editoriale, sui temi della deontologia e del giornalismo sportivo. È emersa infine l'importanza di istruire di più studenti/studentesse sugli strumenti e i supporti da usare per accedere a tutte le risorse dei corsi e dell'Ateneo (con infografiche, guide, strumenti peer to peer).

Criticità

Non se ne evincono di significative.

Suggerimenti

Si suggerisce di tenere a mente – e pensare a modi possibili di accogliere – gli auspici formulati dagli studenti, relativi al potenziamento dei tirocini interni a Unipr, e a un loro maggiore coinvolgimento in un uso consapevole di strumenti e supporti per le attività didattiche.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il quadro D4 della SUA-CdS riferisce in maniera dettagliata le attività di riesame che coinvolgono il Corso, dando notizia del contenuto delle singole sedute che hanno condotto a suo tempo all'elaborazione del Rapporto di riesame ciclico 2018, e, a seguire, alla preparazione della Scheda di monitoraggio annuale 2022, con una utile suddivisione tra le attività condotte in sede di riunione del GdR (cinque incontri) e quelle affrontate nelle due sedute del GdR dedicate alla preparazione e discussione dei documenti SUA e SMA, più un incontro oramai stabilmente fissato ogni anno, relativo alla visualizzazione e alla discussione dei risultati emersi dalla SWOT Analysis condotta con gli studenti del Corso. La SMA è, come di consueto, nitida e dettagliata, a proposito dei dati eminentemente quantitativi che è chiamata a esemplificare e trasmettere. Il RRC, a sua volta, descriveva in maniera attenta le caratteristiche, le criticità e le azioni migliorative implementate lungo il triennio precedente. Si conferma quanto espresso nelle Relazioni presentate negli anni passati: il Corso mostra un'indubbia capacità organizzativa, unitamente alla tensione a riflettere in modo approfondito e fattivo sugli aspetti didattici riportati nei documenti di riesame.

Criticità

Anche per via della oramai lontana presentazione dell'ultimo RRC disponibile, rimane in parte da verificare l'andamento delle criticità, o delle situazioni passibili di miglioramento, a suo tempo segnalate, e diversificatesi negli ultimi anni: fra queste, a fronte di un miglioramento relativo agli indicatori della mobilità internazionale, si ricordano la percentuale di laureati in corso; la prosecuzione al secondo anno, da parte degli studenti, con all'attivo un carico di almeno 20 cfu; la diminuzione del grado di soddisfazione relativo ai laureati; il rapporto numerico fra docenti strutturati e studenti, sempre riferibile alla natura del Corso, ma certo fattosi più indicativo dato l'aumento recente degli iscritti. Per quanto concerne la didattica erogata, resta alta l'attenzione di fronte alla segnalazione dell'adeguatezza delle nozioni di base in preparazione agli esami, percepita come non sufficiente da parte di diversi studenti.

Suggerimenti

Si prosegue nella segnalazione di un'utile attività di verifica dell'andamento del Corso, in anni di emergenza pandemica (e dunque di necessariamente mutate e innovative soluzioni per la didattica) e di primi esiti della nuova conformazione dei suoi piani di studio, in parte già recepita dalle riflessioni e dai documenti prodotti nell'ultimo anno: mancando per ora un RRC recente e aggiornato, rispetto all'ultimo a nostra disposizione, del 2018, si suggerisce di proseguire nella messa a punto e nel monitoraggio degli obiettivi in base alla mutata offerta didattica del Corso, con un triennio di attivazione del nuovo ordinamento alle spalle nonché a implementazione avvenuta, nel corso del 2022-2023, del nuovo curriculum legato alle tematiche della comunicazione ambientale.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPSTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Ripristinare un punto specifico all'OdG di un CCdS dedicato alla discussione dei contenuti della relazione CPDS dell'anno precedente	Il punto specifico di discussione in CCdS è stato prontamente reintegrato	CCdS, Verbale del 10.1.2022, punto 6 all'OdG
Ripristinare un incontro fra il Presidente del CdS con i membri della CPDS, per discutere esiti della relazione dell'anno precedente e mettere in atto strategie di miglioramento	L'incontro è stato prontamente programmato e attuato	Relazione dell'incontro fra il Presidente e i referenti della CPDS, tenutosi in data 22.6.2022



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LETTERE CLASSICHE E MODERNE [LM14/15 INTERCLASSE]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali si vale di un Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio. La collegialità e il coordinamento dell'offerta formativa programmata ed erogata dai CdS del Dipartimento sono garantiti dalla Commissione Didattica dipartimentale. La programmazione didattica riceve inoltre un fondamentale contributo delle Unità afferenti al Dipartimento: per il CdS LM14-15 le unità eminentemente coinvolte sono quelle di Antichistica, Arte Musica e Spettacolo, Italianistica e Storia. Ancora, le Unità sono organizzate in modo da garantire il vaglio dei programmi degli esami per evitare sovrapposizioni e asimmetrie nel carico didattico e insieme distribuire, nei limiti del possibile, fra gli insegnamenti affini l'acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali.

Criticità

Le criticità pregresse sono risolte o in via di risoluzione a fronte di uno standard già buono e, pertanto in costante miglioramento.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS effettua un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti. Il servizio Infopoint, erogato a inizio a.a., è stato sostituito, causa restrizioni dovute alla pandemia, da colloqui individuali o di gruppo su piattaforma TEAMS e organizzati dai Tutor-docenti del CdS e dal Presidente del Corso. All'inizio delle attività didattiche e anche nella seconda parte del II semestre, il Presidente del Corso, il RAQ, i rappresentanti degli studenti nella CPDS, i referenti Erasmus e dei tirocini incontrano gli studenti per esporre l'organizzazione didattica del Corso di Laurea, per fornire chiarimenti e dipanare eventuali dubbi.

Il servizio di orientamento in ingresso è espletato dal Presidente del Corso, dal Delegato del CdS per l'Orientamento in ingresso (Prof. Riccardo Villicich), dalle Commissioni di verifica dei requisiti d'accesso, dai tutor-docenti per l'Orientamento in ingresso (Proff. Rinoldi e Varotti per la LM14, Proff. Rota e Magnani per la LM15), in collaborazione con gli altri tutor-docenti del CdS (Proff. Bonora, Gibertini, Morigi, Rinoldi, Rota). L'erogazione del servizio si caratterizza per la cura nei riguardi del percorso di ogni studente. Sulla scorta degli esiti dei report concernenti l'opinione degli studenti (frequentanti e non) si constata il gradimento evidentemente positivo per quanto riguarda sia l'aspetto organizzativo, sia l'azione didattica. Inoltre, tali dati sono esemplificativi anche dell'efficacia dell'orientamento (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Il servizio principale di orientamento e tutorato in itinere del CdS è tenuto dal Presidente di Corso, dai tutor-docenti del CdS (Proff. Bonora, Gibertini, Magnani, Morigi, Rinoldi, Russo) e dai tutor-studenti. Nell'assistenza

agli studenti per la messa a punto del piano di studi il Presidente di Corso è supportato da una Commissione composta dai proff. Rinoldi e Varotti (per la LM14) e Magnani (per la LM15).

Per gli studenti con disabilità, D.S.A., B.E.S. il CdS si avvale del Centro Accoglienza e Inclusione, diretto dalla Prof.ssa Dolores Rollo (<http://cai.unipr.it>), assieme ai servizi di Accoglienza (alloggi per fuori sede e stranieri) e di Counseling Psicologico.

Si tengono anche colloqui periodici con gli studenti che rivelano criticità, in riferimento alla regolarità e alla qualità della loro carriera. Tale azione è supportata dai tutor-studenti che, in collaborazione con il Presidente di Corso e il manager didattico, si avvalgono del cruscotto-dati del Controllo Gestione di Pentaho ed ESSE3. La bontà dell'azione è palesata dai report opinioni degli studenti (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere).

L'assistenza ai tirocini formativi e agli stage è svolta integralmente dal Presidente del Corso, in quanto ricopre anche l'incarico di Referente per i Tirocini, col contributo del Servizio Tirocini Formativi di Ateneo. È stato particolarmente incentivato il programma Erasmus+ SMT, grazie alle azioni messe in atto dalla Prof.ssa Carusi in qualità di Responsabile per i tirocini internazionali del Dipartimento (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5). Le azioni incentivanti sono ancora frenata dalla complessa situazione internazionale.

L'assistenza agli studenti per i programmi di mobilità internazionale è coordinata, a livello di Dipartimento, dalla Prof.ssa Angeletti e i referenti del CdS sono i Proff. Iori (SMS) e Carusi (SMT). I referenti SMS e SMT, il Presidente del Corso e i tutor-docenti e studenti promuovono presso gli studenti l'esperienza di studio e di tirocinio all'estero, tramite i programmi Erasmus+ (SMS, SMT) e Overworld, al fine di aumentare la mobilità internazionale. Oltre alla costante promozione dei programmi di Internazionalizzazione attraverso il sito WEB si sono svolti su piattaforma TEAMS due incontri plenari con gli studenti in data 22/07/2021 e 10/12/2021 nonché sono stati organizzati colloqui individuali tra aprile 2021 e maggio 2022 ancora una volta per mezzo dell'applicativo TEAMS (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Il CdS si giova dei servizi di Job Placement universitario del Settore Orientamento e Tirocini dell'Università di Parma (vd. incontro 'Gli studi umanistici: Università, formazione, lavoro' - lunedì 23 maggio 2022, h. 9:00 - 13:00). Per gli studenti interessati alla carriera di insegnanti nella scuola pubblica, il Presidente del Corso, i tutor-docenti e i tutor-studenti del Corso e di Dipartimento sono a disposizione per informazioni circa i requisiti curriculari. Peraltro, per le informazioni sul PF24 è altresì attivo uno staff apposito (<http://dusic.unipr.it/it/didattica/percorso-formativo-24-cfu-pf24>). Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, in ambito pubblico e privato, sono a disposizione degli studenti i Proff. Reggiani, delegato per l'Orientamento in uscita, Bonora, Gibertini, Magnani, Morigi, Rinoldi, Rota e i docenti dei moduli di Archivistica e di Storia del libro nell'età stampa afferenti ai SSD M-STO/08. Con riferimento alla formazione post lauream, i docenti del CdS, in particolare i tutor-docenti, sono a disposizione degli studenti e dei laureandi per orientamento e consulenza nella stesura di progetti di ricerca per l'ammissione ai Master, ai Dottorati di ricerca in Ateneo e presso le Università e gli Enti di ricerca e di formazione in Italia e all'Estero (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Criticità

Non si segnalano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte dall'Articolo 2 cc. 1-3 e pubblicate sulla pagina web del sito del CdS <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-lcm/modalita-di-iscrizione-e-scadenze>. Lo stesso dicasi per i requisiti curriculari per l'accesso. La verifica del possesso dei requisiti curriculari e l'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale sono effettuati da una Commissione di docenti del Corso di Studio nominata dal Consiglio di Corso per ciascuna delle due classi, anche tramite un colloquio con lo studente. Il calendario dei lavori delle Commissioni (tra settembre e dicembre) viene pubblicato nel Manifesto degli Studi di Dipartimento (fonte: Scheda SUA, Quadro A3).

La verifica del fatto che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi svolti a lezione è svolta dal CdS per mezzo del RAQ, che pure è tenuto a controllare che le schede siano pubblicate in tempi adeguati.

Il Corso di Studio cura la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere studenti, la verifica della coerenza tra contenuti previsti ed erogati e la valutazione della qualità organizzativa. Gli organi del CdS e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso sono verificabili allo url <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-lcm/qualita-della-didattica>.

Il CdS consulta le parti interessate con regolarità come emerge dalla programmazione dei lavori del CdS che prevede entro la fine dell'anno solare almeno un incontro, come documentato alla pagina web del CdS <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-lcm/qualita-della-didattica>.

Vengono adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari per mezzo della discussione dell'articolata relazione del responsabile dei tirocini. La relazione è stata discussa nel CCS del 15 settembre 2022 ed è allegata alla Scheda SUA, Quadro C3. I questionari segnalano un livello di soddisfazione assai elevato circa competenze di base (90% sul totale dei questionari esaminati) ed interesse (94%). Tali dati migliorano i risultati dello scorso anno rispetto ai quali si segnala un miglioramento circa aspetti di project planning e problem solving, a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese dal CdS già a partire dall'a.a. 2020-2021 e proseguite nell'a.a. 2021-2022 (solo nr. 2 questionari 2021/2022 continuano a segnalare tali problematiche). Inoltre, 14 questionari su 51 auspicano maggiori competenze pratiche: si noti che tale dato segna comunque un trend in netto miglioramento circa questa problematica (lo scorso anno erano 12 questionari su 29). Per quanto riguarda gli studenti del CdS, i questionari dei tirocinanti mostrano forte e diffuso apprezzamento.

In data 11.10.2022 il Presidente di Corso di Studio ha comunicato via posta elettronica l'attivazione di uno sportello tirocinio rivolto agli studenti che svolgeranno o intendono svolgere un tirocinio esterno: tale iniziativa soddisfa il suggerimento della CPDS in merito all'erogazione di attività di informazione riguardante l'esperienza del tirocinio curriculare.

Criticità

Per quanto riguarda l'esperienza del tirocinio curriculare, non si segnalano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità delle verifiche sono descritte dalle schede degli insegnamenti (Syllabus): dagli OPIS emerge che il sistema varato dal CdS, basato su uno specimen comune per la compilazione dei syllabi, è efficace in quanto il 91% circa degli studenti afferma di avere quanto meno sufficienti indicazioni a riguardo.

La modalità di verifica adottata è in prevalenza quella orale: l'esperienza di docenti e studenti è positiva.

Il CdS non effettua analisi degli esiti delle prove di accertamento che in passato era stata effettuata.

Quest'anno la CPDS si è proposta di analizzare in maniera approfondita la compilazione della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" nelle pagine dei syllabi di ogni corso erogato dal CdS per l'a.a. 2021/2022. Da tale analisi si evince una situazione complessivamente molto positiva, tuttavia lievemente disomogenea. La grande maggioranza degli insegnamenti, difatti, presenta una compilazione dettagliata ed esaustiva della suddetta voce, la quale fornisce informazioni di grande importanza allo studente, informandolo anche circa la metodologia utilizzata nella valutazione. Solo pochi corsi, d'altro canto, presentano una compilazione piuttosto succinta, e talvolta incompleta di alcune importanti nozioni (e.g. i criteri di valutazione). Tuttavia, la situazione che emerge è ampiamente positiva e soddisfacente.

Criticità

Non si segnalano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica tramite discussione collegiale della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, rilevando una buona performance (fonte: verbale CdS 10.09.2022 § 3) in costante miglioramento. Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive, che peraltro emergono all'interno di un quadro che risulta positivo.

Dagli OPIS relativi all'a.a. 2021-22, il CdS si colloca al terzo posto nel Dipartimento secondo le valutazioni degli studenti frequentanti, con un punteggio di 26,54, e al quarto posto per gli studenti non frequentanti, con un punteggio di 23,86. Tali dati mostrano una leggera flessione rispetto a quelli dell'a.a. precedente (fonte: report 001, Valutazioni per CPDS, Pentaho).

Quattro insegnamenti presentano un punteggio inferiore di 3 punti rispetto alla media del CdS, secondo le valutazioni degli studenti frequentanti: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA cod. 1008130 (si specifica il cod. in quanto l'omonimo insegnamento recante il cod. 1008718 non presenta criticità), LETTERATURA LATINA MEDIEVALE, LETTERATURA LATINA UMANISTICA, STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. Circa i primi tre insegnamenti si rileva che nei due precedenti a.a. le valutazioni non presentavano criticità tanto da essere superiori alla media del CdS. Non pare rilevante produrre simili confronti per l'ultimo dei quattro in elenco, poiché negli scorsi a.a. il corso era svolto da altro docente.

Un solo insegnamento presenta un punteggio inferiore di 3 punti rispetto alla media del CdS, secondo le valutazioni degli studenti non frequentanti: POESIE PER MUSICA: STORIA E STILI. Nei due precedenti a.a. il corso, erogato come modulo frequenza dell'integrato STORIA DEL TEATRO MUSICALE E POESIE PER MUSICA, non presentava criticità.

Perdura la soddisfazione per le soluzioni adottate per la gestione della didattica a distanza, senza segnalazioni di criticità (fonte: OPIS DAD CdS, Valutazioni per CPDS, Pentaho). I suggerimenti a scelta vincolata segnalano una diffusa richiesta circa l'alleggerimento del carico didattico, sia nei questionari degli studenti frequentanti sia in quelli dei non frequentanti (fonte: report 021, Valutazioni per CPDS, Pentaho). Nei suggerimenti a testo libero di studenti frequentanti e non si annoverano solo tre segnalazioni connesse ad altrettanti insegnamenti (fonte: report 023, Valutazioni per CPDS, Pentaho).

Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese mediante i rappresentati degli studenti in seno al GdR e mediante la componente studentesca della CPDS, in quanto perdura l'assenza della rappresentanza studentesca nel CdS cui spetterebbe di prammatica tale attività di comunicazione e diffusione delle azioni del CdS stesso.

Il CdS dispone finalmente di una procedura online di gestione dei reclami degli studenti: è accessibile agli studenti una pagina forum ospitata dalla piattaforma Elly dalla quale non risultano segnalazioni. Tale dato non è tuttavia significativo in quanto la pagina è molto poco frequentata. Resta attiva la procedura di Dipartimento (url: <https://dusic.unipr.it/it/node/5232>) accessibile anche dal sito web del CdS.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati: si rileva una complessiva soddisfazione. In particolare, si segnalano l'incremento della soddisfazione dei laureandi LM 14 e un dato positivo, seppur in lieve flessione, anche per i laureandi LM 15. Ad esempio, si veda che il 95,2% degli studenti LM14 e l'80 % degli studenti LM15 si iscriverebbe di nuovo al medesimo CdLM UniPR. Purtroppo, il perdurare dell'emergenza pandemica continua a inficiare la partecipazione degli studenti a programmi di studio all'estero.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio sono diffusamente analizzati e considerati nei punti della scheda SUA in approvazione all'o.d.g., supportati dalla relazione dei tirocini presentata nei materiali del CdS (fonte: verbale CdS 10.09.2022 §4). I questionari segnalano elevato apprezzamento, seppur in lievissimo calo: e.g. la formazione ricevuta, con specifico riferimento alle competenze acquisite (94% sul totale dei questionari spogliati) ed esperienza maturata (92% sul totale dei questionari spogliati).

Criticità

A fronte di una situazione molto positiva si segnala la richiesta emersa dal report 021 che concerne l'alleggerimento complessivo del carico didattico.

Nei suggerimenti a testo libero vengono riportati i seguenti commenti: per LETTERATURA LATINA LM uno studente frequentante suggerisce «di fare meglio e più la metrica» a causa delle scarse conoscenze pregresse degli studenti in materia; per POESIE PER MUSICA: STORIA E STILI uno studente non frequentante suggerisce di «fornire più conoscenze di base»; per LETTERATURA LATINA UMANISTICA uno studente non frequentante suggerisce di «fornire in anticipo il materiale didattico».

Suggerimenti

Si consiglia di porre all'attenzione dei docenti interessati i suggerimenti proposti dal report 023.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Secondo le analisi delle opinioni degli studenti adeguatamente visionate e riportate nel quadro B6 della scheda SUA-CdS si registra una diffusa soddisfazione per l'adeguatezza e la qualità del materiale didattico fornito, secondo un punteggio percentuale di 94,96% il quale va a confermare un andamento positivo insieme al 97,04% dell'a.a. 2020/2021 e all'96,77% dell'a.a. 2019/2020 (fonte: Scheda SUA-CdS, quadro B6).

Data la contenuta numerosità del CdS non vi è la presenza di insegnamenti sdoppiati.

I questionari OPIS integrativi sulla DAD confermano la buona performance dello scorso anno e segnano notevoli miglioramenti anche nell'unico punto debole segnalato dagli studenti, cioè la disomogeneità d'azione da parte degli insegnanti nel mettere a disposizione le lezioni registrate, integralmente o parzialmente (fonte: OPIS DAD, valutazioni per CPDS, Pentaho).

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure messe in atto.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace: le riunioni sono state dedicate al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative. Il 29.12.2021 la riunione collegiale ha analizzato la relazione della CPDS e il giorno 03.12.2021 quella del NdV. Il 31.05.2022 ha monitorato le azioni correttive promosse dal GdR stesso in merito alla relazione CPDS 2021.

Sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; l'analisi delle cause dei problemi è stata svolta in modo adeguato e approfondito; sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi: la SMA evidenzia performances non omogenee tra le due classi. A fronte di una diffusa soddisfazione degli studenti LM 15 permangono alcuni dati, appunto non omogenei, degli studenti LM 14.

Il RRC è stato condotto nel 2018, pertanto rimandiamo alla relazione CPDS 2018 del medesimo anno per eventuali considerazioni.

Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS, all'O.d.G.: nella seduta del CCS del 21 gennaio 2022 al punto 2 ha illustrato la relazione CPDS 2022 e al punto 3 la relazione del NdV. Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS ha programmato delle azioni di miglioramento e in data 03 giugno 2022 il CdS, nella persona del PCdS, e le componenti docente e studente del Corso di laurea in seno a questa CPDS ha effettuato un adeguato monitoraggio sia delle azioni programmate sia di ulteriori problematiche e ha rendicontato le attività relative alle azioni già intraprese (fonte: verbale CPDS LM 14-15 riunione col PCdS del 03.06.2022).

Criticità

Non si rilevano criticità particolari, tuttavia siamo costretti a ribadire che il Corso di Studio è interclasse e tale natura deve essere tenuta presente a qualsiasi livello di analisi dei dati

Suggerimenti

Come già segnalato presso gli organi di ateneo e ministeriale dal GdR, è necessario che sia tenuto in debita e opportuna considerazione, a qualsiasi livello di analisi dei dati, che i CdS interclasse offrono, come in passato, dati di confronto inutilizzabili: si rileva la necessità che i dati del CdS LM14-15 siano confrontati con quelli di altri analoghi e non con i monoclasse.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Si suggerisce di prendere in considerazione attività di informazione per quanto concerne l'esperienza del tirocinio curriculare, magari organizzando, ove possibile, incontri ad hoc in cui gli enti ospitanti il tirocinio possano presentare le varie tipologie di tirocini offerti nell'ambito del CdS, capaci in tal modo di guidare lo studente nella scelta e promuovere un'esperienza di tirocinio consapevole maturando, auspicabilmente, un'ottica lavorativa.</p>	<p>Affidare al Responsabile dei Tirocini Curricolari l'organizzazione di un incontro informativo Aziende/studenti.</p> <p>Promozione dello Sportello Tirocini proposto dall'Ateneo.</p>	<p>GdR, PCdS, Ateneo. (Fonte: verbale CCS 21/01/2022 § 2 b)</p>
<p>2. Si consiglia di insistere nelle azioni di verifica sui Syllabi e di verifica di una coerente ed efficace modalità di esame.</p>	<p>Affidare al PCdS il compito di sensibilizzare ulteriormente gli insegnanti del CdS circa la corretta compilazione del Syllabus, dedicandovi un punto apposito negli OdG dei CCS che si terranno prima delle lezioni.</p> <p>Potenziare, mediante il RAQ, il PCdS ed i membri del GdR, il monitoraggio dei Syllabi.</p>	<p>GdR, PCdS, RAQ (Fonte: verbale CCS 21/01/2022 § 2 b)</p>



3. **Si consiglia**, laddove possibile, di evitare sovrapposizioni in particolare all'interno di moduli di uno stesso integrato; rendere più omogenea la distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri.

Il Gruppo di Riesame della LM-14&15 comunica, al riguardo, che il PCdS ha provveduto, per l'a.a. 2021/2022 e in sede di predisposizione degli orari del I e II semestre, a garantire la non sovrapposizione oraria dei moduli degli esami integrati presenti nel CdS.

GdR, PCdS (fonte verbale CCS 21/01/2022 § 2b)



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESSE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI [LM50]

N.B.: Si segnala che nelle relazioni di L19 e LM50 – in quanto CdS gestiti in modo unificato- vi sono molte parti comuni.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS è gestita attraverso le normali attività del Consiglio, degli organismi e dei responsabili preposti (Presidente, RAQ e Gruppo di Riesame), in forma integrata per L19 ed LM50, nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente.

Il coordinamento didattico degli insegnamenti e la revisione dei percorsi vengono realizzati attraverso le attività collegiali del Consiglio di CdS L19 ed LM50 per l'elaborazione della Scheda Unica Annuale, del Rapporto di Riesame, tenendo conto di quanto evidenziato durante gli incontri periodici con gli stakeholders e di ciò che emerge da Questionari di rilevazione degli studenti (OPIS).

Analogamente, la verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono garantite attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti ai CdS L19 ed LM50 nell'ambito dei processi di gestione previsti nell'applicazione della normativa vigente.

La distribuzione degli insegnamenti nel biennio e nei semestri viene concordata con le parti interessate a riesaminata ogni anno dal CdS sulla base dell'andamento dell'acquisizione di CFU, in particolare nel primo anno. In sintesi, anche per la LM50 è stato garantito il flusso delle attività di gestione affidate al CdS e i processi di controllo che rientrano nelle prerogative del Presidente e del RAQ. Tuttavia, non è stato possibile attivare un processo di gestione aggiuntivo con ulteriori figure dedicate.

Nella SMA 2022 del CdS LM50 si registra che il potere di attrazione del CdS su studenti laureati in altro Ateneo nel percorso triennale, dopo un periodo di stabilità, si è impennato in modo significativo nel 2021 (60,8%), superando la media nazionale (52%) e di quasi 20 punti quella per area geografica (41,4%). La buona attrattività del CdS può essere legata [...] alle opportunità occupazionali offerte dal territorio, come dimostra la media per area geografica, che tuttavia conferma la positiva performance del CdS. Il dato è comunque da consolidare, visto che nel precedente quinquennio si manteneva tra il 41% e il 48%. La lentezza delle carriere costituisce un punto di attenzione per il CdS: rimane elevato il numero di studenti che si laureano fuori corso, mentre i dati relativi al numero di crediti conseguiti nell'anno forniscono informazioni rassicuranti ma non sempre coerenti.

Dalla SMA emerge che, sulla base degli indicatori iC00a e iC00d, il numero degli avvisi di carriera al primo anno e degli iscritti complessivi è in costante crescita, [...] anche per quanto riguarda gli iscritti sul biennio; [...] nel 2021, il dato è doppio della media per area geografica (211,5) e oltre il doppio della media nazionale (188,4). Questi dati sono rassicuranti rispetto all'attrattività dell'offerta didattica della LM50, mettendo tuttavia in evidenza un carico sempre più pesante rispetto alla sostenibilità del corso, che condivide le risorse di docenza con la L19.

Criticità

I CdS L19 e LM50 si reggono sostanzialmente sul medesimo pool di docenti: dalla SMA emerge che l'indicatore ANVUR iC08, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari



(SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, [...] al 66,7% nel 2020 e 2021, che evidenzia la necessità di ricorrere ai settori affini per raggiungere il numero di garanti richiesto per l'accreditamento (anche in relazione al numero crescente di garanti che è necessario spostare sulla L19, in costante espansione). Tali indicatori evidenziano quanto sia urgente l'acquisizione di nuove risorse di docenza per il CdS. La principale criticità gestionale, dal punto di vista dei docenti, è relativa indubbiamente all'anomalo rapporto studenti-docenti e al conseguente sovraccarico operativo ed organizzativo complessivo. L'indicatore iC08 è da rapportare agli indicatori iC027 e iC028, rispettivamente relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza: il quoziente complessivo pesato per le ore di docenza, in costante crescita dal 2017 in poi, si attesta nel 2021 a 73,4, contro una media per area geografica di 41,2 e nazionale di 38,1. Di analogo significato il dato per il primo anno (nel 2021, 47,2 contro 24 come media per area geografica e 22 come media nazionale). Per tale motivo, anche nell'a.a. 2021-2022, si è optato per l'attivazione di un Consiglio, di un Presidente e di un RAQ unico per L19 ed LM50.

Sul piano didattico, si evidenzia un carico per i docenti elevato rispetto a quello della media del medesimo CdS a livello di area geografica e nazionale, criticità rilevata anche per il CdS L19, dato che i docenti delle discipline caratterizzanti sono i medesimi.

In sede dell'indagine AlmaLaurea 2022 relativa al profilo dei laureati all'Università di Parma per il CdS LM50, alla domanda riguardante il soddisfacimento dei rapporti con i docenti in generale, il 38,6% degli studenti laureati nel 2021 ha risposto "Decisamente sì", il 54,4% ha risposto "Più sì che no" e il 5,3% "Più no che sì". In merito a questo, dal Report 001 in merito alla valutazione del corso di studi relativamente agli esiti dei questionari OPIS, emerge che, delle 605 risposte, il 58,02% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 35,7% "Più sì che no" alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?". Per quanto riguarda la domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" il 58,18% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 35,54% ha risposto "Più sì che no".

Dall'indagine AlmaLaurea 2022, per quanto riguarda l'andamento complessivo del CdS LM50, il 43,9% degli studenti laureati si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 50,9% si è detto "più sì che no" (netto aumento rispetto al 2021), il 5,3% ha risposto "più no che sì".

Dal Report 001 emerge che la valutazione media del corso di studi LM50 nel 2021, in una scala che va da -1 a 28, si colloca tra il punto 24 e il punto 25.

Suggerimenti

Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 saranno riproposti seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio (v. § seguente). Dall'indagine AlmaLaurea emerge che nel 2022 l'96,5% degli studenti hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, registrando un aumento rispetto all'anno precedente: questo dato sembra evidenziare la necessità di un dialogo continuo tra l'offerta formativa CdS LM50 e le opportunità lavorative sul territorio. In merito a questo tema, anche per l'a.a. 2021-2022 il CdS ha previsto seminari che coinvolgeranno professionisti del territorio.

Purtroppo, nessuno studente ha svolto periodi di studio all'estero; solo 1,8% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti solo nel precedente corso di studi. Perciò, sembra opportuno continuare a sostenere la diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero.

Nella SMA 2021 si segnala che l'interesse degli studenti per attività all'estero appare in via di consolidamento: i laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) passano da 0 nel triennio 2015-2018 [...] a 3 nel 2020 e di nuovo a 0 nel 2021 (in situazione pandemica), ma il dato è privo di qualsiasi significatività. Le stesse considerazioni si possono fare per il numero di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di

studio all'estero (1 studente, sia nel 2020 che nel 2021). Il tema dell'internazionalizzazione necessita, comunque, di costanti attenzioni da parte del CdS.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report su le valutazioni degli studenti (OPIS).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti è gestita, in modo integrato per i CdS L19 ed LM50, attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente; perciò, non risulta finora attivato uno specifico (ed aggiuntivo) processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti.

L'orientamento in ingresso per il CdS LM50 nei confronti degli studenti viene svolto dai docenti nell'ambito delle ordinarie attività didattiche e di servizio e sotto la supervisione della Responsabile dell'Orientamento, con la collaborazione di studenti tutor per quanto concerne le attività di peer-tutoring personalizzato e la programmazione di percorsi formativi sul metodo di studio, sul piano degli studi e sull'utilizzo del Syllabus.

Nell'a.a. 2021-2022 è proseguito un servizio specifico di assistenza per i tirocini che prevede attività preparatorie, di monitoraggio e di bilancio finale, affidate a 'supervisor' ad hoc, ossia laureati in Scienze dell'Educazione già operanti in diversi settori professionali, attraverso incontri di gruppo ed individuali.

Dall'indagine AlmaLaurea 2022, emerge che il 94,7% dei laureati ha svolto tirocini formativi curriculari o lavori riconosciuti dal corso di laurea magistrale, registrando un aumento rispetto all'anno precedente, di cui

- 3,5% aderendo a percorsi di tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università;
- 35,1% aderendo a tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università;
- 54,4% svolgendo attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso.

In merito ai tirocini formativi curriculari, considerato un importante punto di congiunzione tra il CdS LM50 e il mondo del lavoro, appare pertinente segnalare che, secondo l'indagine AlmaLaurea sulle condizioni occupazionali, il tasso occupazionale si attesta al 96,5. Il 76,4% dei laureati che hanno aderito all'indagine giudica la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto. Infatti, anche dalla SMA emerge l'occupabilità dei laureati si mantiene elevata: «la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo con attività regolamentata da contratto (iC26TER), si mantiene nell'ultimo triennio tra il 64,7% e l'87,5%, con il dato più alto nel 2019 e una flessione nel 2020 (67,6%), parzialmente spiegabile con la situazione pandemica che può avere ridotto l'accesso a posizioni lavorative più qualificate. Il dato del 2021 (81,4%) è in linea con la media nazionale (81,1%) e di poco inferiore alla media per area geografica (84,8%). Non vengono analizzati gli altri indicatori di occupabilità, in quanto il numero di laureati che procede con la formazione dottorale o altra formazione retribuita è trascurabile. [...] La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) si attesta al 2,5 per mille nel 2019 [...]; l'ultimo dato disponibile (0,0 per mille) è quello del 2020, quindi pesantemente condizionato dalla situazione pandemica, come le medie per area geografica e nazionale. I laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) passano da 0 nel triennio 2015-2018 [...] a 3 nel 2020 e di nuovo a 0 nel 2021 (in situazione pandemica), ma il dato è privo di qualsiasi significatività. Le stesse considerazioni si possono fare per il numero di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (1 studente, sia nel 2020 che nel 2021). Il tema dell'internazionalizzazione necessita,



comunque, di costanti attenzioni da parte del CdS. Cresciuto a 1,0 nel 2021 l'indicatore Qualità della ricerca dei docenti (iC09), superiore al valore di riferimento (0,8). Il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25), dopo alcune oscillazioni, appare stabile nell'ultimo biennio e in crescita costante (88% nel 2018, 89,8% nel 2019, 90,4% nel 2020, 94,7% nel 2021). Questo dato è in linea con le risultanze dei questionari OPIS che mostrano uno studente sempre soddisfatto del Corso, con percentuali costantemente superiori al 90%».

Criticità

La lentezza delle carriere costituisce un punto di attenzione per il CdS: rimane elevato il numero di studenti che si laureano fuori corso, mentre i dati relativi al numero di crediti conseguiti nell'anno forniscono informazioni rassicuranti ma non sempre coerenti.

Sull'indicatore (iC01) relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. a, il corso di studi, dopo essersi attestato tra il 2016 e il 2019 attorno al 51%, cresce lievemente nel 2020 (53,3%), la media per area geografica e nazionale è tuttavia contestualmente salita, per cui il valore si mantiene inferiore (di quasi 7 punti per la media per area geografica, 60%). Si tratta quindi di un dato meritevole di osservazione, tanto più che l'impegno professionale degli studenti è presumibilmente simile all'interno della medesima area geografica. L'elevato rapporto studenti-docenti citato potrebbe costituire un ulteriore fattore di rallentamento rispetto alla velocità delle carriere. Appare in calo, dopo un miglioramento nel 2018-2019, anche il dato iC16 (percentuale di studenti che si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU), che si assesta nel 2020 sul 62,1%, sotto la media nazionale (67,4%) ma superiore alla media per area geografica (60,7%).

Sulla base degli indicatori, la percentuale degli studenti che proseguono al II anno (iC14) per coorte è abbastanza costante e molto elevata: 100% nel 2019 e 98,6% nel 2020 (ultimo dato disponibile). La percentuale, nel 2020, si mantiene superiore a quella nazionale (94,9%) e a quella dell'area geografica (92,7%). L'indicatore iC02 indica che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rappresenta una criticità lieve ma persistente del CdS, sebbene le notevoli oscillazioni dovute alla scarsa numerosità del campione impediscano di individuare un trend definito. La percentuale è arrivata al massimo al 52,7% nel 2019 (superando per la prima volta il 50%), pur mantenendosi anche allora sotto le medie per area geografica e nazionale; nel 2020 è scesa al 41,7%, per poi migliorare nel 2021 (47,5%), sempre molto sotto la media per area geografica (56,7%) e nazionale (60,4%). L'oscillazione del dato non consente di definire al momento un trend, ma il tema deve essere considerato un punto di attenzione del CdS anche per il futuro.

Il dato è completato dall'indicatore iC17 che riporta la percentuale di immatricolati che si laureano in corso o solo un anno fuori corso (61,3% nel 2020; media per area geografica 74,5%, nazionale 68,9%). L'immagine che ne deriva è quella di carriere caratterizzate da una moderata lentezza in uscita, ma che solo raramente si trascina oltre il singolo anno fuori corso.

Al netto di una tendenza al miglioramento della regolarità delle carriere, si evidenzia tuttavia un dato più negativo rispetto alla media nazionale e per area di riferimento. Come rilevato dai dati precedentemente presentati, l'organizzazione del CdS si confronta con una grande maggioranza di studenti che contemporaneamente lavorano e ciò si ipotizza possa rappresentare una criticità rispetto ai percorsi formativi accademici standard che i sistemi di rilevazione della qualità in uso utilizzano come parametro di riferimento e tendono a privilegiare.

Suggerimenti

Analogamente a quanto già indicato nella relazione su L19, oltre alle criticità che esulano dalle possibilità d'azione del CdS, può essere considerata come opportunità e valore aggiunto la condizione degli studenti che già lavorano nel settore, che sembra caratterizzare gli iscritti al CdS LM50, anche attraverso l'impostazione di un'offerta formativa mirata sulle loro specifiche caratteristiche. Per sostenere la regolarità

delle carriere, si ritiene fondamentale l'acquisizione di informazioni circa quali siano i fattori che incentivano gli studenti a frequentare le lezioni.

Dal rapporto AlmaLaurea risulta che il fattore "frequenza delle lezioni" influenzi anche il voto di laurea; perciò, si crede che possa essere interessante uno studio di questa variabile, nell'ottica di potenziare l'accessibilità delle lezioni universitarie, elemento fondativo della qualità dell'esperienza universitaria.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

I requisiti curricolari per l'accesso al CdS LM50 sono esplicitamente definiti, pubblicizzati nel sito e nelle procedure d'immatricolazione e verificati dai soggetti preposti. Non sono richieste specifiche conoscenze in ingresso.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dal corrente a.a. con il coinvolgimento delle parti interessate, degli effetti dell'implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l'attività del Gruppo di Riesame.

Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tanto tra i docenti quanto tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione per lo studente, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Come rilevato dal RAQ, le modalità di verifica degli apprendimenti risultano analiticamente descritte nelle schede degli insegnamenti obbligatori caratterizzanti il CdS e facilmente raggiungibili sul sito web del CdS. Nei pochi casi in cui si è riscontrata una certa genericità nell'indicazione delle modalità di verifica, il RAQ si è attivato per segnalare ai docenti l'opportunità di integrare la scheda in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze. Va segnalato che alcuni docenti hanno inserito appelli facoltativi o prove in itinere per supportare maggiormente il percorso degli studenti.

In linea con i suggerimenti proposti nella relazione CPDS 2021, si è monitorato l'andamento della DAD attraverso l'inserimento di domande ad hoc nei questionari OPIS, che monitorano sia le azioni dei docenti che le condizioni degli studenti nella fruizione della DAD. Dai questionari emerge che la piattaforma più utilizzata dai docenti è stata Microsoft Teams (alla domanda "Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?" il 64,6% degli studenti ha risposto "Microsoft Teams"). Emerge una valutazione complessivamente positiva della gestione da parte dei docenti della didattica a distanza: alla domanda "Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?" il 46,6% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 41,8% "Più sì che no". Per quanto riguarda la soddisfazione generale relativa alla didattica online e in modalità blended, il 52,7% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 40,4% "Più sì che no", conferendo una valutazione positiva della stessa.

Relativamente alle condizioni individuali degli studenti rispetto alla fruizione della didattica a distanza, l'93,6% degli studenti ha avuto a disposizione un PC/Tablet ad uso esclusivamente personale e l'82,6% degli studenti ha avuto a disposizione uno spazio privato.

Interessanti, infine, i risultati OPIS relativi alla didattica blended: alla domanda "In caso di didattica "blended" o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l'insegnamento", il 69,1% degli studenti ha risposto "Esclusivamente a distanza", il 10,3% "parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (circa il 50% delle ore per entrambe le modalità)", il 10,3% "prevalentemente in presenza" ed infine l'10,3% "Esclusivamente in presenza".

Complessivamente, sembra emergere una positiva flessibilità e prontezza del corpo docente e dell'Ateneo nella risposta alla situazione emergenziale in atto.

Criticità

La situazione sopra descritta si caratterizza per adeguatezza e coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Suggerimenti

Si auspica una riconsiderazione e più puntuale definizione, verificabile nell'ambito dei diversi insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa, con il contributo degli stakeholders.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS, degli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio e delle indagini AlmaLaurea, così come la gestione degli eventuali reclami degli studenti, si collocano nell'ambito delle normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS per l'applicazione dei processi di AQ previsti dalla normativa e secondo le prassi vigenti.

Per quanto riguarda i questionari OPIS, la cui analisi è richiesta in sede SMA dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, si sintetizzano qui le analisi realizzate per il quadro B6 della scheda SUA-CdS.

Di seguito compariamo i dati relativi agli a.a. 2019-20, 2020-21 e 2021-22 (in seguito, ogni volta che presenteremo tre valori, il primo è riferito al 2019-20, il secondo al 2020-21 e il terzo al 2021-22). Nei tre a.a. i questionari compilati sono stati nell'ordine: 1170, 1529, 843. I questionari 2021-2022 risultano in numero minore, in quanto, per gli insegnamenti del secondo semestre, è stata finora disponibile la sola sessione estiva e la compilazione avviene di norma in occasione della prova d'esame, soprattutto negli ultimi anni, in cui la frequenza in aula è stata minimale. Per la comparazione riflettiamo sui valori che si ottengono dall'aggregazione dei due ultimi valori della scala di risposta: 'Più Sì che NO' e 'Decisamente Sì'. Gli 11 quesiti del questionario sono stati aggregati, nel portale di presentazione dei risultati, in 'Azione didattica' e 'Aspetti organizzativi'.

Per quanto riguarda il primo aggregato (Azione didattica), gli studenti esprimono un alto livello di soddisfazione: 90,93%, 96,48%, 92,87%. Il valore si mantiene attorno alla media di Ateneo (91%); il dato molto alto del 20-21, così come nella laurea triennale, coincide con l'erogazione di lezioni a distanza in occasione della pandemia, con evidenti semplificazioni pratiche per gli studenti nell'accesso alle lezioni, anche se andrebbero condotte indagini parallele sulla qualità e solidità della preparazione e sull'efficacia delle valutazioni. Un trend simile si riscontra in merito agli 'Aspetti organizzativi': gli studenti risultano costantemente molto soddisfatti, con un livello di soddisfazione in crescita (94,17%, 96,29%, 93,10%). Il dato più recente si mantiene superiore alla media di Ateneo (93%). Sul piano degli 'aspetti organizzativi', come per l'aggregato 'azione didattica', il risultato del 2020-2021 potrebbe essere legato all'erogazione a distanza della didattica, più fruibile per l'altissima percentuale di lavoratori e di non frequentanti che storicamente popola il CdS. I quesiti per i quali si riscontra la soddisfazione maggiore variano nel tempo. Nel 2019-2020 è la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel Syllabus (96,99%), seguito dalla puntualità dell'orario delle lezioni (95,18%); nel 2020-2021, ancora la puntualità nell'orario (98,33%), seguito dalla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel Syllabus (97,22%); nel 2021-22, ancora la puntualità nell'orario (97,44%), seguito dalla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel Syllabus (93,95%). Valori di soddisfazione superiori al 93% si registrano anche per la reperibilità dei docenti e la capacità dei docenti stessi di stimolare l'interesse per le discipline.

Il quesito per cui si registra la frequenza inferiore di risposte positive è quello che riguarda la relazione tra le conoscenze pregresse degli studenti e la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. In questo caso gli studenti soddisfatti sono rispettivamente l'81,07%, l'85,18%, 83,39%, confermando, sia pure con dati 2021-2022 parziali, il carattere non strutturale del miglioramento rilevato l'anno passato alla stessa data (13/09/2021).

Il problema è ricorrente del CdS ed è finora stato attribuito all'alto numero di studenti lavoratori e non frequentanti, che si iscrivono al Corso a distanza di anni dai loro studi precedenti al fine di conseguire il titolo per ottenere maggiore stabilità della loro posizione lavorativa o una promozione. Per tali studenti l'efficacia degli studi pregressi è evidentemente più bassa. Un altro elemento, rafforzatosi nel tempo a causa dei provvedimenti legislativi dell'ultimo biennio, può essere legato al numero crescente di studenti che provengono da lauree non pedagogiche e che sono necessitati a conseguire il titolo per motivi lavorativi: per

questi studenti il mismatch tra gli studi triennali e quelli magistrali, sia pure parzialmente ridotto dal recupero dei debiti formativi per l'accesso, può motivare in parte il risultato. Sarà da comprendere nel tempo se l'utilizzo più frequente della piattaforma Elly e di altri ausili digitali per la didattica, favorito dalla pandemia, potrà favorire il legame con gli studi degli studenti lavoratori e non frequentanti anche dopo il ritorno alla didattica convenzionale.

Criticità

L'analisi della situazione evidenzia una gestione ed un utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi che si sviluppano prevalentemente nell'ambito degli organismi istituzionali interni ed assumono una limitata rilevanza esterna.

Si pone attenzione per l'insegnamento di Coordinamento e innovazione, il quale ha riscontrato delle criticità relative all'analisi effettuata dagli OPIS.

Inoltre, si è venuti a conoscenza che alcuni studenti non compilano gli OPIS a causa di un malfunzionamento di sistema per cui non si è costretti a compilare il suddetto questionario per accedere alla prenotazione degli appelli d'esame.

Suggerimenti

Si auspica una condivisione maggiore della logica di costruzione e somministrazione dello strumento al fine:

- di poterne comprendere meglio le modalità di uso e d'interpretazione;
- di favorirne la consapevolezza d'uso
- di incentivarne un utilizzo responsabile, in un'ottica di riprogettazione didattica.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per l'a.a. 2021-2022 non si riscontrano esplicite segnalazioni da parte degli studenti di rilevante non corrispondenza o incoerenza tra materiale didattico reso disponibile e programma del corso di insegnamento, relativi obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il CdS ha incrementato i contenuti multimediali da affiancare alle lezioni in presenza caricandoli sulla piattaforma Elly.

Criticità

Non si rilevano specifiche criticità relativamente ai materiali ed agli ausili didattici relativamente al CdS LM50.

Suggerimenti

Sono stati accolti i suggerimenti della relazione CPDS 2021 e il CdS, allineandosi con le decisioni prese a livello di Ateneo, anche durante il rientro in presenza ha scelto di mantenere le videoregistrazioni delle lezioni, anche grazie ad una riorganizzazione tecnica di alcune aule dei Plessi.

Si suggerisce la continua sperimentazione e progettazione di materiali ed ausili didattici più funzionali per accompagnare gli studenti-lavoratori verso risultati di apprendimento attesi e specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa.

Fonti documentali

- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

In termini di tempistiche e condivisione con il CdS, il Gruppo di Riesame ha organizzato con efficacia le attività. La SMA ha posto specifica attenzione ad alcune criticità. In particolare, come già segnalato, la crescita costante del numero degli studenti fa sì che nell'IC27-28 "Rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza erogata" e nell'indicatore parallelo "Studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza al primo anno", secondo i dati dell'ultima rilevazione ANVUR disponibile, il CdS si attesti all'incirca al doppio rispetto alla media nazionale dei CdS della medesima classe.

Altri punti di fragilità del CdS, quali la lentezza delle carriere e l'internazionalizzazione, criticità in gran parte dovute all'alto numero di studenti che lavora durante gli studi, acquisendo peraltro competenze indispensabili per la loro professione futura, sono stati ripetutamente oggetto di analisi sia nella SMA che nei verbali di Consiglio di Corso.

Per quanto riguarda lentezza delle carriere e internazionalizzazione, il CdS è attivo con diverse iniziative, sebbene entrambe queste criticità siano da considerarsi in parte strutturali.

Oltre a continuare a segnalare con forza il problema agli organismi preposti di Dipartimento e d'Ateneo, per affrontare questa criticità il CdS, nell'ambito delle risorse disponibili e delle responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS, ha individuato in particolare le soluzioni già illustrate in precedenza.

A seguito delle difficoltà del Manager Didattico nel gestire l'ordinaria amministrazione didattica, incluso il servizio di informazione e "front office" agli studenti, si è deciso di assegnare al front office un'unità di personale già in servizio presso la Portineria del plesso.

Criticità

Relativamente alle criticità a livello di processo se ne presenta una che esula dalle possibilità d'intervento del CdS:

- la difficoltà nel completare l'organico di fatto per la docenza erogata in ogni anno accademico si è ridotta a causa del pesante taglio sulla didattica a contratto operata su richiesta del Consiglio di Amministrazione, ma persiste a livello strutturale, dato il sovraccarico di lavoro amministrativo sulla didattica affidato ai funzionari del Dipartimento DUSIC

Per quanto riguarda le criticità di processo, sono state proposte diverse soluzioni, che hanno prevalentemente un carattere "tampone", come per esempio l'utilizzo dei tutor per la diffusione delle informazioni. Tuttavia, non è alla portata della Presidenza la fluidificazione delle procedure amministrative a livello di Dipartimento, che dovrebbe essere dotato di risorse di personale aggiuntive e soprattutto stabili.

Dal punto di vista dei docenti, l'esiguità delle risorse umane afferenti al "core curriculum", disponibili e in grado di impegnarsi nelle attività gestionali di cui dispone il CdS comportano una sovrapposizione di ruoli e compiti.

Suggerimenti

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2021, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021 *(si intende l'anno precedente quello della relazione)*

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</p> <p>Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 sono stati promossi, seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio. Dall'indagine AlmaLaurea emerge la necessità di un dialogo continuo tra l'offerta formativa CdS L19 e le opportunità lavorative sul territorio. In merito a questo tema, anche per l'a.a. 2021-2022 il CdS ha previsto seminari che coinvolgeranno professionisti del territorio.</p>	<p>Durante l'a.a. 2021-2022 sono stati svolti in presenza i seminari previsti con operatori del settore, pensati per mantenere un dialogo continuo tra università e mondo del lavoro. L'internazionalizzazione rimane una criticità strutturale del CdS.</p>	<p>Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.</p>



2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analogamente a quanto già indicato nella relazione su L19, oltre alle criticità che esulano dalle possibilità d'azione del CdS, può essere considerata come opportunità e valore aggiunto la condizione degli studenti che già lavorano nel settore, che sembra caratterizzare gli iscritti al CdS LM50, anche attraverso l'impostazione di un'offerta formativa mirata sulle loro specifiche caratteristiche. Durante l'a.a. 2021-2022, le lezioni si sono svolte in presenza in modo continuativo; Dal rapporto AlmaLaurea risulta che il fattore "frequenza delle lezioni" influenzi anche il voto di laurea; perciò, si crede che possa essere interessante uno studio di questa variabile, nell'ottica di potenziare l'accessibilità delle lezioni universitarie, elemento fondativo della qualità dell'esperienza universitaria.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, è richiesta una particolare cura nei contenuti multimediali caricati sulle pagine Elly degli insegnamenti.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.



3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dal corrente a.a. con il coinvolgimento delle parti interessate, degli effetti dell'implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l'attività del Gruppo di Riesame.

Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tanto tra i docenti quanto tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione per lo studente, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Non sono emerse particolari criticità in merito e per l'a.a. 2021-2022 si perpetuerà l'impegno nella diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si auspica una riconsiderazione e più puntuale definizione, verificabile nell'ambito dei diversi insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa, con il contributo degli stakeholders.

Dai questionari OPIS con particolare riferimento alle domande relative alla DAD, emerge complessivamente l'adeguatezza e la coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell'ambito dei singoli insegnamenti e di risposta alla situazione emergenziale.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi della situazione evidenzia una gestione ed un utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi che si sviluppano prevalentemente nell'ambito degli organismi istituzionali interni ed assumono una limitata rilevanza esterna.

L'analisi della situazione evidenzia l'attualizzazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi in risposta alla situazione emergenziale e alla DAD. Infatti, sono state aggiunte domande ad hoc volte a raccogliere l'esperienza degli studenti in didattica a distanza.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Sono stati accolti i suggerimenti della relazione CPDS 2022 e il CdS, allineandosi con le decisioni prese a livello di Ateneo, anche durante il rientro in presenza ha riconfermato l'impegno nella cura, da diversi punti di vista, qualitativo, quantitativo, e di eterogeneità dei contenuti, delle pagine Elly.

Si suggerisce la continua sperimentazione e progettazione di materiali ed ausili didattici più funzionali per accompagnare gli studenti-lavoratori verso risultati di apprendimento attesi e specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa.

Dai questionari OPIS emerge una complessiva valutazione positiva dell'impiego delle piattaforme a supporto dell'attività didattica.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di

Per l'a.a. 2021-2022 non ci sono evidenze circa un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS, si ipotizza anche a causa delle particolari condizioni di svolgimento della didattica.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

LM PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI [LM50]

documentazione e valutazione
del CdS.

Monitoraggio Annuale e la Scheda
Unica Annuale – CdS.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE [LM5-1]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

-Come commissione paritetica del CdS si **prende atto** che le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, vengono espletate sotto il controllo del Dipartimento (Commissione Didattica) e del CdS (Verbali del CdD del: 28/10/21; 14/12/2021; 22/02/2022; 28/04/2022; 14/06/2022 14/09/2022; 27/10/2022) e pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e del CdS. Tali attività sono inoltre coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ). Il CdS ha inoltre nominato al proprio interno un Gruppo di Riesame (GDR) che annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale e la SUA CdS per l'A.A. successivo. Il GDR verifica, inoltre, periodicamente lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nelle sedi collegiali e nella CPDS.

-Nello specifico, il CCdS ha discusso e approvato collegialmente l'organizzazione del piano orario organizzando le lezioni onde evitare di lasciare spazi troppo lunghi fra una lezione e l'altra ed impegnare solo quattro giorni alla settimana. La Commissione paritetica prende atto che l'orario non ha previsto sovrapposizioni tra insegnamenti, e che gli esami di profitto sono stati calendarizzati senza sovrapposizioni. Il CdS seguendo le direttive di Ateneo ha concordato che le lezioni fossero svolte, a momenti alterni, o in modalità solo a distanza, o mista.

-È stata condivisa nei CdS l'attività del RAQ rispetto al costante monitoraggio sul sito del corso di laurea, lo spazio appositamente già creato per le segnalazioni degli studenti e la loro gestione, a tale riguardo si evidenzia che non ha ricevuto nel corso dell'A.A. 2021/22 segnalazioni degli studenti e delle studentesse su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche

- Stante la particolare situazione di emergenza sanitaria in atto dal febbraio 2020 e continuata per tutto l'A.A. 2020/21 e in parte anche per l'A.A. 2021/22, il RAC ha costantemente monitorato, insieme alla Presidente di corso, la qualità della didattica che, inevitabilmente, è stata svolta, a momenti alterni, o in modalità solo a distanza, o mista. -La Commissione Paritetica rileva che le attività di tutoraggio rivolte agli studenti sono state definite, approvate, monitorate e discusse all'interno dei CCdS, prendendo in considerazione i bisogni emergenti all'interno della scheda di monitoraggio annuale e i dati acquisiti tramite il servizio di Controllo Gestione dell'Ateneo.

-La CPDS evidenzia come, a seguito delle criticità emerse e segnalate nella CPDS 2022, all'interno del CdS si sono realizzati confronti tra i docenti e la rappresentanza degli studenti in merito al carico di studio complessivo nei semestri, aspetto ampiamente discusso anche in un incontro in presenza (*Quality Day*) tenutosi il giorno 20 ottobre 2022, rivolto agli studenti ed organizzato dai rappresentanti della CPDS del CdS (docente e studente), dai rappresentanti degli studenti in CdS e dal Presidente del CdS al fine di restituire gli esiti dei questionari OPIS (2021/2022) agli studenti del I e II anno (documenti presentati pubblicati sulle pagine Elly CPDS del CdS).

- Sempre al fine del monitoraggio della qualità dell'organizzazione del CdS, la CPDS evidenzia che il giorno 10 giugno 2022 in modalità telematica sincrona si è tenuto il periodico incontro tra il presidente del CdS, prof.ssa Tiziana Mancini e il rappresentante dei docenti, prof.ssa Ada Cigala, e degli studenti, dott.ssa Maria Letizia Cetraro in commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento, al fine di esaminare i punti di criticità

evidenziati nella relazione annuale della paritetica dell'anno 2021 e verificare le azioni che sono state o possono essere intraprese a livello di CdS (Si veda a questo proposito la tabella finale). Anche il RAQ ha considerato attentamente i rilievi della relazione della CPDS 2021 relativa al CdS.

Criticità

Non si evidenziano particolari criticità. Emerge tuttavia una segnalazione degli studenti rispetto ad alcune difficoltà nel periodo di transizione dalla didattica online a quella mista legate alle **diverse modalità dei vari docenti di gestire il materiale sulle pagine Elly e gli esami**.

Suggerimenti

La commissione Paritetica accogliere la segnalazione degli studenti e suggerisce di informare maggiormente gli studenti rispetto alla pagina sul sito del nostro Ateneo nella quale sono contenute tutte le direttive e gli aggiornamenti emanati dall'Ateneo relativi alla didattica e alle modalità di svolgimento degli esami. Direttive che nell'a.a. 2021-2022 hanno subito diversi cambiamenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

-La Commissione Paritetica **evidenzia** che rispetto al servizio di orientamento in ingresso il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, ha previsto per l'a.a. 2021-2022 diverse azioni coordinate dal docente responsabile dell'orientamento, prof.ssa Paola Corsano, la quale ha partecipato regolarmente alle riunioni proposte dal Servizio Orientamento di Ateneo.

In particolare, la CPDS prende atto che sono state realizzate diverse azioni di orientamento in ingresso, quali: la partecipazione alle giornate di Open Day dell'Università di Parma, i video preparati e caricati sul sito del corso di laurea, i colloqui individuali con il docente referente o con il Presidente del CdS, sportelli di assistenza agli studenti e alle studentesse per fornire informazioni sull'organizzazione del corso e di orientamento alla scelta dell'offerta formativa magistrale gestiti oltre che dal presidente del CdS anche dalle tutor assegnate. Inoltre, l'orientamento in ingresso è stato svolto anche attraverso le risposte chiare e contingenti alle numerose mail inviate da potenziali studenti e studentesse, effettuando, laddove richiesto, valutazioni dei percorsi di studio precedenti, al fine di individuare il possesso dei requisiti di accesso e, in caso negativo, suggerendo modalità di raggiungimento degli stessi. Si evidenzia altresì che il CdS, nella persona del referente per l'orientamento ha svolto durante tutto l'anno attività di consulenza a potenziali studenti e studentesse che hanno avuto necessità di acquisire ulteriori crediti di ambito psicologico per poter accedere alla laurea magistrale (Scheda SUA-CdS 2022, Quadro B).

-Rispetto all'orientamento e al tutorato in itinere la CPDS rileva che il CdS, anche per l'a.a. 2021-2022, ha organizzato la lezione di "welcome day" o "lezione 0", prima opportunità di tutorato in itinere, nella quale, oltre al presidente del CdS, ad alcuni docenti e ai rappresentanti degli studenti, sono intervenuti anche i responsabili delle biblioteche e banche dati per informare gli studenti nel merito.

Inoltre, sempre rispetto al tutorato in itinere, la tutor di Corso di studi (dott.ssa Giulia Scaglioni) insieme al referente per il tutorato (Prof.ssa Paola Corsano) affianca gli studenti e le studentesse per tutta la durata del corso, al fine di monitorare in itinere la loro carriera, svolgendo azioni di orientamento rispetto alla scelta degli esami opzionali e dei laboratori, oltre che alla sede del tirocinio esterno, all'eventuale scelta di percorsi di studio all'estero e all'individuazione di tematiche di tesi e dei relativi relatori. La CPDS ha analizzato le tipologie di richieste che sono pervenute nell'a.a. 2021-2022 e riguardano prevalentemente questi aspetti: richiesta sostegno per superamento esami;- chiarimenti su procedure di iscrizione e registrazione a corsi e laboratori;- richiesta informazioni generali sul corso di laurea (studenti corso triennale);- sostegno e



orientamento per studenti in situazioni di prolungato fuori corso;- assistenza nelle diverse fasi di preparazione della tesi;- richiesta di chiarimenti sui programmi e contenuti dei diversi insegnamenti.

-La commissione Paritetica attesta l'esistenza di un tutorato per gli studenti anche rispetto alle attività di tirocinio pre-lauream previste dal Corso. In particolare, il responsabile, prof. Alessandro Musetti, in accordo con le indicazioni provenienti dall'Ordine degli Psicologi e con le linee guida previste nel regolamento dei tirocini approvato dal Consiglio di Corso, ha seguito molti studenti nella fase di scelta della sede di tirocinio, individuando e proponendo sedi già convenzionate e/o attivando nuove convenzioni, con l'aiuto degli uffici dedicati. Al termine del periodo di tirocinio è stata effettuata anche una valutazione dell'esperienza di tirocinio di ciascuno studente attraverso una relazione finale (Scheda SUA-CdS 2022, Quadro B5).

Rispetto a questo punto, la CPDS prende atto che in supporto al responsabile dei tirocini è operativa anche una commissione costituita altri docenti del CdS (Prof.ssa Cigala, Prof.ssa Monacelli, Prof. Caricati, Prof.ssa Cavallini) e sono stati individuati diversi docenti come referenti di area con il ruolo di orientare gli studenti nella scelta e monitorare l'esperienza e valutare le relazioni finali; oltre che monitorare ed aggiornare costantemente la mappatura delle sedi convenzionate.

-Per quanto riguarda le esperienze all'estero, i responsabili dell'internazionalizzazione del corso di studi (Prof. Luca Caricati e prof.ssa Giuffrè), unitamente ai membri della Commissione Mobilità Internazionale (CMI) del dipartimento DUSIC, hanno svolto funzioni di informazione e assistenza agli studenti interessati e insieme al Presidente di Corso di Laurea hanno organizzato incontri periodici informativi con gli studenti, al fine di stimolare la partecipazione ai programmi Erasmus. Gli stessi referenti hanno svolto anche un'azione di orientamento per gli studenti intenzionati a partecipare al bando. La CPDS evidenzia che la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero, grazie ai programmi Erasmus ed Overworld nell'a.a. 2021-2022 sono state in parte ancora condizionate dal perdurare della pandemia, anche se si è evidenziata una ripresa (Scheda SUA-CdS 2021, Quadro B5). La CPDS evidenzia l'efficacia delle azioni messe in atto dal Corso di studi poiché dopo l'anno della pandemia (2020/21) in cui solo due studenti hanno partecipato al programma Erasmus SMS, nell'anno 21/22 hanno svolto la mobilità 7 studenti dei quali 2 hanno anche svolto il tirocinio all'estero (programma Erasmus SMT) e, al momento 7 studenti risultano vincitori di un posto Erasmus SMS e in attesa di partire per il soggiorno all'estero. Per quanto riguarda la mobilità in entrata, nell'a.a. 2021/22 il corso di laurea ha accolto otto studenti all'interno del programma Erasmus SMS.

- La CPDS prende atto che per il corso di laurea in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, il processo di inserimento nel mondo del lavoro è subordinato all'iscrizione all'Ordine degli Psicologi, necessaria ai fini della possibilità di svolgere una attività professionale. A questo scopo il laureato della Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale deve svolgere un tirocinio professionalizzante della durata di un anno prima del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Per lo svolgimento del tirocinio post lauream, il laureato può fare riferimento all'elenco delle convenzioni stipulate fra l'Università di Parma e le sedi di tirocinio che possiedano i requisiti richiesti (e che siano pertanto approvate dall'Ordine degli Psicologi). L'ufficio tirocini e il docente di riferimento hanno assistito gli studenti in questo percorso svolgendo azioni di orientamento. Pertanto, nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale l'accompagnamento al lavoro avviene in sinergia tra il referente per i tirocini e il referente per il Placement (Prof.ssa Paola Corsano). Quest'ultimo ha partecipato regolarmente agli incontri organizzati dall'Ufficio Placement di Ateneo, ha sollecitato gli studenti a partecipare alle iniziative proposte dall'Ateneo ed ha organizzato, insieme ai colleghi docenti del Corso di Laurea, seminari dedicati. Sempre nell'ottica di accompagnamento al lavoro, i diversi insegnamenti del Corso di Laurea hanno ospitato alcuni incontri/seminari con professionisti che lavorano sul territorio. Sempre in questa direzione, il CdS ha organizzato seminari o giornate di studio sulle competenze professionali dello psicologo nei diversi ambiti della professione, tenendo conto degli attuali trend occupazionali e dei settori lavorativi che necessitano di competenze psicologiche.

Inoltre, si prende atto che il CdS, in sinergia con alcuni professionisti che lavorano nei servizi psicologici presenti sul territorio di Parma hanno organizzato alcune iniziative riguardanti: -Presentazione dei servizi entro cui si svolge il lavoro dello psicologo;- Supervisione studenti durante il tirocinio pre-laurea; -

organizzazione giornate di studio o momenti di approfondimento sulle attività svolte dagli psicologi nei vari servizi; - Promozione di dottorati di ricerca in alto apprendistato che costituiscono un primo inserimento nell'ambiente di lavoro (Scheda SUA-CdS 2022, Quadro B5).

Criticità

La CPDS non evidenzia particolare criticità nei servizi di supporto agli studenti in generale, tuttavia, si registrano alcune difficoltà da parte di alcuni studenti nell'individuazione delle sedi di tirocinio pre e post-lauream.

Suggerimenti

La CPDS **evidenzia l'opportunità**, soprattutto in vista della trasformazione della laurea magistrale in abilitante, di un potenziamento delle sinergie e delle collaborazioni tra CdS e gli enti del territorio al fine di individuare e costruire percorsi e facilitare l'esperienza di tirocinio degli studenti.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

- La Commissione Paritetica **prende atto** che i requisiti di accesso sono pubblicati sul Manifesto degli Studi dell'Università di Parma, sul sito di CdS e sul regolamento didattico del CdS (SUA-CDS, 2022). Le modalità di verifica della personale preparazione dello studente, con particolare riferimento alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e linguistici, viene effettuata, conformemente al Regolamento Didattico del Corso di Studio, da una specifica commissione di docenti nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

-La CPDS prende atto altresì che, di fronte a carenze e lacune segnalate dagli studenti all'inizio delle lezioni, sono state attivate alcune strategie: 1. disponibilità della tuor a svolgere azioni di supporto; 2. ripresa in alcuni insegnamenti dei CdS di conoscenze di base ritenute degli importanti prerequisiti; 3. le proposte da parte dei docenti di un materiale bibliografico per recuperare alcune aree carenti.

-La Commissione Paritetica prende atto che la Prof.ssa Corsano in qualità di RAQ, in collaborazione con il Presidente del CdS (prof.ssa Tiziana Mancini), anche al fine del Riesame Ciclico, ha verificato che tutti gli insegnamenti del CdS fossero stati descritti in modo chiaro tenendo in considerazione i descrittori di Dublino, e messi a disposizione degli studenti in tempi adeguati al percorso formativo. sollecitando più volte i docenti alla compilazione là dove si è reso necessario (Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY; Sito web del Corso di Studio; syllabi singoli insegnamenti). È stato anche verificato l'aggiornamento costante delle pagine relative ai vari insegnamenti della Piattaforma Elly, sollecitando i docenti a utilizzare al meglio tale piattaforma ai fini di favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, in particolare di coloro che per vari motivi non hanno potuto frequentare (Sito web del Corso di Studio).

-La CPDS evidenzia generalmente una buona coerenza tra le aree di apprendimento riportate nella SUA-CDS e i contenuti dei singoli insegnamenti riportati nei syllabi. Nei casi in cui questa coerenza non era così evidente il RAQ ha provveduto a segnalare direttamente ai docenti la necessità di miglioramenti. La Commissione prende atto che non sono giunte particolari segnalazioni rispetto alla non coerenza tra i contenuti dichiarati nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti a lezione e che la soddisfazione degli studenti rispetto all'organizzazione della didattica appare tendenzialmente elevata, in particolare si evidenzia una valutazione positiva di quasi tutti gli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda *la chiarezza delle lezioni* (26/30 in aumento rispetto all'anno precedente) e *le informazioni sulle modalità di esame* (26/30 per frequentanti stabile rispetto all'anno precedente; 23/30 per non frequentanti in aumento rispetto all'anno precedente), inoltre la CPDS segnala che la voce del questionario OPIS: *"L'insegnamento è*



stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio?" raggiunge un punteggio di 27/30 (studenti frequentanti) evidenziando anche un miglioramento rispetto all'anno precedente (26/30), ed anche la *reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni* viene valutata positivamente (26/30 per studenti frequentanti e 23/30 per studenti non frequentanti) evidenziando un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (SUA-CDS, 2022).

-Sempre in merito alle informazioni riportate nei syllabi, la CPDS ha analizzato in modo particolare quest'anno "*Modalità di verifica dell'apprendimento*", data la rilevanza di questo criterio di analisi nel periodo della transizione dalla didattica interamente online a quella mista, prendendo atto che le informazioni al riguardo erano chiare complete, sebbene suscettibili di cambiamenti in rapporto anche alle direttive dell'Ateneo. Proprio per questo motivo si è verificato anche che nei syllabi dei vari corsi fosse presente esplicitamente l'indicazione relativa alla possibile implementazione di cambiamenti nel corso dell'anno, a causa delle condizioni legate alla pandemia che sarebbero stati tempestivamente comunicati. Tendenzialmente le modalità di verifica di apprendimento sono state riportate secondo le indicazioni dell'Ateneo dettagliando la tipologia di esame e i criteri di valutazione (Syllabi dei singoli corsi).

-LA CPDS prende atto che in alcuni Consigli il CdS si è confrontato rispetto alla coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (SUA-CDS, 2022; Verbali del CdD del: 14/12/2021; 22/02/2022; 14/06/2022; Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY; Sito web del Corso di Studio).

-La CPDS evidenzia che il 25 ottobre, 2022 si è tenuto (in modalità telematica) il Comitato di Indirizzo a cura della presidente del CdS, a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'ordine degli psicologi e alcuni professionisti di strutture del territorio che accolgono i tirocinanti (verbale allegato n 4 del CdS del 27/10/2022). La CPDS prende atto che nel Comitato di indirizzo vengono brevemente illustrati l'offerta formativa attuale e i possibili cambiamenti che si intendono proporre per l'A.A. 2023-24, quando la laurea diventerà abilitante, che vanno nella direzione di una maggiore integrazione tra gli aspetti teorici e gli aspetti clinici e deontologici legati all'intervento psicologico.

- La CPDS evidenzia che sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari da parte del presidente di CdS e dal RAQ e ampiamente discussi nei consiglio di CdS (Verbale del CdS del 28/04/2022) e in un apposito incontro con gli studenti, *Quality day*, tenutosi in data 20 ottobre 2022 (documenti presentati pubblicati sulle pagine Elly CPDS del CdS), dai quali si evidenzia un alto livello di soddisfazione da parte delle strutture ospitanti, sia da parte dei tirocinanti. Le strutture ospitanti evidenziano la presenza di adeguate conoscenze preliminari degli studenti, un elevato interesse, autonomia e competenze tecniche.

Criticità

Una criticità che si rileva riguardano alcuni aspetti emersi dall'Incontro con il Comitato di Indirizzo e che riguardano: 1. l'esigenza di potenziare negli studenti alcune competenze sugli aspetti legati all'etica nella professione, così come della sensibilità rispetto alle determinanti sociali della salute mentale e 2. Difficoltà da parte degli studenti nell'individuazione di sedi per il tirocinio pre-lauream 3. Poca conoscenza degli studenti rispetto al ruolo dei referenti accademici nel percorso di tirocinio pre-lauream.

Suggerimenti

In merito ai tirocini pre-lauream, CPDS **auspica** un maggior coinvolgimento delle strutture ospitanti nell'individuazione di protocolli condivisi per facilitare i percorsi di tirocinio pre-lauream e una sistematica informazione e sensibilizzazione sul sito del corso e attraverso i tutor rispetto al ruolo del tutor accademico.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

-Il CdS, come emerge dalla SUA-CDS e dal Rapporto di Riesame Ciclico, definisce in modo chiaro le modalità di verifica dei docenti, inoltre si preoccupa di un monitoraggio costante dei syllabi relativi ad ogni insegnamento. Da un esame delle modalità di verifica previste dai vari insegnamenti emerge come tutte sono adeguatamente specificate nei syllabi, alcuni insegnamenti prevedono sulla piattaforma Elly informazioni specifiche aggiuntive sulle modalità di verifica e inoltre vengono comunicate chiaramente agli studenti durante le lezioni. Nello specifico, nella sezione “Modalità di verifica” dei Syllabi sono riportate le modalità d’esame per tutti i corsi e si trovano anche indicazioni in merito alla metrica e ai criteri di valutazione. La commissione paritetica prende atto, altresì che i syllabi sono facilmente accessibili per gli studenti sia dal sito del CdS sia dalla scheda personale di ogni docente. A sostegno di questo, si riscontra che la voce del questionario OPIS *le modalità di esame siano state chiaramente definite* raggiunge un punteggio di 26/30 per i frequentanti e di 23/30 per i non frequentanti, entrambi in crescita rispetto all’anno scorso.

-La commissione paritetica **prende atto** che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi poiché tengono conto degli specifici obiettivi di apprendimento indicati e dei descrittori di Dublino. Nello specifico, sono previste sia prove scritte a domande aperte, che consentono di valutare l’acquisizione delle conoscenze specialistiche richieste, che prove orali, finalizzate a valutare le competenze comunicative, l’autonomia di giudizio, l’applicazione delle conoscenze alla realtà effettiva in cui lo psicologo è chiamato ad operare. Infine, sono previste anche verifiche attraverso lo svolgimento di attività di tipo progettuale, finalizzate a valutare l’acquisizione della capacità di impiegare le conoscenze acquisite per la realizzazione di interventi specifici in ambito psicologico. Solo pochi insegnamenti prevedono prove in itinere.

-La Commissione paritetica **prende atto** che il CdS ha provveduto ad analizzare l’andamento delle prestazioni agli esami e ha presentato questo andamento nell’incontro con gli studenti *Quality day* (20 ottobre, 2022). L’andamento evidenzia aspetti estremamente positivi con questa distribuzione: 13,9% studenti regolari (entro 6 mesi dalla frequenza, con voto inferiore a 27/30 e con meno di 3 tentativi); 59,4% studenti brillanti (entro 6 mesi dalla frequenza, con voto non inferiore a 27/30 e con meno di 3 tentativi); 20,1% studenti che pianificano (in più di 6 mesi dalla frequenza e con meno di 3 tentativi); 3% studenti in difficoltà (oltre 6 mesi dalla frequenza con voto inferiore a 27/30 e con almeno 3 tentativi); 3,6% studenti esigenti (oltre 6 mesi dalla frequenza con voto non inferiore a 27/30 e con almeno 3 tentativi).

Criticità

Una criticità che viene segnalata dagli studenti è una maggiore attenzione rispetto al fatto che anche nelle pagine Elly dei corsi vengano inserite tutte le informazioni presenti nei syllabi.

Suggerimenti

La commissione Paritetica **propone** che il CdS, continui il costante monitoraggio dei syllabi relativi ad ogni insegnamento, al fine anche di verificare la completezza e chiarezza delle informazioni rispetto agli indicatori di Dublino e alle direttive dell’Ateneo, ma che si preoccupi altresì di verificare la coerenza di tali informazioni tra i syllabi, la piattaforma Elly.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

-I dati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti sono attentamente considerati dal Consiglio di Corso. Il Questionario è ritenuto uno strumento fondamentale per l'Assicurazione della Qualità.

La CPDS **prende atto** che il Consiglio di Corso di Studi (verbale del CdS del 22 febbraio, 2022) ha esaminato in modo analitico i dati dei questionari OPIS e ne ha discusso le risultanze, e ha delineato alcune azioni correttive, prendendo in considerazione anche quanto segnalato in proposito dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (verbale del CdS del 14/09/2022). Inoltre, secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'analisi dell'opinione degli studenti è stata inserita nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Le opinioni dei laureati e laureandi sono state analizzate all'interno del CdS a partire dai dati resi disponibili da Alma Laurea e discusse nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). In uno specifico CdS (verbale del 22/02/2022) inoltre si è ritenuto opportuno discutere come diffondere in modo efficace gli esiti della valutazione emergente dagli OPIS in modo da stimolare la partecipazione degli studenti al processo di assicurazione della Qualità della Didattica ed una maggiore consapevolezza del loro ruolo.

- Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, la RAQ ha costantemente ricordato agli studenti l'importanza degli OPIS, rendendo disponibile anche il video messo a punto dall'Ateneo, e ha riflettuto, insieme alla Presidente di corso, sui dati riportati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2021 relativa al 2020/21.

-Ripetendo l'esperienza inaugurata l'anno scorso, anche quest'anno è stato organizzato uno specifico incontro in presenza, "Quality Day", rivolto a tutti gli studenti del I e II anno, nel quale la rappresentante dei docenti in CPDS e La presidente di CdS, oltre a presentare le caratteristiche e la funzione dei questionari OPIS, hanno proceduto alla presentazione dei principali andamenti emersi evidenziando anche un confronto con quanto emerso l'anno precedente. Nell'incontro, oltre a condividere gli aspetti salienti emersi (criticità e risorse), ci si è confrontati rispetto alle possibili azioni correttive da intraprendere e su quelle intraprese negli scorsi anni. L'incontro ha visto una buona e attiva partecipazione degli studenti che si sono detti molto soddisfatti dell'iniziativa. Il materiale utilizzato è stato poi pubblicato sulla pagina Elly del Corso e della CPDS (tenutosi in data 20 ottobre, 2022).

-Nel complesso, gli studenti esprimono una valutazione positiva della didattica del CdS o stabile o in aumento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, per la maggior parte degli aspetti superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. La soddisfazione dei frequentanti, in linea con l'andamento generale dell'Ateneo, risulta essere superiore rispetto ai non frequentanti. Non si riscontrano valutazioni ritenute critiche secondo i criteri individuati dalla CPDS. In particolare, *"il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"* raggiunge una valutazione di 26/30 per i frequentanti e 22/30 per i non frequentanti evidenziando un aumento della soddisfazione rispetto dell'anno precedente; emerge una valutazione positiva anche per il *"rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche"* (27/30) evidenziando un andamento stabile rispetto all'anno precedente; si evidenzia una buona soddisfazione anche rispetto a *"il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"* (26/30) valore che evidenzia un aumento rispetto a quello dell'anno precedente; una valutazione positiva viene espressa anche rispetto alla capacità del docente di *"esporre gli argomenti in modo chiaro?"* (26/30), evidenziando un andamento stabile rispetto all'anno precedente; emerge anche una valutazione positiva anche rispetto alla voce *"attività didattiche integrative sono utili per all'apprendimento della materia?"* (26/30) dato che evidenzia un netto miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente. La domanda *"è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"* raggiunge un punteggio di 26/30 per i frequentanti e di 22/30 per i non frequentanti evidenziando un miglioramento rispetto all'anno precedente per entrambe le popolazioni di studenti; inoltre *"l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"* raggiunge una votazione di 27/30 evidenziando un miglioramento rispetto all'anno



precedente. Le soddisfazioni leggermente più scarse da parte degli studenti si riscontrano rispetto alle *“conoscenze preliminari possedute”* (24/30 per i frequentanti e 21/30 per i non frequentanti) e al *“carico didattico”* (25/30 per i frequentanti, 19/30 per i non frequentanti). Rispetto al carico didattico le valutazioni di questo anno evidenziano comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente. A questo proposito è degno di nota il fatto che il CdS a partire dalla relazione della CPDS dell'anno scorso ha messo in atto azioni correttive: introduzione di una settimana di sospensione delle lezioni a metà semestre allo scopo di poter inserire eventuali prove in itinere, e istituzione dell'incontro con gli studenti nel quale è stato ampiamente chiarito cosa significa *“carico didattico”*. Queste azioni correttive sembrano quindi essere state efficaci.

- Si evidenzia, altresì, una valutazione positiva di tutti gli insegnamenti (valutazione media in trentesimi del CdS: 26,01 superiore alla media di Dipartimento: 24,31). Solo un insegnamento (Progettazione e Gestione degli Interventi Socio-Educativi e Socio-Sanitari) raggiunge una valutazione che risulta essere sotto la media del CdS di più di 3 punti (cfr metodologia di analisi che la CPDS si è data); il presidente di CdS ha preso atto della valutazione e ha provveduto a segnalare la situazione al docente interessato per analizzarne insieme le ragioni ed individuare azioni correttive (secondo le linee guida dell'Ateneo). Si segnala che si tratta di un esame opzionale che già l'anno precedente aveva evidenziato criticità.

-La CPDS prende atto che il RAQ già da qualche anno ha istituito uno spazio per tutte le segnalazioni da parte degli studenti (che possono essere presentate direttamente oppure online).

-Nella SUA-CDS e nel CdS viene considerata attentamente anche l'opinione dei laureati riguardo all'efficacia del processo formativo che appare complessivamente positivo e della loro situazione lavorativa (verbale del CdS del 14 giugno 2022). Decisamente più positiva rispetto a quella del Dipartimento è la valutazione che i laureati in Psicologia dell'intervento clinico e sociale hanno dato nel 2021 del percorso universitario. Secondo i dati dell'Indagine di AlmaLaurea dei laureati e delle laureate nel 2021, il 94.9% dei rispondenti si è dichiarato decisamente o complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato. Nel 2021, è aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari al 84,1% nel 2021 (76,1% nel 2020) una percentuale più alta della media di Ateneo e della media nazionale. Tuttavia, diminuisce di quasi 9 punti la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo pari al 80,62% del 2021 (89.2 nel 2020), inferiore alla media degli Atenei della stessa classe nella stessa area geografica e superiore alle media degli atenei italiani non telematici.

-La Commissione Paritetica, prende atto che periodicamente nei Consigli di Corso vengono presentate e monitorate in linea generale le valutazioni degli studenti dell'esperienza del tirocinio a cura del responsabile, il prof. Alessandro Musetti. In riferimento all'a.a. 2021-2022 il CdS si è fatto carico della difficoltà degli studenti di individuare sedi esterne di tirocinio pre-lauream, difficoltà che permane dall'anno scorso, anche se un po' attenuata (Verbali del CdD del: 28/10/21; 14/12/2021; 22/02/2022; 28/04/2022; 14/06/2022 14/09/2022; 27/10/2022).

Criticità

Non si evidenziano particolari criticità

Suggerimenti

La CPDS auspica una continua azione di potenziamento della comunicazione agli studenti rispetto all'importanza della compilazione del questionario OPIS, sfruttando sempre più le potenzialità degli incontri con gli studenti (Welcome Day e Quality Day) e della pagina elly CPDS del CdS, sia per diffondere le informazioni che per promuovere iniziative tra studenti o tra studenti e docenti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

La Commissione Paritetica **prende atto** che il materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e sul sito web è corrispondente al programma dei vari corsi di insegnamento ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in Cfu. Questo quadro emerge anche dalle valutazioni positive date dagli studenti in generale all'attività didattica e ad alcuni aspetti specifici riportati nel Questionario OPIS, quali: *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"* (26/30 per i frequentanti; 22/30 non frequentanti entrambe la valutazione in crescita rispetto all'anno precedente); *"Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia"* (26/30 in aumento rispetto all'anno precedente). Rispetto alla fruizione delle lezioni erogate in modalità mista vi è una buona soddisfazione da parte degli studenti, dai suggerimenti liberi, si evidenzia talvolta una scarsa qualità delle videoregistrazioni soprattutto rispetto all'audio e una non sempre puntuale caricamento delle videolezioni in modalità asincrona sulla piattaforma.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità, eccetto quest'ultima legata alla qualità delle videoregistrazioni.

Suggerimenti

Si suggerisce, come nella relazione CPDS dell'anno scorso, di aprire uno spazio di riflessione in Consiglio di CdS sulla questione relativa a quale tipologia di materiali potrebbero essere messi a disposizione sulla piattaforma Elly per rendere più efficace l'apprendimento degli studenti, soprattutto quelli non frequentanti, pur motivando la presenza a lezione.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

-Il Gruppo del Riesame (nelle figure di: Presidente del Consiglio di Corso di Studi, Responsabile Assicurazione Qualità, Rappresentante degli studenti, Manager per la Qualità della didattica) ha lavorato in modo efficace riunendosi per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, in 2 sedute volte (20/10/2022, 24/10/22) e predisponendo diversi momenti di discussione e confronto sulle questioni emergenti con il Consiglio del CdS (Verbale del CdD del 28/04/2022; Verbale del CCds del 14/06/2022; Verbale del CCds del 14/09/2022). Infine, rielaborati tutti i vari elementi emersi dalle discussioni collegiali il documento completo di Riesame Ciclico è stato approvato nel Consiglio del 27/10/2022

-Nello specifico, la CPDS prende atto che il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al Corso di Studi (CdS) all' 8.10.2022 e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, individua i seguenti punti di forza anche in relazione al contesto geografico e nazionale: si confermano nel triennio di riferimento la forte attrattività del corso e l'alta soddisfazione degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, il miglioramento della qualità della ricerca dei docenti della laurea magistrale. Il GdR evidenzia alcuni punti di attenzione relativi al rapporto studenti/docenti. Gli indicatori sulla didattica sembrano in generale rilevare un quadro di sostanziale stabilità nell'ultimo triennio (Scheda SUA CdS; RRC).

- I dati della relazione della CPDS 2021 sono stati ampiamente discussi in Consiglio di CdS (22/02/2022) e successivamente nella prospettiva del RRC i rappresentanti studenti e docenti in CPDS hanno incontrato il presidente di CdS per verificare le criticità emergenti nella relazione relativa all'a.a. 2020-2021 (verbale CPDS_CdS 10 giugno, 2022) ed individuare azioni correttive (vedi tabella in calce), sulle quali la CPDS svolgerà un ruolo di monitoraggio.



Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Nessun suggerimento.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>Gli studenti segnalano una sovrapposizione tra due insegnamenti che pure essendo a scelta, sono ritenuti entrambi molto formativi dagli studenti e possono essere inclusi entrambi nel piano di studi inserendone uno tra i crediti liberi.</p>	<p>Nella programmazione didattica del 2021-2022 si è provveduto a dislocare i corsi in due fasce orarie differenti, risolvendo così la sovrapposizione</p>	<p>CdS, RAQ, rappresentanza studentesca, CPDS di CdS (verbale incontro CPDS di CdS e Presidente CdS, 10 giugno, 2022; Relazione RAQ 2022, Verbali CdS)</p>
<p>Scarsità di risposte pervenute dalle sedi di tirocinio rispetto ai questionari di valutazione dei percorsi di tirocinio degli studenti. E mancanza di una presa in carico sistematica delle valutazioni delle sedi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i principali andamenti relativi alla valutazione dei tirocini sono stati condivisi nella giornata dedicata alla diffusione dei risultati OPIS agli studenti, avvenuta in data 20 ottobre, 2022 al fine di aumentare la sensibilizzazione rispetto alla loro utilità - Al fine di migliorare le relazioni con le sedi di tirocinio del territorio, e ad aumentare le sinergie si è proceduto a potenziare le azioni di tutoraggio delle esperienze del tirocinio. - Sono stati organizzati alcuni incontri rivolti agli enti del territorio per sensibilizzare maggiormente al tema del tirocinio 	<p>CdS, Presidente di Corso, tutor di Corso, rappresentanza studentesca,</p> <p>(verbale incontro CPDS di CdS e Presidente CdS, 10 giugno, 2022; relazione del RAQ 2022; SUA_CDS 2022)</p>



<p>-Si richiede da parte degli studenti una maggiore attenzione rispetto al fatto che anche nelle pagine Elly dei corsi vengano inserite tutte le informazioni presenti nei syllabi in modo tale che le informazioni siano coerenti e più facilmente recuperabili dagli studenti.</p>	<p>-Poiché la gestione delle pagine Elly è a carico dei singoli docenti, si è deciso di condividere e discutere la richiesta in CdS sensibilizzando tutti i docenti.</p> <p>-Nella lezione 0 del Welcome Day e nell'incontro del Quality Day si è condivisa con gli studenti l'importanza di mantenersi informati seguendo le direttive dell'Ateneo in materia di didattica e svolgimento esami, data la transitorietà di alcune direttive.</p> <p>-In questi incontri si è ribadita agli studenti l'importanza di riferirsi in particolare ai syllabi per le informazioni relative ai vari insegnamenti segnalando per tempo al docente eventuali discrepanze rispetto alle pagine elly.</p>	<p>CdS, RAQ, Tutor di Corso, singoli docenti, rappresentanza studentesca</p> <p>(verbale incontro CPDS di CdS e Presidente CdS, 10 giugno, 2022; relazione del RAQ 2022; SUA_CDS 2022, verbali CdS)</p>
<p>Il 26,9% degli studenti rispetto alla valutazione della DAD dichiara che il docente non ha reso disponibili sulla piattaforma le registrazioni delle proprie lezioni.</p>	<p>Si è aperto in CdS uno spazio di riflessione sulla questione relativa alla tipologia di materiali che potrebbero essere messi a disposizione sulla piattaforma Elly per rendere più efficace l'apprendimento degli studenti, pur motivando la presenza a lezione (essendo riprese le lezioni in presenza)</p>	<p>CdS, RAQ, Tutor di Corso, singoli docenti, rappresentanza studentesca</p> <p>(verbale incontro CPDS di CdS e Presidente CdS, 10 giugno, 2022; relazione del RAQ 2022; verbali CdS)</p>



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO [L/89]

8. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di studi presenta una architettura organizzativa efficace ed efficiente. Il superamento della fase di emergenza sanitaria ha postulato un benefico ritorno alle attività accademiche in presenza, senza per questo inficiare la programmazione complessiva, come confermano i positivi riscontri da parte degli studenti ed in piena coerenza rispetto alle azioni abitualmente messe in atto per soddisfare le legittime aspettative di tutti gli studenti (frequentanti, non frequentanti, appartenenti alle fasce deboli, provenienti da Paesi Europei ed Extraeuropei), nei termini della maggiore inclusione possibile. Le azioni messe in atto e la qualità della didattica erogata (con la presenza di insegnamenti peculiari assai graditi agli studenti) certificano il funzionamento strutturale del corso, da diversi anni premiato da un costante, progressivo e lusinghiero aumento del numero degli iscritti per cui il corso, anche considerando gli iscritti in rapporto al bacino teorico limitrofo (e quindi grazie ai molti studenti provenienti dalle più diverse regioni italiane e da disparati Atenei) si colloca ai primi posti in Italia. Come da tradizione consolidata, il CdS prende in carico sistematicamente il processo dell'organizzazione complessiva discutendo il prospetto della didattica programmata, condividendo i documenti relativi al Riesame annuale e del Riesame ciclico, condividendo e approvando la scheda Sua, discutendo la Relazione finale della Commissione Paritetica Docenti Studenti. La struttura organizzativa e gestionale del Corso ha portato quest'anno ad una più specifica e consequenziale relazione fra l'analisi dei processi e dei dati, la segnalazione degli interventi correttivi reputati necessari (o segnalati dagli studenti) ed il monitoraggio (non teorico ma sostanziale) degli esiti (attesi ed auspicati). I riscontri positivi certificano la qualità e corrispondono ad una rimodulazione generale del corso che unisce una ampia offerta formativa con una più incisiva azione del Raq in accordo con il Gruppo del Riesame, che si è riunito in più occasioni e ha tempestivamente discusso delle possibili criticità. Come d'abitudine, è stato garantito il supporto istituzionale agli studenti in occasione dell'Open Day e dell'info Day ed il dialogo con i docenti coinvolti (prof.ssa Fadda e prof. Ferrari) in occasione dell'incontro estivo di luglio rivolto alle future matricole. In aggiunta va segnalato che il Delegato all'orientamento, da molti anni, dialoga durante tutto l'anno e senza pause (sia in presenza sia a distanza, a seconda delle richieste pervenute) con studentesse e studenti e fornisce loro le informazioni necessarie sul corso e il possibile trasferimento da altri corsi di laurea, da altre città e da altri Atenei. La gestione complessiva del CdS è la risultanza di un lavoro fattivo e coordinato fra numerose componenti ed organi collegiali: Presidente di Corso, Delegato all'orientamento, Manager didattico e numerosi altri colleghi. In questo modo, sono state garantite efficienza e qualità, la verifica del carico di studio previsto, la coerenza del syllabus, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. L'inserimento graduale e progressivo di nuovi colleghi negli ultimi anni (pur nella proliferazione di incontri e consigli a cui si è tenuti a partecipare come docenti, che possono superare anche la decina) ha prodotto una parziale diminuzione degli incarichi per alcuni colleghi, prima eccessivamente gravati.

Criticità

La proliferazione degli incarichi extra-didattici dei docenti e la presenza in numerose commissioni e Consigli attesta un lavoro burocratico da un lato necessario per garantire la qualità complessiva del corso, dall'altro una limitazione del tempo che può essere dedicato allo studio da un docente universitario. Si segnala che alcuni studenti chiedono e preferirebbero, per ragioni economiche, lavorative e di lontananza geografica, avere a disposizione modalità didattiche a distanza (attuate durante il periodo emergenziale pandemico).

Suggerimenti

Rispetto all'anno precedente e a quelli passati, le auspicate (ed avvenute) immissioni in ruolo di colleghi nei settori di Arte Medievale, Contemporanea, Cinema e di Teatro, hanno ampliato l'organico del corpo docente e alleggerito, almeno in parte, i docenti più impegnati nei diversi incarichi istituzionali. Per quanto riguarda la richiesta avanzata da alcuni studenti sopra segnalata, il delegato all'orientamento durante l'anno ha proposto degli incontri per cercare di spiegare le ragioni di una presenza fattiva in termini didattici e formativi, che risulta preferibile e più efficace in termini di discussione ed apprendimento globale; ha altresì tranquillizzato studenti e possibili future matricole sul fatto che si può scegliere se frequentare o meno i corsi (eccetto il Laboratorio) e che sono comunque presenti programmi e materiali per chi non riesce a frequentare e ne è quindi impossibilitato (ma senza essere penalizzato). Tali azioni di orientamento e di trasparenza informativa proseguiranno anche in futuro.

9. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Grazie all'orientamento in accesso ed in itinere e alla puntuale e consueta collaborazione di Elena Saltarelli, confermata rappresentante degli studenti in Paritetica per la L.M. 89, la gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti risulta, per l'anno accademico qui preso in considerazione, debitamente organizzata e con positivi riscontri da parte degli studenti. Orientamento. Come descritto in scheda SUA, quadro B5, Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà. L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori. Link inserito: <http://cdlm-scas.unipr.it/udiodio>. Come descritto nella scheda Sua, quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) le azioni messe in opera raggiungono diverse finalità: la riduzione del tasso di dispersione studentesca, prima più elevato; l'attivazione di corsi integrativi (ove la componente informativa dei processi svolge un ruolo sempre più nodale); il completamento del cursus studiorum in tempi corretti e ragionevoli (e non più infiniti); la preparazione ad un percorso successivo formativo gratificante (scuole di specializzazione, dottorato di



ricerca, borse di studio specialistiche). La rapida risposta alle richieste degli studenti risulta garantita da un processo virtuoso cui concorrono diverse figure, del corpo docente (Presidente di Corso, referente per l'Orientamento) e studentesco (Tutor, Paritetica), fino al Manager Didattico operante in Pilotta. Link inserito: <http://cdlm-scas.unipr.it> **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.** Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso. Il corso di laurea si avvale di un servizio di assistenza per la mobilità internazionale, che consente agli studenti di svolgere periodi di formazione all'estero (soggiorni di studio, tirocini e stage), avvalendosi di vari programmi, tra cui Erasmus Plus SMS ed SMT, Overworld e altre opportunità, in paesi europei ed extraeuropei. Il servizio rientra nel piano strategico di internazionalizzazione di Ateneo 2019-2021: <https://www.unipr.it/internazionale/obiettivi-e-strategie-di-internazionalizzazione/strategie-di-internazionalizzazione>. Per le questioni didattiche gli studenti in partenza possono rivolgersi al docente referente per gli scambi internazionali del corso di laurea: Francesca Bortoletti. Il referente per gli scambi internazionali svolge le funzioni di informazione e assistenza agli studenti che intendano utilizzare i servizi e le convenzioni per la mobilità internazionale. Lo stesso referente valuterà i candidati sulla base di un colloquio motivazionale, della conoscenza della lingua del paese ospitante e del curriculum degli studi. Prima della partenza del periodo all'estero, il referente aiuterà lo studente a compilare il Learning Agreement (per il soggiorno di studio) o il Company Agreement (per il soggiorno di tirocinio), documenti fondamentali per la definizione degli esami da sostenere nella sede ospitante e la modalità delle relative convalide Link inserito: <http://cdlm-scas.unipr.it>

Criticità

L'offerta relativa all'attività di orientamento è migliorata ed è sempre apprezzata, anche grazie alla risoluzione progressiva del quadro emergenziale che obbligava ad un'azione a distanza. Il tutoraggio risulta sempre funzionale ed efficiente. Il blocco totale/parziale delle esperienze all'estero è stato gradualmente superato, favorendo nuovamente la mobilità studentesca (pur con le limitazioni imposte dalla Brexit e compatibilmente con un quadro economico congiunturale più problematico).

Suggerimenti

Si spera, dato l'indiscutibile ed auspicato miglioramento della situazione emergenziale, che il già ampio ventaglio di offerte relative all'internazionalizzazione possa essere sempre più implementato, con una specifica attenzione volta ai paesi caratterizzati da una lingua di riferimento nel panorama internazionale degli studi e delle ricerche, quindi quelli di lingua inglese (pur in una congiuntura internazionale, dati i recenti infausti sviluppi, vedi Brexit, non certo favorevole da questo punto di vista), francese o tedesca.

10.Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

I requisiti curriculari per l'accesso alla L.M. 89, le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte, come da quadro A3.a della SUA-CDS, da scheda informativa nel portale university e dal sito web del corso di laurea (<https://cdlm-scas.unipr.it>). La chiarezza delle informazioni fornite è garantita ed esperita dal fatto che nelle domande di accesso/convalida fatte dagli studenti al delegato all'Orientamento in ingresso, le risposte sono quasi sempre coincidenti con quanto inteso (correttamente e



di conseguenza correttamente spiegato nel sito del corso di laurea) dagli studenti stessi. Ad ogni modo, per ogni bisogno e chiarimento (oltre al tutor, che agevola la compilazione del piano di studi per gli studenti in difficoltà), gli studenti si rivolgono e si possono rivolgere tutto l'anno (anche nei mesi estivi) al delegato per l'orientamento in ingresso, sempre disponibile a fornire delucidazioni, specialmente nel caso di riconoscimenti, passaggi, convalide e trasferimenti. La coerenza fra contenuti, metodi e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-Cds risulta da molteplici momenti di analisi e verifica: il controllo sistematico del Syllabus (Prof. Milanese); l'azione fattiva del nuovo RAQ, in azione da aprile 2021, preposto fra le altre azioni "alla verifica della corretta compilazione e pubblicazione dei programmi di insegnamento sulla piattaforma Syllabus, anche il monitoraggio periodico delle eventuali richieste degli studenti in rapporto a esigenze e problematiche didattiche e gestionali"; la *Relazione Annuale RAQ 2021-2022* (4 ottobre 2022), organismo che opera in costante dialogo con il Presidente di Corso ed il Manager della Qualità Didattica, è stata discussa ed approvata durante il Consiglio di Corso L.M. 89, così come la Scheda Sua CDS 2022-23, Sezione Qualità (Verbale nr. 4 del 6 settembre 2022). Un ampio spazio viene dedicato alla descrizione, offerta, regolamentazione e documentazione relativa ai tirocini e agli stage (<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-scas/tirocini>), oggetto di costanti verifiche e valutazioni da parte degli organismi preposti all'assicurazione della Qualità. L'ampliamento delle convenzioni e delle opportunità per gli studenti coinvolti rappresenta una risposta coerente agli obiettivi stabiliti dal PQA (in termini non solo procedurali e valutativi ma anche qualitativi, su cui cfr. PQA obiettivo operativo:02, incontro periodico con i Gruppi del Riesame, 30 marzo 2022).

Criticità

IL superamento della situazione pandemica ha portato ulteriori miglioramenti e le difficoltà pregresse di taluni nello scaricare i materiali inseriti dai docenti su Elly sono state risolte. La consueta e fattiva collaborazione di diversi attori garantisce la piena coerenza fra programmi indicati e lezioni e la corretta tempistica nella presentazione delle schede dei singoli insegnamenti. Solo una nota, relativa ad una (infelice) abitudine dettata dall'emergenza Covid: la richiesta (non prevalente, ma comunque presente e anche in termini informali) da parte di alcuni studenti di avere a disposizione le lezioni registrate, come negli anni passati.

Suggerimenti

Come negli anni passati e come ribadito in tutte le sedi opportune e nelle forme più svariate (Supporto alla predisposizione del Syllabus per l'anno accademico 2021/2022 (I periodo didattico) – Linee guida del Gruppo di lavoro di Ateneo per lo sviluppo della didattica universitaria), resta sempre necessario verificare ad ogni compilazione la piena coerenza fra i materiali forniti (contenuti, metodi, materiali didattici) e quanto indicato nella SUA-CDS (Risultati di apprendimento attesi). Un ulteriore ausilio, già sperimentato ma particolarmente apprezzato dagli studenti, è rappresentato dalla possibilità per ogni docente sia di caricare su Elly materiali utili, anche prima delle lezioni, sia di fornire materiali equivalenti (PDF, appunti, sbobinature) perfettamente coerenti rispetto al programma indicato, in modo da facilitare lo studio e l'apprendimento. Una efficace azione di orientamento potrà comunque ovviare alle (poche ma significative) richieste di registrazioni: gli studenti vanno aiutati con programmi alternativi coerenti e sostenibili ma motivati, laddove possibile, a frequentare con assiduità e seguire le lezioni in presenza come avveniva in passato.

11. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come indicato nella scheda Sua (Quadro B6, opinioni studenti) analizzando i questionari (si rimanda anche al link inserito <https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>) il riscontro risulta assai positivo e conferma il trend positivo degli ultimi anni (confermato dal notevole aumento nelle iscrizioni). Nello specifico, per quanto concerne l'Azione Didattica, la media di Ateneo si attesta al 91% di risposte positive o decisamente positive, dato che, rapportato alla percentuale del 96% (arrotondando il 95,52%) del corso manifesta un risultato sopra media apprezzabile in circa 4 punti percentuali. Leggermente inferiore lo scarto, ma ugualmente positivo, è il dato che emerge dalle risposte fornite circa gli Aspetti organizzativi: a fronte di una media di Ateneo che si attesta al 93%, il corso in Storia e critica delle arti e dello spettacolo mostra una percentuale al 96% (arrotondando 95,56%). Tale media è esito di risposte positive alle singole domande che superano anche in modo significativo il 90% di risposte positive o decisamente positive. Le due voci sotto o attorno al 90% riguardano le conoscenze preliminari (87,98%) e la chiarezza della modalità d'esame (90,56%). I dati riferiti al 2020/21, ad ogni modo, segnano un incremento percentuale apprezzabile rispetto al biennio precedente. Le diverse voci sottoposte ad indagine confermano la positività complessiva del corso: il materiale didattico è adeguato (96%), la coerenza con il Syllabus quasi assoluta (99%), gli argomenti interessanti (96%), i docenti disponibili (98%), gli orari rispettati (96%). Si rimanda al report 001 del 3 novembre 2022.

Criticità

Gli scambi di informazioni fra Presidente di corso e delegato all'orientamento, l'azione fattiva di Elena Santarelli (commissione paritetica), le analisi del Raq e gli incontri del Gruppo del Riesame (allegato SMA, Riunione Gruppo del Riesame, 15 ottobre 2022, con ampia discussione scheda Sua CDS e valutazione degli indicatori della didattica), hanno condotto a riscontrare apprezzamenti unanimi e l'assenza di criticità, anche rispetto all'anno passato (il caso all'epoca relativo ad un docente, segnalato nella passata relazione, è stato risolto). L'analisi delle problematiche (che in anni passati erano assai più numerose e critiche) è stata svolta in coerenza a quanto raccomandato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (Relazione Annuale, ottobre 2022, Valutazione del sistema di qualità e gestione dei "casi critici").

Suggerimenti

Si consiglia di continuare a monitorare la situazione, per evitare qualunque forma di inefficienza od arbitrio e continuare a garantire al corso un alto standard qualitativo e quantitativo. Per l'anno successivo, sarà monitorata la richiesta da parte degli studenti di potere usufruire di possibili prove intermedie (anche per suddividere il carico di studio per l'esame). Ci si impegna a discutere di tale possibilità durante e Consigli di Corso e nelle sedi istituzionali opportune e a verificare l'efficacia delle azioni messe in campo.

12. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le valutazioni sulla didattica delineano un quadro ampiamente positivo, sulla scia dei giudizi espressi negli anni precedenti: alcune criticità espresse due anni or sono sono state ridotte l'anno scorso e anche i giudizi analizzati per la seguente relazione sono ampiamente positivi (anche nei giudizi individuali sui docenti). Le criticità sulla didattica erogata (argomenti, materiali, reperibilità docenti, interesse per la materia) si



attestano abbondantemente sopra il 90%, mentre i giudizi negativi (parzialmente o totalmente) sono marginali e residuali. L'unico dato in controtendenza è relativo alle conoscenze preliminari possedute, che per il 21% risultano non adeguate (ma il dato si spiega con la presenza di diversi studenti non provenienti da corsi omogenei rispetto alla L. M. 89 e quindi, come naturale, meno provvisti delle conoscenze di base possedute invece dagli altri studenti). Per quanto riguarda l'opinione dei laureati (Scheda Sua, Quadro B7), l'indagine Almalaurea sui laureati nel 2020, basata su un campione di 20 questionari compilati su 24 laureati totali, indica una media di età della laurea di 28,7 anni con un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) di 0.43. Segnalo che solo meno di un terzo dei laureati proviene dalla provincia di Parma e il 71% risiede in altra provincia della regione (33.3%) o fuori regione (37,5%). Il 90% dei laureati si è dichiarato soddisfatto (40%) o decisamente soddisfatto (50%); il dato si accompagna a un medesimo 90% di soddisfazione per il rapporto con i docenti con gli studenti. Se la valutazione sui servizi erogati dalla biblioteca sono risultati positivi al 100%, critica è la valutazione sulle postazioni informatiche, con un 72,7% di risposte che ritengono inadeguato il numero. La valutazione complessiva circa l'organizzazione degli esami in termini logistici e di carico di studio è positiva o decisamente positiva con il 95% di risposte. Infine, l'85% di intervistati dichiara che si riscriverebbe al medesimo corso nel medesimo Ateneo, anche se solo il 50 % vorrebbe continuare gli studi post laurea, tra questi solo il 15% vorrebbe tentare l'accesso al Dottorato. Cfr. Link: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it> HYPERLINK
"<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>"&
HYPERLINK "<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>" config=profilo.

Criticità

Le segnalazioni degli studenti vertono in primo luogo sulla carenza delle conoscenze di base (30 risposte), sulla richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico (15) e sulla possibile presenza di prove intermedie (14).

Suggerimenti

Mentre per il primo aspetto è difficile intervenire, essendo una laurea magistrale, il secondo aspetto è ampiamente assolto dal Syllabus, sempre coerente e controllato e oggetto di valutazioni positive (anche da parte degli studenti). La terza richiesta sarà invece oggetto di riflessione con i colleghi durante le riunioni istituzionali e rendicontato l'anno prossimo. Si discuterà anche la necessità di stimolare gli studenti a compilare i questionari, dal momento che alcune discipline non hanno avuto il numero dei riscontri auspicati e rendono quindi ardua se non impossibile una valutazione oggettiva.

13. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Fra i 119 questionari compilati dagli studenti frequentanti (Report 021, Suggerimenti) per fortuna pochi chiedono di ridurre il carico didattico (nr. 8); in maggiore numero chiedono di avere in anticipo i materiali (nr. 15) e aumentare l'attività di supporto didattico (14). Tale richiesta si scontra però con le limitate presenze in aula nel periodo post-pandemico, su cui sarà opportuno aprire una ampia riflessione in seno ai consigli e agli organi deputati. Alcuni studenti vorrebbero ancora avere a disposizione le lezioni registrate.

Suggerimenti

Come ribadito in molte riunioni del Consiglio di Corso, il nostro non è un Corso telematico per cui, laddove possibile, la frequenza andrebbe caldeggiata ed attuata. Le registrazioni potrebbero diventare un

disincentivo per cui sarà opportuno prodigarsi per convincere gli studenti ad una maggiore frequentazione delle lezioni universitarie intese come momento di apprendimento critico e di dibattito.

14. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

I documenti presi in esame, oltre agli opuscoli, sono rappresentati dalla SMA 2022 (discussa dal Gruppo del Riesame in data 11 ottobre 2022) e dalla relazione presentata dal Raq (documento datato 4 ottobre 2022, Prof. Giorgio Milanese, Responsabile Assicurazione Qualità LM-89). L'A.A. 2021/2022 ha visto il ritorno a modalità pre-pandemiche delle attività accademiche di natura didattica e gestionale. Tale dinamica, seppur progressiva, ha determinato condizioni minime migliori in riferimento alle attività di controllo. Il RAQ ha dunque avuto la possibilità di operare su un campo meglio definito in dialogo costante con la Presidente del C.d.S. prof.ssa Elisabetta Fadda, coadiuvati entrambi da Anna Maria Teresa Deiana, Manager della Qualità Didattica. Nel corso del primo semestre dell'AA 21-22 la DAD ha avuto una parte importante e quindi si è proceduto al monitoraggio del caricamento di dati di varia natura sulle varie piattaforme web con finalità didattiche quali Syllabus ed Elly, dalle lezioni, a materiale audio/video aggiuntivo, alle indicazioni corrette sulle diverse modalità di ricevimento. Il monitoraggio, incrociato con eventuali segnalazioni da parte degli studenti, non ha rilevato particolari criticità. Il sito web si è rivelato di facile accesso e consultazione, tuttavia, non aggiornato completamente in ragione del fatto che l'Ateneo ha proceduto al caricamento di una nuova veste grafica digitale dei portali universitari, attiva dall'A.A. 21-22, determinando un progressivo abbandono dei vecchi links. Il quadro che emerge dagli indicatori alla data del 2 luglio 2022 disegna un Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo in salute, pur con qualche sofferenza: spicca in primo luogo il dato degli iscritti per la prima volta, balzati da 27 a 40 rispetto all'anno precedente, quindi con un incremento del 50%. Premesso che specifica attenzione sarà rivolta soltanto a indicatori marcatamente sopra media o sotto media, per quanto riguarda il Gruppo A relativo agli Indicatori della Didattica si segnala un generale posizionamento attorno e preferibilmente sopra la Media dell'Area Geografica (d'ora in poi MAG) e la Media degli Atenei complessiva (d'ora in poi MA) per le voci iC01, iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08 e iC09. Un dato rilevante è la differenza positiva rispetto all'anno precedente del numero dei laureati entro la durata normale del corso, passati da 13 a 22 (iC02); per contro, l'indicatore iC05, relativo al rapporto studenti regolari/docenti è di poco sotto MA, ma in modo sensibile sotto MAG. Il dato è noto in seno al Consiglio di Corso e anche in seno al Consiglio di Dipartimento; tuttavia, si segnala che le azioni necessarie, pena il ricorso massiccio a professori esterni chiamati a contratto, vanno oltre la capacità di intervento certamente del Consiglio di Corso e in parte anche del Consiglio di Dipartimento e chiamano in causa la policy di reclutamento di Ateneo. Benché si tratti di dati indubbiamente condizionati dalla situazione pandemica del 2020 e 2021, gli indicatori del Gruppo B relativi all'internazionalizzazione registrano le maggiori discrasie con la MAG e la MA sia in riferimento a CFU maturati all'estero in vario modo (iC10 e iC11), quanto in relazione al numero di studenti provenienti dall'estero. Gli indicatori relativi al Gruppo E, ancora sulla didattica e la valutazione generale del corso, sono in generale sotto media; il dato cozza tuttavia con la valutazione media dei docenti registrata in data 29 settembre 2022 che mostra percentuali altissime, anche se va segnalata una marcata differenza nel numero di questionari compilati da un docente all'altro: la valutazione media di Dipartimento è 22,31, quella del corso in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo è di 24,68 con maggioranze schiacciante di valori percentuali positivi ("più SI che NO" e "Decisamente SI"), percentuali minime di "più NO che SI" e solo frazioni percentuali di "Decisamente NO". Merita attenzione l'indicatore iC18 ("laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso") non tanto e non solo per essere nove punti percentuali sotto alla MAG e alla MA, quanto per essere calato percentualmente di circa 20 punti rispetto al 2020. Le voci iC19, iC19BIS e iC19TER molto sopra media, di fatto fotografano l'attenzione del corso verso una erogazione didattica priva di contratti esterni. Per quanto concerne la regolarità delle carriere, il percorso di studio, la soddisfazione e la

occupabilità gli indicatori sono tendenzialmente in linea con la MAG e con la MA: delta leggermente più marcati in positivo per la voce iC26 e in negativo per iC26TER, rispettivamente indicante la percentuale di “laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita” e la percentuale di “laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto”. Per quanto riguarda infine la Consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto iscritti/docenti complessivo è diminuito di un punto e mezzo percentuale collocandosi leggermente al di sotto della MAG, ma al di sopra della MA; sopra entrambe le medie di riferimento invece il medesimo rapporto calibrato sul primo anno (si rimanda anche alle Scheda del Corso di Studio, datata 2 luglio 2022).

Criticità

Non si registrano particolari criticità. Per quanto riguarda la Consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto iscritti/docenti complessivo è diminuito di un punto e mezzo percentuale collocandosi leggermente al di sotto della MAG, ma al di sopra della MA. La validità complessiva del corso è confermata anche dagli Indicatori Anvur (ottobre 2022), per cui il corso non presenta particolari segnalazioni critiche tra i vari parametri stabiliti rispetto al dato Nazionale.

Suggerimenti

Continuare il virtuoso processo di analisi, controllo, monitoraggio della qualità messo in opera negli ultimi anni.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell’anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Minori sofferenze del corpo docente	Divisione degli incarichi fra docenti	Proff, Fadda (Presidente) Ferrari (Orientamento) Milanesi (Raq)
Aumento dei laureati in corso	Monitoraggio richieste studenti (coordinamento fra organismi di controllo)	Delegato all’orientamento Rappresentante studenti (Elena Saltarelli)
Corenza del Syllabus (vedi Opis)	Implementazione nr, questionari e presenza studentesca a lezione	Corpo docente, delegato all’orientamento, Presidente di Corso, Prof. Milanesi



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS [LM39]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Chiamato a esprimersi in merito all'adesione al *Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio* in data 01.03.2022, il Corso ha deliberato, su proposta del Presidente e tenuto conto dell'assenza di necessità specifiche, di aderire al sistema dipartimentale. Dalla consultazione dello stesso verbale emergono l'attenzione per la programmazione didattica dell'a.a. 2022-23 (con la relativa suddivisione degli insegnamenti nei vari semestri e l'evidenziazione di un nuovo insegnamento rispetto all'a.a. 2021-22) e la disponibilità del Consiglio all'ampliamento dell'offerta linguistica del Corso una volta garantita la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa. L'esame del verbale successivo (13.06.2022) documenta l'impegno del Presidente nell'illustrare al Consiglio i quadri SUA-CdS e nel promuovere la riflessione condivisa sulla modalità didattiche adottate nel Corso: più in particolare, si evince una piena consapevolezza delle specificità di un Corso che, configurandosi ufficialmente come percorso di studi *blended*, richiede la continuità nell'utilizzo di strumentazioni – dalle video-registrazioni ai materiali multimediali messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly – che, se in altri casi sembrano legate alla necessità di far fronte all'emergenza sanitaria, per la LM39 rappresentano invece una risorsa imprescindibile, tale cioè da essere opportunamente prevista sin dalla fase di preparazione del syllabus di ciascun insegnamento.

In occasione dell'approvazione della Scheda SUA-CdS 2022, come testimoniato dallo specifico punto del verbale del 14.09.2022, il Presidente ha posto all'attenzione del Consiglio i dati meritevoli di una riflessione collegiale, con particolare riguardo per il parametro dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari richieste da ciascun insegnamento – un punto giudicato insufficiente nelle valutazioni di alcuni studenti – e la relativa necessità di discuterne l'interpretazione. Alla riflessione hanno partecipato attivamente numerosi membri del Consiglio, discussione che documenta l'attenzione condivisa ai processi di gestione del Corso.

Si segnala inoltre che, tra le attività extracurricolari messe in campo da docenti del Corso a beneficio degli studenti, è stato realizzato nell'a.a. 2021-22, con la previsione di essere riproposto nei prossimi anni, il ciclo di seminari "Cognitive Linguistics & Language Education", iniziativa che ha lo scopo di favorire un raccordo tematico tra gli insegnamenti caratterizzanti del Corso.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

2. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Inserita all'interno delle più generali iniziative del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e dell'Università di Parma, l'attività di orientamento del Corso dedica una cura particolare agli aspetti comunicativi in riferimento alle competenze nella lingua per fini di studio attraverso cui si articola lo sviluppo del percorso formativo. Nel primo semestre del primo anno, tutti gli iscritti al Corso sono tenuti a seguire gli insegnamenti di "Academic writing" e di "Soft skills for language learners and teachers", che intendono offrire strumenti trasversali utili per l'impostazione dello studio personale. A questi insegnamenti è affiancato un percorso di monitoraggio dello sviluppo delle competenze in lingua italiana per gli studenti stranieri iscritti al curriculum di Italiano L2, effettuato attraverso il test Italstudio del Laboratorio di Glottodidattica dell'Università di Parma. Il verbale del 14.09.2022 documenta una proposta della prof.ssa Nicoletta Cabassi, referente per l'orientamento in ingresso e Tutorato, per rafforzare in futuro le attività di orientamento in ingresso riguardo agli insegnamenti più innovativi previsti dal piano di studi.

Per quanto riguarda lo svolgimento del tirocinio formativo previsto dal Corso di norma nel secondo anno e da svolgere in Italia o all'estero, la prof.ssa Valero Gisbert, referente per i Tirocini formativi, e il prof. Mezzadri, responsabile dell'orientamento al tirocinio, hanno organizzato un incontro con gli studenti del secondo anno per discutere le modalità di svolgimento del tirocinio curricolare e alcune opportunità formative di potenziale interesse, come documentato dal verbale del 14.09.2022.

In linea con il carattere internazionale del Corso, una dimensione che non si esaurisce nell'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese ma che prevede l'ambizione di costruire percorsi articolati di partenariato internazionale, sono state aperte convenzioni con alcuni atenei europei (la Arteveldehogeschool di Gent, in Belgio; l'Université de Caen Normandie, in Francia; la Julius-Maximilians-Universität Würzburg e la Universität Bremen in Germania; l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona, in Spagna); della mobilità internazionale, secondo quanto emerge dal verbale dell'01.03.2022, si occupa la prof.ssa Beseghi, docente referente, coadiuvata dal prof. Confalonieri, docente a supporto. Nei prossimi anni è prevista una graduale espansione del numero di scambi Erasmus specifici per il Corso.

Tra le iniziative a beneficio degli studenti, è stata realizzata la Summer School in "Inclusive Foreign Language Education" (Salonico, 4-8 luglio 2022) afferente al progetto di ricerca Erasmus + "VinDOW: Virtual – Inclusive – Diversity focused – Open educational – Work modules" (2020-1-DE01-KA203-005670); nell'ambito della Summer School sono stati messi a disposizione 7 premi studio per gli studenti del Corso.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

In linea con una raccomandazione del Presidente (si rimanda al verbale del 14.09.2022), si individua la necessità di avviare azioni di potenziamento/recupero relative alle competenze in lingua inglese, nonché attività di accompagnamento linguistico per la stesura della tesi.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste per l'ammissione – prima fra tutte quella della lingua inglese e dell'altra lingua straniera diversa dall'italiano, da comprovare con l'acquisizione di 18 CFU e/o dal possesso di un livello



riferibile al B2+/C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (B1+/B2 nel caso del russo), documentabile con apposita certificazione – sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, secondo quanto emerge dalla SUA-CdS (Quadro A3.b) e dal sito web del Corso. L'art. 2 del Regolamento didattico del Corso (si rimanda per questo al verbale dell'01.03.2022) stabilisce le modalità di verifica del possesso dei requisiti curricolari e l'accertamento della preparazione iniziale nonché la possibilità di ammissione per studenti non in possesso dei requisiti previsti, individuando per questi casi percorsi di valutazione e di verifica specifiche a cura di un'apposita Commissione.

Il verbale del 13.06.2022 documenta il monitoraggio da parte del Presidente della puntualità e della precisione nella compilazione del syllabus di ciascun insegnamento. Nel corso dell'esame e della successiva approvazione della Scheda SUA-CdS 2022 da parte del CCdS (si rimanda per questo al verbale del 14.09.2022), è emerso come il Corso si collochi ai vertici dell'offerta formativa del Dipartimento quanto all'opinione positiva che gli studenti dimostrano sull'efficacia didattica e sull'organizzazione complessiva. Spicca in particolare l'apprezzamento per il materiale didattico e per la chiarezza delle modalità d'esame.

Il Comitato d'indirizzo, individuato nel CCdS dell'01.03.2022, non ha ancora prodotto un verbale delle proprie riunioni.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Dall'esame dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), emerge con una certa frequenza la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo nonché quella di fornire più conoscenze di base.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come già accennato al precedente punto 3, la chiarezza delle modalità d'esame è uno dei punti in cui il Corso si fa segnalare per un particolare apprezzamento da parte degli studenti. Fanno eccezione i corsi di Cognitive Linguistics e di Langue Française: a fronte di una media del Corso superiore di oltre 3 punti percentuali alle media di Dipartimento (rispettivamente, 27,49 e 24,38), i due insegnamenti citati si attestano su percentuali inferiori, sebbene in un caso non lontane della media di Dipartimento (23,89 per Cognitive Linguistics) e nell'altro comunque superiori a quella (25 per Langue Française). In occasione dell'esame e dell'approvazione della Scheda SUA-CdS 2022 (si rimanda per questo al verbale del 14.09.2022), vari membri del CCdS hanno fatto notare l'alto livello medio di preparazione degli studenti.

Criticità

Oltre a quelle segnalate sopra, non se ne riscontrano al momento altre.

Suggerimenti

Nessuno.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curricolari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Premessa indispensabile dell'analisi è il fatto che, trattandosi di un Corso di nuova attivazione, i dati a disposizione riguardano esclusivamente gli insegnamenti erogati nel primo anno di corso: sono questi i dati analizzati e discussi dal Gruppo di Riesame, mentre non è stato possibile fare riferimento alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti, visto che si riferisce all'a.a. 2020-21.

Il Corso si segnala complessivamente per il giudizio senz'altro positivo, che in alcuni indicatori supera la media di Ateneo: nell'indicatore "Azione didattica", per esempio, le risposte positive arrivano al 99,2% (media Ateneo 91%), mentre nell'indicatore "Aspetti organizzativi" si attestano al 97,62% (media Ateneo 93%). Prendendo in considerazione i risultati ottenuti dai 14 Corsi di Studi offerti dal Dipartimento, il Corso esordisce al secondo posto nell'indicatore "Azione didattica" e al primo per "Aspetti organizzativi".

Dall'esame dei dati disponibili attraverso i questionari di rilevamento dell'opinione degli studenti - stante la parzialità del quadro, visto che ci si può riferire ai soli insegnamenti del primo anno e ai dati dei corsi per i quali siano stati compilati almeno cinque questionari - risulta che le sole voci che mostrano una percentuale di risposte positive inferiore al 90% sono quelle dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti dai vari programmi d'esame (85,71%) e quella relativa alla distribuzione del carico di studio a seconda dei crediti assegnati per ciascun insegnamento (89,14%); in entrambi i casi, le percentuali citate, riferite agli studenti frequentanti, si riducono ulteriormente nel caso degli studenti non frequentanti (rispettivamente 76,42% e 82,11%). Su questo dato sembra pesare particolarmente il giudizio sui due insegnamenti di Cognitive Linguistics e di Neuroscienze, insegnamenti per i quali l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, espressa in trentesimi, è giudicata spesso insufficiente (rispettivamente 19,44/30 e 13,68/30, riferendosi al dato degli studenti frequentanti). Il CCdS ha preso in esame e discusso questi dati in occasione dell'approvazione della scheda SUA-CdS (si rimanda al verbale del 14.09.2022): emerge dalla discussione in quella sede come il dato debba forse essere messo in prospettiva con il livello poi generalmente alto della preparazione che gli studenti mostrano di avere, e quindi come un segno della effettiva novità della proposta didattica.

Diversi altri insegnamenti hanno al contrario valutazioni del tutto positive, in qualche caso ben al di sopra della media di Dipartimento (spicca "Language Education for Special Needs") e in generale è sempre positiva la valutazione dei singoli docenti.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata illustrata dal Presidente e approvata nel CCdS del 25.10.2022; in quella stessa occasione la Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ), prof.ssa Simonetta Anna Valenti, ha avuto modo di presentare la propria relazione annuale.

Criticità

Come si evince dall'analisi presentata sopra, le criticità riguardano essenzialmente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e il carico didattico di alcuni insegnamenti. Nei lavori del GdR, per quanto se ne ricava dalla scheda SUA-CdS, e del CCdS, come emerge dai verbali dei CCdS, è già stata prevista qualche iniziativa specifica per il prossimo futuro (cfr. *infra* alla voce "Suggerimenti"), ferma restando però la necessità di studiare la situazione quantomeno per l'intero sviluppo del primo biennio.

Suggerimenti

Emerge dalla scheda SUA-CdS che diversi docenti del Corso, nella consapevolezza della necessità di guidare gli studenti nella comprensione e nell'assimilazione di contenuti e nello sviluppo di competenze del tutto nuove, hanno previsto svariate azioni per potenziare l'orientamento già a partire dalla primavera del 2023.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

La soddisfazione degli studenti per il materiale didattico messo a loro disposizione emerge dal Quadro B6 della Scheda SUA-CdS ed è stata portata all'attenzione del CCdS nella seduta del 14.09.2022 (si rimanda al verbale della riunione). Sin dal CCdS del 13.06.2022, inoltre, il Presidente aveva raccomandato la continuità per l'a.a. 2022-23 di strumentazioni digitali in grado di favorire l'esperienza *blended* degli studenti, ivi compresa la possibilità di prevedere la videoregistrazione delle lezioni e/o il caricamento sulla piattaforma Elly di ciascun insegnamento di materiale audio-video equivalente. Emerge dall'esame della SUA-CdS (Quadro B6) che tra le proposte avanzate in sede di GdR c'è la possibile attivazione di seminari introduttivi e di precorsi sulle discipline-chiave, iniziative da prevedere per far fronte eventualmente alla necessità di intervenire sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti. Tenuto conto della recente attivazione del Corso, però, si è ritenuto opportuno attendere lo sviluppo del primo biennio, in modo da poter individuare i trend in un congruo lasso di tempo.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Riunitosi tre volte nel corso del 2022, il Gruppo di Riesame durante il CCdS dell'01.03.2022 non ha per il momento prodotto verbali delle proprie riunioni. Va tuttavia osservato che, trattandosi di un Corso di nuova attivazione, il Gruppo si è riunito essenzialmente per discutere, commentare e integrare i quadri della SUA-CdS esaminati e poi approvati nei CCdS (si rimanda qui ai verbali del 13.06.2022 e del 14.09.2022); gli esiti del lavoro del GdR coincidono con quanto si può evincere dalla stessa SUA-CdS e dal commento conclusivo alla SMA, sede quest'ultima in cui si sottolinea peraltro la parzialità dei dati al momento disponibili e l'impossibilità di comprendere i trend di sviluppo della LM-39 rispetto agli indicatori forniti dall'ANVUR. Dal commento alla SMA emerge il dato significativo di una percentuale visibilmente più alta della media nazionale (19% a fronte del 9,3%) di studenti che si iscrivono per una seconda volta a un corso di Laurea magistrale: se ne ricava l'attrattività del Corso tra i profili in cerca di una riqualificazione professionale. Tra gli indicatori del Gruppo B (SMA), si nota come il 10,36% degli studenti sia in possesso di un titolo conseguito all'estero, a conferma della già buona attrattività del Corso a livello internazionale sebbene l'attivazione e la promozione della LM-39 abbiano coinciso con un periodo ancora molto condizionato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19. Tra gli indicatori del Gruppo E (SMA), spicca il dato della minor percentuale di crediti ottenuti dagli studenti durante il primo anno di corso (46,6% rispetto alla media nazionale del 61% e a quella geografica del 65%): sul dato sembrano influire sia la possibilità di iscriversi alle Lauree magistrali fino al 31.03, cosa che impedisce agli studenti di ottenere poi un elevato numero di CFU nei mesi successivi (il dato si riferisce al 30.09), sia al particolare formato di alcuni insegnamenti della LM-39, che sono di carattere integrato; è perciò possibile che l'indicatore non tenga conto degli esami parziali effettivamente sostenuti dagli studenti, ma il GdR si è comunque riproposto di tenere il dato monitorato nel tempo al fine di individuare un'eventuale tendenza costante.



Criticità

Non se ne riscontrano di specifiche.

Suggerimenti

Nessuno in particolare, al di là della necessità di tenere accuratamente monitorati i dati nel tempo.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

Visto che il corso di studi è stato attivato nell'a.a. 2021/2022 e che è entrato a far parte di questa CPDS dal 10/05/2022, questa è la prima relazione annuale in cui il CdS compare. Dunque, la prima verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente si avrà nella relazione CPDS 2023.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

ALLEGATO 1

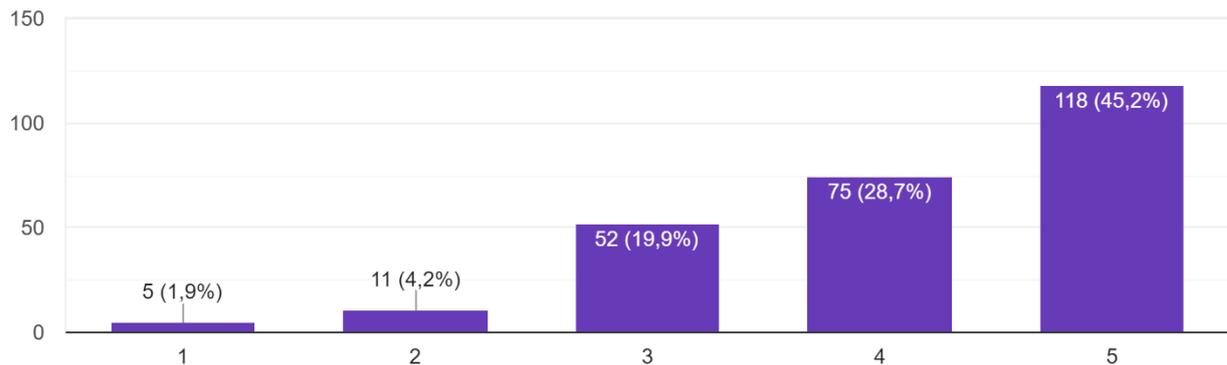
Questionario di valutazione delle attività didattiche e dei servizi universitari dell'a.a. 2021/2022

261 risposte

Attività didattiche

I docenti hanno messo a disposizione per almeno 15 giorni le registrazioni delle lezioni oppure dei materiali sostitutivi a beneficio degli studenti frequentanti a distanza?

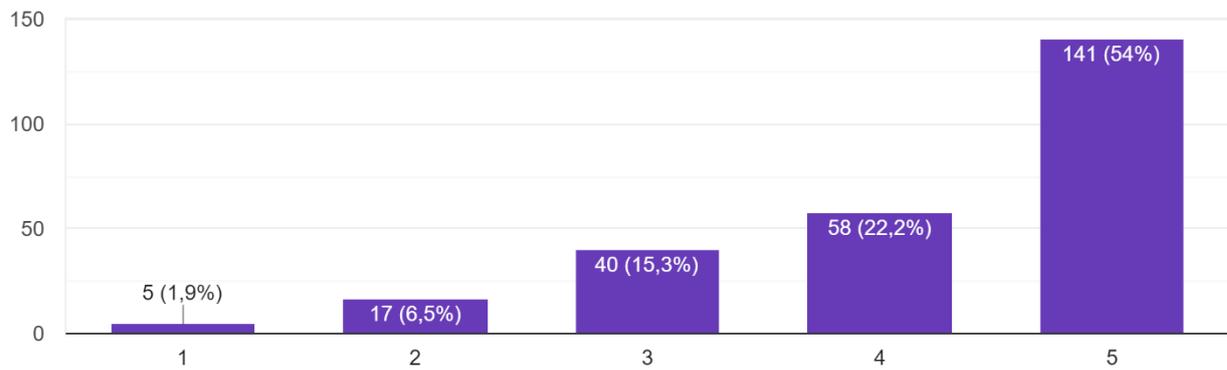
261 risposte





Durante l'erogazione delle attività didattiche in presenza, i docenti si sono dimostrati attenti affinché in aula venissero rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai protocolli vigenti?

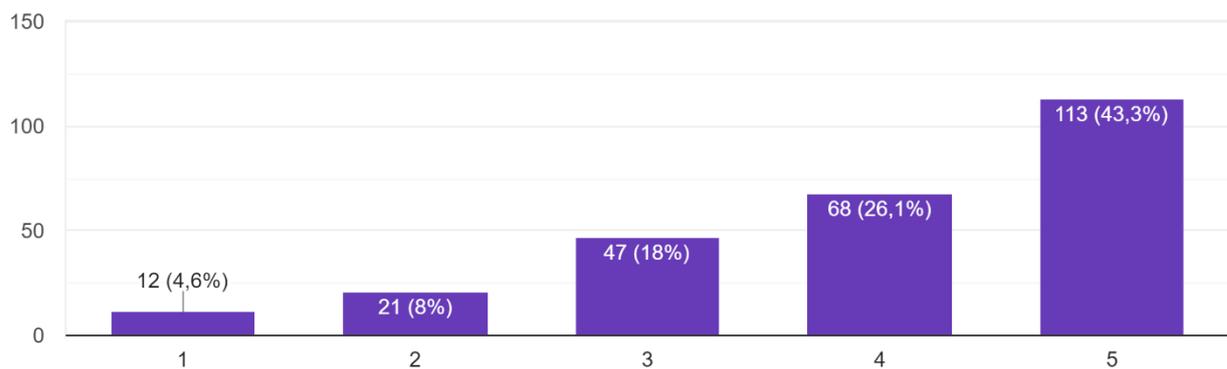
261 risposte



Esami di profitto

Le procedure di richiesta di possibilità di sostenere gli esami di profitto a distanza sono state chiare?

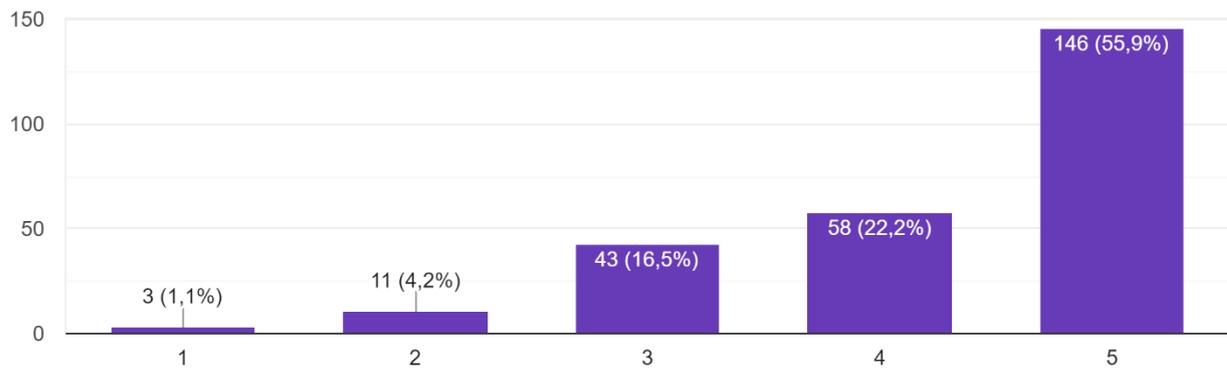
261 risposte





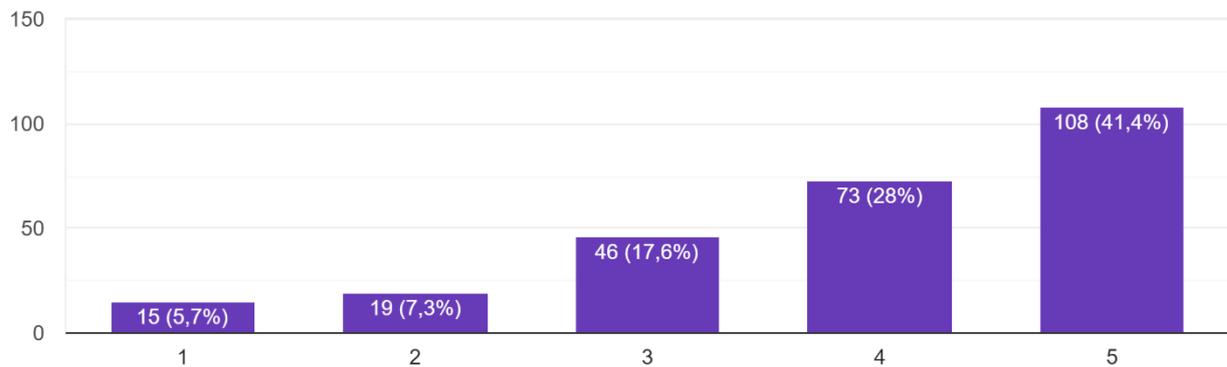
I docenti hanno regolarmente garantito la possibilità di svolgere gli esami di profitto a distanza nel caso gli studenti si trovassero in una delle condizioni esplicitate dalle disposizioni ufficiali dell'Ateneo?

261 risposte



I docenti hanno comunicato tempestivamente e con chiarezza le modalità di svolgimento degli esami a distanza?

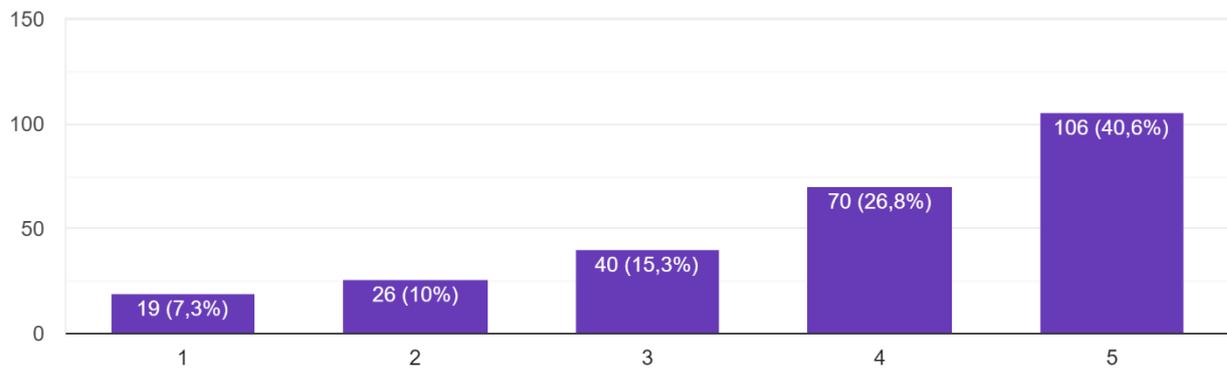
261 risposte





I docenti hanno comunicato tempestivamente e con chiarezza le modalità di svolgimento degli esami in presenza (e.g. suddivisione oraria dei candidati al fine di evitare assembramenti, aula etc.)?

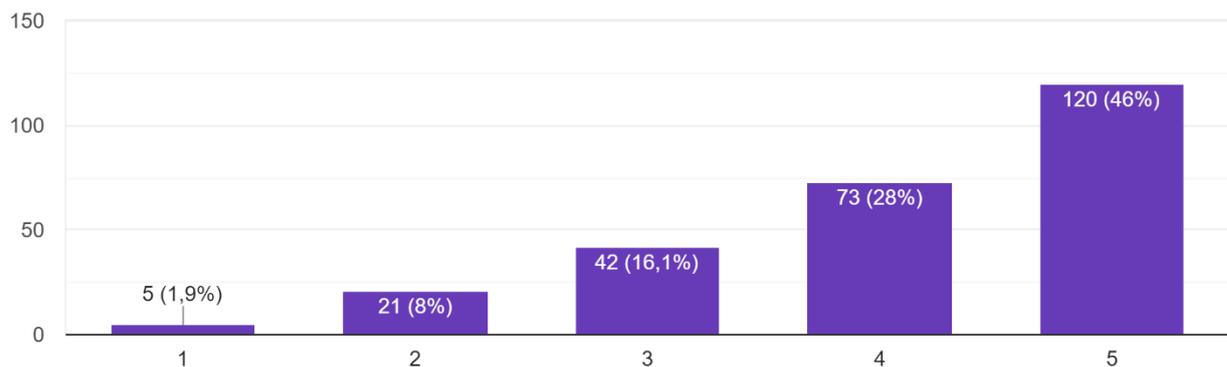
261 risposte



Ambienti ed infrastrutture

Gli ambienti e le infrastrutture universitarie sono state dotate dei dispositivi igienico-sanitari necessari (e.g. dispositivi di sanificazione delle postazioni, disinfettanti mani etc.)?

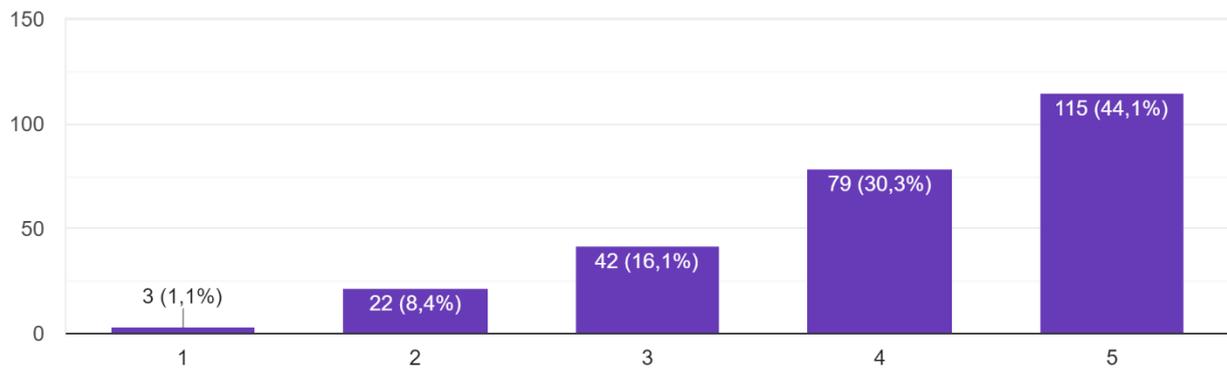
261 risposte





Gli ambienti occupati per le attività didattiche e per gli esami di profitto si sono rivelati funzionali ed adatti al rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti?

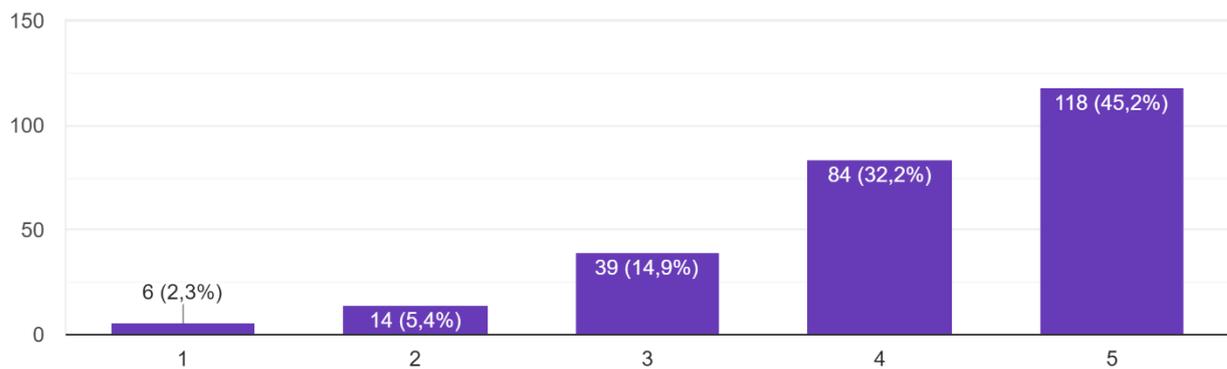
261 risposte



Servizi

Le biblioteche e le aule studio si sono dimostrate adatte al rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti?

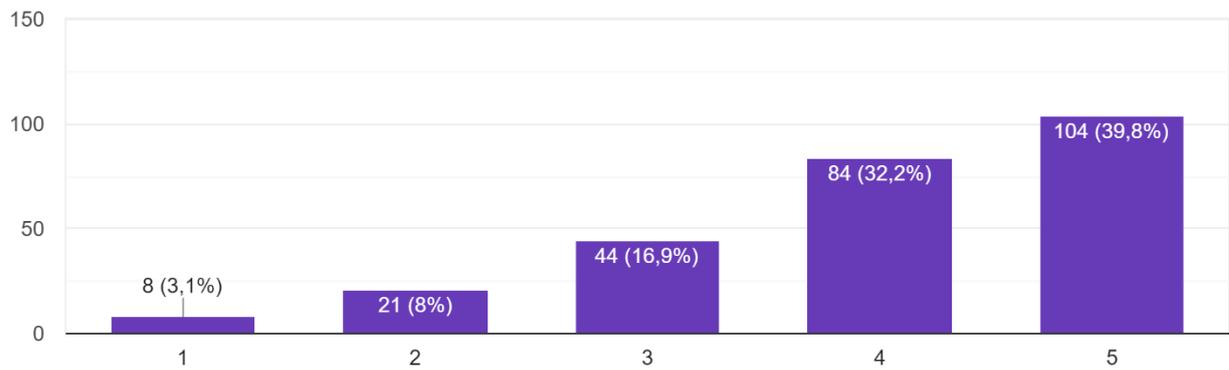
261 risposte





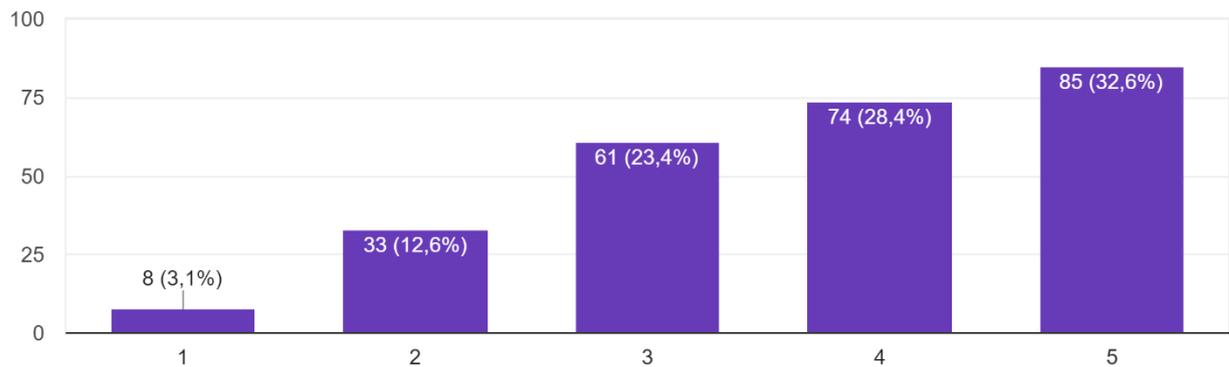
Le procedure di prenotazione di lezioni, aule studio, postazioni in biblioteca, si sono rivelate efficienti, chiare e funzionali?

261 risposte



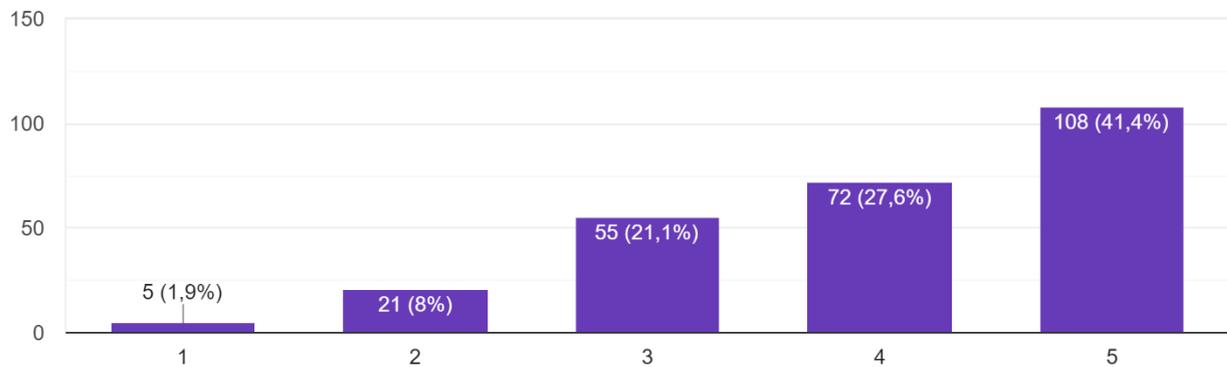
I servizi offerti dalle segreterie sono stati correttamente fruibili?

261 risposte



Il servizio di tutorato, online e/o in presenza, si è dimostrato correttamente fruibile ed efficiente?

261 risposte



Hai eventuali segnalazioni o suggerimenti?

38 risposte

No

Il mio suggerimento è di poter far sostenere gli esami a distanza a chi lavora, in modo tale da potersi organizzare al meglio, o ai pendolari e fuorisede, i quali, talvolta, sono impossibilitati ad andare in Università.

Penso che la didattica a distanza, per l'efficienza e la versatilità con cui è stata strutturata, offra una qualità molto più elevata di insegnamento e apprendimento.

Predisporre i programmi dei singoli esami in modalità e-learning blended tra presenza e materiale disponibile online.

Personalmente trovo molto migliorabile la gestione degli esami sia in presenza che a distanza. Lavoro, ho una famiglia e vivo in un'altra regione e mi sono trovata davvero in difficoltà con numerosi esami: ordine di prenotazione non rispettato (ho scoperto che esistono varie liste, quindi il primo iscritto può anche essere tra gli ultimi in elenco), convocazioni per l'appello e poi smistamento dei candidati in date diverse, anche 11 giorni dopo l'appello ufficiale, modalità di esame online non del tutto chiara, indicazione dell'aula per gli esami in presenza talvolta sbagliata. I professori nella maggior parte dei casi sono stati disponibili e ben organizzati, ma basterebbe davvero poco per conoscere già l'ordine di interrogazione e potersi organizzare in anticipo.

Fare gli esami per fasce orarie. In più di un'occasione mi è capitato di rispondere all'appello alle 9.00 e poi dover restare seduto fino al pomeriggio anche oltre le 16.00 per dare l'esame. Questa modalità

è insensata! A seconda del numero degli iscritti è possibile indicare una fascia oraria senza doversi ammassare nei corridoi o nelle aule e sfiancarsi fisicamente.

Tenere le registrazioni delle lezioni anche i prossimi anni

Tutto perfetto

Questo è l'unico corso in cui le lezioni registrate non sono più fruibili dopo un tot di tempo e questo non è corretto se poi l'esame di basa su ciò che è stato detto a lezione invece che sui libri perché chi lavora è penalizzato mentre l'università deve garantire pari opportunità a tutti.

Valutare la possibilità di effettuare gli esami orali comunque a distanza, soprattutto per coloro che non sono residenti a Parma (quasi la maggior parte degli studenti). Inoltre anche per gli studenti lavoratori, che come me hanno avuto difficoltà ad avere un permesso giornaliero per sostenere l'esame.

Troppe lezioni che non venivano registrate correttamente o che non si sentivano proprio. Formare i docenti su come utilizzare i computer e i vari collegamenti sarebbe utile per garantire il servizio

Proseguire con l'erogazione della modalità mista per permettere di seguire anche ai soggetti lavoratori e alle persone fragili

Poca disponibilità da parte di alcuni professori. Lezioni caricate senza audio, dopo ripetute segnalazioni, a volte nemmeno caricate perché addirittura non registrate. Discussioni ed esercitazioni avvenute in classe non registrate senza motivazione e questo è un grande svantaggio per chi seguiva o semplicemente si voleva riguardare la lezione. Lezioni recuperate una volta finito il corso, in piena sessione senza possibilità di seguirla da casa. Ripeto poca disponibilità verso gli studenti e soprattutto studenti fuori sede che hanno fatto il possibile per seguire le lezioni in presenza e non nonostante l'emergenza sanitaria che colpiva TUTTO il nostro paese.

La modalità blended avrebbe permesso a studenti fuori sede o impossibilitati, a seguire le lezioni, invece del muro eretto dalla facoltà. L'istruzione dovrebbe essere favorita invece che repressa.

Far tornare le sedute di laurea senza discussione in presenza.

Mantenere l'erogazione delle lezioni e degli esami online.

Più comunicazione tra università e studenti riguardante la data della proclamazione e come si svolgerà!

Più chiarezza nell'organizzazione delle proclamazioni e la rispettiva modalità

Estendere la possibilità di effettuare esami in remoto per studenti lavoratori domiciliati in altre città per cause lavorative

Vorrei che fosse mantenuta la possibilità di sostenere gli esami a distanza per chi ha esigenze lavorative, sarebbe veramente un valore aggiunto e una conseguenza positiva di una pandemia che ha avuto ben poco per cui essere grati. Sceglirei altre mille volte l'università di Parma rispetto a università telematiche.

Continuerei la possibilità di svolgimento a distanza per gli esami orali per chi è fuori sede, lavora o frequenta il tirocinio.

Comunicare in un tempo adeguato le date di proclamazione

I supporti per scrivere, sui banchi nelle aule in Borgo Carissimi, non li ho mai visti puliti. Troppo superficiale la pulizia in generale

Mantenere la dad. E dare la possibilità di sostenere gli esami di profitto in modalità telematica (specialmente per gli esami orali)

la possibilità di avere le lezioni online anche nei prossimi anni

Le lezioni registrate sono state molto utili per tutti quegli studenti impossibilitati a seguire direttamente le lezioni

Riguardante gli esami di Profitto in caso di sintomatologia, le prof.sse del corso hanno intervenuto in modo chiaro, concordando con lo studente l'orario dell' esame a distanza dimostrando la certificazione medica. Questo è tutto . (COVID e soprattutto Varianti ci sono ancora, lo ne sono il Testimone.)

Ove possibile, dare/lasciare la possibilità di svolgere gli esami a distanza per motivi di distanza tra le varie sedi.

Possibilità di svolgere le lezioni e gli esami online anche per il prossimo anno accademico

Dovrebbe essere rimarcata la possibilità di registrare le lezioni svolte in aula durante il corso in modo da dare la possibilità a studenti-lavoratori di poter fruire delle attività didattiche che l'università eroga. I professori dovrebbero prestare maggior attenzione a far partire le registrazioni in modo puntuale, ricordandosi anche di accendere il microfono in quanto altrimenti all'ascolto la registrazione risulta confusa. Si suggerisce infine di rispettare omogeneità nelle piattaforme utilizzate e modalità di comunicazione delle informazioni.

Poter sostenere esami a distanza anche se non si ha il covid



Per esigenze lavorative ho beneficiato con ottimi risultati delle lezioni registrate, auspico di poter continuare ad usufruire di questa grande opportunità. Grazie

Purtroppo per motivi di lavoro non riesco a seguire le lezioni in presenza, per cui confido nelle unità didattiche e nelle lezioni su teams che spesso lasciano molto a desiderare. Comunque non riesco ancora a capire perchè non si da la possibilità agli studenti lavoratori di poter seguire lezioni registrate, soprattutto quelle del mattino

Mantenere videoregistrazioni

Gli studenti lavoratori sono stati esclusi da ogni cosa, quindi non ho la benchè minima idea di come sia stata gestita la struttura universitaria.

Mi auguro che anche per il prossimo anno accademico sia possibile fruire delle registrazioni delle lezioni che sono state un "regalo" importante per tutti gli studenti lavoratori che sono impossibilitati a frequentare in presenza

Ho potuto svolgere in presenza solo gli esami, per questo la mia conoscenza della situazione delle aule studio e struttura in generale è limitata